

Analisi matematica I

AM1gest 10/21

Lezione 1
29/9/2020

Introduzione

Docenti: Giovanni Alberti, Alessandra Pluda

Programma

- ripasso nozioni di base
- derivate: calcolo e applicazioni
- integrali: calcolo e applicazioni
- serie numeriche
- equazioni differenziali

← forse l'argomento
più importante
per i corsi che
seguono

Nota: in questo corso si dà più peso agli aspetti operativi (risoluzione di problemi) che a quelli teorici (che comunque verranno trattati).

In questo senso il corso è più vicino ad un corso di "Calcolo" che di "Analisi".

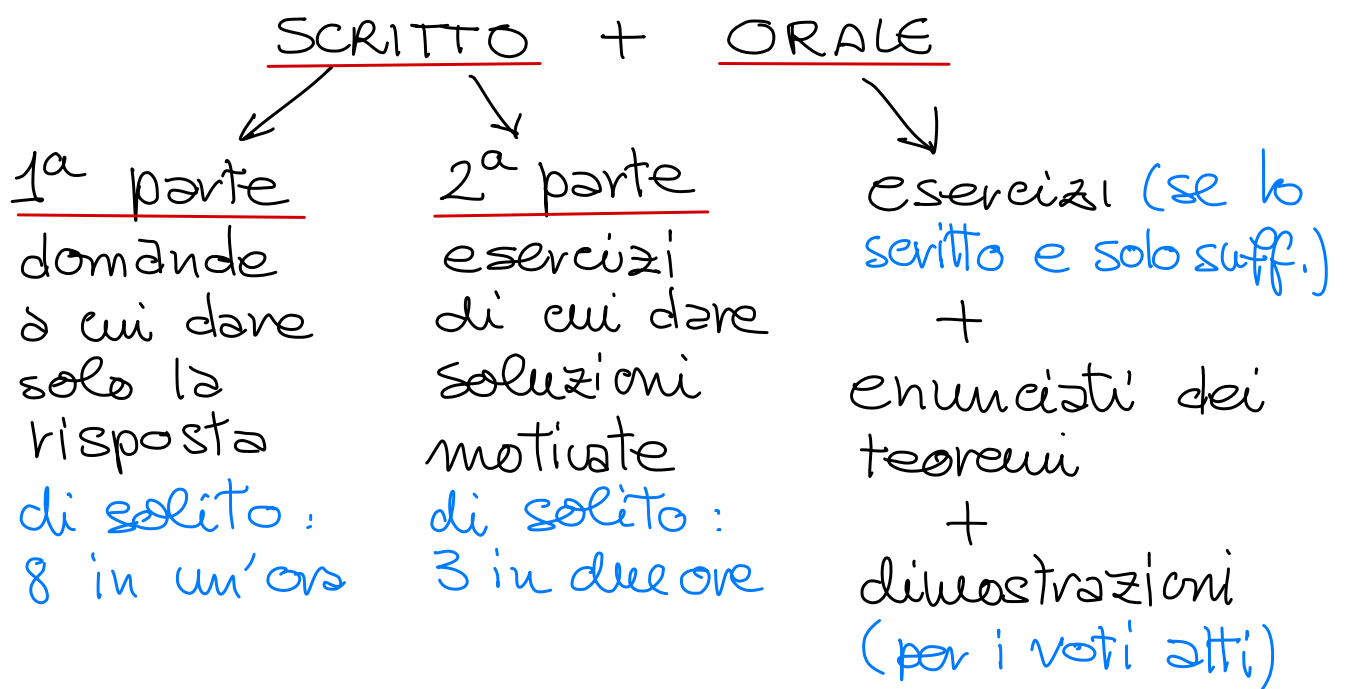
↑
nel senso americano del termine

Esame

Ogni anno avete 7 occasioni di passare l'esame (7 "appelli"); in pratica si tratta di 7 date in cui si svolge la prova scritta (3 a gennaio-febbraio, 3 a luglio-agosto, 1 a settembre).

Attenzione: potete tentare l'esame al più 4 volte.

Struttura esame:



Nota: la consegna della prima parte dello scritto conta come aver tentato l'esame.

Strumenti del corso

TEAMS

- lezioni
- ricevimento : G.A. : Ven. 11.30-13
A.P. : lun. 18-19.30
- registrazioni delle lezioni

portale E-LEARNING di Ingegneria

<https://elearn.ing.unipi.it>

e cercate questo corso

- Comunicazioni (sugli esami e altro)
- materiale didattico
 - liste di esercizi
 - appunti delle lezioni
 - testi e soluzioni degli esami

pagina web di G.A.

<http://pagine.dm.unipi.it/alberti>

- testi e soluzioni degli scritti degli anni passati.
- breve presentazione del corso

e-mail di G.A. giovanni.alberti@unipi.it

Solo per le emergenze!

libri di testo

Non seguiamo un testo preciso :
come supporto o complemento più o meno
ogni testo universitario va bene!

registro delle lezioni

[link sulla mia pagina web.](#)

Osservazioni sparse

- il corso inizia lento poi si accelera;
è facile rimanere indietro!
- il voto finale dipende solo dall'esame;
- la frequenza non è obbligatoria
(anche perché ci sono le registrazioni delle lezioni!);
- durante le lezioni fare domande
(a voce meglio che in chat);
- la parte fondamentale dell'esame è lo scritto;
l'orale serve a determinare il voto finale
all'interno della fascia data dallo scritto;
raramente si viene bocciati all'orale;
- piuttosto che imparare a memoria la procedura
per risolvere gli esercizi bisogna capire il
ragionamento che ci sta dietro;

- studiare insieme ad altri molto utile
(magari non ugualmente utile per tutti);
- se qualcosa non va nel corso potete rivolgervi a:
 - me (anche se può essere difficile);
 - Alessandra Pluda;
 - rappresentanti degli studenti!

Fine della presentazione del corso

Passo ora al contenuto matematico.

Avvertenze di carattere generale

- In questo corso il logaritmo è sempre in base e ($\approx 2,718...$, costante di Napier) <sup>Napier (ITA)
Eulero</sup>

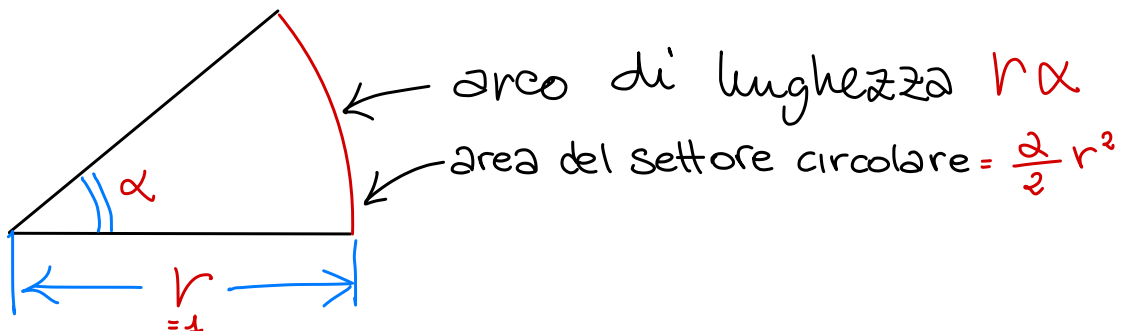
$$\log x = \log_e x = \ln x \rightarrow \text{logaritmo naturale}$$

Questa scelta semplifica alcune formule nel calcolo delle derivate, ma non è quella usuale in ambito ingegneristico.

- Gli angoli sono misurati in radianti. ^{$360^\circ = 2\pi$}
Quindi 90° diventa $\frac{\pi}{2}$, 45° diventa $\frac{\pi}{4}$ etc.

Questa scelta semplifica alcune formule nel calcolo delle derivate.

Significato geometrico della misura in radianti:



Grafici delle funzioni elementari

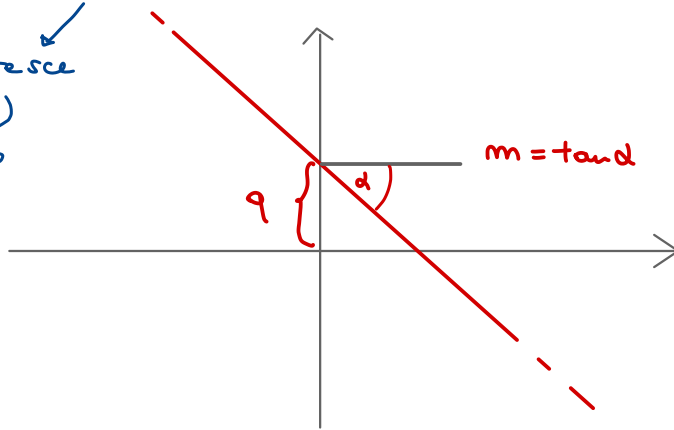
In questo corso considereremo quasi sempre funzioni: $f: X \subset \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

GRAFICO di una funzione $f: X \subset \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$
 $\Gamma_f := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid y = f(x) \text{ con } x \in X\}$

RETTE

* Come disegnare una retta $y = mx + q$
 q mi indica l'altezza con cui la retta interseca l'asse delle y ed
 m mi indica la pendenza

di quanto sale/cresce
(scende / decresce)
la y aumentando
la x di 1.



α è l'angolo acuto
formato dalla retta
e da una qualsiasi
retta orizzontale

$$\alpha \in \left(-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}\right]$$

sensu antiorario \hookrightarrow α positivo
sensu orario \hookrightarrow α negativo

In questo modo disegno tutte le rette, tranne quelle verticali:
che NON sono funzioni.

POTENZE

Ricordiamo che

se $a \in \mathbb{R}$, $a \geq 0$, \sqrt{a} è la radice quadrata positiva di a .

se $a \in \mathbb{R}$, b intero positivo allora $a^b = a \cdot \dots \cdot a$ b volte
non nullo

se $a \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$, b intero positivo non nullo $a^{-b} = \frac{1}{a^b}$

se $a \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$ $a^0 := 1$ (0^0 non viene definito)

se $a \geq 0$, $b > 0$, $b = \frac{p}{q}$ (con p, q
interi positivi
non nulli)

$$a^b = \sqrt[q]{a^p}$$

se $a \geq 0$, $b < 0$, $b = -\frac{p}{q}$

$$a^b = \frac{1}{\sqrt[q]{a^p}}$$

Perché serve a positivo?

Supponiamo $b = \frac{1}{3} = \frac{2}{6}$ e $a = -8$.

$$\text{Allora avremmo } -8^{\frac{1}{3}} = \sqrt[3]{-8^1} = -2$$

$$-8^{\frac{2}{6}} = \sqrt[6]{-8^2} = \sqrt[6]{64} = 2$$

Si definisce a^b con $a \in \mathbb{R}$, $b \in \mathbb{R} \setminus \mathbb{Q}$ ($a > 0$

se b neg) per approssimazione $\pi = 3,1416\dots$
 $2^\pi = 2^{3,1416\dots} \rightarrow$ limite $2^3, 2^{3,1}, 2^{3,14}\dots$

* Funzioni potenza x^a

$$y = x^a$$

(per quali $x \in \mathbb{R}$, l'espressione x^a ha significato
 \rightarrow l'insieme di definizione è un sottoinsieme di \mathbb{R})

insieme di definizione

Se $a > 0$ con a intero, l'insieme di definizione è tutto \mathbb{R}

se $a \leq 0$ con a intero, $x \neq 0$, cioè l'insieme di definizione è $\mathbb{R} \setminus \{0\}$

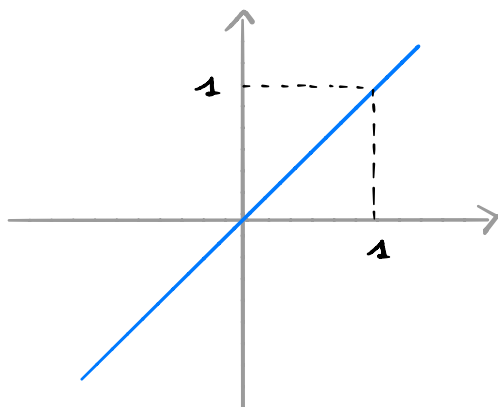
se $a > 0$, con a non intero, $x \geq 0$, l'insieme di definizione è \mathbb{R}^+

se $a < 0$, con a non intero, $x > 0$, l'insieme di definizione è $(0, +\infty)$.

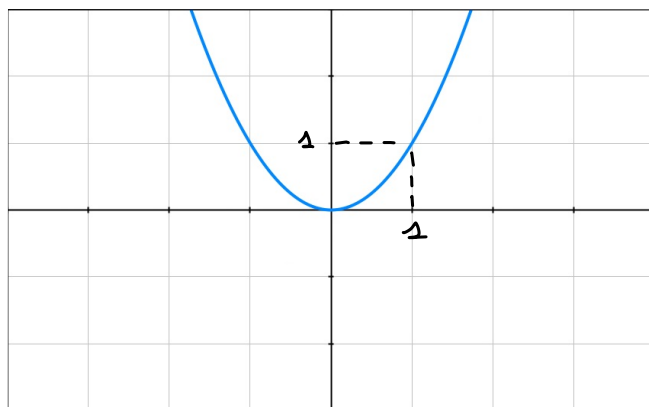
GRAFICI delle FUNZIONI POTENZA

$a \geq 1$

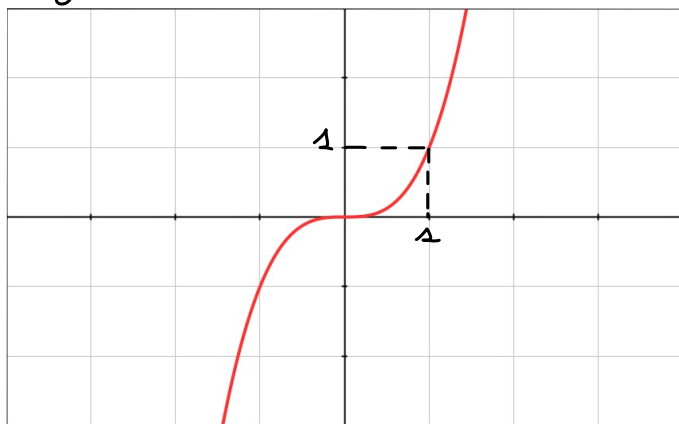
$$y = x$$



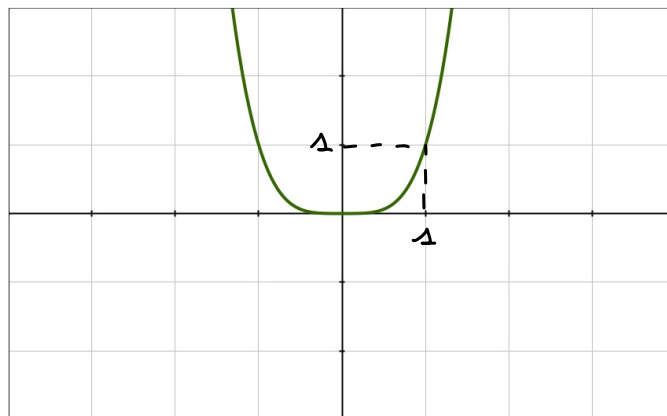
$$y = x^2$$



$$y = x^3$$



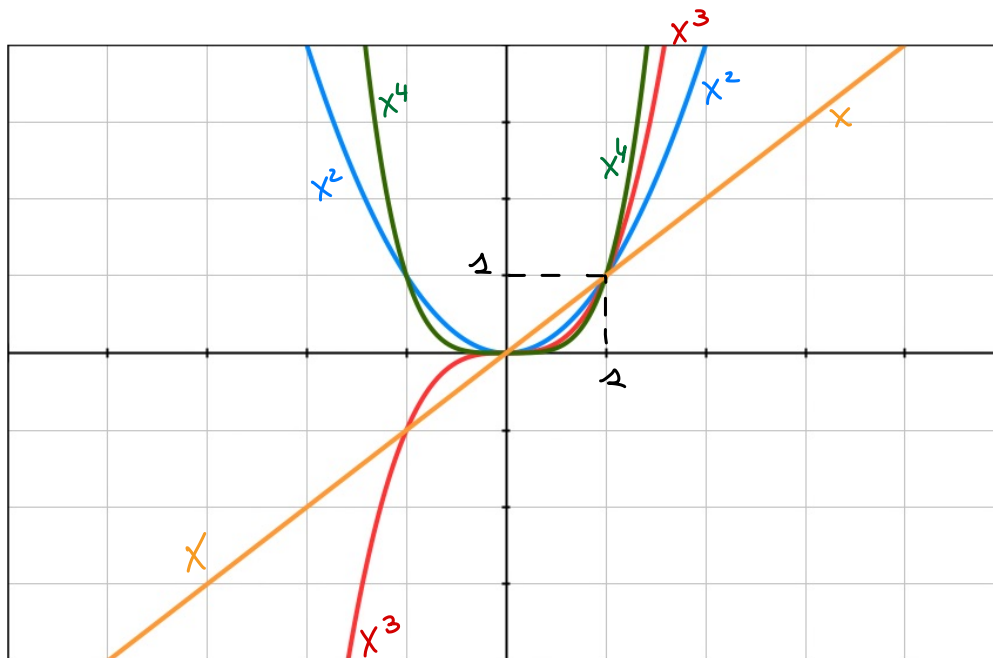
$$y = x^4$$



Notiamo che:

per a pari \rightarrow funzione pari
 per a dispari \rightarrow funzione dispari

f PARI: $f(-x) = f(x)$
 simmetria rispetto a $asse\ y$
 f DISPARI: $f(-x) = -f(x)$
 simmetria centrale rispetto
 all'origine.

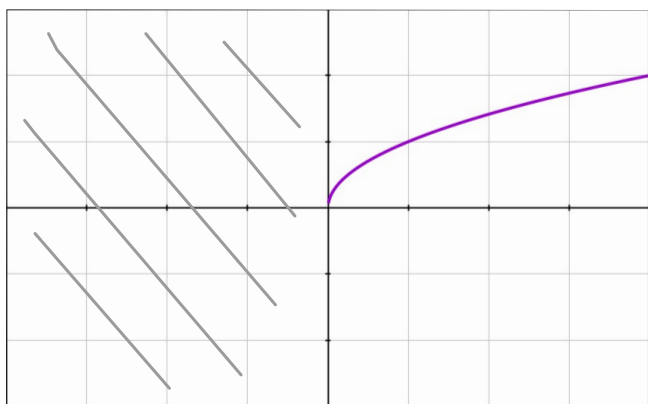


tutte passano
per $(0,0)$ e
per $(1,1)$

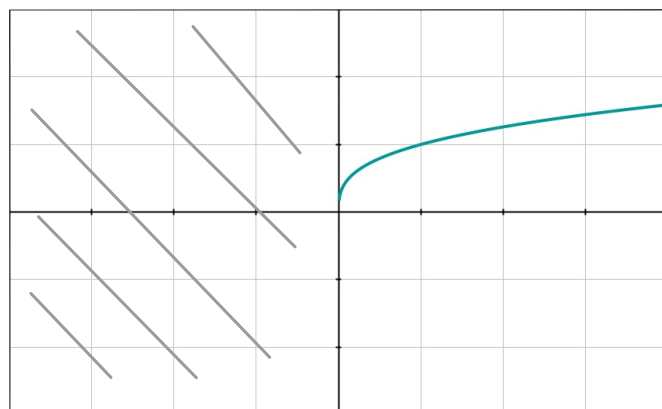
ATTENZIONE
ALLA
CRESCITA!
(in che "ordine"
sono le funzioni
prima di 1
e dopo 1)

GRAFICI delle FUNZIONI POTENZA $0 \leq \alpha \leq 1$

$$y = x^{1/2} = \sqrt{x}$$



$$y = x^{1/3}$$



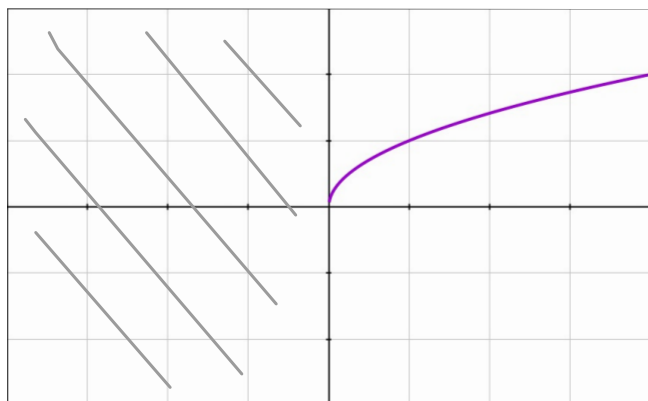
Attenzione: DIFFERENZA tra funzioni POTENZA e RADICI: abbiamo visto che se $0 < \alpha < 1$, allora il dominio di $y = x^\alpha$ è $x \geq 0$.

Se però parliamo della funzione allora l'insieme di definizione è tutto

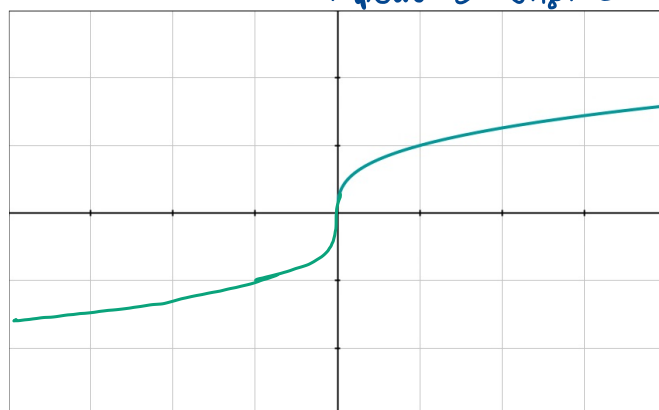
$$y = \sqrt[n]{x} \quad \text{con } n \in \mathbb{N} \text{ dispari}$$

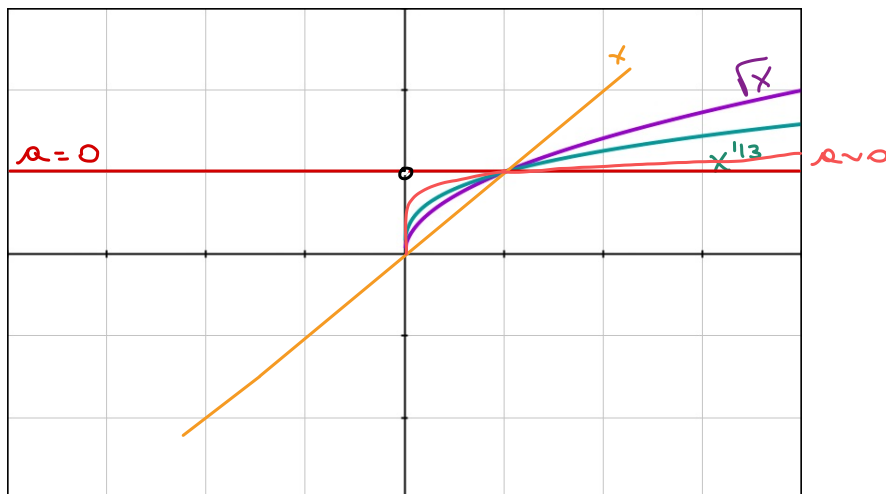
sono funzioni
dispari, simmetriche
rispetto all'origine

$$y = \sqrt{x}$$

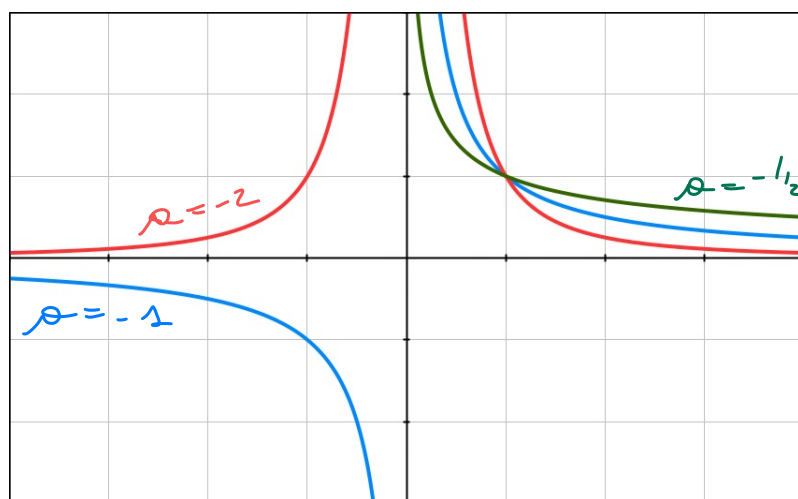


$$y = \sqrt[3]{x}$$





GRAFICI delle FUNZIONI POTENZA $a < 0$



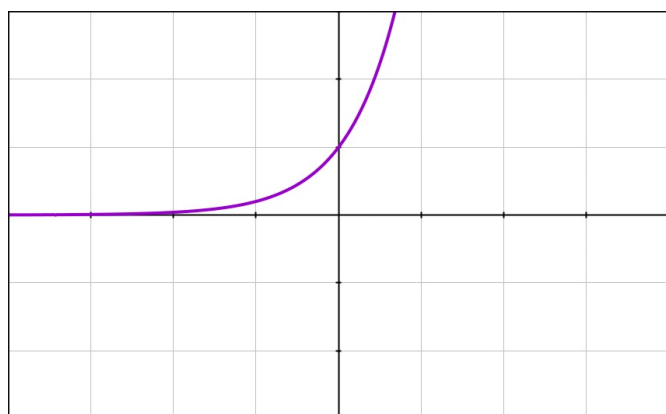
Se a è intero, sappiamo che la funzione ha come insieme di definizione $\mathbb{R} \setminus \{0\}$.
 È dunque definita simmetricamente per gli x negativi.
 Di nuovo se a pari la funzione è pari,
 per a dispari, la funzione è dispari.

ESPOENZIALI

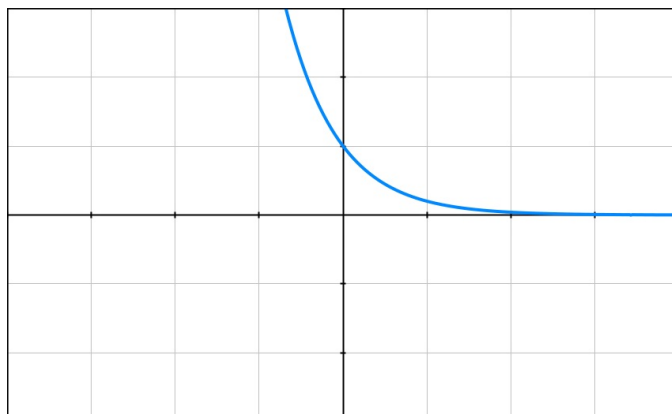
Se $a > 0$, consideriamo $y = a^x$

Notiamo che qualsiasi sia a , $a^0 = 1$, $a^1 = a$.

Inoltre la funzione è sempre positiva.



$a > 1$



$0 < a < 1$

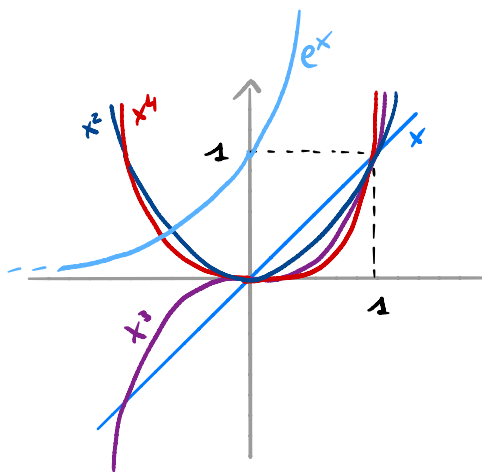
Tra tutti gli $a > 0$ possibili come base dell'esponentiale privilegiamo il numero

$$e \approx 2,718...$$

"e" è il **numero di Nepero**

Notiamo che ogni potenza può essere scritta in base e

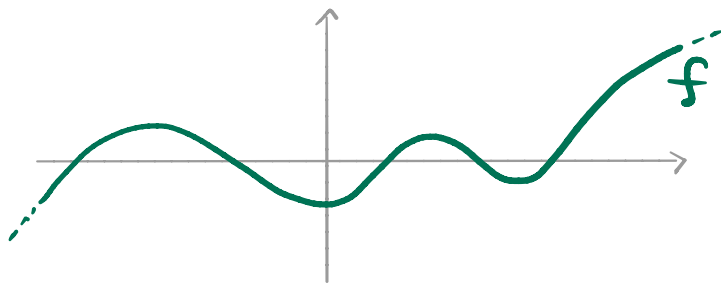
$$a^b = e^{\log_e a^b} = e^{b \log_e a}$$



Confronto con le funzioni potenze x^a con $a \in \mathbb{N}$
La funzione e^x va all'infinito PIU' VELOCEMENTE di x^a , non importa quanto grande sia a .

Operazioni sui grafici

Dato il grafico di una funzione f e un numero reale a



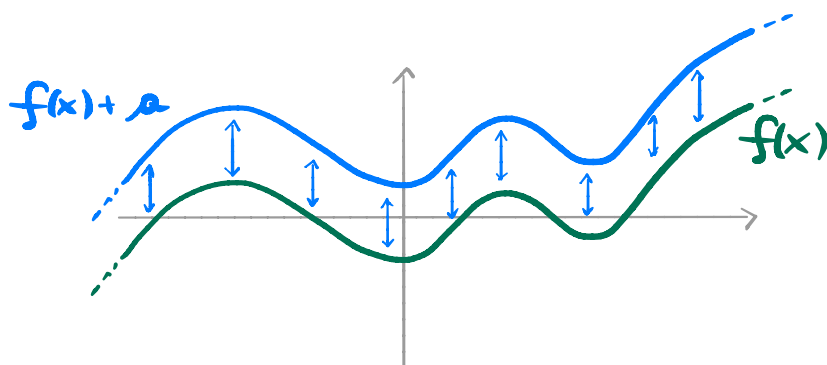
vogliamo disegnare:

i) il grafico di $f(x) + a$

ii) il grafico di $f(x + a)$

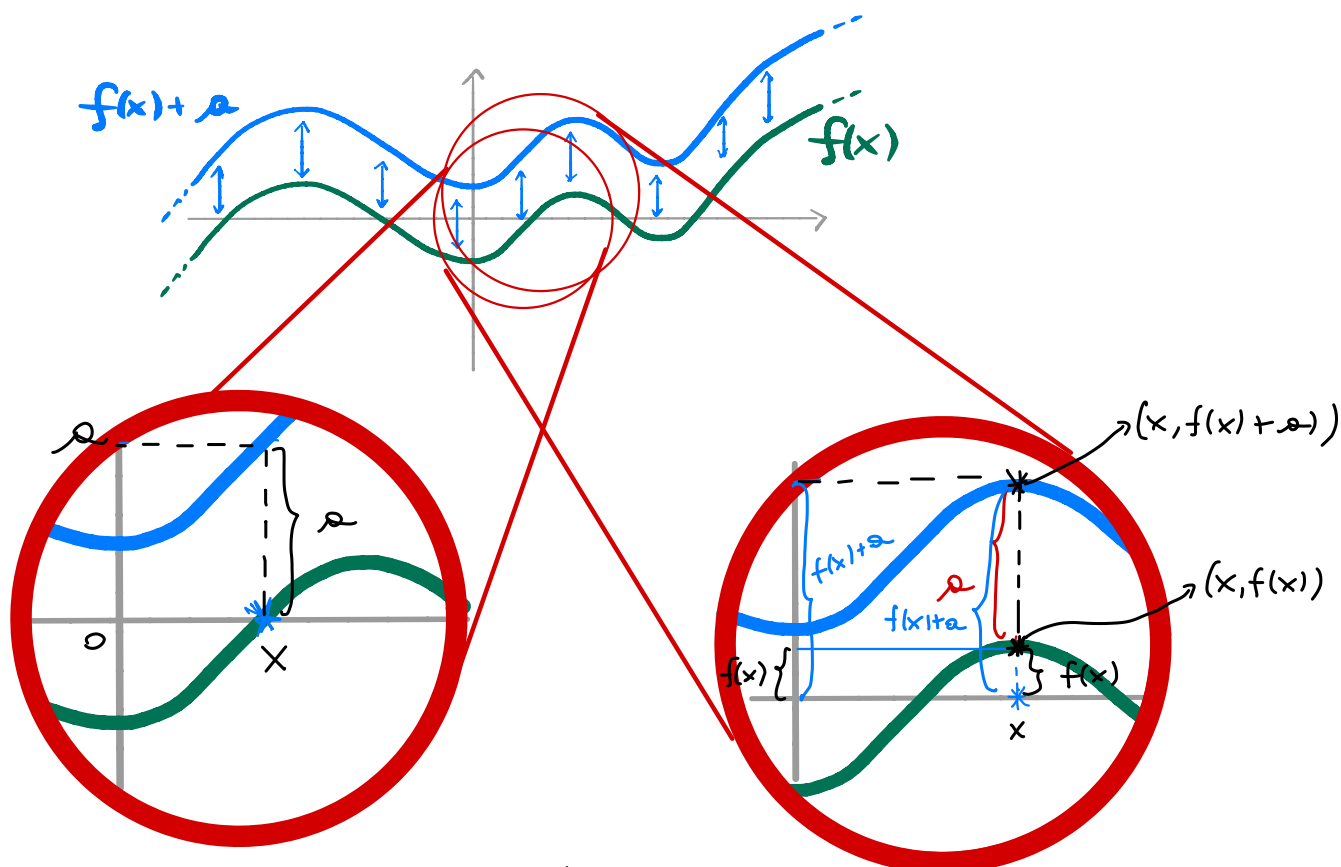
Data $f(x)$ il grafico di $f(x) + a$ si ottiene per
traslazione verticale \updownarrow

verso l'alto di $+a$, se a è positivo
verso il basso di $-a$, se a è negativo.



Consideriamo il caso $a > 0$

(chiaramente se $a = 0$ non succede niente)



Prendiamo un punto in cui la
funzione vale zero
(ossia un $x \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) = 0$, $(x, 0) \in \mathbb{R}^2$,
 \rightarrow dove il grafico della funzione
interseca l'asse delle x)

Allora $f(x) + a$ varrà a
($f(x) + a = 0 + a = a$)

Gli zeri della funzione cambiano!

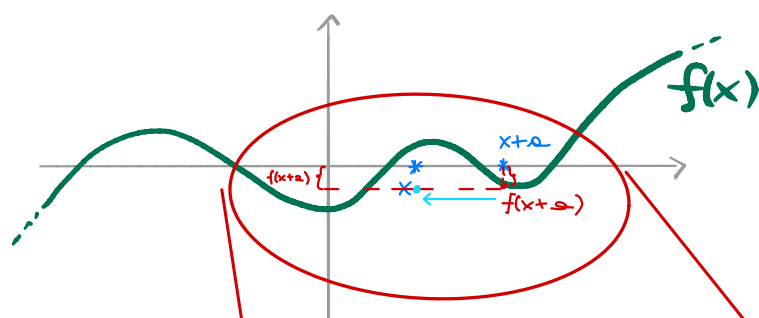
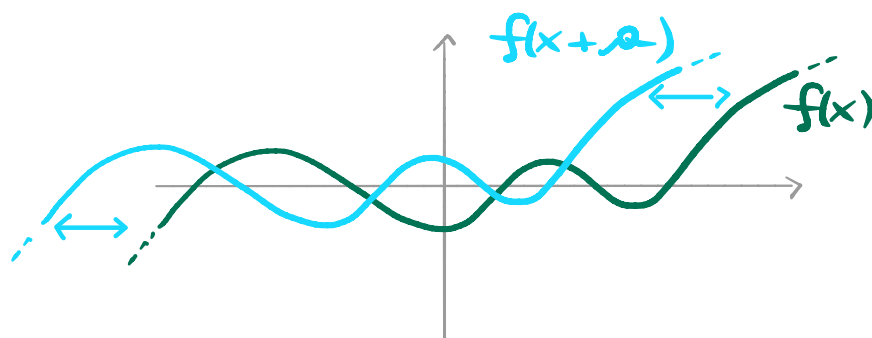
$\hookrightarrow f: X \subset \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

i punti $x \in X$ tali che $f(x) = 0$

Prendiamo un punto
qualsiasi del grafico $(x, f(x))$
Vogliamo disegnare il
punto $(x, f(x) + a)$

Data $f(x)$ il grafico di $f(x+a)$ si ottiene per
traslazione orizzontale \longleftrightarrow

verso sinistra di $+a$, se a è positivo
verso destra di $-a$, se a è negativo.

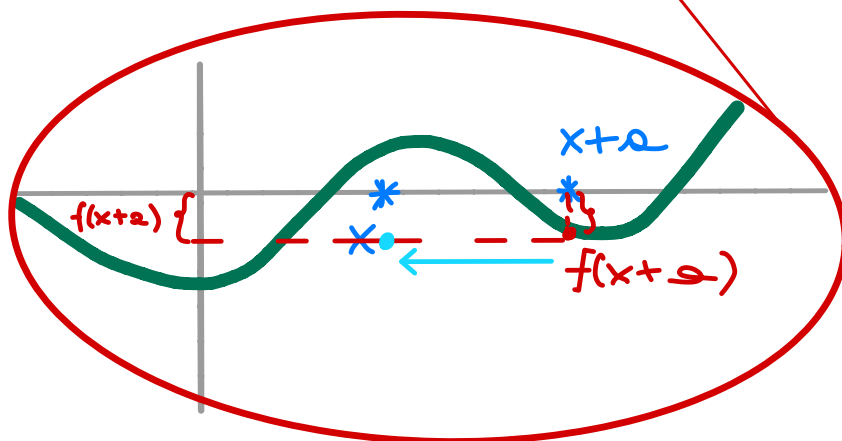


Partiamo dal grafico di f ,
abbiamo l'insieme di tutte
le coppie $(x, f(x))$

Ora dobbiamo disegnare l'insieme
di tutte le coppie $(x, f(x+a))$

Supponiamo che $a > 0$ (come prima, se $a = 0$
non succede nulla), ad esempio $a = 2$.

Prendiamo un punto x qualsiasi, ci segniamo sull'asse delle x il punto $x+a$
l'altezza sulle ascisse (valore della funzione) che dobbiamo ora associare a x
per disegnare il punto $P = (x, f(x+a))$ è il valore della funzione in $x+a$.



AM1 gest 20/21

lezione 3

1/10/20

Grafici di funzioni elementari

Perché è utile disegnare i grafici di funzioni?

Perché serve a visualizzare le informazioni contenute nella formula

Metodi per disegnare grafici:

STUDIO DI
FUNZIONI

COMPUTER

GRAFICI DI
FUNZIONI
ELEMENTARI
e
operazioni
sui grafici

↑
argomento delle
prossime lezioni

Esercizio

Partendo dal grafico di $f(x)$ disegnato sotto risolvere (graficamente) le seq. equazioni e diseq.

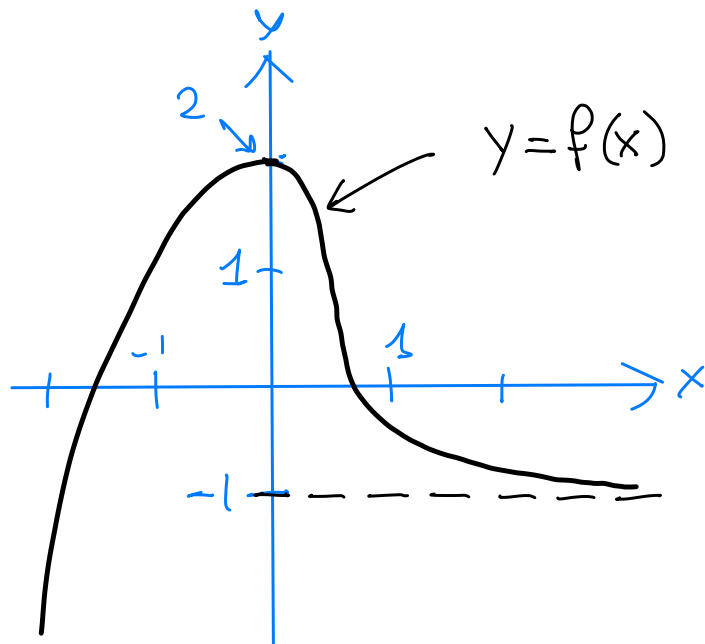
a) $f(x)=1$

b) $f(x) \geq 1$

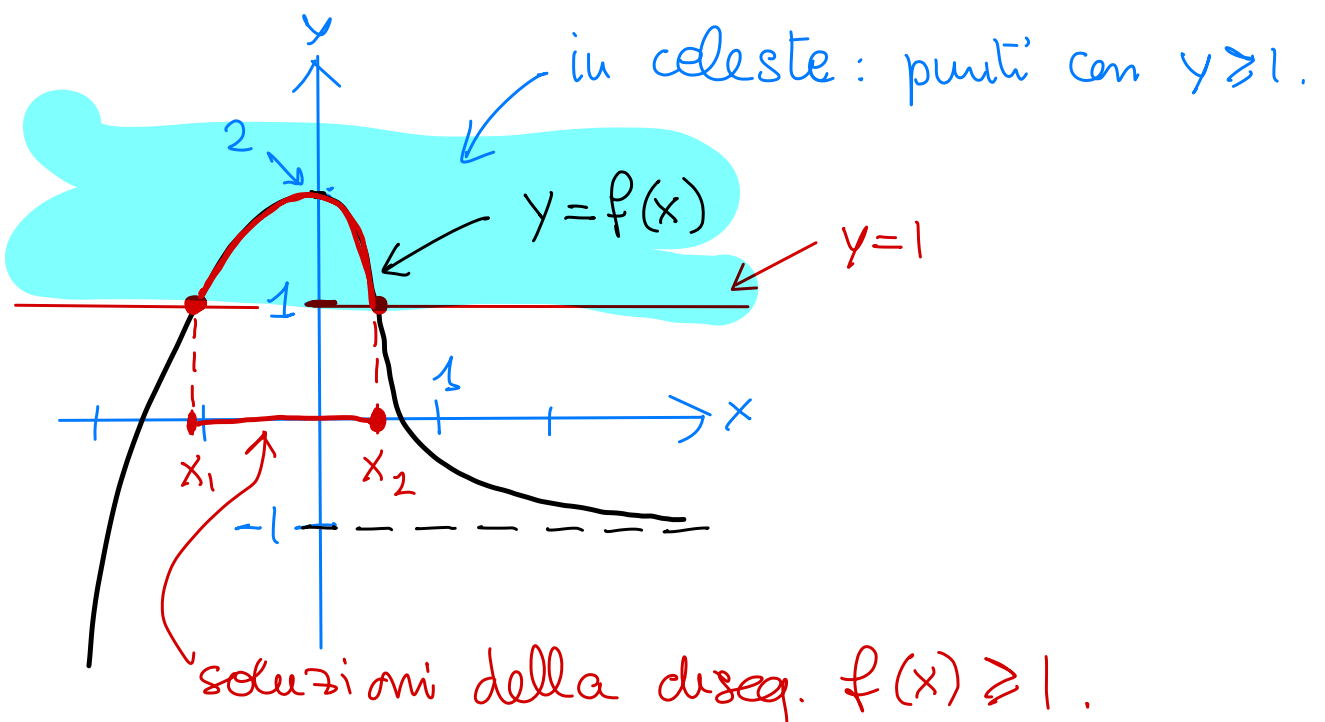
c) $f(x) = x^2$

d) $f(x) \geq x^2$

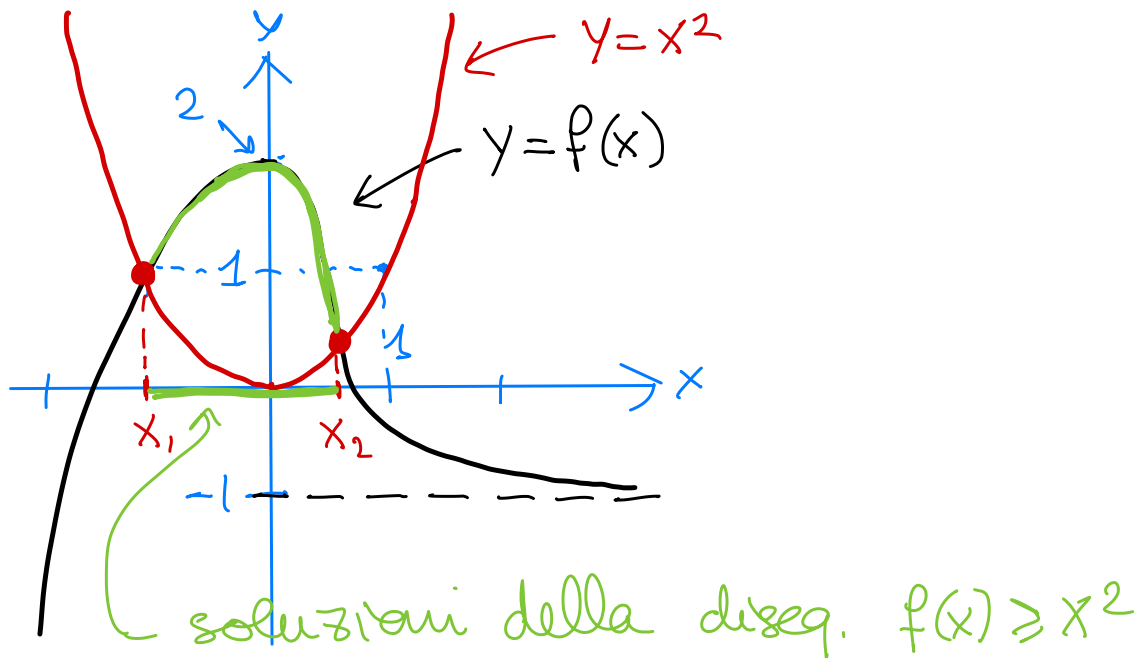
e) $f(x) \leq e^x - 1$



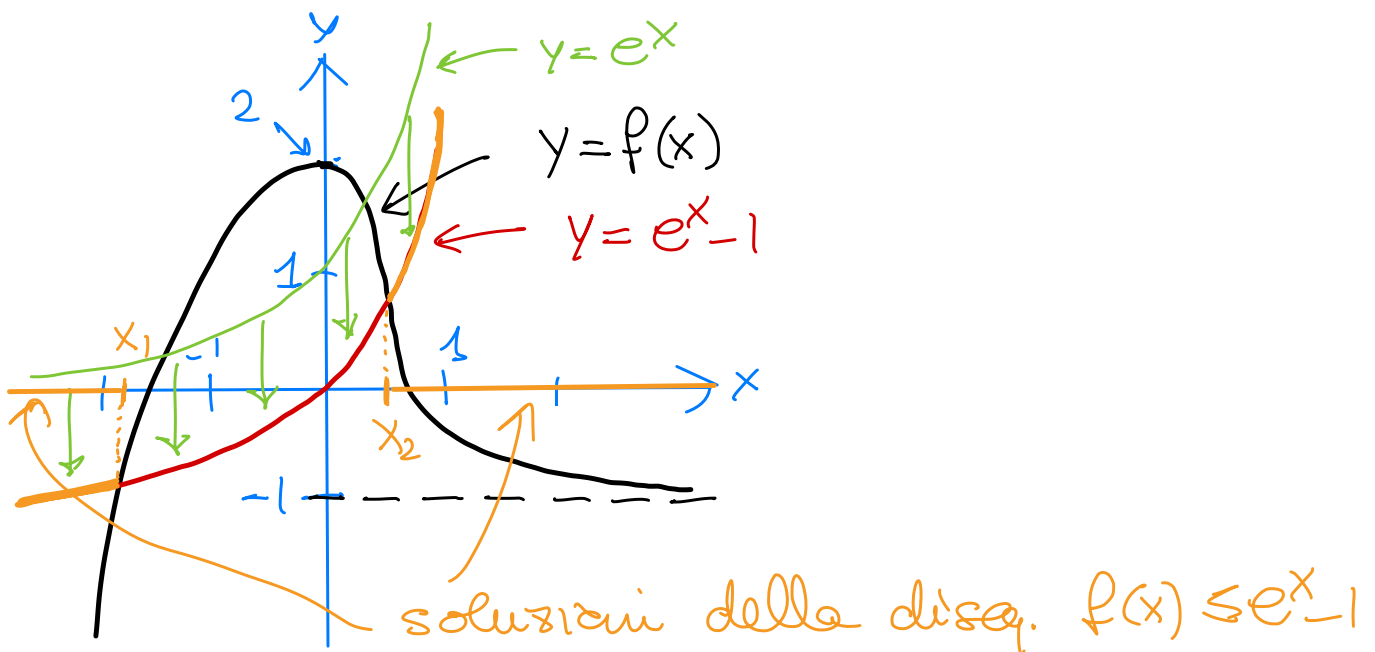
b) $f(x) \geq 1$

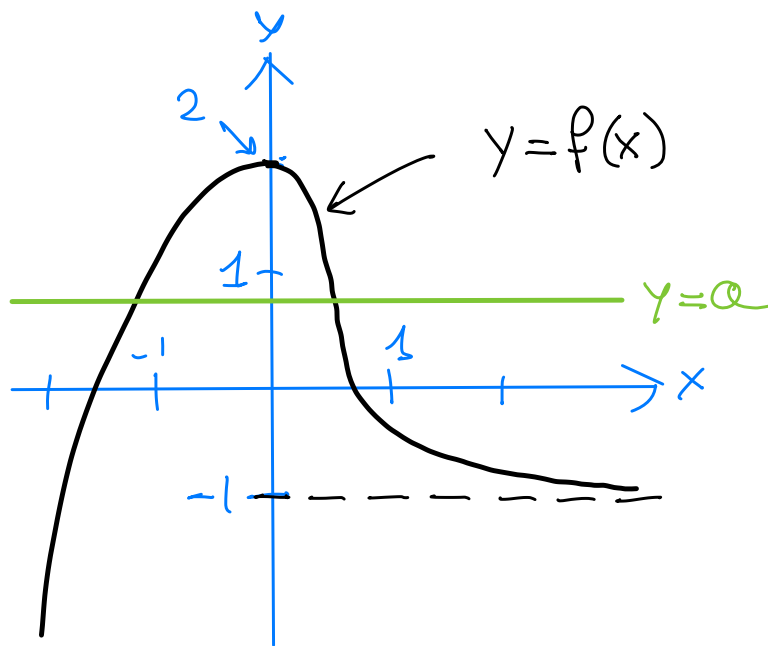


d) $f(x) \geq x^2$



e) $f(x) \leq e^x - 1$





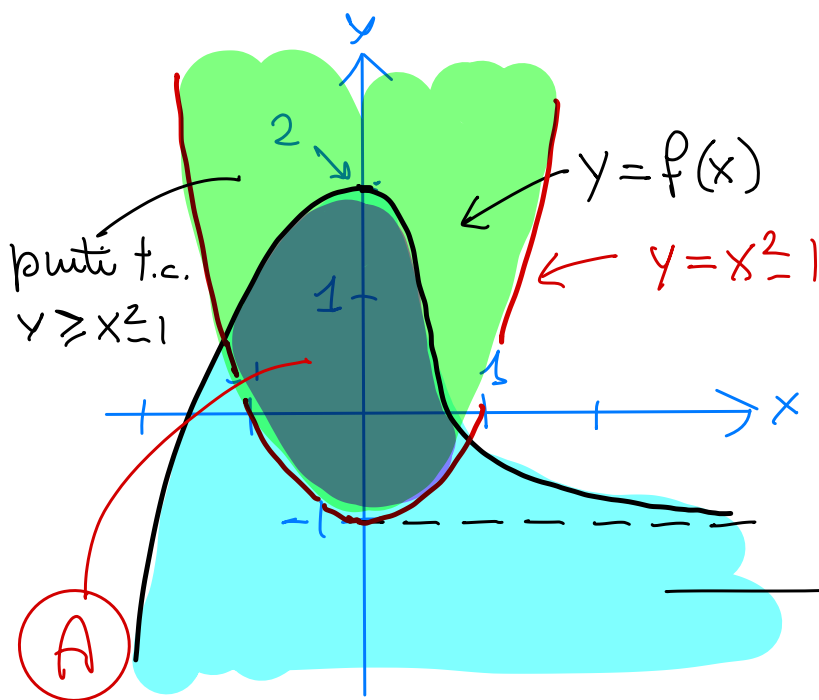
Domanda:

per quali $a \in \mathbb{R}$
l'equazione $f(x) = a$
ha 2 soluzioni?

Rispondo: $-1 < a < 2$

$$a \in (-1, 2)$$

~~$$a < 2 \wedge a > -1$$~~



Disegnare l'insieme A
dei punti (x, y) tale
che $x^2 - 1 \leq y \leq f(x)$

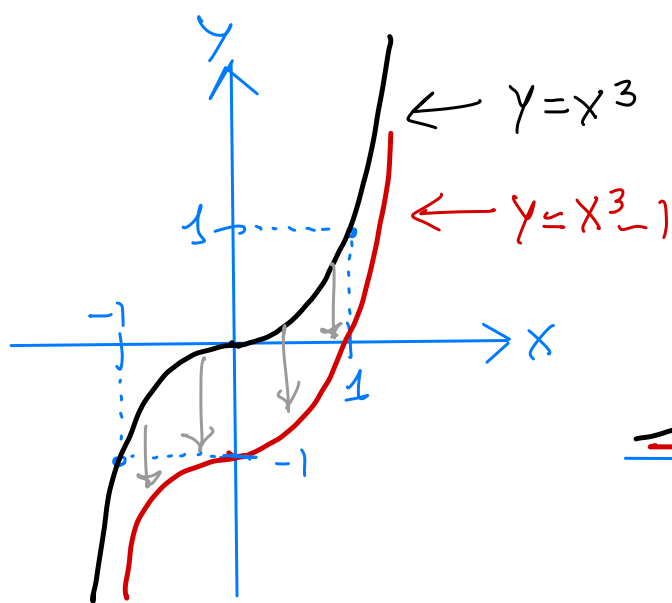
punti t.c. $y \leq f(x)$

E se avessi chiesto l'insieme dei punti
t.c. $x^2 - 1 \leq y$ oppure $y \leq f(x)$?

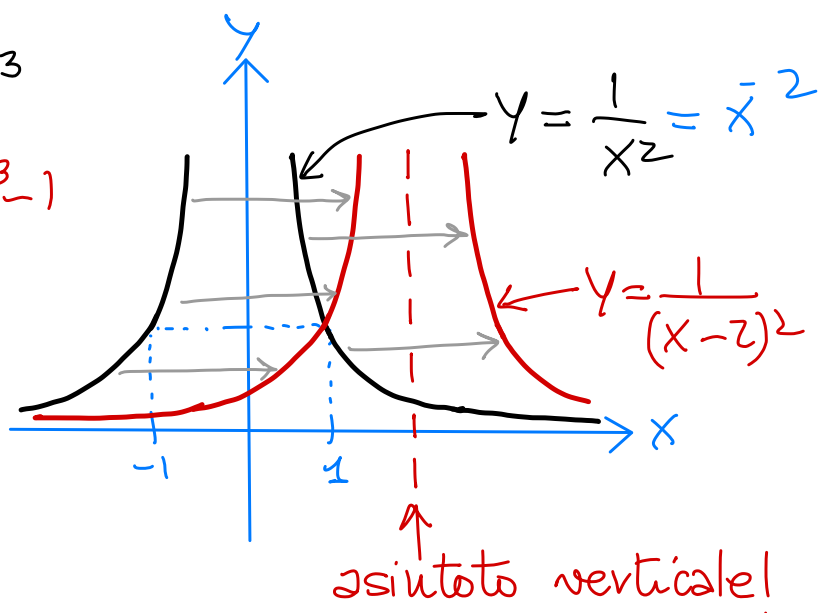
In tal caso si prende l'unione dell'area
verde e di quella celeste.

Esempi : disegnare i seguenti grafici

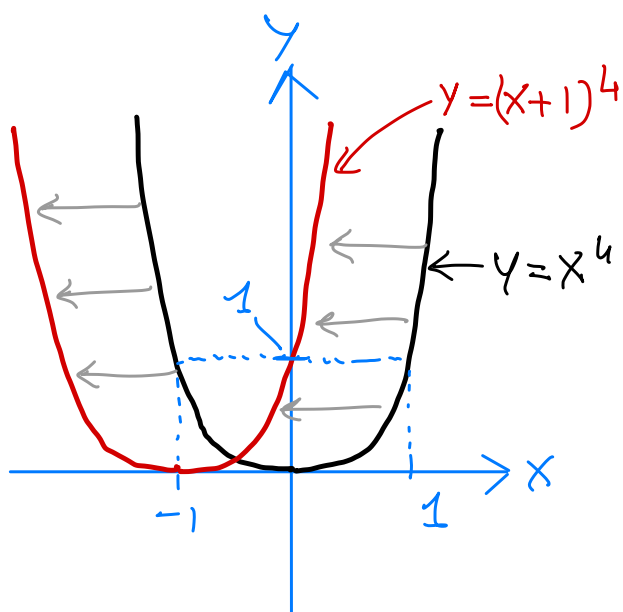
a) $y = x^3 - 1$



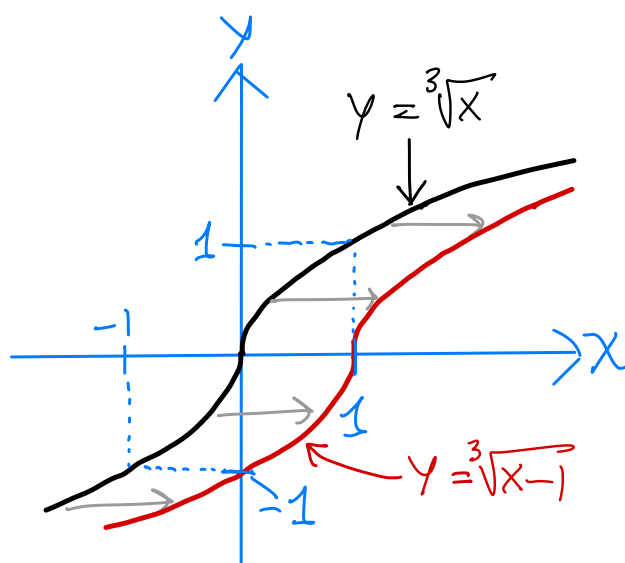
b) $y = \frac{1}{(x-2)^2}$



c) $y = (x+1)^4$



d) $y = \sqrt[3]{x-1}$



e) $\frac{1}{x+2} + 1$

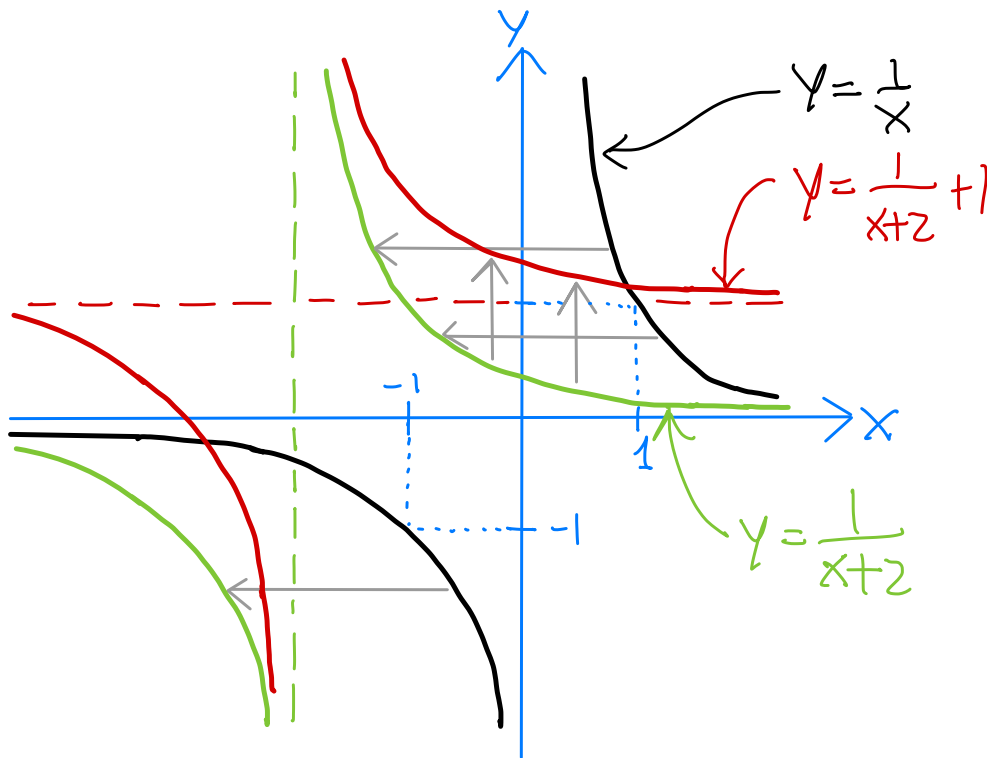
in due passi: $\frac{1}{x} \rightsquigarrow \frac{1}{x+2} \rightsquigarrow \frac{1}{x+2} + 1$

$f(x) \rightsquigarrow f(x+2)$

sposto verso
sinistra di 2

$f(x) \rightsquigarrow f(x)+1$

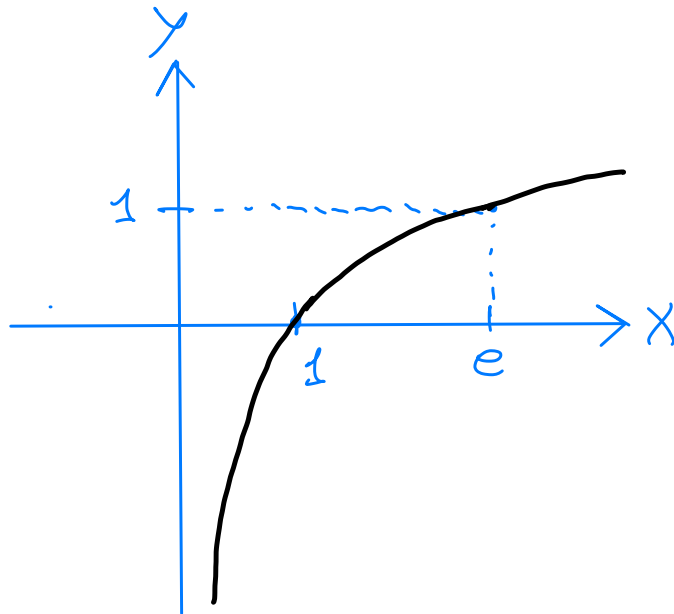
sposto verso
l'alto di 1



Nota: va bene invertire l'ordine delle operaz.

$$\frac{1}{x} \rightsquigarrow \frac{1}{x} + 1 \rightsquigarrow \frac{1}{x+2} + 1$$

grafico del logaritmo $y = \log x = \log_e x$



AM1 gest 20/21

lezione 4

2/10/2020

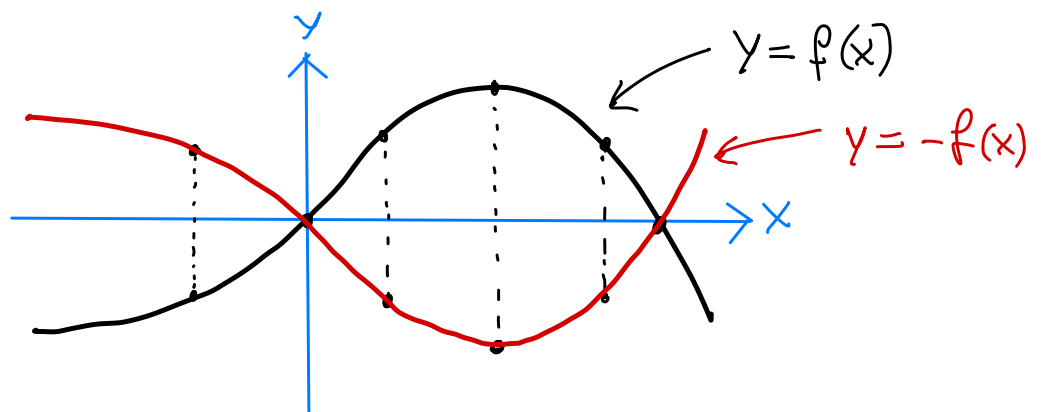
Lezione del Venerdì: 9.40 → 11.40

con pausa in mezzo

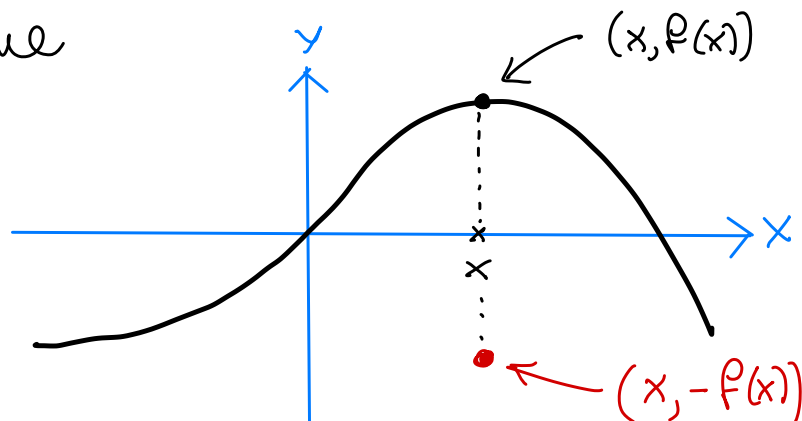
↑
inizio reale

Operazioni sui grafici II

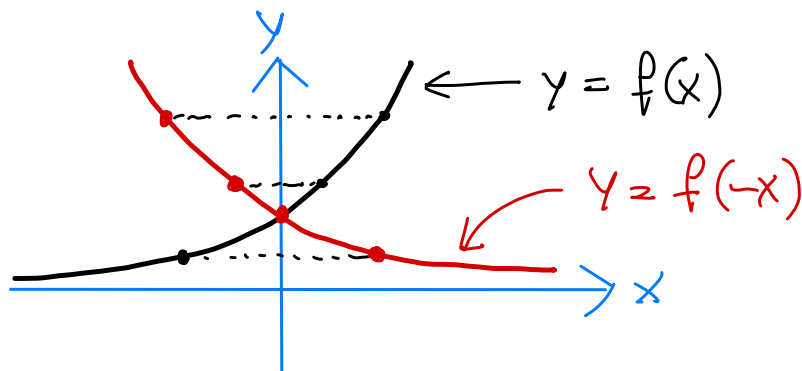
- a) Il grafico di $-f(x)$ è ottenuto riflettendo quello di $f(x)$ rispetto all'asse delle x



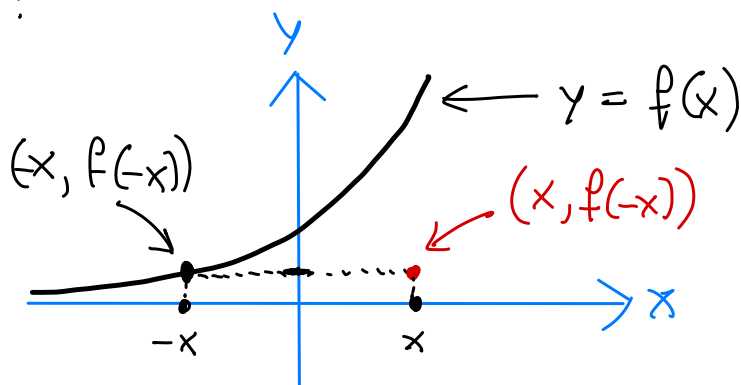
Spiegazione



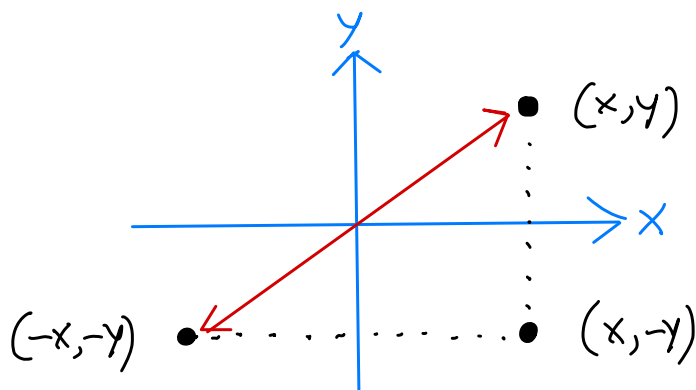
b) Il grafico di $f(-x)$ è la riflessione del grafico di f rispetto all'asse y



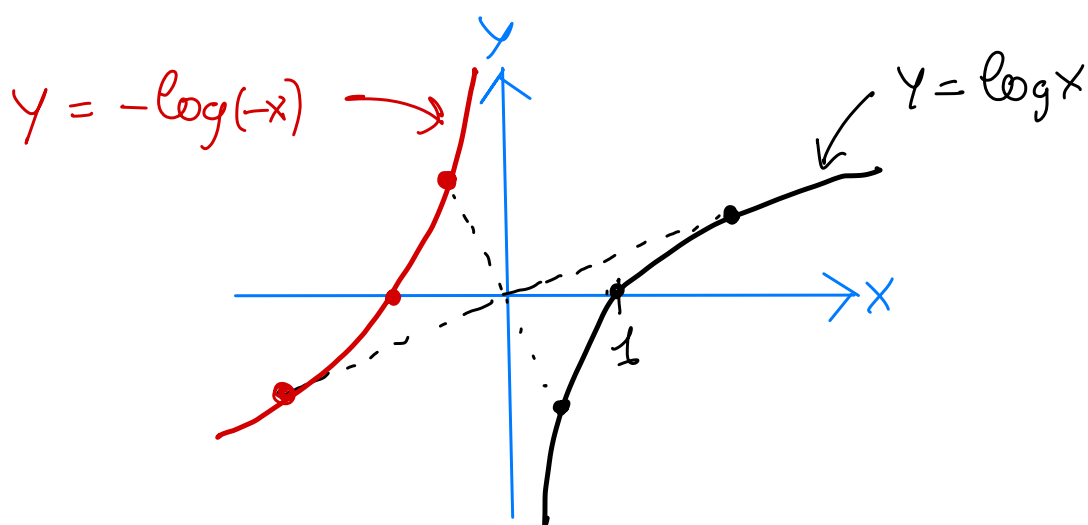
Spiegazione:



Osservazione: se rifletto un punto (x, y) rispetto ad un asse e poi rispetto all'altro ottengo la riflessione rispetto all'origine

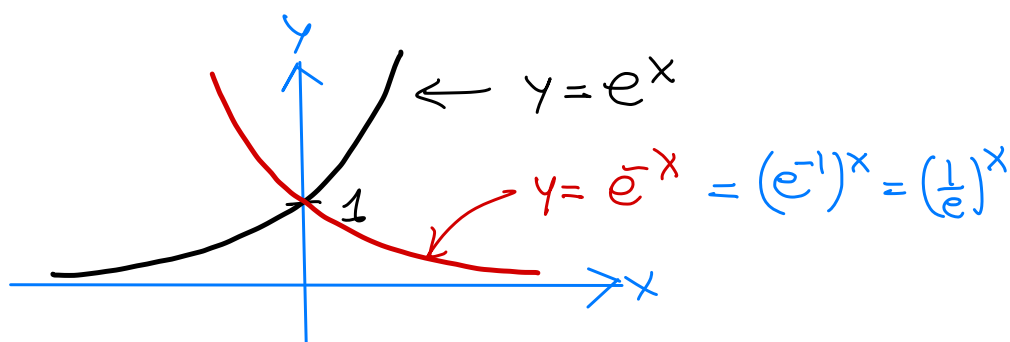


c) il grafico di $-f(-x)$ è quello di $f(x)$ riflesso prima rispetto all'asse x e poi all'asse y che è lo stesso che riflette rispetto all'origine

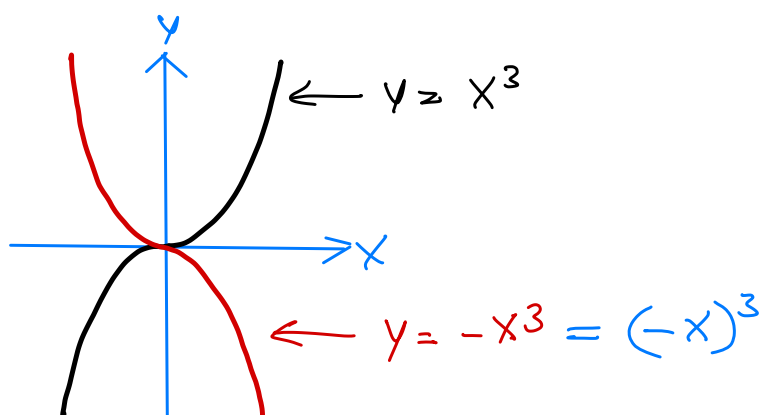


Esempi

1) e^{-x}

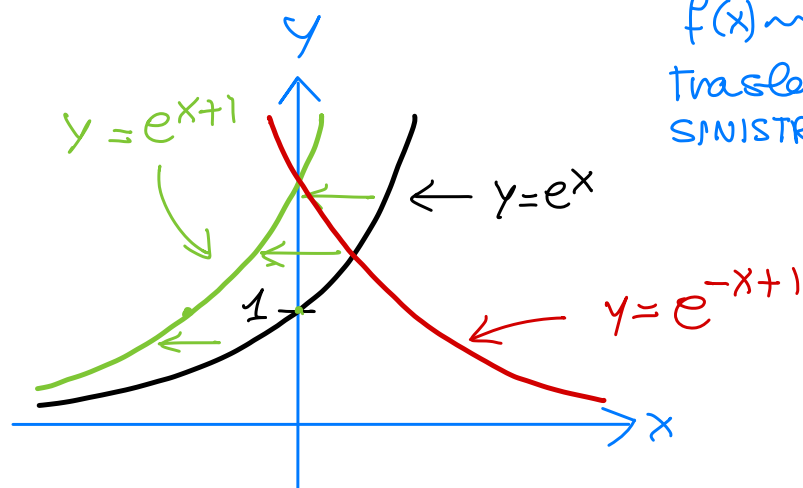


2) $-x^3$



3) e^{1-x}

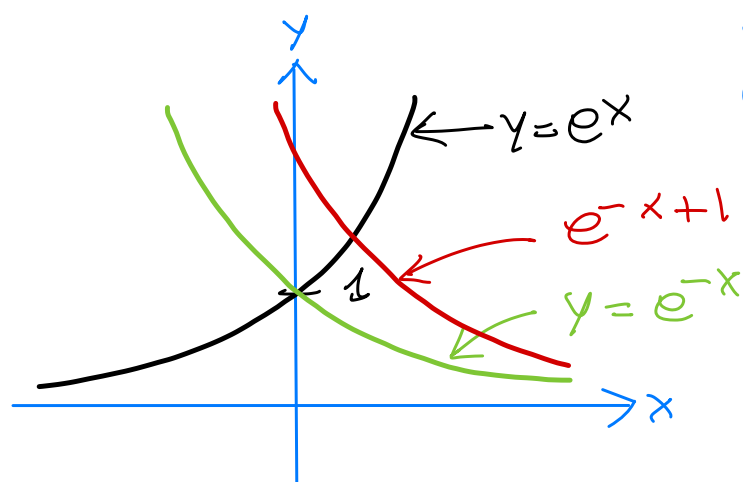
ci arrivo in due mosse: $e^x \rightsquigarrow e^{x+1} \rightsquigarrow e^{-x+1}$



$f(x) \rightsquigarrow f(x+1)$
traslaz. verso SINISTRA di 1

$f(x) \rightsquigarrow f(-x)$
riflessione rispetto asse y

Versione alternativa



$e^x \rightsquigarrow e^{-x} \rightsquigarrow e^{-x+1}$

$f(x) \rightsquigarrow f(-x)$
rifless. risp. asse y

$f(x) \rightsquigarrow f(x-1)$
traslaz. verso ~~sintetra~~ ~~destra~~ di 1

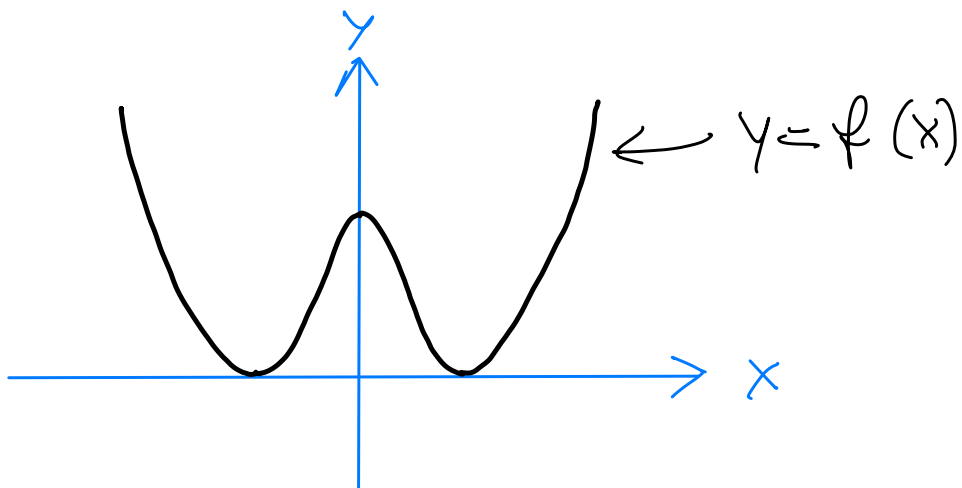
Funzioni pari

Una funzione $f(x)$ si dice "pari", se
 $f(-x) = f(x)$ per ogni x

esempio base $f(x) = x^n$ con n pari

altro esempio $f(x) = \frac{e^{x^2}}{x^2 + 1}$

$f(x)$ è pari se riflettendo il grafico
rispetto all'asse y ottengo lo stesso grafico
cioè se il grafico di $f(x)$ è simmetrico
rispetto all'asse y

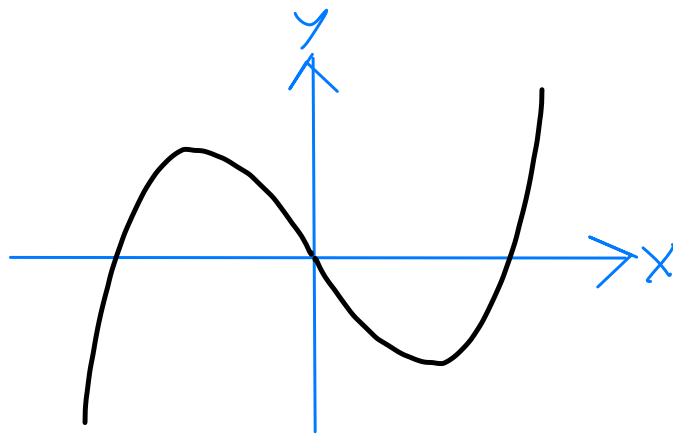


Funzioni dispari

Una funz. $f(x)$ si dice "dispari" se $f(-x) = -f(x)$ per ogni x .

Esempio base: x^n con n dispari

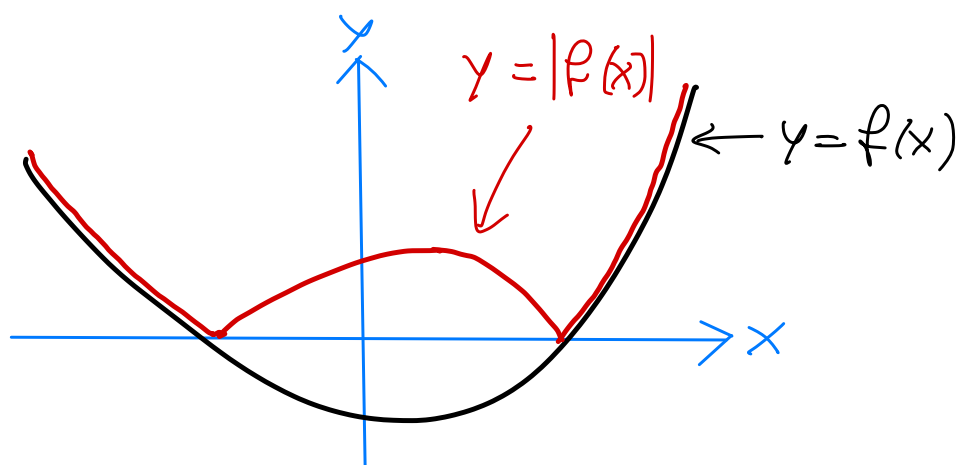
L'equazione $f(-x) = -f(x)$ equivale a $f(x) = -f(-x)$ e quindi $f(x)$ è dispari se riflettendo il suo grafico rispetto all'origine ottengo lo stesso grafico, cioè il grafico è simmetrico rispetto all'origine.



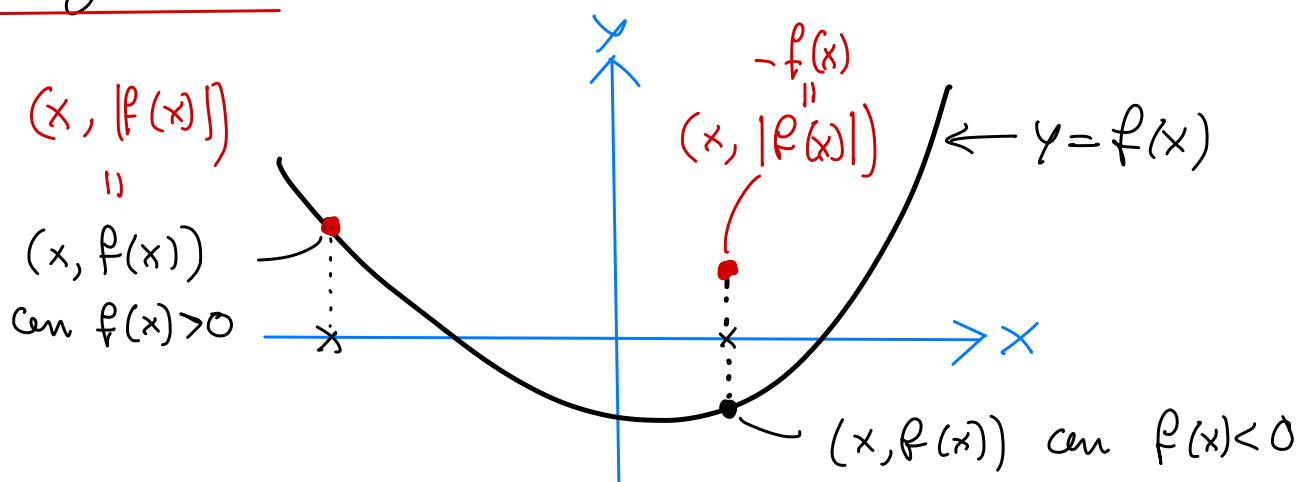
Esistono funzioni né pari né dispari
es.: e^x , $\log x$, $(x+1)^2$, $x^3 - 1$

Operazioni sui grafici III

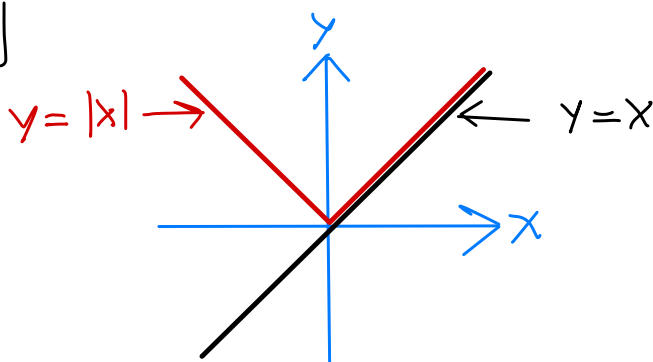
a) Il grafico di $|f(x)|$ si ottiene ribaltando la parte del grafico di $f(x)$ sotto l'asse x (e portandola sopra l'asse x)



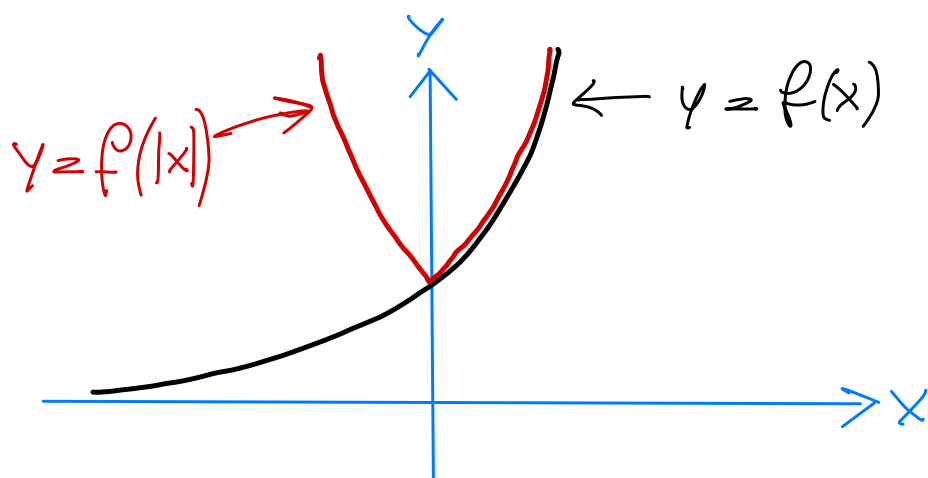
Spiegazione



Esempio: $|x|$



b) Il grafico di $f(|x|)$ è dato dalla parte del grafico di $f(x)$ a destra dell'asse y unita alla sua riflessione rispetto all'asse y .



Spiegazione: se $x > 0$, $f(|x|) = f(x)$

quindi il graf. di $f(|x|)$ a destra dell'asse y coincide con quello di $f(x)$;

inoltre $f(|x|)$ è una funzione pari.

quindi la parte del grafico a sinistra dell'asse y si ottiene riflettendo quella a destra!

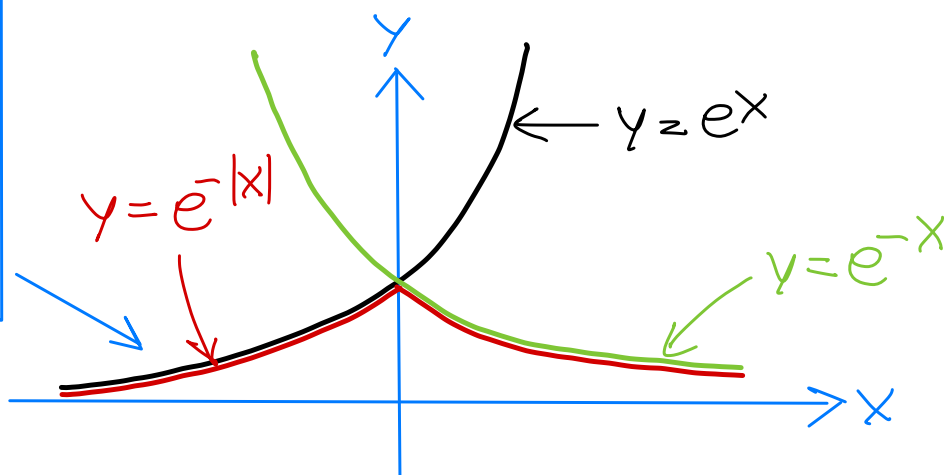
(qualunque sia f !!)

Esempio: $e^{-|x|}$

strategia: $e^x \rightsquigarrow e^{-x} \rightsquigarrow e^{-|x|}$

$f(x) \rightsquigarrow f(-x)$ $f(x) \rightsquigarrow f(|x|)$
 riflessione
 risp. ass. y

per $x < 0$
 $|x| = -x$
 $-|x| = x$
 $e^{-|x|} = e^x$



versione alternativa?

$e^x \rightsquigarrow e^{|x|} \rightsquigarrow e^{+|x|}$

$f(x) \rightsquigarrow f(|x|)$ $f(x) \rightsquigarrow f(-x)$
 (The second transformation is crossed out with a red X)

non funziona!

AM1 gest 20/21

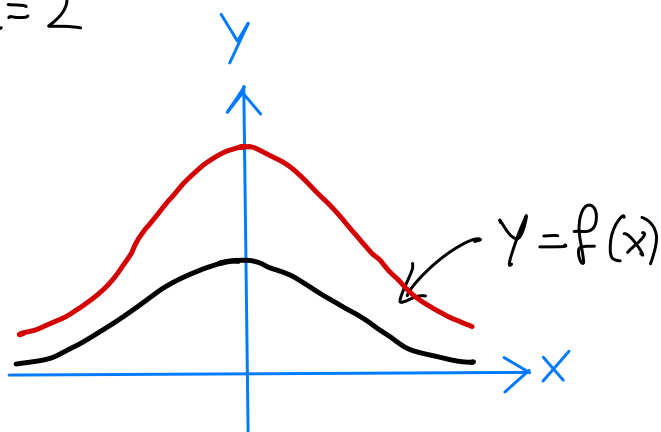
lezione 5
prima parte

3/10/2020

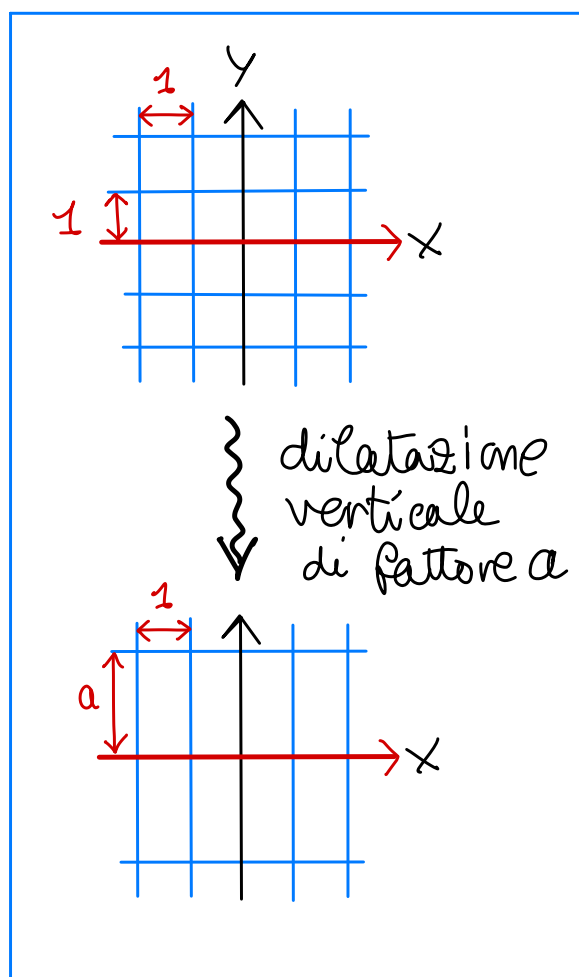
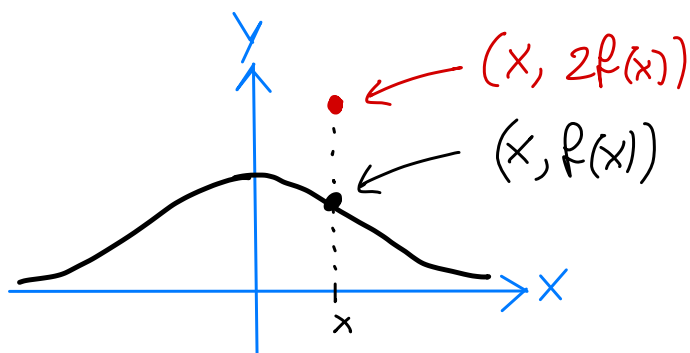
Operazioni sui grafici IV

a) Dato $a > 1$ il grafico $a \cdot f(x)$ è ottenuto dilatando il grafico di $f(x)$ verticalmente di un fattore a (lasciando fisso l'asse x)

$a = 2$

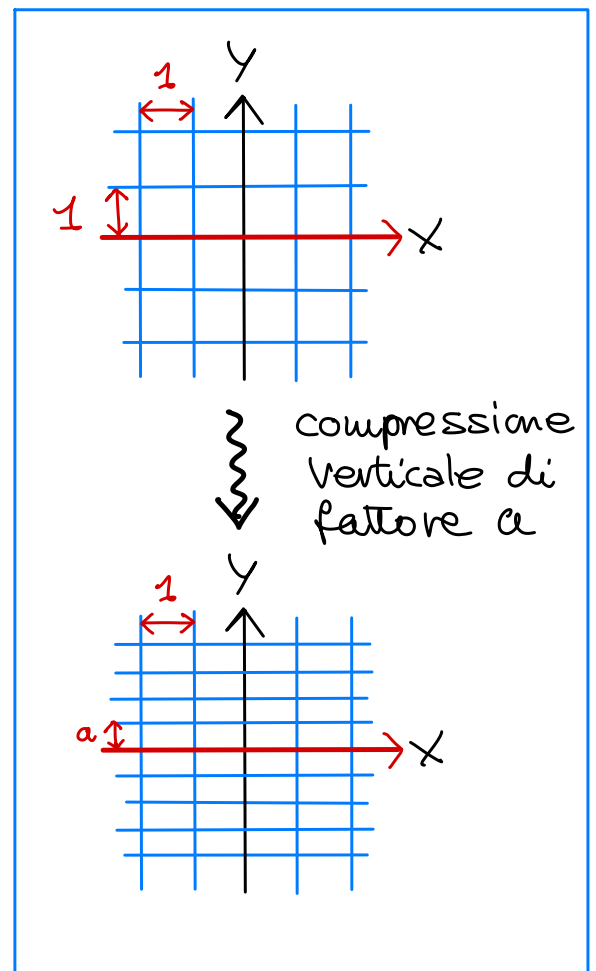
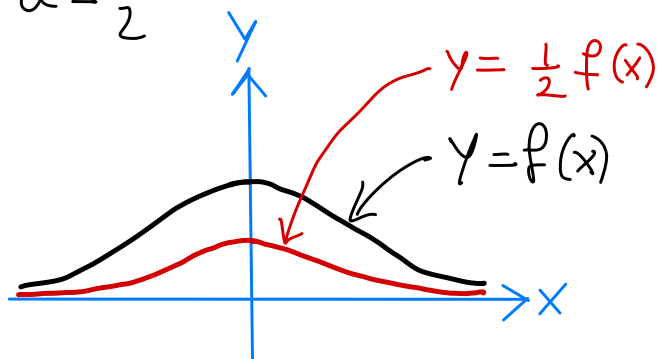


spiegazione:



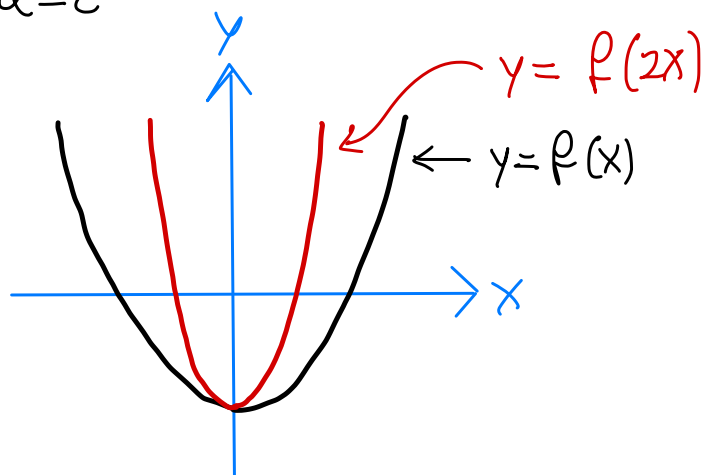
b) Dato $0 < a < 1$ il grafico di $a f(x)$ si ottiene comprimendo verticalmente il grafico di $f(x)$ di un fattore a (lasciando fisso l'asse x)

$$a = \frac{1}{2}$$

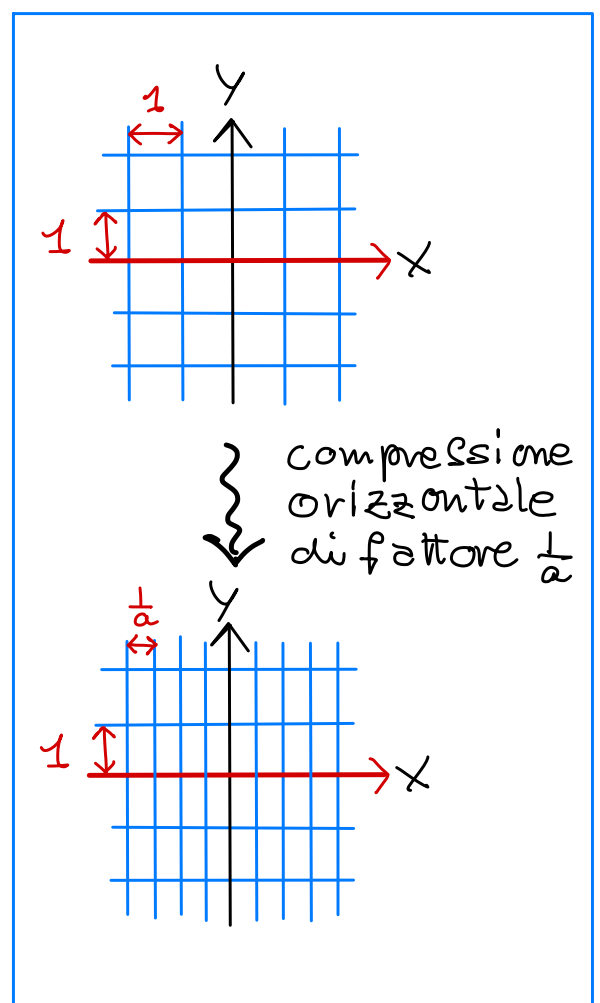
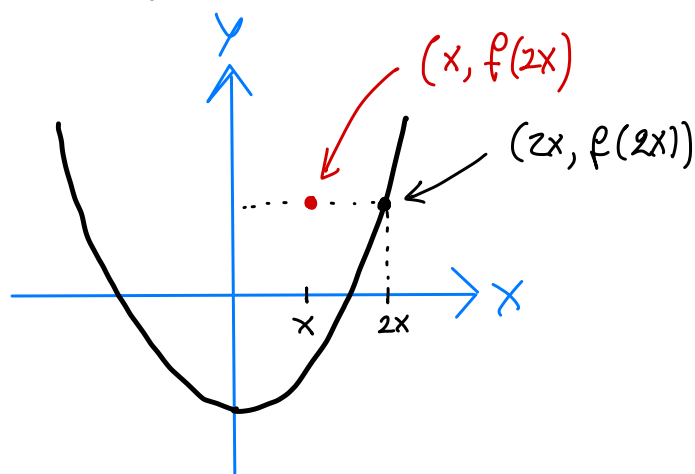


c) per $a > 1$ il grafico di $f(ax)$ si ottiene comprimendo orizzontalmente il grafico di $f(x)$ di un fattore $\frac{1}{a}$ (lasciando fisso l'asse delle y)

$$a=2$$



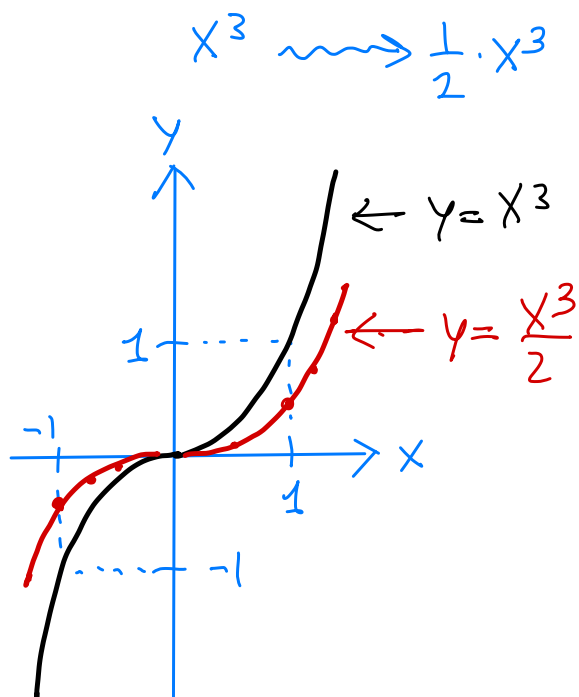
spiegazione:



d) Se $0 < a < 1$, il grafico di $f(ax)$ si ottiene dilatando orizzont. il grafico di $f(x)$ di un fattore $\frac{1}{a}$ etc. etc.

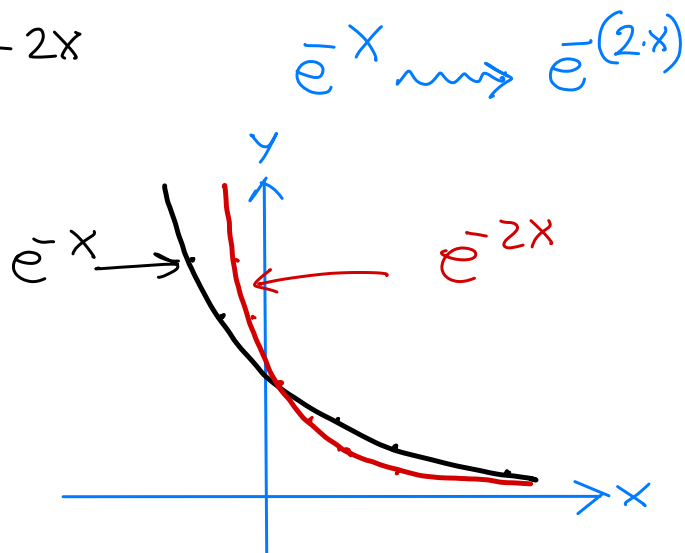
Esempi

a) $\frac{x^3}{2}$



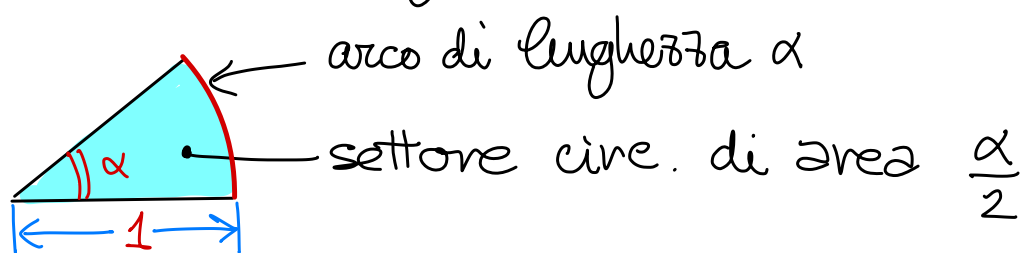
Compressione
verticale di
fattore $\frac{1}{2}$

b) e^{-2x}

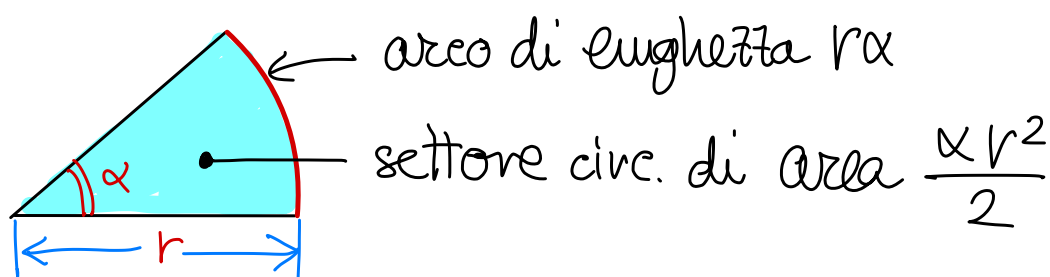


Compressione
orizzontale
di fattore $\frac{1}{2}$

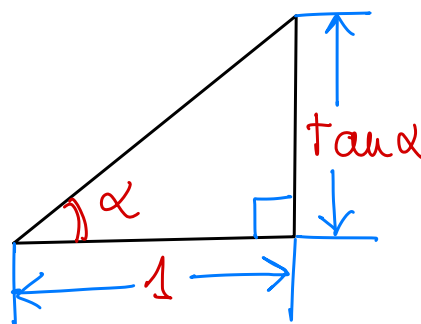
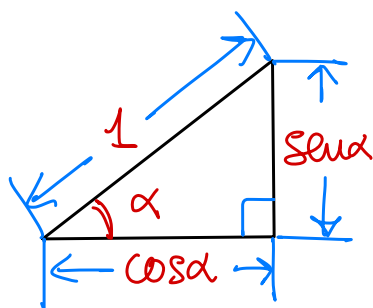
Ripasso di trigonometria



e per similitudine (cosa vuol dire?) ottengo



Definizione di $\sin \alpha$, $\cos \alpha$, $\tan \alpha$ per $0 \leq \alpha \leq \frac{\pi}{2}$

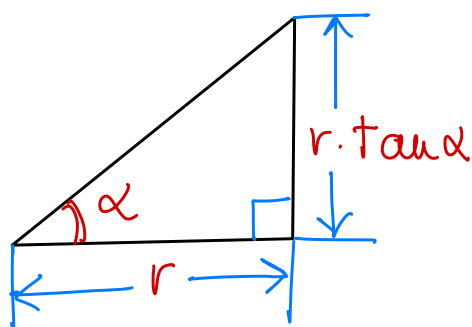
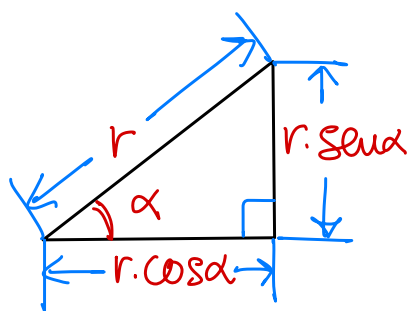


Proprietà

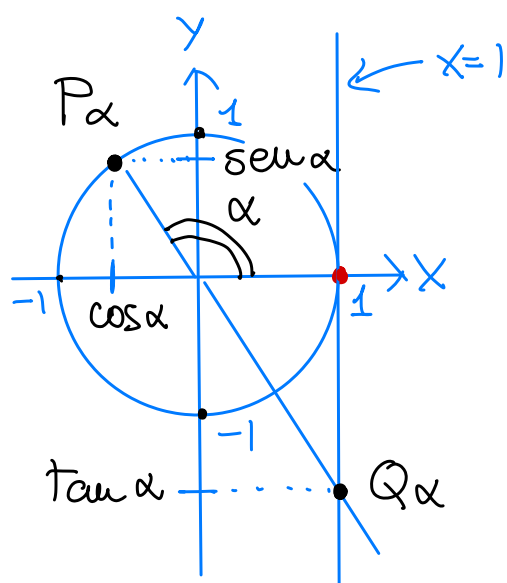
- $\sin^2 \alpha + \cos^2 \alpha = 1 \leftarrow \text{teor. di Pitagora}$

notazione: $\cos^2 \alpha = (\cos \alpha)^2 \neq \cos \alpha^2 = \cos(\alpha^2)$

- $\tan \alpha = \frac{\sin \alpha}{\cos \alpha} \leftarrow \text{similitudine}$



Definizione di $\sin \alpha$, $\cos \alpha$, $\tan \alpha$ per $\alpha \in \mathbb{R}$



P_α punto ottenuto partendo da $(1,0)$ e percorrendo una distanza $|\alpha|$ lungo la circonferenza in senso antiorario se $\alpha > 0$ e in senso orario se $\alpha < 0$.

P_α ha coordinate $(\cos \alpha, \sin \alpha)$

Q_α intersezione della retta verticale di eq. $x=1$ con la retta che passa per P_α e l'origine.

Q_α ha coordinate $(1, \tan \alpha)$

Osservazioni

- $\tan \alpha$ non è definita se $\alpha = \frac{\pi}{2} + k\pi$ con $k = \text{intero anche negativo}$ perché Q_α non esiste;
- $\sin \alpha$, $\cos \alpha$, $\tan \alpha$ non sono sempre positivi;
- $P_{\alpha+2\pi} = P_\alpha \Rightarrow \begin{cases} \cos(\alpha+2\pi) = \cos \alpha \\ \sin(\alpha+2\pi) = \sin \alpha \end{cases}$
cioè le funzioni $\sin \alpha$ e $\cos \alpha$ hanno periodo 2π .

Ricordo che una funzione $f(x)$ ha periodo T se $f(x+T) = f(x)$ per ogni x
 \uparrow numero positivo

- $P_{\alpha+\pi}$ è l'opposto (risp. all'origine) di P_α
 $\Rightarrow \begin{cases} \cos(\alpha+\pi) = -\cos \alpha \\ \sin(\alpha+\pi) = -\sin \alpha \end{cases}$
- $Q_{\alpha+\pi} = Q_\alpha \Rightarrow \tan(\alpha+\pi) = \tan \alpha$
cioè la funz. $\tan x$ ha periodo π

- valori per alcuni angoli significativi

α	$\cos \alpha$	$\sin \alpha$	$\tan \alpha$
0	1	0	0
$\pi/6$	$\frac{\sqrt{3}}{2}$	$\frac{1}{2}$	$\frac{1}{\sqrt{3}} = \frac{\sqrt{3}}{3}$
$\pi/4$	$\frac{1}{\sqrt{2}} = \frac{\sqrt{2}}{2}$	$\frac{1}{\sqrt{2}} = \frac{\sqrt{2}}{2}$	1
$\pi/3$	$\frac{1}{2}$	$\frac{\sqrt{3}}{2}$	$\sqrt{3}$
$\pi/2$	0	1	non def.

- formule utili :

$$a) \sin^2 \alpha + \cos^2 \alpha = 1 \Rightarrow \begin{cases} \sin \alpha = \pm \sqrt{1 - \cos^2 \alpha} \\ \cos \alpha = \pm \sqrt{1 - \sin^2 \alpha} \end{cases}$$

$$b) \tan \alpha = \frac{\sin \alpha}{\cos \alpha}$$

che significa?

$$c) \sin\left(\frac{\pi}{2} - \alpha\right) = \cos \alpha$$

$$\cos\left(\frac{\pi}{2} - \alpha\right) = \sin \alpha$$

$$d) \sin(\alpha + \beta) = \sin \alpha \cos \beta + \sin \beta \cos \alpha$$

$$\cos(\alpha + \beta) = \cos \alpha \cos \beta - \sin \alpha \sin \beta$$

Lezione 5 - II^a PARTE

* Esercizio : Disegnare l'insieme A dei punti (x,y) del piano tali che

$$-1 \leq x \leq 1, \quad (x+1)^3 \leq y \leq e^{-x}$$

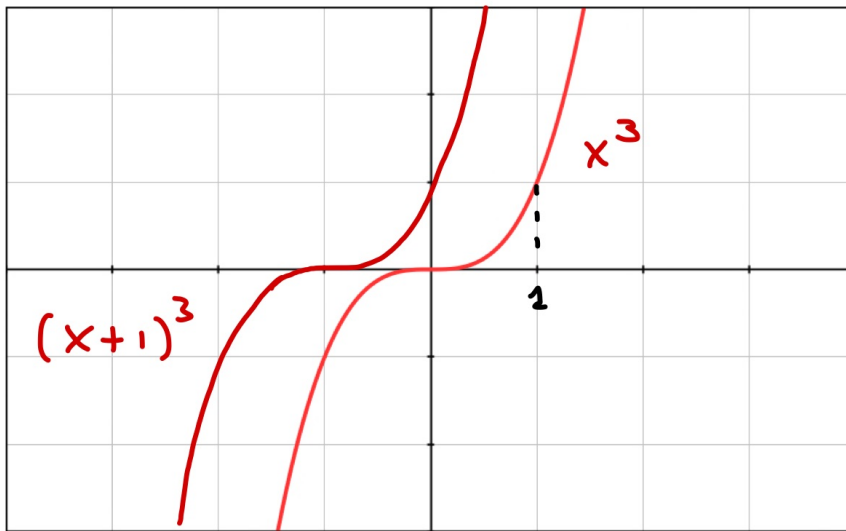
Soluzione:

PRIMO PASSO: disegno il grafico di $y = (x+1)^3$

Il disegno del grafico della funzione $g: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto (x+1)^3 \end{cases}$ si ottiene tralando orizzontalmente a sinistra di 1 il disegno

del grafico della funzione $f: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto x^3 \end{cases}$

(come ottenere il grafico di $g(x) = f(x+a)$ con $a > 0$ a partire dal grafico di $f(x)$).

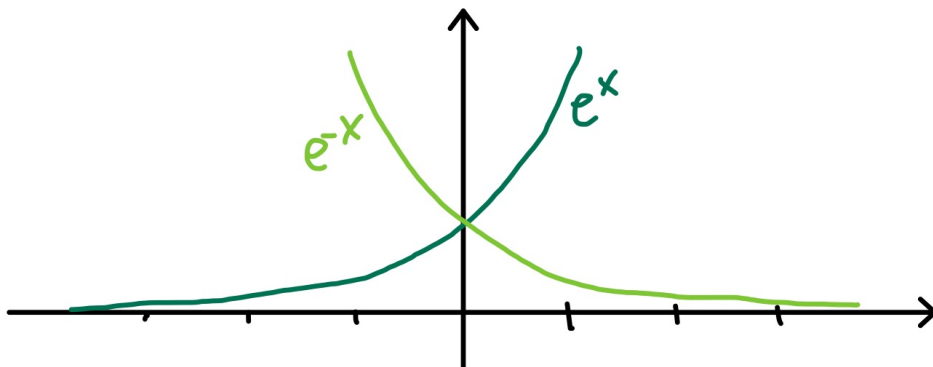


SECONDO PASSO: disegno il grafico di e^{-x}

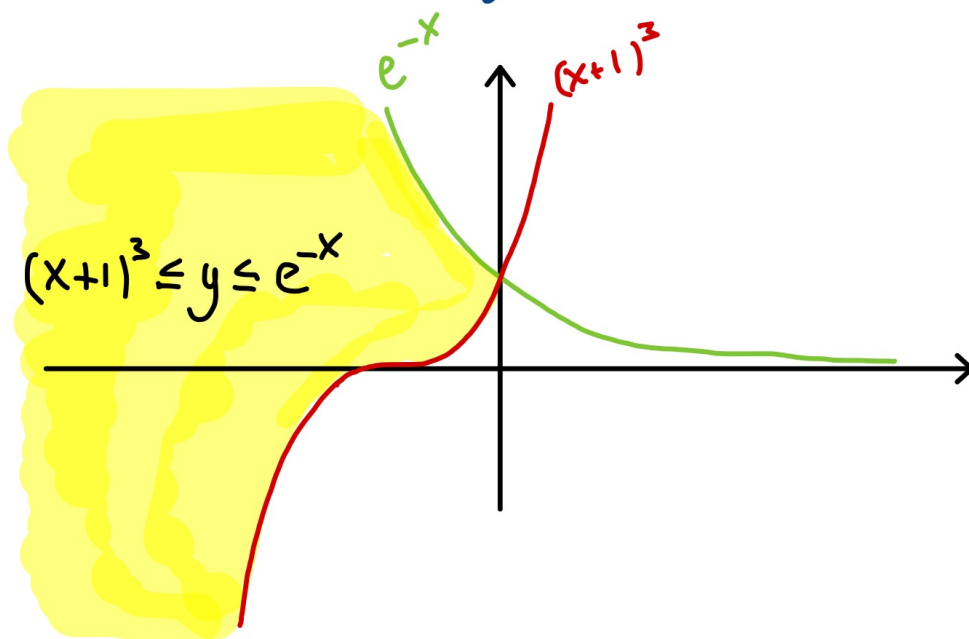
Il disegno del grafico della funzione $h: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto e^{-x} \end{cases}$

si ottiene riflettendo rispetto all'asse delle y il disegno del grafico della funzione esponenziale con base e

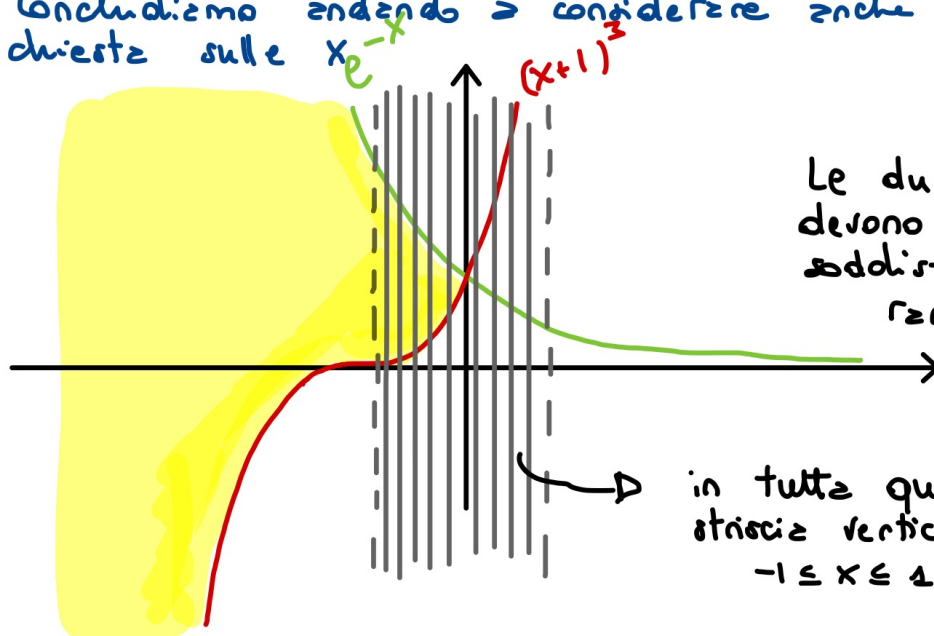
(come ottenere il grafico di $f(-x)$ a partire dal grafico di $f(x)$).



PASSO 3: Riportiamo i grafici delle due funzioni in un unico disegno e individuiamo le y richieste

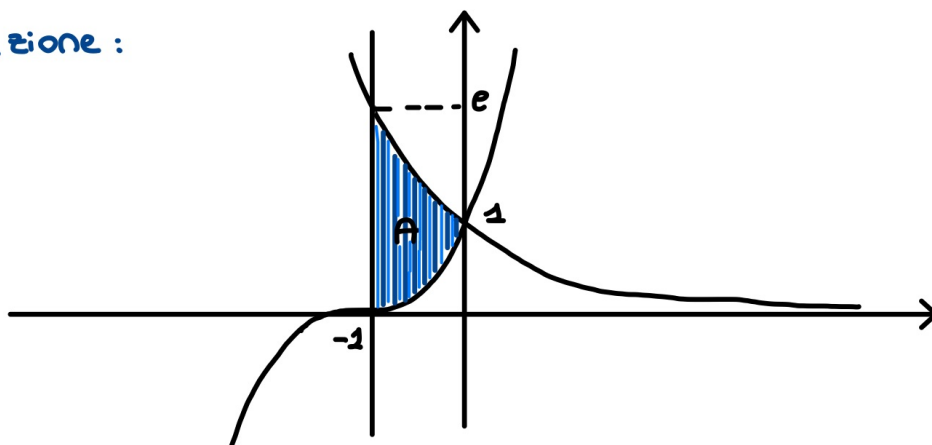


PASSO 4: Concludiamo andando a considerare anche le richieste sulle x



in tutta questa striscia verticale
 $-1 \leq x \leq 1$

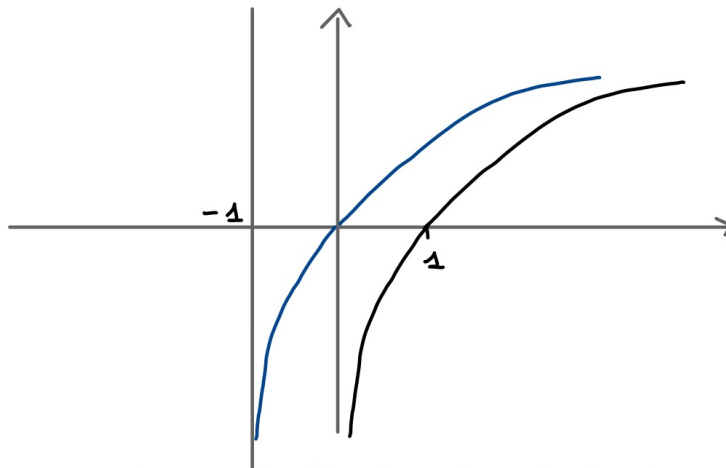
Soluzione:



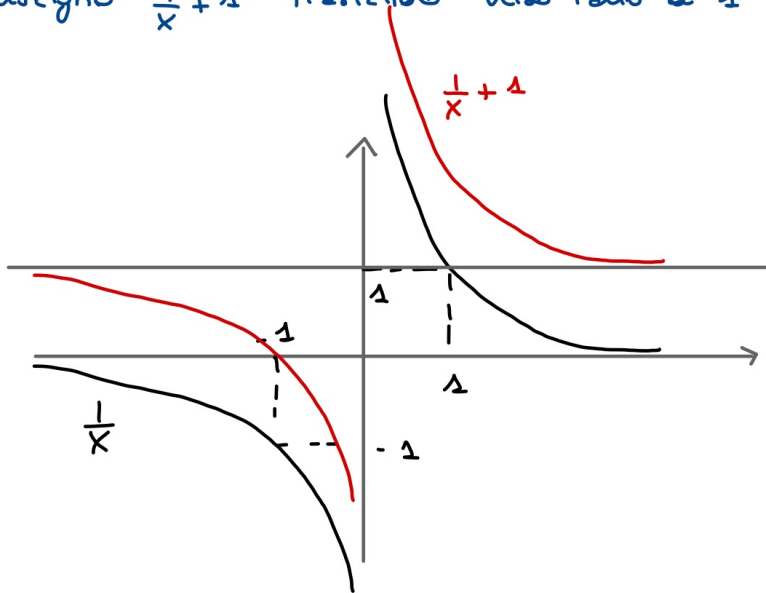
* **Esercizio** : Risolvere graficamente la disequazione
 $\log(x+1) \geq \frac{1}{x} + 1$.

Osservazione preliminare: le soluzioni della disequazione sono delle $x \in \mathbb{R}$. Quando vedo \geq rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, l'insieme di partenza \mathbb{R} , dove variano le x , è identificato (rappresentato nel disegno) con l'asse delle ascisse. Dovremo dunque anche evidenziare parti di questo asse.

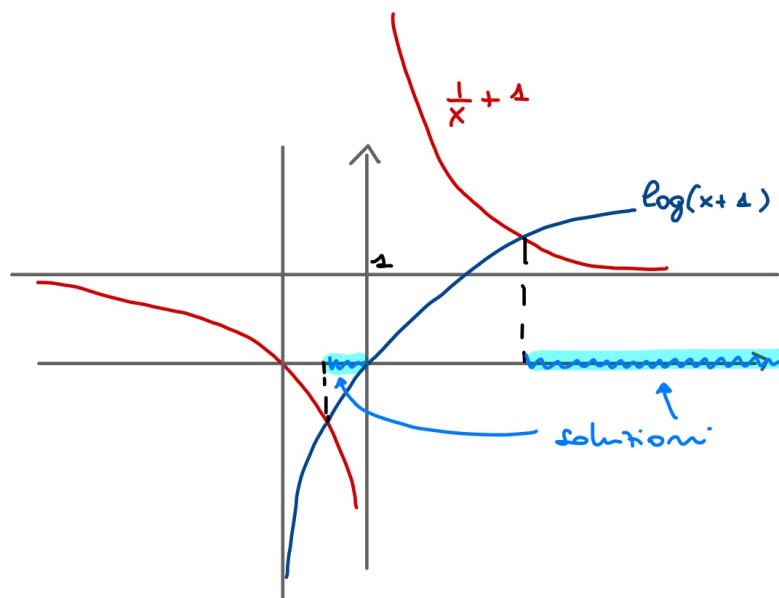
PASSO 1: disegno $\log(x+1) \rightarrow$ traslazione orizzontale verso sinistra di 1 della funzione logaritmo naturale.



PASSO 2: disegno $\frac{1}{x} + 1$ tralando verso l'alto di 1 il grafico di $\frac{1}{x}$



Soluzione:

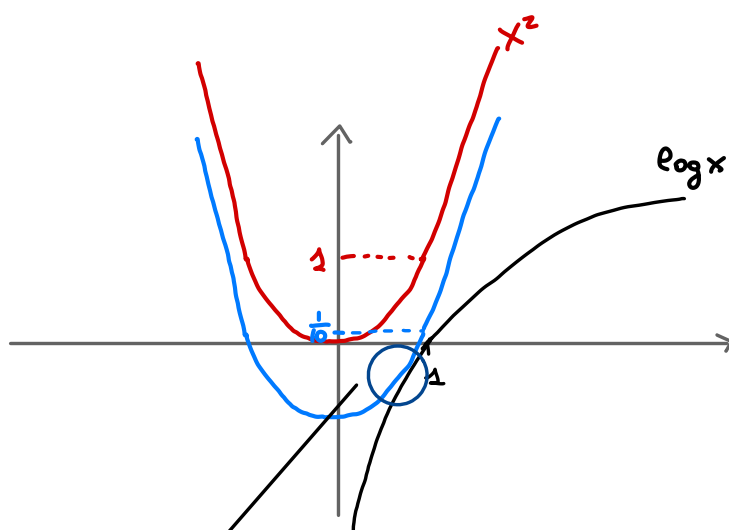
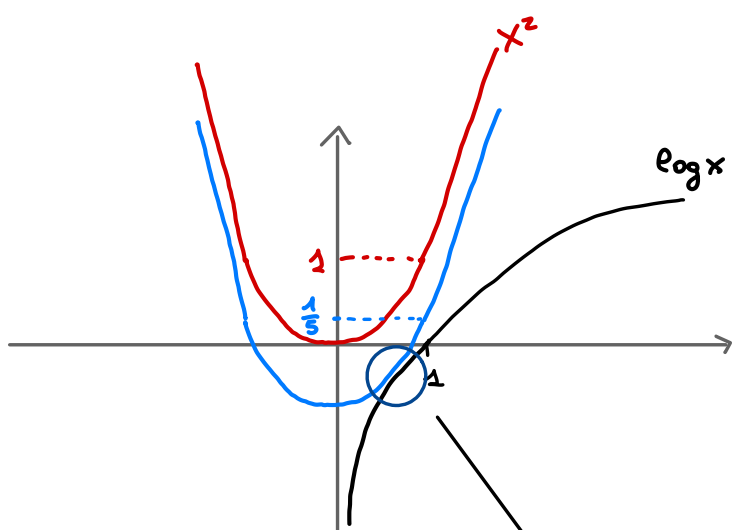


ATTENZIONE: la risoluzione grafica di una disequazione è sempre attendibile?

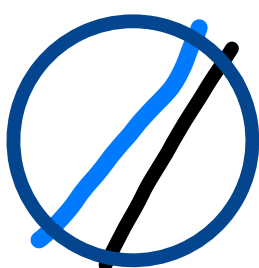
ESEMPIO: Risolvere graficamente la disequazione

$$\log(x) \geq x^2 - \frac{4}{5}$$

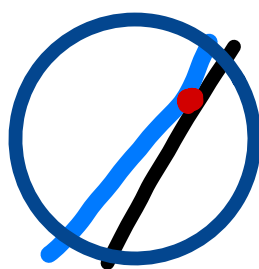
$$\log(x) \geq x^2 - \frac{9}{10}$$



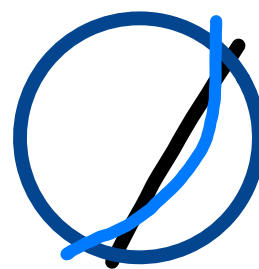
che comportamento abbiamo nella zona cerchiata?



nessuna intersezione?



un punto di contatto?



due intersezioni?

Il disegno del grafico non è abbastanza preciso per fornirvi questa informazione.

* Esercizio : disegnare il grafico della funzione

$$f(x) = \left| \frac{1}{(x+2)^2} - 1 \right|$$

Soluzione : Ci chiediamo qual è l'insieme di definizione di f : x deve essere diverso da -2 . (Il disegno del grafico dovrà rispettare questa proprietà).

Quindi $f: \underbrace{(-\infty, -2) \cup (-2, +\infty)}_x \rightarrow \mathbb{R} \mapsto \left| \frac{1}{(x+2)^2} - 1 \right|$

Notiamo inoltre che la funzione è sempre positiva.

Dobbiamo cercare di ridurre ad una funzione elementare:

la potenza $\frac{1}{x^2}$.

Cerchiamo di fare operazioni sui grafici che ci permettano di passare da $\frac{1}{x^2} \Rightarrow f$.

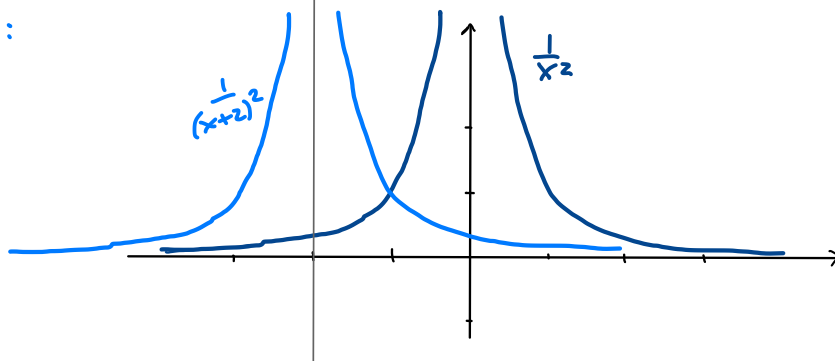
PASSO 0: $\frac{1}{x^2}$

PASSO 1: $\frac{1}{(x+2)^2} \rightarrow$ traslazione orizzontale di $\frac{1}{x^2}$ a sinistra di 2

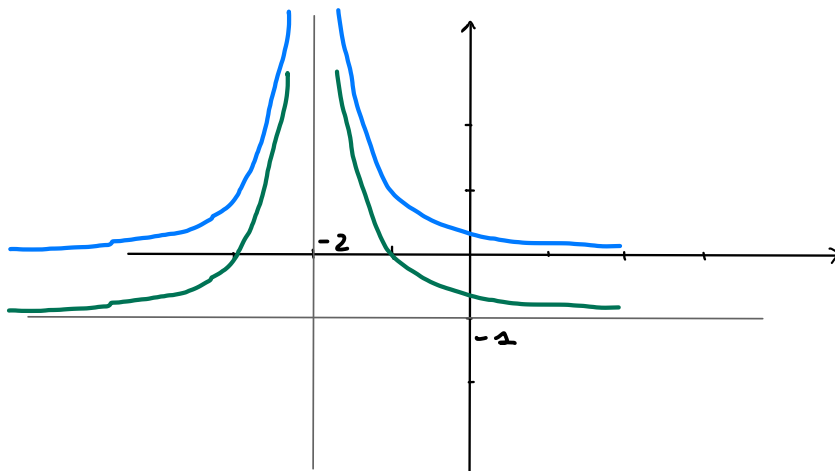
PASSO 2: $\frac{1}{(x+2)^2} - 1 \rightarrow$ traslazione verticale di $\frac{1}{(x+2)^2}$ verso il basso di 1

PASSO 3: $\left| \frac{1}{(x+2)^2} - 1 \right| \rightarrow$ rifletto rispetto all'asse x tutta la parte del grafico di $\frac{1}{(x+2)^2} - 1$ che sta nel semipiano negativo delle y

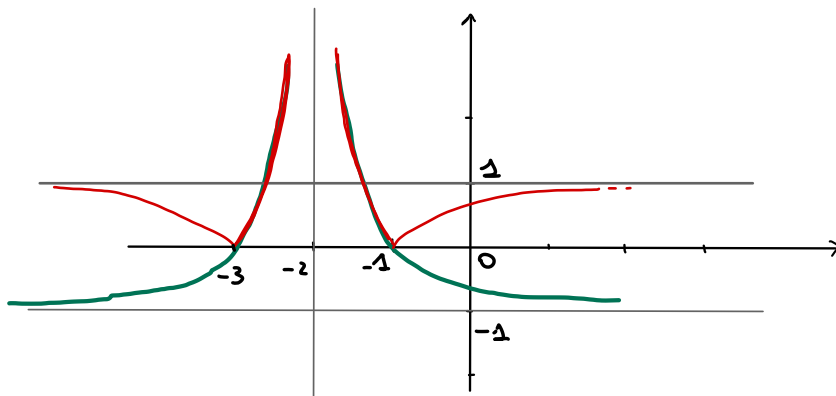
PASSO 1:



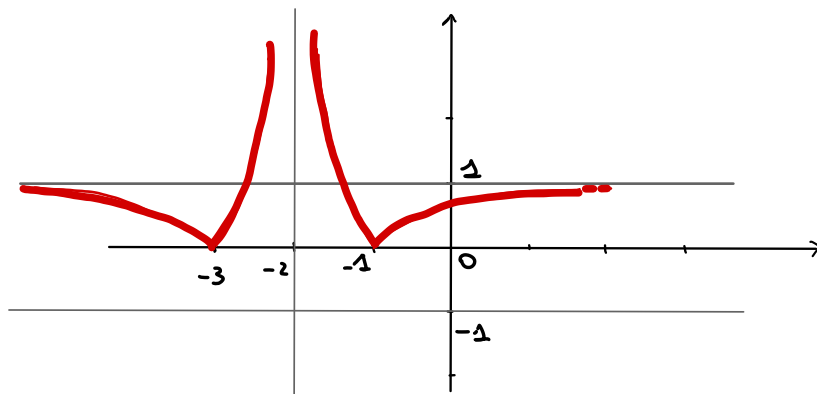
PASSO 2:



PASSO 3:



Soluzione:

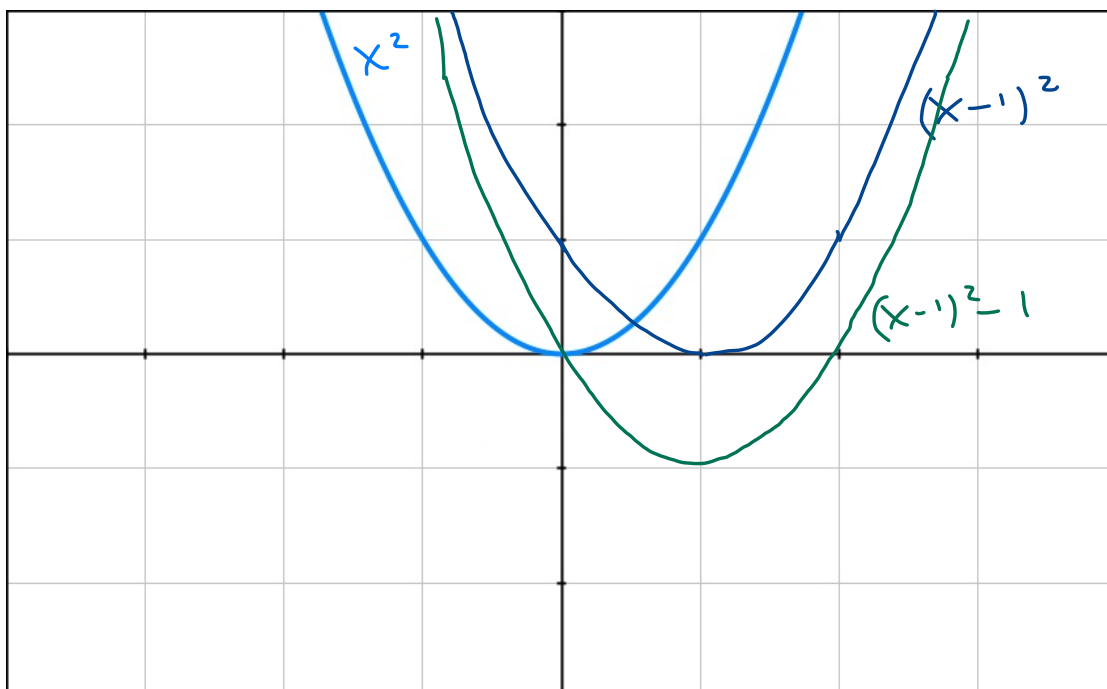


controllo 1: insieme di definizione

controllo 2: funzione positiva.

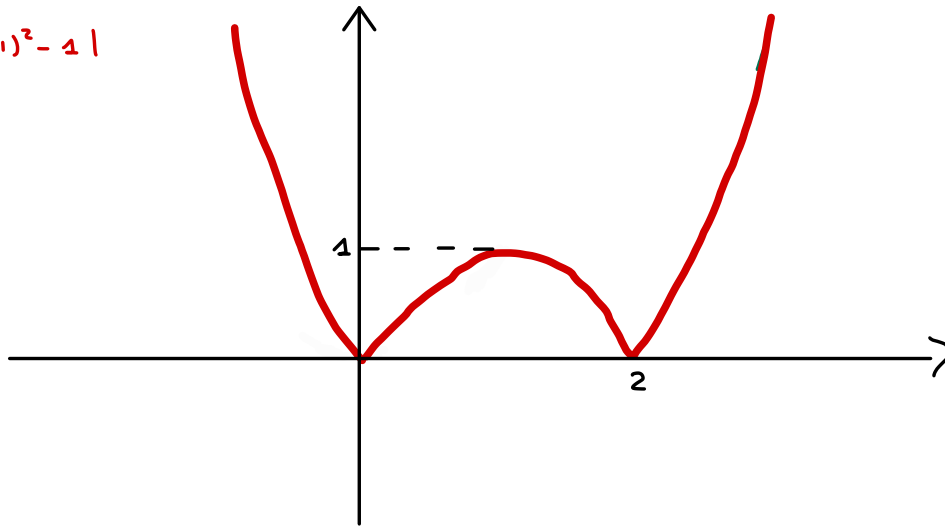
* Esercizio : Determinare al variare di $a \in \mathbb{R}$ il numero di soluzioni dell'equazione $|(x-1)^2 - 1| = a$

Soluzione: disegno il grafico della funzione data dalla formula $|(x-1)^2 - 1|$



disegno del grafico di:

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$
$$x \mapsto |(x-1)^2 - 1|$$



$y = a$ è una retta orizzontale.

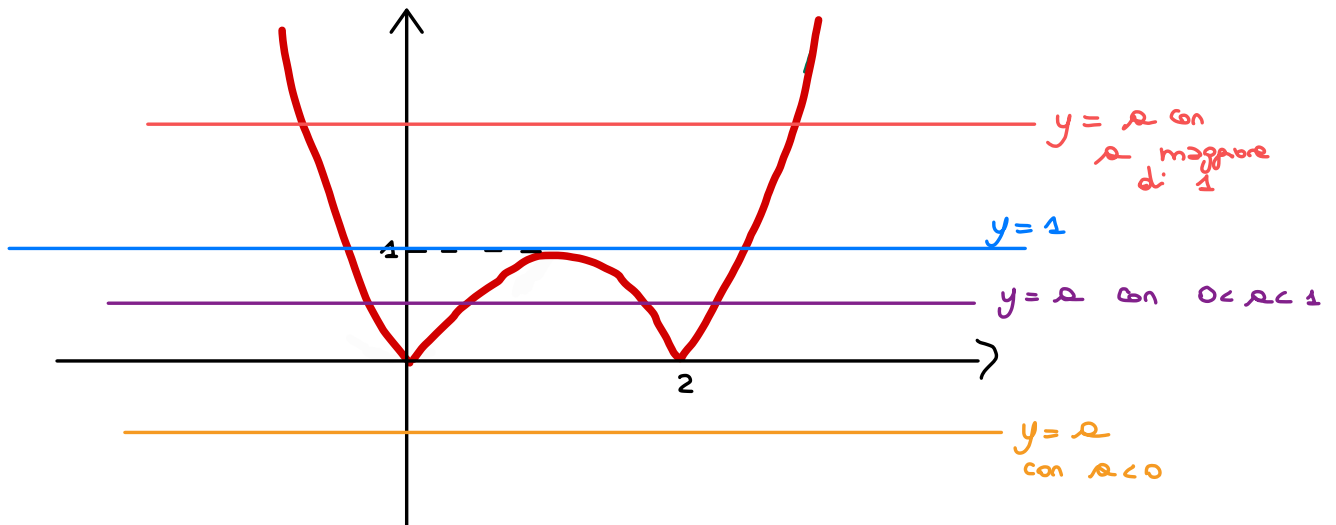
Al variare di a dobbiamo contare quante sono le intersezioni di questa retta con il grafico di f .

Se a è negativo non c'è nessuna intersezione

se a è zero, ce ne sono 2

se a è compreso tra zero e 1 ce ne sono 4

se a è maggiore di 1 ce ne sono 2



$y = a$ con
 a maggiore
di 1

$y = 1$

$y = a$ con $0 < a < 1$

$y = a$
con $a < 0$

Soluzione: il numero di soluzioni è

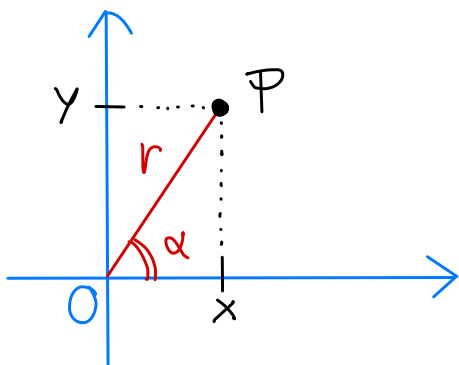
0 se $a \in (-\infty, 0)$

2 se $a \in (1, +\infty) \cup \{0\}$

3 se $a = 1$

4 se $a \in (0, 1)$

Ripasso di Trigonometria (continuazione)

Coordinate polari (x, y) coordinate cartesiane di P (r, α) coordinate polari di P $r :=$ distanza di P dall'origine O $\alpha :=$ angolo tra segmento \overline{OP} e asse x .Osservazioni

- per l'origine O , $r=0$ e α non è definito.
- α è un numero positivo o negativo.
- α non è univocamente determinato:

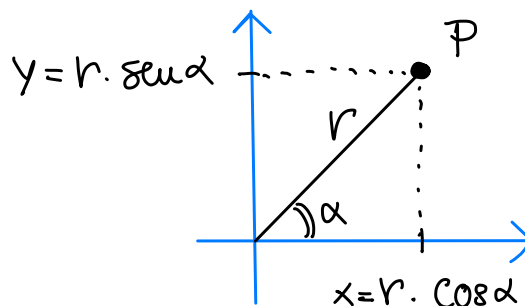
se α è un angolo per P , allora anche $\alpha + 2k\pi$ con k intero è un angolo per P .

Per avere un unico α si impone talvolta $0 \leq \alpha < 2\pi$ (oppure $-\pi < \alpha \leq \pi$).

Formule di Conversione

note r e α , x e y sono date da:

$$\begin{cases} x = r \cos \alpha \\ y = r \sin \alpha \end{cases}$$

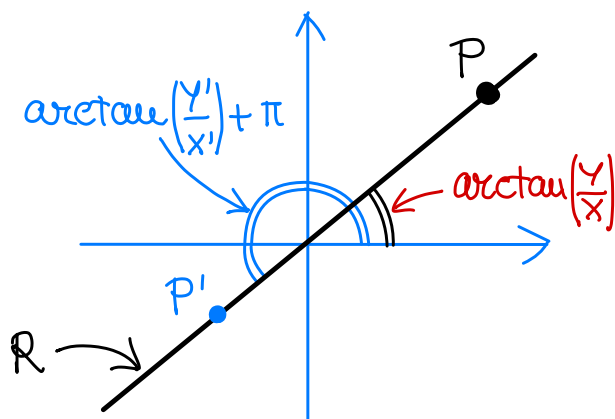


note x e y , r e α sono date da

$$\begin{cases} r = \sqrt{x^2 + y^2} & \Leftarrow \text{teorema di Pitagora} \\ \boxed{\tan \alpha = \frac{y}{x}} & \Leftarrow \frac{y}{x} = \frac{r \sin \alpha}{r \cos \alpha} = \tan \alpha \end{cases}$$

non basta a trovare α !

$\alpha = \arctan\left(\frac{y}{x}\right)$ non è la formula corretta.



Infatti per ogni P, P' sulla retta R vale $y/x = y'/x'$ e quindi

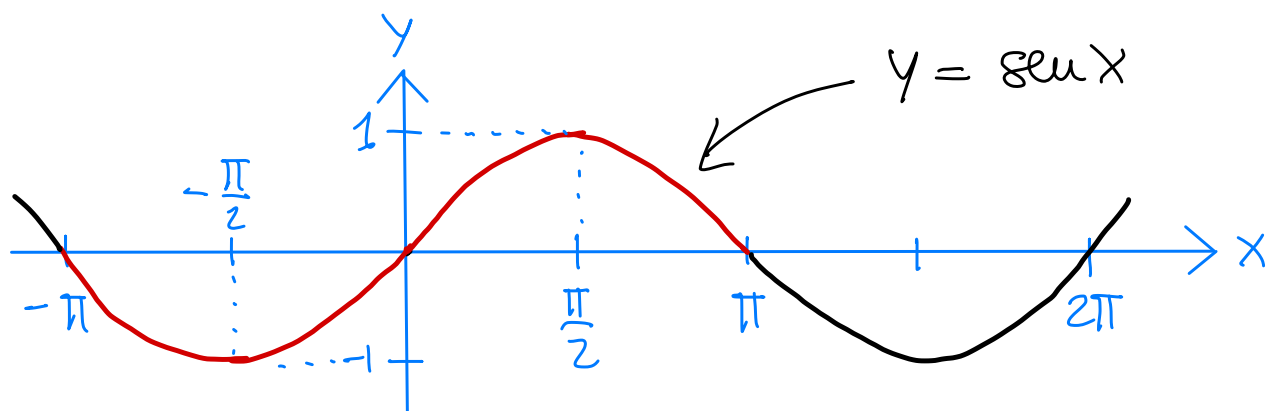
$$\arctan(y/x) = \arctan(y'/x')$$

Ma quest'angolo non va bene per tutti i punti.

Formula corretta :

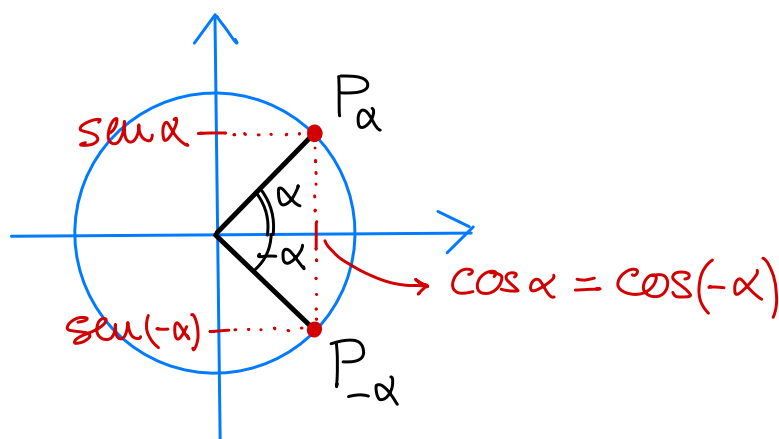
$$\alpha = \begin{cases} \arctan\left(\frac{y}{x}\right) & \text{se } x > 0 \\ \frac{\pi}{2} & \text{se } x = 0, y > 0 \\ \frac{\pi}{2} + \pi & \text{se } x = 0, y < 0 \\ \arctan\left(\frac{y}{x}\right) + \pi & \text{se } x < 0 \end{cases}$$

Grafici delle funzioni $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$



Disegno la parte in rosso usando la definiz. di $\sin x$ (con la circonferenza trigonometrica) e la parte in nero usando il fatto che $\sin x$ è una funzione di periodo 2π e quindi il grafico si "ripete", sugli intervalli $[-\pi, \pi]$, $[\pi, 3\pi]$, $[-3\pi, -\pi]$ etc.

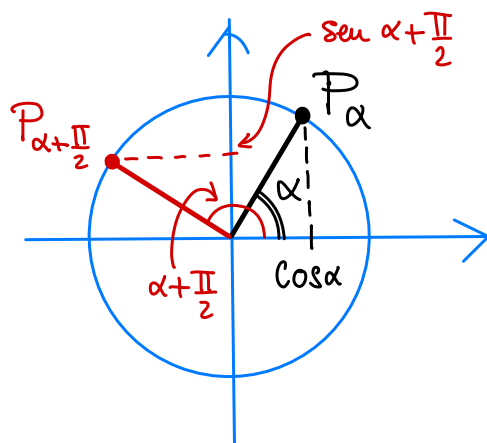
Il disegno suggerisce che $\sin x$ è una funzione dispari, cosa che si verifica dalla definizione:



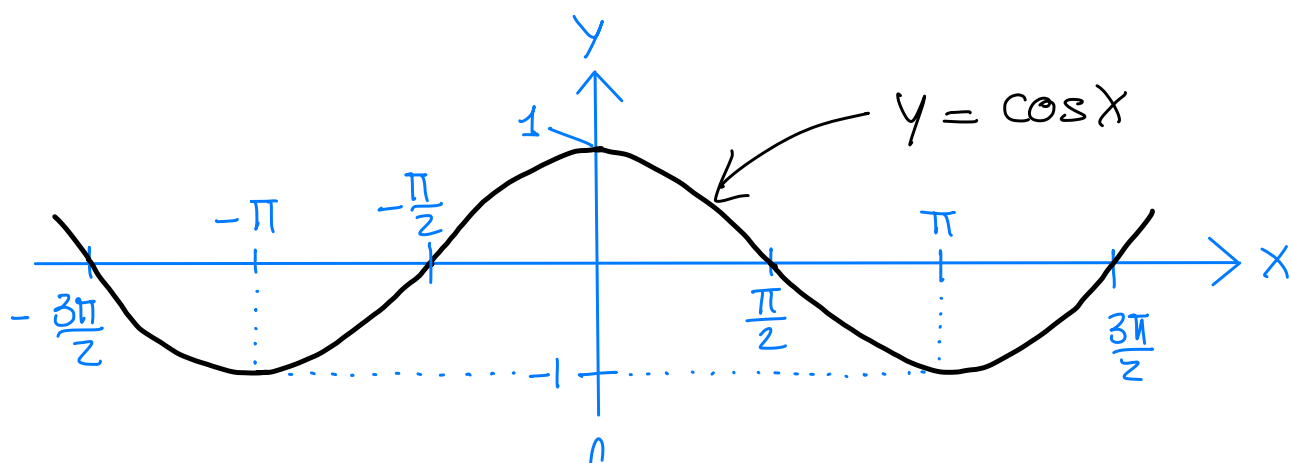
Questo mostra anche che la funzione coseno è pari: $\cos(-x) = \cos x$.

Inoltre vale $\cos x = \sin(x + \frac{\pi}{2})$

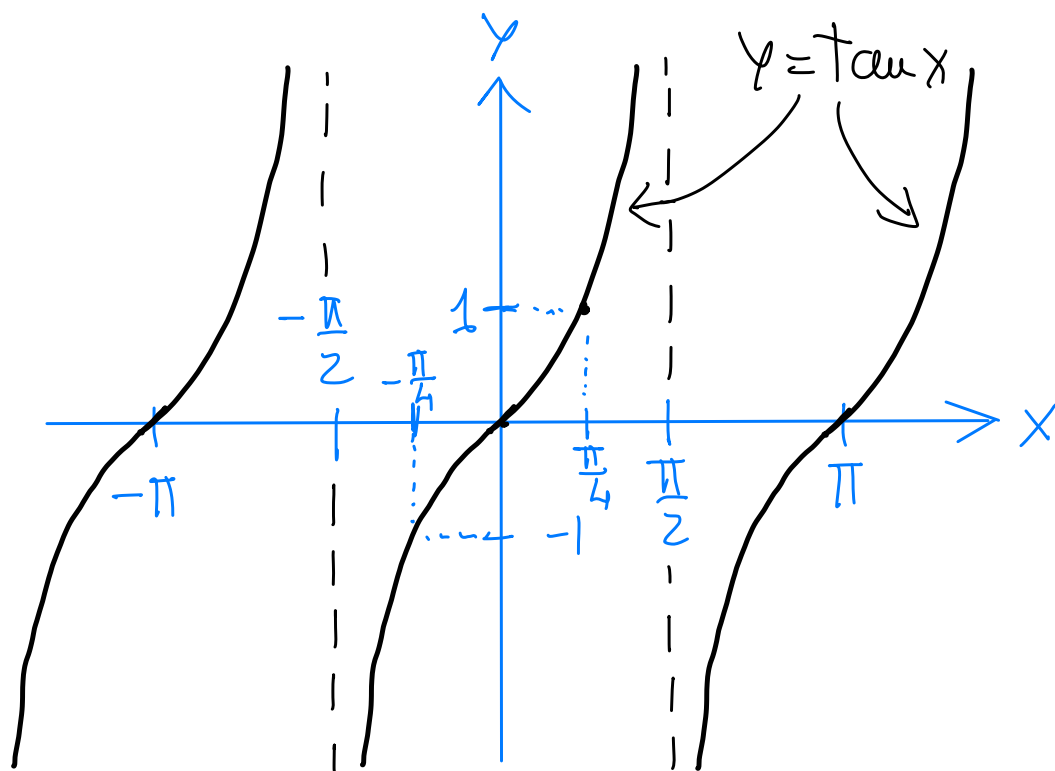
Posso verificarlo usando la formula per il seno della somma di due angoli o direttamente dalla definizione:



Quindi il grafico di $\cos x$ si ottiene traslando quello di $\sin x$ verso sin. di $\frac{\pi}{2}$



Infine il grafico della tangente



Ho usato che $\tan x$ ha periodo π .

Funzioni (terminologia)

Intervalli: dati $a < b$

$$[a, b] := \{x : a \leq x \leq b\}$$

$$(a, b) := \{x : a < x < b\}$$

$$[a, b) := \dots \quad (a, b] := \dots$$

$$[a, +\infty) := \{x : x \geq a\}$$

$$(-\infty, b] := \{x : x \leq b\}$$

$$(a, +\infty) := \dots \quad (-\infty, b) := \dots$$

Definizione di funzione (non precisa)

Dati due insiemi X e Y (di numeri o altro)

una funzione f da X a Y ($f: X \rightarrow Y$)

è una "procedura", che ad ogni $x \in X$

associa un elemento $y \in Y$, indicato

con $f(x)$.

input

output

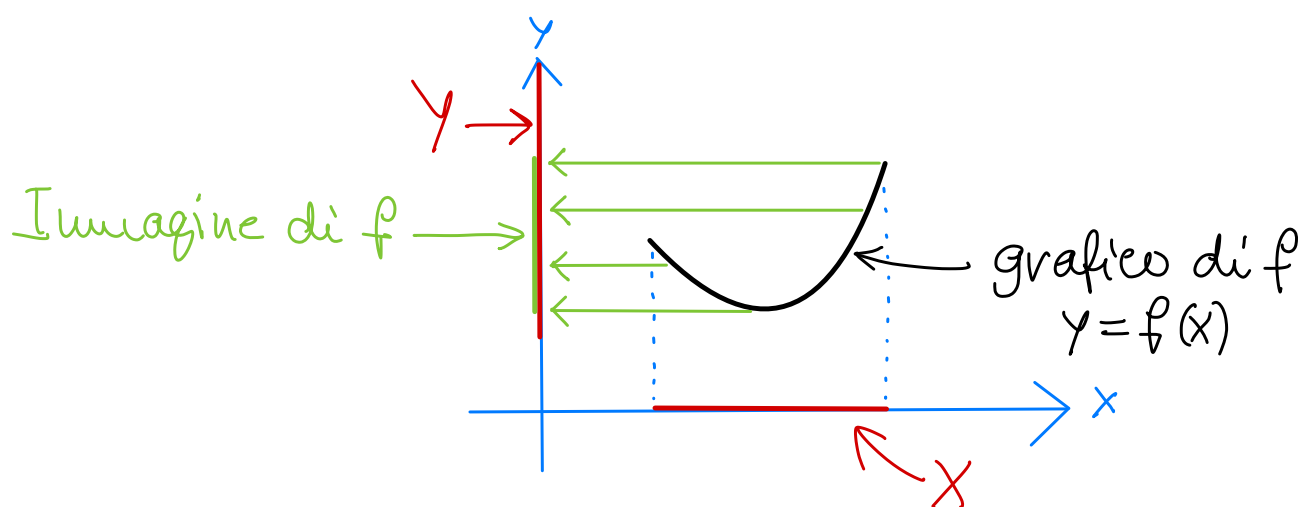
X si chiama **dominio** di f ;

Y si chiama **codominio** di f ;

$\{f(x) : x \in X\}$ si chiama **immagine** di f .

Se X, Y sono contenuti in \mathbb{R} il **grafico** di f è l'insieme dei punti del piano (euclideo)

$$\{(x, y) : x \in X \text{ e } y = f(x)\}$$



L'immagine si ottiene "proiettando" il grafico sull'asse delle y .

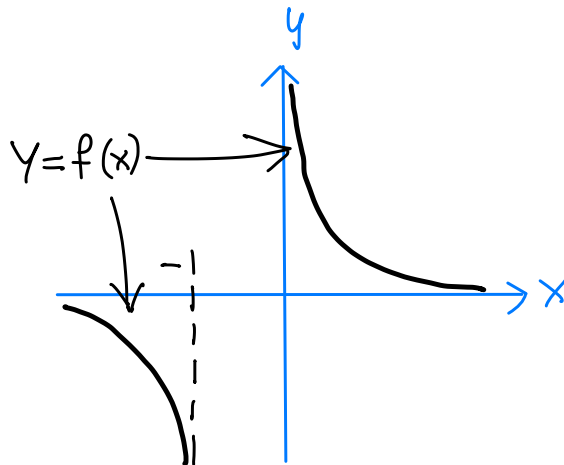
Ancora funzioni

Richiamo : X, Y insiemi, f funzione da X in Y :

- dominio di $f := X$;
- codominio di $f := Y$;
- immagine di $f := \{\text{valori di } f\} = \{f(x) : x \in X\}$.

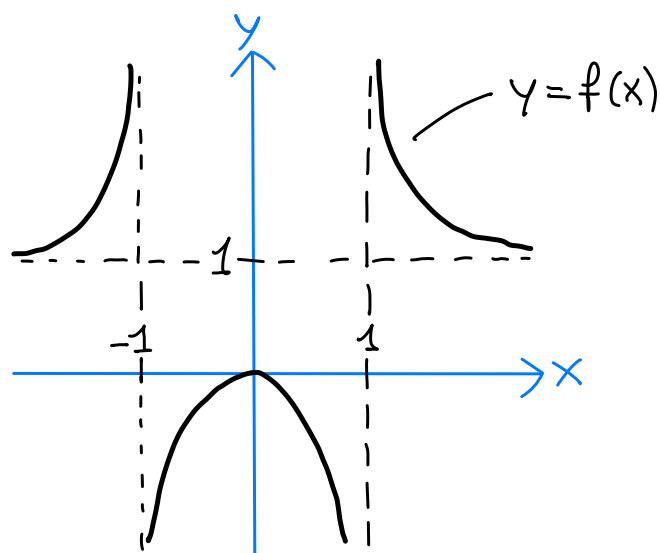
Inoltre, se X e Y sono insiemi di numeri ($x, y \in \mathbb{R}$):

- grafico di $f = \{(x, y) : x \in X \text{ e } y = f(x)\}$

Esempi

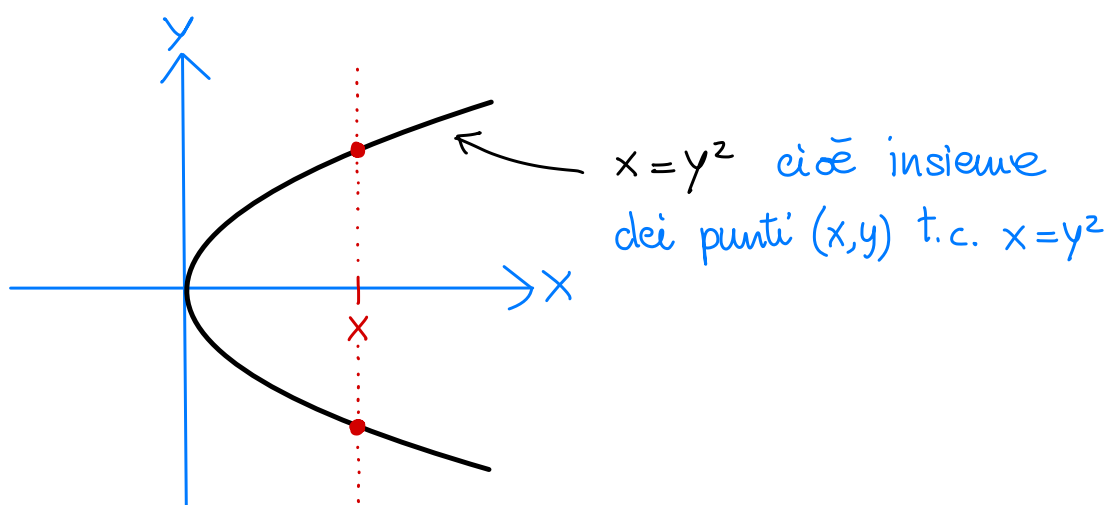
$$\text{dominio} = (-\infty, -1) \cup (0, +\infty) = \{x : x < -1 \text{ opp. } x > 0\}$$

$$\text{immagine} = (-\infty, 0) \cup (0, +\infty) = \{y : y \neq 0\}$$



$$\text{dominio} = \{x : x \neq \pm 1\}$$

$$\text{immagine} = \{y : y \leq 0 \text{ opp. } y > 1\} = (-\infty, 0] \cup (1, +\infty).$$



Questo NON è il grafico di una funzione $f(x)$

Infatti un grafico del tipo $y = f(x)$ interseca ogni retta verticale in al più un punto, e questo insieme non ha questa proprietà.

(Ma questo è un grafico del tipo $x = f(y)$, con $f(y) = y^2$)

Osservazioni

- L'uso della x per la variabile indip. (input) e della y per la variabile dipend. (output) è puramente convenzionale, ogni tanto si usano altre lettere.
- Quasi sempre in questo corso X e Y sono insiemi di numeri ($x, y \in \mathbb{R}$) e $f(x)$ è data da una formula (per es., $f(x) = \tan(1+x^3)$).

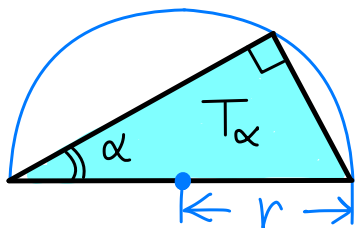
In tal caso il dominio di f è l'insieme di definizione della formula cioè l'insieme degli x per cui $f(x)$ si può calcolare.

Esempi

formula	insieme di definizione	immagine
$x^2 \leq 4$	\mathbb{R}	$[-4, +\infty)$
$\frac{1}{x-2}$	$\{x : x \neq 2\}$	$\{y : y \neq 0\}$
$\sqrt{1-x}$	$(-\infty, 1]$	$[0, +\infty)$
2	\mathbb{R}	$\{2\}$

insieme degli y
t.c. l'eq. $f(x)=y$
ha almeno una
soluzione x

- Considero $f(\alpha) := \text{area}(T_\alpha)$ dove T_α è il



Triangolo rettangolo
in figura.

Quindi il dominio di f è l'insieme degli angoli α per cui si può definire T_α , cioè $\{\alpha : 0 < \alpha < \frac{\pi}{2}\}$.

I cateti di T_α sono $2r \cos \alpha$ e $2r \sin \alpha$ e quindi

$$f(\alpha) = \frac{1}{2}(2r \cos \alpha)(2r \sin \alpha) = r^2 \sin(2\alpha).$$

Anche se $r^2 \sin \alpha$ è definita per ogni $\alpha \in \mathbb{R}$ il dominio "naturale" di f resta $(0, \frac{\pi}{2})$.

- Considero le formule $x^2 - 1$ e $(x-1)(x+1)$: sono diverse ma danno lo stesso risultato per ogni x . Per noi queste sono la stessa funzione.

- Altri esempi di funzioni

$$A) f(x) := \begin{cases} \frac{1}{x+1} & \text{se } x < -1 \\ \sqrt{x} & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

dominio: $(-\infty, -1) \cup [0, +\infty)$; trovate l'immagine.

B) Legge oraria di un punto P in movimento nello spazio (o nel piano).

Dato t tempo, $f(t)$ è la posizione di P all'istante t , $f(t) = (x(t), y(t), z(t))$.

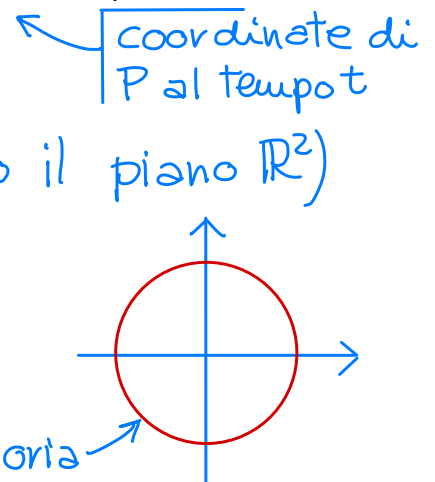
Domínio: intervallo di tempi

Codominio: lo spazio \mathbb{R}^3 (o il piano \mathbb{R}^2)

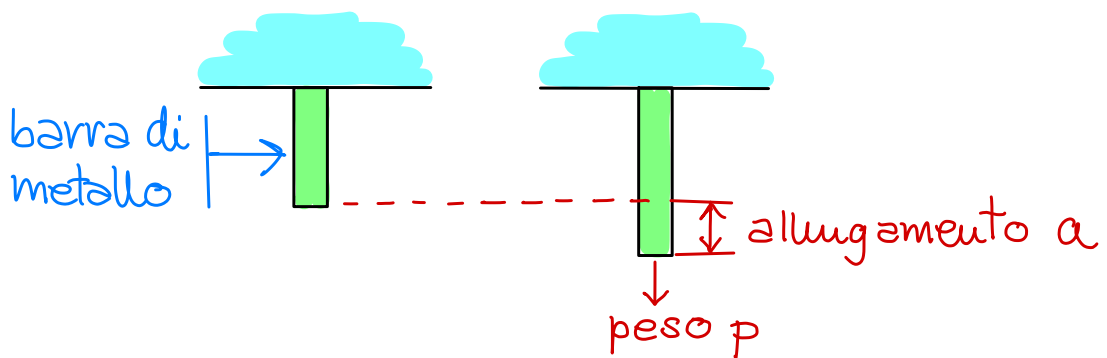
immagine: traiettoria di P .

Esempio: $f(t) = (\cos t, \sin t)$

Moto circolare uniforme; traiettoria



C) Faccio delle misurazioni sperimentali:



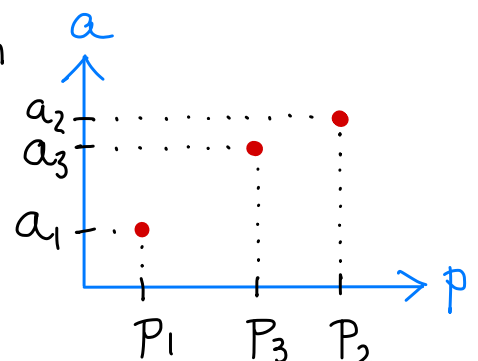
L'allungamento a dipende dal peso p : $a = a(p)$.

Se ripeto la misurazione con i pesi p_1, p_2, p_3

ottengo una funzione $a(p)$ con

dominio = $\{p_1, p_2, p_3\}$

immagine = $\{a_1, a_2, a_3\}$



D) f funzione che ad ogni targa di automobile associa il codice fiscale del proprietario.

Qual è il dominio? E l'immagine?

E) Esistono funzioni il cui "input", sono più numeri:

$$f(\underbrace{x_1, x_2}_x), \quad f(\underbrace{x_1, \dots, x_n}_x)$$

Queste si chiamano funzioni di n variabili, e verranno studiate nel corso di Analisi II.

funzioni iniettive

$f: X \rightarrow Y$ si dice iniettiva se a input diversi corrispondono sempre output diversi, cioè

$$x_1 \neq x_2 \Rightarrow f(x_1) \neq f(x_2),$$

cioè l'equaz. $f(x) = y$ ha al più una soluz. x per ogni valore del parametro y .

Graficamente: il grafico di f interseca ogni retta orizzontale in al più un punto.

Esempi: $f(x) = e^{1-x}$ è iniettiva, infatti l'eq. $y = e^{1-x}$ ha al più la soluz. $x = 1 - \log y$; $f(x) = x^2$ non è iniettiva (infatti $f(-2) = f(2)$).

funzioni surgettive

$f: X \rightarrow Y$ si dice surgettiva se l'immagine è Y , cioè l'equazione $y = f(x)$ ammette almeno una soluz. x per ogni $y \in Y$.

Graficamente: il grafico di f interseca ogni retta orizzontale ad altezza y con $y \in Y$.

Esempi: $f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ data da $f(x) := \log x$ è surgettiva, infatti l'eq. $y = \log x$ ammette sempre la sol. $x = e^y$.

La funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ data da $f(x) = x^2$ non è sur., infatti l'eq. $x^2 = -1$ non ammette soluzioni.

funzione inversa

Date $f: X \rightarrow Y$ e $g: Y \rightarrow X$ si dice che g è l'inversa di f (ed f è l'inversa di g) se

$$g(f(x)) = x \text{ per ogni } x \in X,$$

$$f(g(y)) = y \text{ per ogni } y \in Y.$$

In altre parole la funzione g "disfa", quello che fa f e viceversa.

L'inversa di f (se esiste) è una sola e si indica talvolta con f^{-1} (pessima notazione, perché si confonde con il reciproco $1/f$).

L'inversa esiste se e solo se f è sia iniettiva che surgettiva (cioè, è bigettiva).

In tal caso l'equazione $f(x)=y$ ha un'unica soluzione x per ogni $y \in Y$, e $g(y)$ è proprio questa soluzione x .

Esempi facili di inversa

A) $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) := ax+b$ con $a \neq 0$.

Risolve l'equazione $y = ax+b$ e ottengo
 $ax = y-b$, $x = \frac{1}{a}(y-b)$;

dunque l'eq. ha un'unica soluzione per ogni $y \in \mathbb{R}$, e questo significa che f è bigett. (cosa che si vede anche dal grafico);

l'inversa di f è $g(y) = \frac{1}{a}(y-b)$.

B) $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) := x^3+1$.

Risolve l'eq. $y = x^3+1$ e ottengo $x = \sqrt[3]{y-1}$;

dunque l'eq. ha un'unica soluzione per ogni $y \in \mathbb{R}$ e quindi f è biiettivo (si vede anche dal grafico);

l'inversa di f è $g(y) := \sqrt[3]{y-1}$.

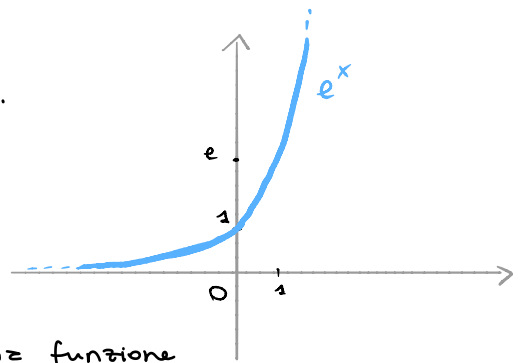
Lezione 8

Funzioni inverse - esempi

ESEMPIO 1: Logaritmi

Consideriamo la funzione esponenziale con base e .

$$f: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto e^x \end{cases}$$



Questa funzione è iniettiva ma non suriettiva.

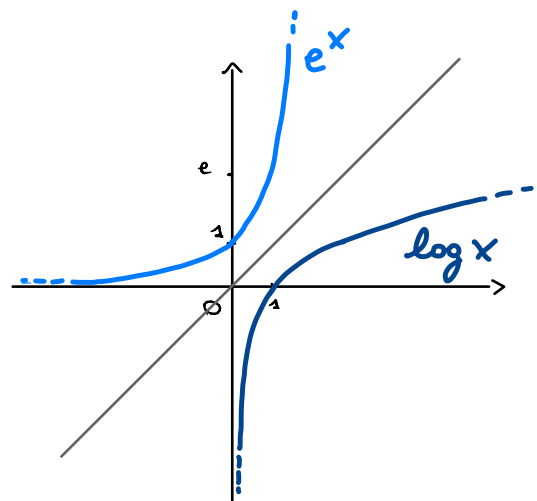
Si vede facilmente che l'immagine è $(0, +\infty)$.

Se consideriamo $\tilde{f}: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow (0, +\infty) \\ x \mapsto e^x \end{cases}$ abbiamo una funzione

che è sia iniettiva che suriettiva che quindi ammette inversa,

$$\text{che è } g: \begin{cases} (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R} \\ y \mapsto \log y \end{cases}$$

$$\begin{aligned} \text{Infatti: } \tilde{f}(g(y)) &= \tilde{f}(\log y) = e^{\log y} = y \\ g(\tilde{f}(x)) &= g(e^x) = \log(e^x) = x. \end{aligned}$$



ESEMPIO 2: rette

$$\text{Sia } a \neq 0, b \in \mathbb{R} \quad f: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto ax + b \end{cases}$$

f è biettiva. Sappiamo allora che esiste l'inversa g .

Possiamo trovare la sua formula esplicitando la x in funzione della y

nell'equazione $y = f(x) = ax + b$

$$y = ax + b \Leftrightarrow ax = y - b \Leftrightarrow x = \frac{1}{a}y - \frac{b}{a}.$$

Quindi la formula dell'inversa è $x = g(y) = \frac{1}{a}y - \frac{b}{a}$. Il dominio di g è \mathbb{R} e l'immagine di g è \mathbb{R} .

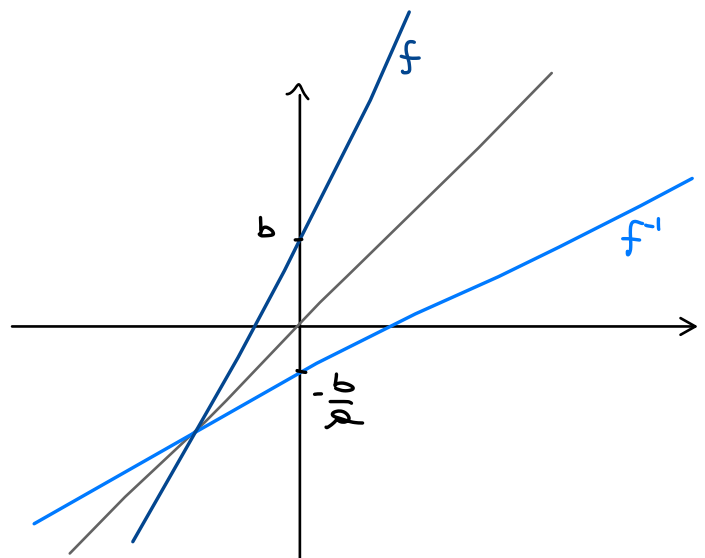
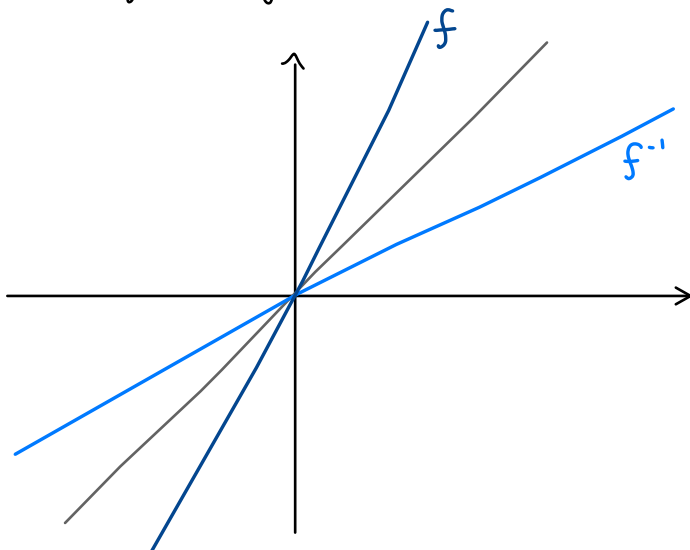


GRAFICO della funzione inversa.

Osservazione: preso un qualsiasi punto nel piano $P = (a, b)$, il punto $P' = (b, a)$, ottenuto scambiando le coordinate di P , è il simmetrico di P rispetto alla bisettrice del I e III quadrante

Siano $X, Y \subset \mathbb{R}$.

Ricordiamo che $g: Y \rightarrow X$ è l'inversa di $f: X \rightarrow Y$ se

$\forall x \in X, \forall y \in Y$

$$g(f(x)) = x \quad \text{e} \quad f(g(y)) = y.$$

Abbiamo che, se g è l'inversa di f

$$\text{grafico di } f = \{ (x, y) \in X \times Y : y = f(x) \}$$

$$= \{ (y, x) \in Y \times X : x = g(y) \} = \text{grafico di } g.$$

Infatti gli elementi del grafico di f sono gli y che soddisfanno l'equazione
 $y = f(x) \quad \text{con } x \in X \quad (*)$

mentre gli elementi del grafico di g sono gli x che soddisfanno l'equazione
 $x = g(y) \quad \text{con } y \in Y \quad (**)$

ma $(*)$ e $(**)$ sono equivalenti:

se $y = f(x)$ allora $g(y) = g(f(x))$ e poiché g è l'inversa di f $g(y) = x$,

se $x = g(y)$ allora $f(x) = f(g(y))$ e poiché f è l'inversa di g $f(x) = y$.

Quindi il grafico di f ($y = f(x)$) e della sua inversa ($x = g(y)$) coincidono.

Noi però non disegniamo il grafico di $x = g(y)$, bensì vorremmo disegnare il grafico di $y = g(x)$. Per farlo dobbiamo scambiare le coordinate di ogni punto. L'**osservazione** ci dice che stiamo facendo un'operazione di riflessione rispetto alla bisettrice del I e III quadrante.

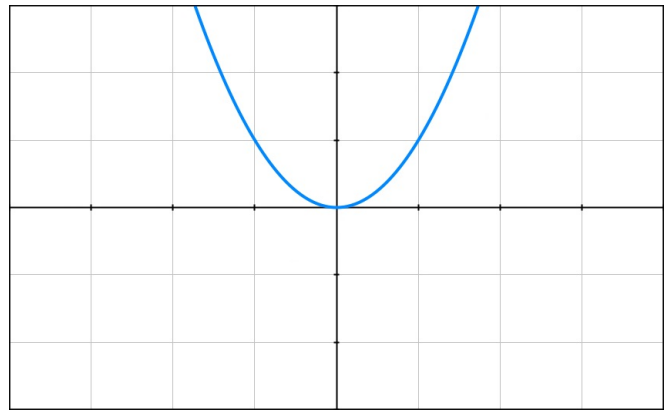
ESEMPIO 3: radice quadrata.

Consideriamo la funzione potenza $f: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto x^2 \end{cases}$

Questa funzione non è né iniettiva, né suriettiva, quindi non ammette inversa.

In particolare notiamo che qualsiasi $y > 0$ è immagine di due x diversi:

esempio: $y = 4$, $f(-2) = 4$ e $f(2) = 4$.



Abbiamo visto nel caso della funzione esponenziale come salvarla quando non abbiamo la suriettività: al posto di considerare come codominio tutto \mathbb{R} , ci restringiamo all'immagine della funzione. Anche in questo caso si vede facilmente che l'immagine è $[0, +\infty)$.

Iniziamo dunque a considerare $\tilde{f}: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow [0, +\infty) \\ x \mapsto x^2 \end{cases}$

Proviamo a esprimere x in funzione di y :

$$y = f(x) = x^2 \Rightarrow x = \pm \sqrt{y}$$

Purtroppo la legge che ad ogni $y \in [0, +\infty)$ associa $\pm \sqrt{y}$ non è una funzione (dato un input ottengo due output!).

D'altra parte se scelgo arbitrariamente uno dei due output e considero le funzioni $h_1: \begin{cases} [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R} \\ y \mapsto \sqrt{y} \end{cases}$ e $h_2: \begin{cases} [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R} \\ y \mapsto -\sqrt{y} \end{cases}$

nessuna delle due scelte soddisfa la proprietà di essere l'inversa di \tilde{f} .

$$h_1(\tilde{f}(-2)) = h_1(4) = 2$$

$$h_2(\tilde{f}(2)) = h_2(4) = -2$$

Per riuscire a scrivere l'inversa dobbiamo rendere \tilde{f} iniettiva.

Decidiamo di modificare il dominio restringendoci a $[0, +\infty)$.

Abbiamo quindi $\hat{f}: \begin{cases} [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty) \\ x \mapsto x^2 \end{cases}$

e la sua inversa è $g: \begin{cases} [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty) \\ y \mapsto \sqrt{y} \end{cases}$

Esercizio: trovare l'inversa di $f: \begin{cases} (-\infty, 0] \rightarrow [0, +\infty) \\ x \mapsto x^2 \end{cases}$

ESEMPIO 3 bis: radici m-esime con m pari

Come per $y = x^2$, non esiste l'inversa di $f: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto x^m \end{cases}$

Possiamo trovare l'inversa di $\hat{f}: \begin{cases} [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty) \\ x \mapsto x^m \end{cases}$, che è

$$g: \begin{cases} [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty) \\ y \mapsto \sqrt[m]{y} \end{cases}$$

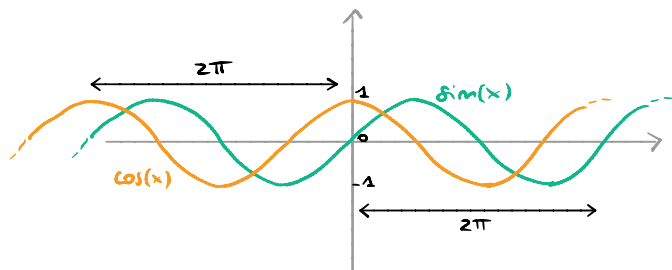
ESEMPIO 4: radici m-esime con m dispari

Come per $y = x^3$, l'inversa di: $f: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto x^m \end{cases}$ con m dispari esiste ed è

$$g: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ y \mapsto \sqrt[m]{y} \end{cases}$$

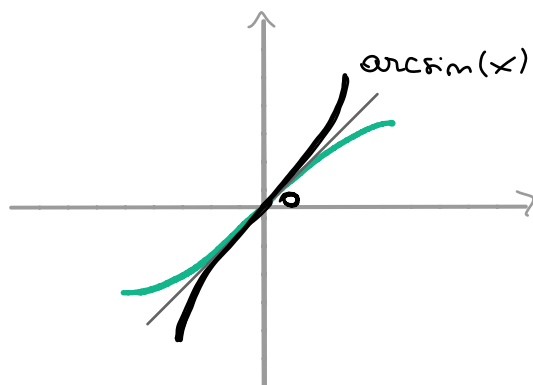
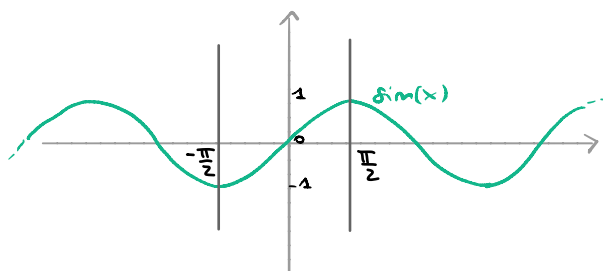
ESEMPIO 5: inverse delle funzioni trigonometriche

Le funzioni: $s: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto \sin(x) \end{cases}$ e $c: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto \cos(x) \end{cases}$ non sono biettive.



Per quanto riguarda il seno prendiamo la sua restrizione

$$s^*: \begin{cases} [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}] \rightarrow [-1, 1] \\ x \mapsto \sin(x) \end{cases}$$

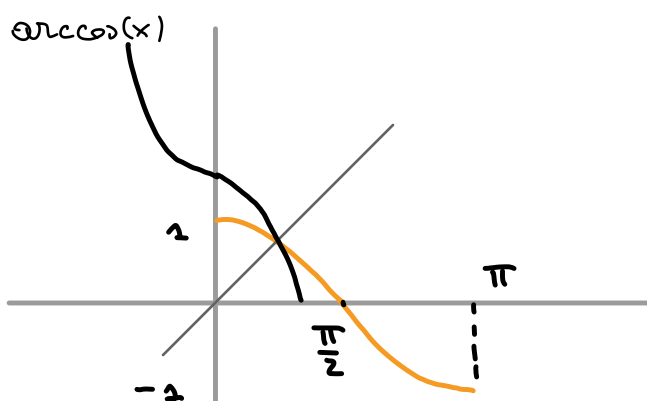
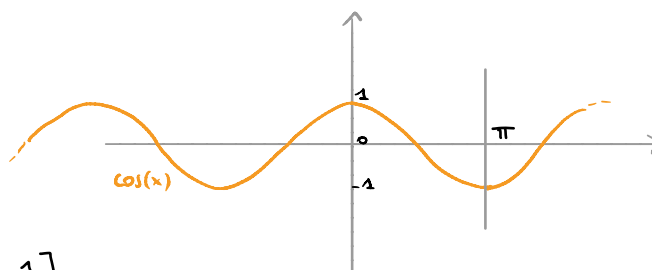


L'inversa $g: [-1, 1] \rightarrow [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$ è detta arcseno (arcsin)

$\arcsin(x)$ è l'unico angolo in $[-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$ il cui seno vale x .

Analogamente, per quanto riguarda il coseno, prendiamo la restrizione

$$c^*: \begin{cases} [0, \pi] \rightarrow [-1, 1] \\ x \mapsto \cos(x) \end{cases}$$



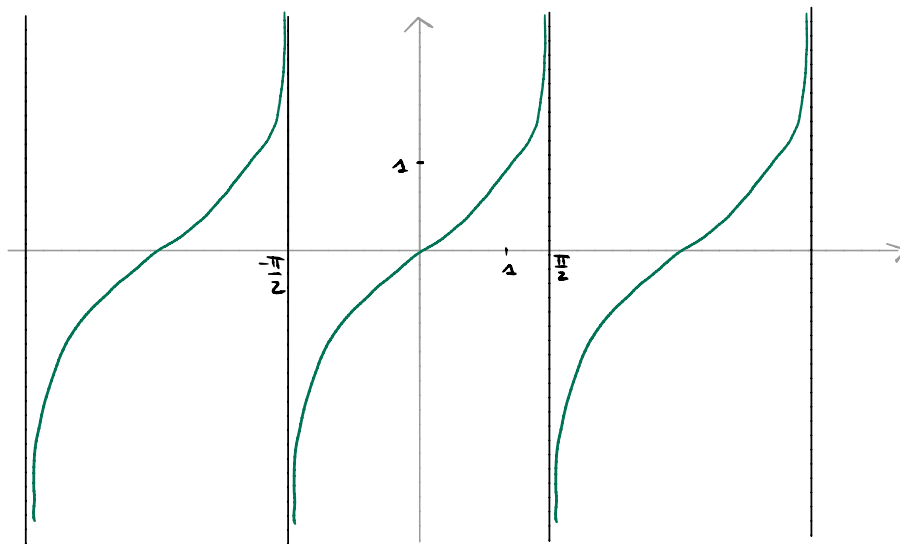
L'inversa $g: [-1, 1] \rightarrow [0, \pi]$ è detta arcocoseno (arccos)

$\arccos(x)$ è l'unico angolo in $[0, \pi]$ il cui coseno vale x .

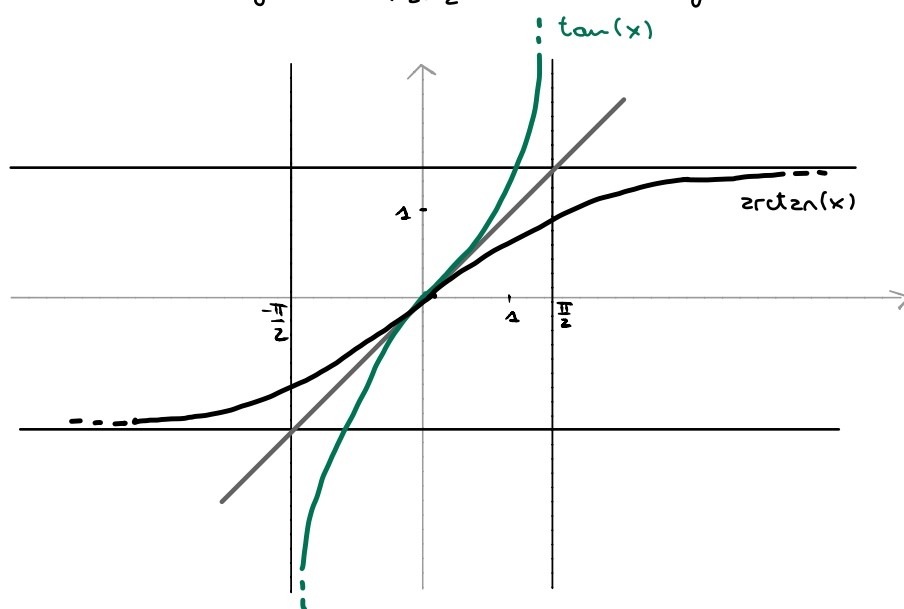
Infine per quanto riguarda la tangente,

ci restringiamo a

$$t^*: \begin{cases} (-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}) \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto \tan(x) \end{cases}$$



L'inversa di t^* è $\arctan: \mathbb{R} \rightarrow [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$ ed è chiamata arcotangente. $\arctan(x)$ è l'unico angolo in $(-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2})$ la cui tangente vale x .

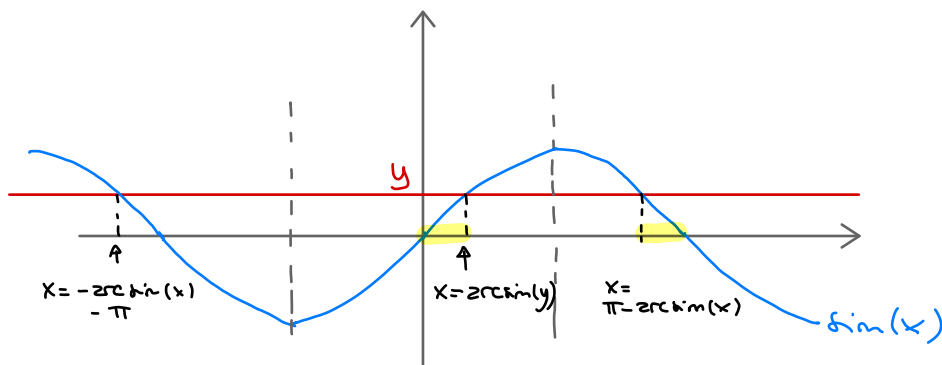


Attenzione: risoluzione di equazioni trigonometriche con le funzioni inverse.

Sia $y \in [-1, 1]$. Consideriamo l'equazione $\sin(x) = y$.

La soluzione compresa nell'intervallo $[-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$ è $x = \arcsin(y)$.

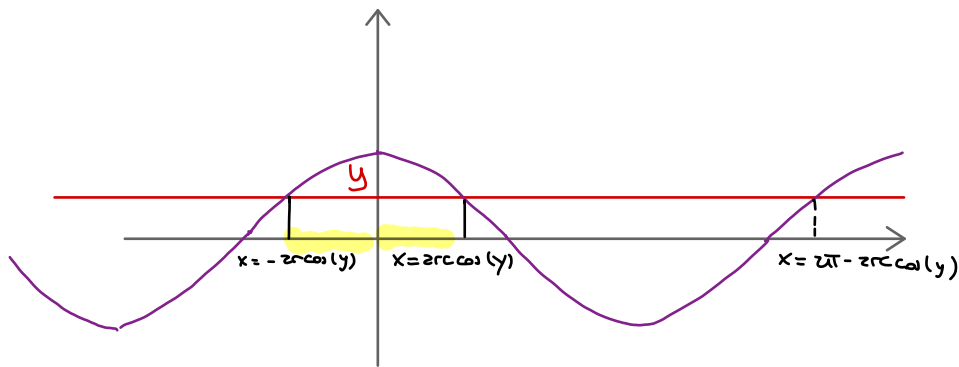
Pero in \mathbb{R} ci sono altre infinite soluzioni:



Soluzioni: $x = \arcsin(y) + 2k\pi$ con $k \in \mathbb{Z}$

$x = \pi - \arcsin(y) + 2k\pi$ con $k \in \mathbb{Z}$

Sia $y \in [-1, 1]$. Consideriamo l'equazione $\cos(x) = y$.
 La soluzione compresa nell'intervallo $[0, \pi]$ è $x = \arccos(y)$.
 In \mathbb{R} ci sono altre infinite soluzioni.



Soluzioni: $x = \arccos(y) + 2k\pi$ con $k \in \mathbb{Z}$
 $x = -\arccos(y) + 2k\pi$ con $k \in \mathbb{Z}$

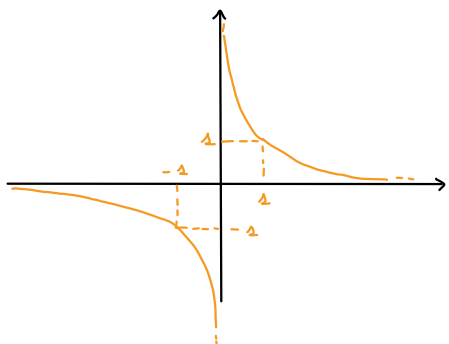
Esercizio: Disegnare il grafico, trovare dominio e immagine, limiti rilevanti e inversa di:

$$f(x) = \frac{x-5}{x+3}$$

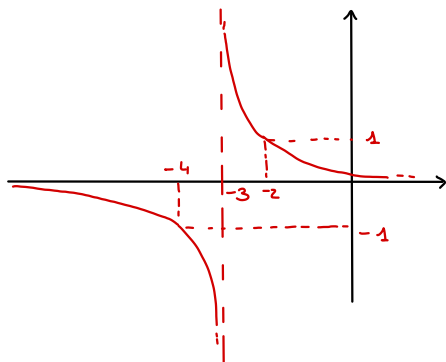
Svolgimento: $\text{Dom}(f) = (-\infty, -3) \cup (-3, +\infty)$.

Per disegnare il grafico scrivo $f(x)$ come $\frac{x-5 \pm 3}{x+3} = \frac{x+3}{x+3} - \frac{8}{x+3} = 1 - \frac{8}{x+3}$

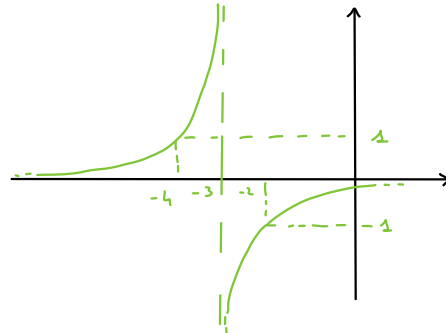
• disegno $f_2(x) = \frac{1}{x}$



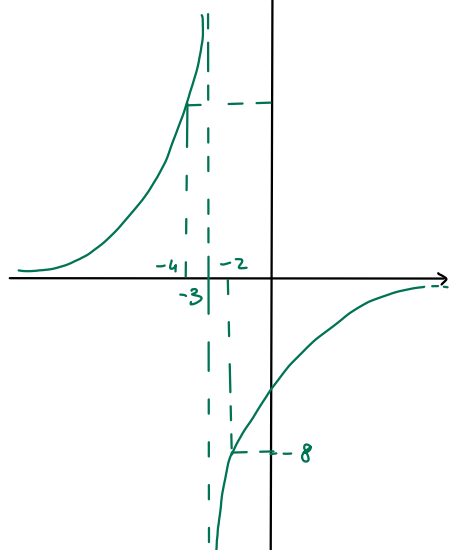
$f_2(x) = \frac{1}{x+3} = f_2(x+3)$



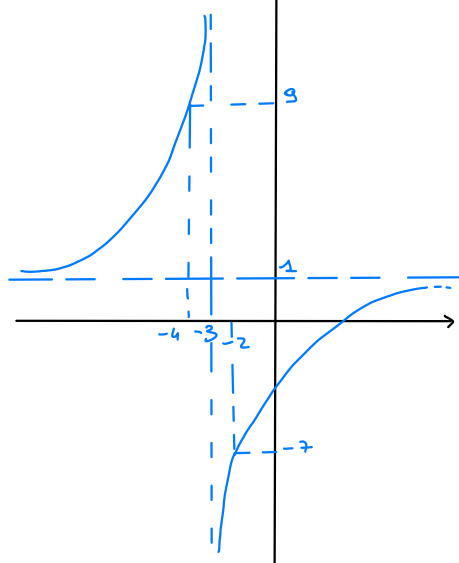
$f_3(x) = -\frac{1}{x+3} = -f_2(x)$



$f_4(x) = -\frac{8}{x+3} = 8f_3(x)$



$f(x) = f_4(x) + 1 = 1 - \frac{8}{x+3}$



$$\text{Im}(f) = (-\infty, 1) \cup (1, +\infty)$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow -3^-} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow -3^+} f(x) = -\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow -3} f(x) \text{ non esiste}$$

Calcoliamo ora l'inversa di $f: \text{Dom}(f) \rightarrow (-\infty, 1) \cup (1, +\infty)$

$$y = \frac{x-5}{x+3} \quad \text{con } x \neq -3$$

$$(x+3)y = x-5 \quad xy - x = -3y - 5$$

$$x(y-1) = -3y-5$$

$$x = \frac{-3y-5}{y-1}$$

$$\text{con } y \neq 1$$

L'inversa g è:

$$g: \begin{cases} (-\infty, 1) \cup (1, +\infty) \rightarrow (-\infty, -3) \cup (-3, +\infty) \\ y \mapsto \frac{-3y-5}{y-1} \end{cases}$$

Esercizio: trovare l'inversa di: $y=f(x)=e^{2x}+4e^x$

Svolgimento: $\text{Im}(f) = (0, +\infty)$. Cerchiamo l'inversa di:

$$f: \begin{cases} \mathbb{R} \rightarrow (0, +\infty) \\ x \mapsto e^{2x} + 4e^x \end{cases}$$

Chiamo $e^x = t$, quindi: $e^{2x} + 4e^x = t^2 + 4t$

$$y = t^2 + 4t$$

$$t^2 + 4t - y = 0$$

$$t = -2 + \sqrt{4+y}$$

$$t = -2 - \sqrt{4+y}$$

Sostituisco t con e^x :

$$e^x = -2 + \sqrt{4+y} \Rightarrow x = \log(-2 + \sqrt{4+y})$$

$$e^x = -2 - \sqrt{4+y}$$

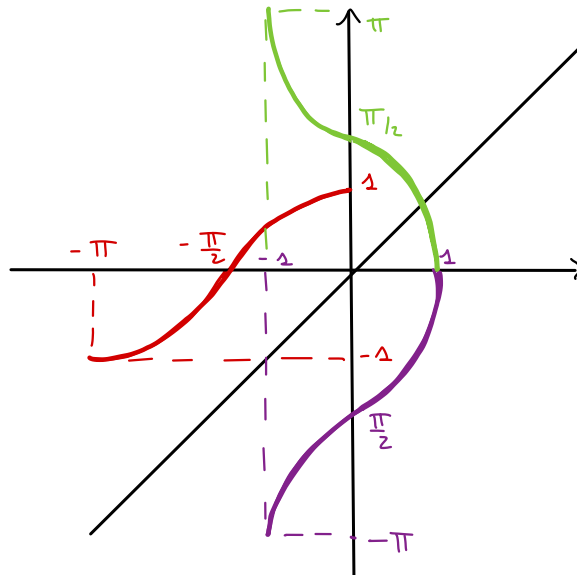
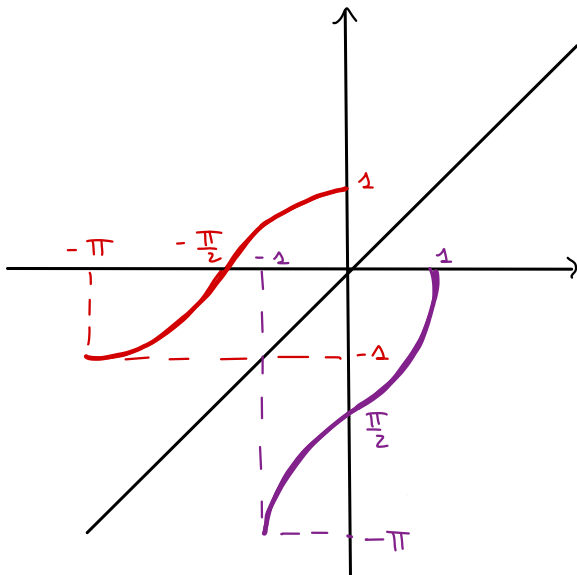
nessuna soluzione

quindi: $x = \log(-2 + \sqrt{4+y})$

L'inversa è: $g: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$
 $y \mapsto \log(-2 + \sqrt{4+y})$

Esercizio: Calcolare l'inversa di: $f: \begin{cases} [-\pi, 0] \rightarrow [-1, 1] \\ x \mapsto \cos(x) \end{cases}$

In rosso è rappresentato il grafico di f e in viola il grafico della sua inversa (una volta scambiati i ruoli di x e y). Chiamo g l'inversa di f



Se lo andiamo a confrontare con il grafico dell'arcocoseno vediamo che $g(y) = -\arccos(y)$.

Potremmo risolvere l'esercizio anche nel seguente modo:

$$y = \cos(x) \text{ con } x \in [-\pi, 0].$$

Chiamo $t = -x$, quindi $t \in [0, \pi]$

$$y = \cos(x) = \cos(-t) = \cos(t)$$

poiché il

coseno è una
funzione pari

$$\Rightarrow t = \arccos(y)$$

$$\Rightarrow -x = \arccos(y)$$

e dunque $x = -\arccos(y)$ è l'inversa cercata.

risolto usando la definizione di arcocoseno

AM1 gest 20/21

lezione 9
9/10/2020

Limiti di funzioni

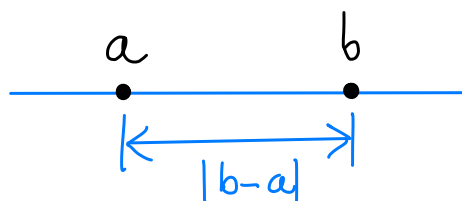
Argomento trattato velocemente.

Il calcolo dei limiti viene dopo...

Notazione

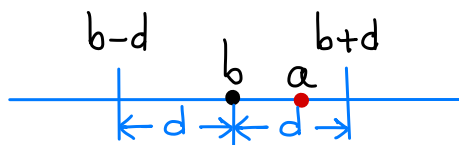
Simbolo	significato
\forall	"per ogni"
\exists	"esiste"
\nexists	"non esiste"
$\exists!$	"esiste ed è unico"
\Rightarrow	"implica"

$|a-b|$ è la distanza tra due punti $a, b \in \mathbb{R}$
" $|b-a|$



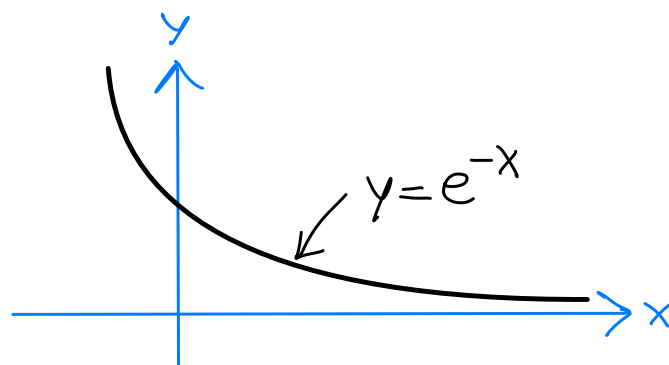
La disuguaglianza $|a-b| \leq d$ equivale a:

- $-d \leq a-b \leq d$
- $b-d \leq a \leq b+d$
- $a-d \leq b \leq a+d$



Esempio

Considera il grafico di e^{-x}



Cosa succede all'output e^{-x} quando l'input x si muove "verso $+\infty$ "?

Risposta: e^{-x} si muove "verso 0".

Per la precisione e^{-x} si avvicina sempre di più a 0 quanto più x diventa grande (ma $e^{-x} \neq 0$ sempre).

Esprimo quanto osservato dicendo che

" e^{-x} tende a 0 quando x tende a $+\infty$ ", oppure

"il limite di e^{-x} per x che tende a $+\infty$ è 0".

Più in generale, dati $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ e L numero reale, se $f(x)$ si avvicina sempre di più a L quando x diventa sempre più grande, dico che

" $f(x)$ tende a L quando x tende a $+\infty$ ",
oppure

"il limite di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ è L "

e scrivo $f(x) \xrightarrow{x \rightarrow +\infty} L$ oppure $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = L$.

Queste espressioni a parole sono però vaghe.

Definizione precisa

Si dice che $f(x) \rightarrow L$ per $x \rightarrow +\infty$ se:
per ogni $\varepsilon > 0$

$f(x)$ approssima L con errore inferiore a ε

da un certo x_ε in poi.

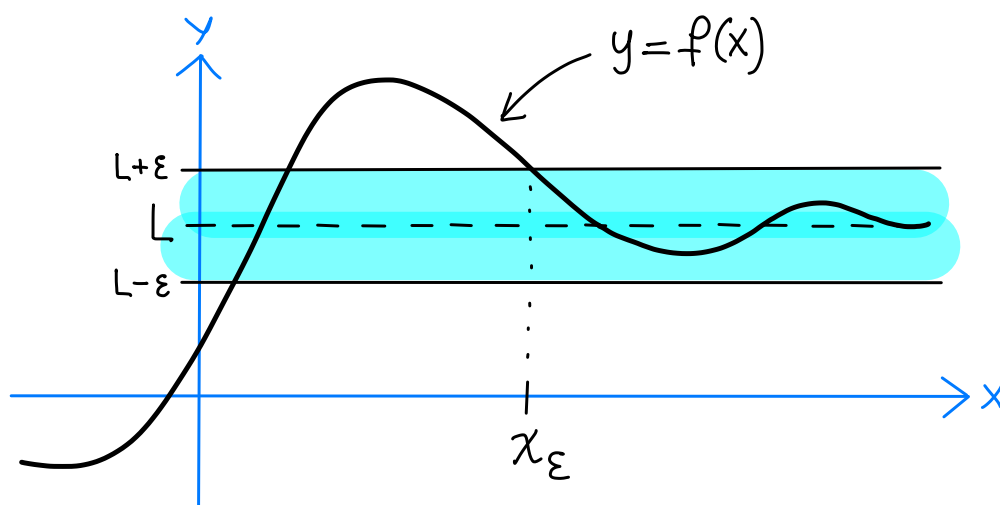
cioè per ogni $x \geq x_\varepsilon$

$$\text{cioè } |f(x) - L| \leq \varepsilon \\ (L - \varepsilon \leq f(x) \leq L + \varepsilon)$$

Versione compatta:

$$\forall \varepsilon > 0 \exists x_\varepsilon \text{ tale che } x \geq x_\varepsilon \Rightarrow |f(x) - L| \leq \varepsilon$$

Interpretazione grafica:



Osservazioni

- Posso usare il disegno del grafico di f per dimostrare che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = L$?

No, perché nel disegno non si vede cosa succede per x molto grande e per ε molto piccolo.

Il grafico serve solo a farsi un'idea.

- Per le stesse ragioni non posso usare neanche un computer.

- Dimostre che $\lim_{x \rightarrow +\infty} e^{-x} = 0$.

Dato $\varepsilon > 0$ (qualsunque) voglio trovare x_ε tale che $|e^{-x} - 0| \leq \varepsilon$ se $x \geq x_\varepsilon$.

Per farlo risolvo la diseq. $|e^{-x} - 0| \leq \varepsilon$:

Siccome $|e^{-x} - 0| = |e^{-x}| = e^{-x}$, ho $e^{-x} \leq \varepsilon$

cioè $-x \leq \log \varepsilon$, $x \geq -\log \varepsilon = \log(1/\varepsilon)$.

Riassumendo $|e^{-x} - 0| \leq \varepsilon$ se $x \geq \log(1/\varepsilon)$.

Prendo allora $x_\varepsilon := \log(1/\varepsilon)$.

- $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^4 + 1}{e^x - 6x} = 0$,

ma questo lo si dimostra con tecniche che vedremo più in là.

- Per poter parlare di $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$ non serve che il dominio X di f sia \mathbb{R} , basta che X contenga numeri che "si avvicinano a $+\infty$ ", cioè

$$\forall M \exists x \in X \text{ tale che } x \geq M.$$

Cosa significa che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$?

Attenzione: la definizione di prima non funziona perché $|f(x) - (+\infty)| \leq \varepsilon$ non ha senso ($+\infty$ non è un numero).

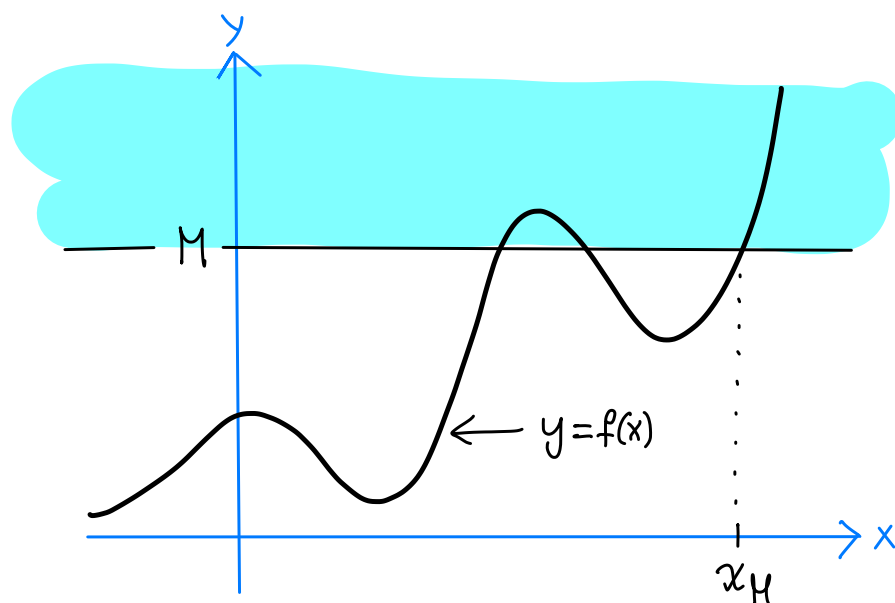
Definizione (di limite infinito per $x \rightarrow +\infty$)

Data $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ (oppure $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ con X t.c....)

si dice che $f(x) \rightarrow +\infty$ per $x \rightarrow +\infty$ se

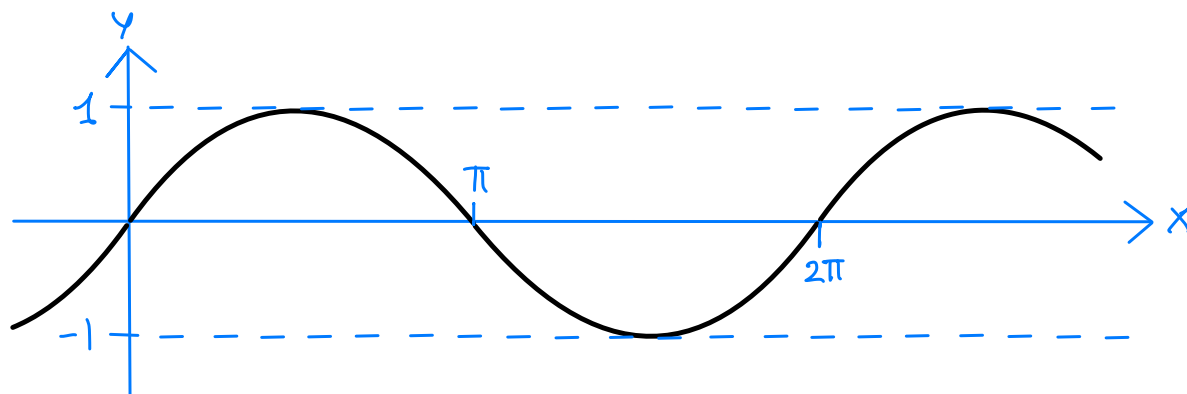
per ogni "soglia", M , vale $f(x) \geq M$ per x da un certo punto x_M in poi, cioè:

$$\forall M \exists x_M \text{ tale che } x \geq x_M \Rightarrow f(x) \geq M$$



Scrivete voi la definizione di $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$.

Attenzione non sempre il limite di $f(x)$ per $x \rightarrow +\infty$ esiste. Per esempio $\lim_{x \rightarrow +\infty} \sin x$ non esiste!



Definizione (di limite finito per $x \rightarrow x_0$)

Dati $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $L \in \mathbb{R}$, $x_0 \in \mathbb{R}$, si dice che $f(x) \rightarrow L$ per $x \rightarrow x_0$ se:

per ogni $\varepsilon > 0$

$f(x)$ approssima L con errore $\leq \varepsilon$

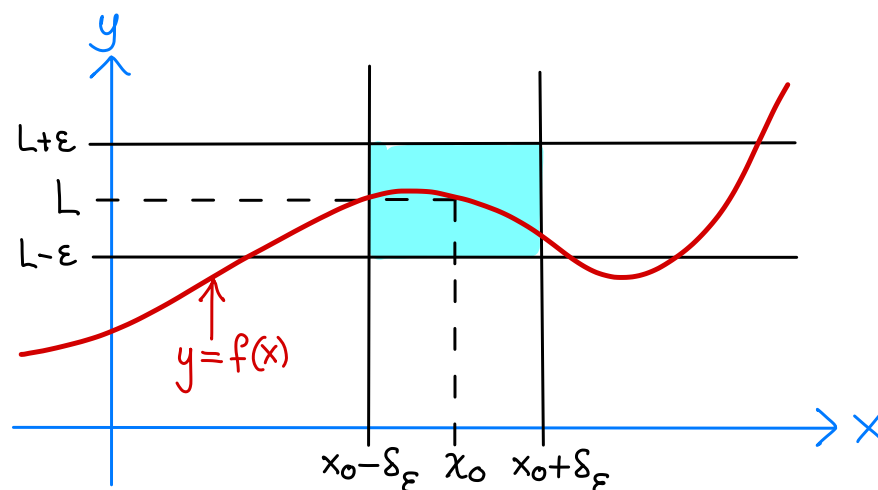
per ogni x sufficientemente vicino a x_0

cioè $|f(x) - L| \leq \varepsilon$
($L - \varepsilon \leq f(x) \leq L + \varepsilon$)

per ogni x t.c. $|x - x_0| \leq \delta_\varepsilon$
per un certo δ_ε

Versione compatta:

$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta_\varepsilon > 0$ t.c. $|x - x_0| \leq \delta_\varepsilon \Rightarrow |f(x) - L| \leq \varepsilon$.
& $x \neq x_0$



Osservo.

Come prima, per parlare di limite di $f(x)$ per $x \rightarrow x_0$ non serve che il dominio X di f sia \mathbb{R} ma basta che X contenga punti arbitrariamente vicini a x_0 , cioè:

$$\forall \delta > 0 \exists x \in X \text{ tale che } x \neq x_0 \text{ e } |x - x_0| \leq \delta.$$

Scrivete per esercizio le definizioni mancanti:

$$f(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} +\infty, \quad f(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} -\infty, \quad f(x) \xrightarrow{x \rightarrow +\infty} -\infty,$$

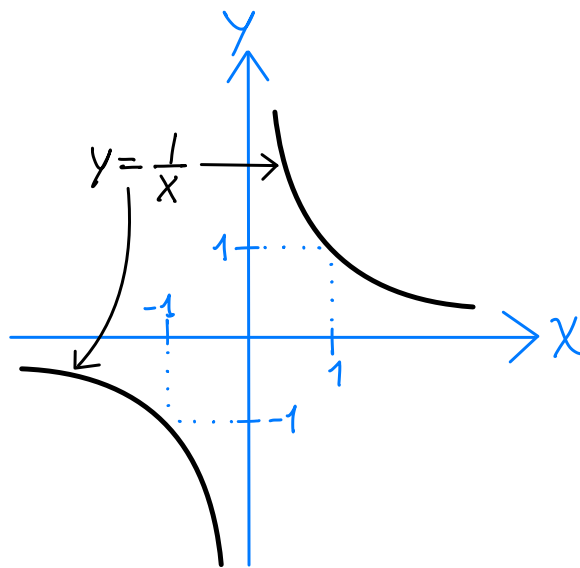
$$f(x) \xrightarrow{x \rightarrow -\infty} L, \quad f(x) \xrightarrow{x \rightarrow -\infty} +\infty, \quad f(x) \xrightarrow{x \rightarrow -\infty} -\infty.$$

AM1 gest 20/21

Lezione 10
10/10/2020

Proseguo dall'ultimo esempio di ieri:

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x}$ non esiste.



Ma se considero solo $x > 0$, cioè x tende
a 0 "da destra", allora $\frac{1}{x}$ tende a $+\infty$
["da sinistra,"] $[-\infty]$

Definizione di limite destro e sinistro

Data $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $x_0 \in \mathbb{R}$, $L \in \mathbb{R}$,

dico che il limite di $f(x)$ per x che tende a x_0 da destra (da sinistra) è L

$$\lim_{\substack{x \rightarrow x_0^+ \\ (x \rightarrow x_0^-)}} f(x) = L \quad \text{opp.} \quad f(x) \xrightarrow[\substack{x \rightarrow x_0^+ \\ (x \rightarrow x_0^-)}]{ } L$$

se

$$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta_\varepsilon > 0 \text{ t.c. } x_0 < x \leq x_0 + \delta_\varepsilon \Rightarrow |f(x) - L| < \varepsilon$$
$$(x_0 - \delta_\varepsilon \leq x < x_0)$$

Osserv.

- Per parlare di limite destro (sinistro) di $f(x)$ in x_0 basta che il dominio X di f contenga punti x arbitrariamente vicini a x_0 e strettamente maggiori (minori) cioè

$$\forall \delta > 0 \exists x \in X \text{ t.c. } x_0 < x \leq x_0 + \delta$$
$$(x_0 - \delta \leq x < x_0)$$

Per esempio, non ha senso parlare di $\lim_{x \rightarrow 0^-} \log x$

$$\bullet \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = L \iff \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = L$$

• se $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$ (oppure uno dei due non esiste) allora

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ non esiste.

• la def. precedente vale per $L \in \mathbb{R}$ ma si può estendere a $L = \pm\infty$.

Fatelo per esercizio. E dimostrate

che $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{1}{x} = +\infty$ e $\lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{1}{x} = -\infty$.

Funzioni continue

Definizione

Data $f: X \xrightarrow{\subset \mathbb{R}} \mathbb{R}$ e $x_0 \in X$, dico che f è continua in x_0 se

$$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta_\varepsilon > 0 \text{ t.c. } |x - x_0| \leq \delta_\varepsilon \Rightarrow |f(x) - f(x_0)| \leq \varepsilon$$

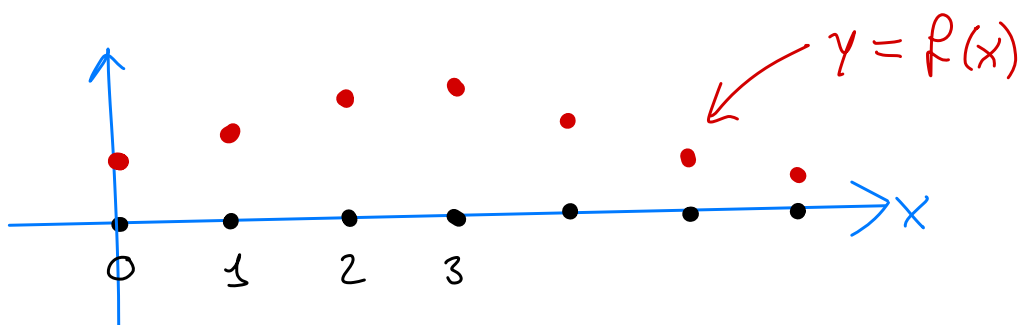
x approssima
 x_0 con err. $\leq \delta_\varepsilon$

$f(x)$ approssima $f(x_0)$
con errore $\leq \varepsilon$

Dico che f è continua se è continua in ogni $x_0 \in X$.

Osserv.

- La continuità viene data per scontata quando si usa la calcolatrice o il computer per calcolare $f(x_0)$ se x_0 ha infinite cifre decimali
- Se f è continua in x_0 allora $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$
(se si può parlare di limite)



ogni $f : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ è continua

← numeri naturali = $\{0, 1, 2, \dots\}$

ma non si può parlare di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$
per alcun x_0 (tranne $+\infty$).

- Tutte le funzioni elementari viste finora sono continue (in tutti i punti dell'insieme di definizione). (NON LO DIMOSTRO)

Domanda: la funzione $\frac{1}{x}$ è continua o no?

La domanda è mal posta perché

0 non appartiene al dominio di $\frac{1}{x}$.

- Tutte le operazioni elementari sulle funzioni: somma, prodotto, composizione
 $(f(x) + g(x))$ $(f(x) \cdot g(x))$ $(f(g(x)))$
 mandano funzioni continue in funzioni continue.
 (NON LO DIMOSTRO)

Quindi tutte le funzioni date da un'unica formula sono continue.

- la funzione $f(x) := \begin{cases} 1 & \text{per } x \geq 0 \\ -1 & \text{per } x < 0 \end{cases}$

il dominio
è \mathbb{R}

discontinua (non è continua) in 0

perché

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = 1 = f(0)$$

ma

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = -1$$

Calcolo dei limiti (facili)

Regole "di buon senso", spiegate per esempi.

$$\bullet \lim_{x \rightarrow -\infty} \left(e^x + \frac{1}{x} \right) = 0 + 0 = 0$$

$\downarrow \qquad \downarrow$
 $0 \qquad 0$

Regola: se $f_1(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} L_1$ e $f_2(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} L_2$ ($L_1, L_2 \in \mathbb{R}$)

allora $f_1(x) + f_2(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} L_1 + L_2$

In sintesi "il limite della somma è la somma dei limiti".

$$\bullet \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x^2} + \cos x = +\infty$$

$\downarrow \qquad \downarrow$
 $+\infty \qquad \cos(0)=1$

Regola: se $f_1(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} +\infty$ ($-\infty$) e $f_2(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} L$ con $L \in \mathbb{R}$

allora $f_1(x) + f_2(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} +\infty$ ($-\infty$)

Sintesi: " $+\infty + L = +\infty$ " e " $-\infty + L = -\infty$ ".

- $$\lim_{x \rightarrow +\infty} e^x + x^2 = +\infty$$

\downarrow
 $+\infty$

\downarrow
 $+\infty$

Regola : $"(+\infty) + (+\infty) = +\infty"$

e analogamente $"(-\infty) + (-\infty) = -\infty"$

Attenzione Se $f_1(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} +\infty$ e $f_2(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} -\infty$

allora non posso dire qual'è il limite di $f_1(x) + f_2(x)$ per $x \rightarrow x_0$ senza informazioni più precise.

In sintesi : $"(+\infty) + (-\infty)$ forma indeterminata."

Es.

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} x^2 + x = +\infty \quad (\text{lo vediamo dopo})$$

\downarrow
 $+\infty$

\downarrow
 $-\infty$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} x^2 + x^3 = -\infty \quad " "$$

\downarrow
 $+\infty$

\downarrow
 $-\infty$

- $$\lim_{x \rightarrow +\infty} x + \cos x = +\infty \iff x + \cos x \geq x - 1 \xrightarrow{x \rightarrow +\infty} +\infty$$

\downarrow
 $+\infty$

\downarrow
 non ha
limite

- $$\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(3 + \frac{1}{x} \right) (-2 + e^x) \longrightarrow 3 \cdot (-2) = -6$$

$\begin{array}{ccc} \uparrow & & \uparrow \\ 0 & & 0 \\ \downarrow & & \downarrow \\ 3+0=3 & & -2+0=-2 \end{array}$

Regola Se $f_1(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} L_1$ e $f_2(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} L_2$, $L_1, L_2 \in \mathbb{R}$
 allora $f_1(x) \cdot f_2(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} L_1 \cdot L_2$
 (" il limite del prod. è il prod. dei lim.")

- $$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{1}{x} \cdot \cos(x + \pi) = -\infty$$

$\begin{array}{cc} \downarrow & \downarrow \\ +\infty & \cos(\pi) = -1 \end{array}$

Regola " $+\infty \cdot L = \begin{cases} +\infty & \text{se } L > 0 \\ -\infty & \text{se } L < 0 \end{cases}$ "

incluso $L = +\infty$

incluso $L = -\infty$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} e^x \log x = +\infty$$

$\begin{array}{cc} \downarrow & \downarrow \\ +\infty & +\infty \end{array}$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\log x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \log x \cdot \frac{1}{x} = -\infty$$

$\begin{array}{cc} \downarrow & \downarrow \\ -\infty & +\infty \end{array}$

Attenzione „ $+\infty \cdot 0$ „ e „ $-\infty \cdot 0$ „ sono forme
indeterminate.

Es $\lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \log x = 0$ (più in là)

$$\begin{array}{ccc} & \downarrow & \downarrow \\ & 0 & -\infty \end{array}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (1+4^x) \cdot e^{-x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} e^{-x} + \left(\frac{4}{e}\right)^x = +\infty$$

$$\begin{array}{ccc} & \downarrow & \downarrow \\ & +\infty & 0 \end{array} \quad \begin{array}{ccc} & \downarrow & \downarrow \\ & 0 & +\infty \end{array}$$

• $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\cos x}{\log x} = 0$

$$\begin{array}{ccc} & \uparrow & \\ & 1 & \\ & \downarrow & \\ & -\infty & \end{array}$$

Regola „ $\frac{L}{\pm\infty} = 0$ „

Attenzione ~~„ $\frac{1}{0} = +\infty$ „~~

Es $x \rightarrow 0$ ma $\frac{1}{x}$ non lo
 $x \rightarrow 0$ sente

Ma vale

„ $\frac{1}{0^+} = +\infty$ „

„ $\frac{1}{0^-} = -\infty$ „

↓
il reciproco di una
funzione che tende a 0
da destra (cioè è pos)
tende a +

Più in generale

$$\text{" } \frac{L}{0^+} = \begin{cases} +\infty & \text{se } L > 0 \text{ (incluso } +\infty) \\ -\infty & \text{se } L < 0 \text{ (incluso } -\infty) \end{cases} \text{"}$$

$$\text{" } \frac{L}{0^-} = \begin{cases} -\infty & \text{se } L > 0 \text{ (incluso } +\infty) \\ +\infty & \text{se } L < 0 \text{ (incluso } -\infty) \end{cases} \text{"}$$

In fine

$\text{" } \frac{0}{0} \text{ forma indeterminata, "}$

Lezione 10 - seconda parte.

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 - x$

Soluzione: $\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 - x = +\infty$

Sappiamo che se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = l'$ e la somma $l + l'$ è definita, allora $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) + g(x) = l + l'$.

Come primo tentativo calcolo $\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} -x$ e provo a vedere se in questo caso la somma dei limiti è definita.

$\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 = +\infty$ $\lim_{x \rightarrow +\infty} -x = -\infty$ e $+\infty - \infty$ è una forma indeterminata.

Quindi non vale che $\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 - x = \lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 + \lim_{x \rightarrow +\infty} -x$

Scriviamo $x^2 - x = x^2 \left(1 - \frac{1}{x}\right)$

In questo caso vediamo l'espressione come $f(x) [g(x) + h(x)]$
con $f(x) = x^2$, $g(x) = 1$ e $h(x) = -\frac{1}{x}$

Sappiamo che se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = l'$ e il prodotto $l \cdot l'$ è definito, allora $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \cdot g(x) = l \cdot l'$.

Vediamo se possiamo ora applicare le regole di somma e prodotto.

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} g(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} 1 = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} h(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} -\frac{1}{x} = 0$$

$$1 + 0 = 1 \text{ è definito } \Rightarrow \lim_{x \rightarrow +\infty} 1 - \frac{1}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} 1 + \lim_{x \rightarrow +\infty} -\frac{1}{x} = 1 + 0 = 1.$$

$$+\infty \cdot 1 \text{ è definito } \Rightarrow \lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 \left(1 - \frac{1}{x}\right) = \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2\right) \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} 1 - \frac{1}{x}\right) = +\infty.$$

Osservazione: in questo caso avrei potuto anche scrivere

$$x^2 - x = x(x-1) \quad \text{e}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x(x-1) = \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} x\right) \left[\left(\lim_{x \rightarrow +\infty} x\right) + \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} -1\right)\right] = +\infty \quad \text{infatti}$$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} x = +\infty$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} -1 = -1$, la somma $+\infty - 1$ è definita e vale $+\infty$,
il prodotto $+\infty \cdot +\infty$ è definito e vale $+\infty$.

Ci sono casi in cui raccogliere il termine di grado massimo funziona, ma raccogliere il termine di grado minimo no.

Esempio:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x^3 - x^2 + x$$

$$x^3 \left(1 - \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}\right)$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x^3 = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} 1 = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} -\frac{1}{x} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x^2} = 0$$

$$1 + 0 + 0 = 1 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow +\infty} 1 - \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2} = \lim_{x \rightarrow +\infty} 1 + \lim_{x \rightarrow +\infty} -\frac{1}{x} + \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x^2} = 1$$

$$+\infty \cdot 1 \text{ è definito} \Rightarrow \lim_{x \rightarrow +\infty} x^3 \left(1 - \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}\right) = \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} x^3\right) \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} 1 - \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}\right) = +\infty$$

$$x(x^2 - x + 1)$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} -x = -\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} 1 = 1$$

ma la somma $+\infty - \infty + 1$ non è definita.

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{x^3 + x^2}$

Soluzione:

Come primo tentativo calcolo $\lim_{x \rightarrow -\infty} x^3$ e $\lim_{x \rightarrow -\infty} x^2$ e

provo a vedere se in questo caso la somma dei limiti è definita.

$\lim_{x \rightarrow -\infty} x^3 = -\infty$ $\lim_{x \rightarrow -\infty} x^2 = +\infty$ e $-\infty + \infty$ è una forma indeterminata.

Quindi non vale che $\lim_{x \rightarrow -\infty} x^3 + x^2 = \lim_{x \rightarrow -\infty} x^3 + \lim_{x \rightarrow -\infty} x^2$.

Scrivo $x^3 + x^2 = x^3 \left(1 + \frac{1}{x}\right)$

Vale $\lim_{x \rightarrow -\infty} x^3 = -\infty$, $\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right) = 1$ e $\lim_{x \rightarrow -\infty} x^3 \left(1 + \frac{1}{x}\right) = -\infty \cdot 1 = -\infty$.

Possiamo concludere $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{x^3 + x^2} = \lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{x^3 \left(1 + \frac{1}{x}\right)} = 0$.

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2 - x}{x^3 + x^2}$

Soluzione: Negli esercizi precedenti abbiamo visto che

$\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 - x = +\infty$. Inoltre, visto che $\lim_{x \rightarrow +\infty} x^3 = +\infty$ e

$\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 = +\infty$. Abbiamo $\lim_{x \rightarrow +\infty} x^3 + x^2 = +\infty$.

Pero il quoziente $\frac{+\infty}{+\infty}$ è una forma indeterminata.

In questo caso possiamo scrivere $\frac{x^2-x}{x^3+x^2} = \frac{x^2(1-\frac{1}{x})}{x^3(1+\frac{1}{x})} = \frac{1}{x} \cdot (1-\frac{1}{x}) \cdot (\frac{1}{1+\frac{1}{x}})$.

Vale: $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} = 0$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} 1 - \frac{1}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{1+\frac{1}{x}} = 1$.

Il prodotto $0 \cdot 1 \cdot 1$ è ben definito e vale zero.

Dunque
$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2-x}{x^3+x^2} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} \cdot (1-\frac{1}{x}) \cdot (\frac{1}{1+\frac{1}{x}})$$

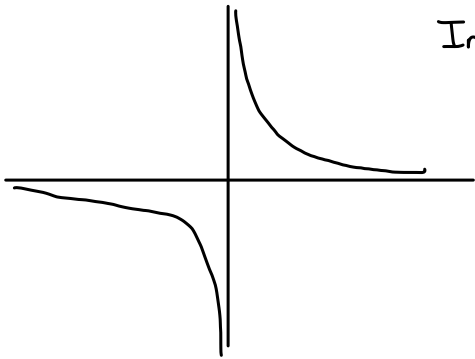
$$= \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} \right) \cdot \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} (1-\frac{1}{x}) \right) \cdot \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} (\frac{1}{1+\frac{1}{x}}) \right) = 0 \cdot 1 \cdot 1 = 0.$$

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow +\infty} e^x + \frac{1}{x}$

Soluzione: $\lim_{x \rightarrow +\infty} e^x + \frac{1}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} e^x + \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} = +\infty + 0 = +\infty$

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow 0} e^x + \frac{1}{x}$

Soluzione: Il limite NON ESISTE.



Infatti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x}$ non esiste.

Se però l'esercizio avesse chiesto di calcolare

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} e^x + \frac{1}{x} \quad \text{oppure} \quad \lim_{x \rightarrow 0^-} e^x + \frac{1}{x}$$

avremmo avuto:

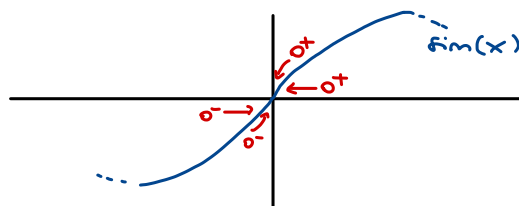
$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{1}{x} = +\infty, \quad \lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{1}{x} = -\infty \text{ e}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} e^x + \frac{1}{x} = \lim_{x \rightarrow 0^+} e^x + \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{1}{x} = 1 + (+\infty) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} e^x + \frac{1}{x} = \lim_{x \rightarrow 0^-} e^x + \lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{1}{x} = 1 + (-\infty) = -\infty$$

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{f(x)}$

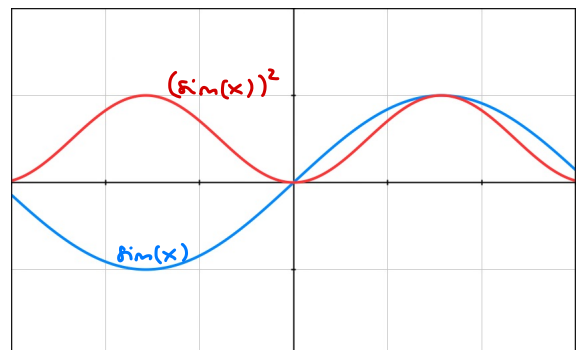
Soluzione: Il limite NON ESISTE



Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{(f(x))^2}$

Soluzione:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{(f(x))^2} = \frac{1}{0^+} = +\infty$$



Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow +\infty} (2 + \cos(x))x$

Soluzione: Sappiamo che $\lim_{x \rightarrow +\infty} \cos(x)$ non esiste, ma

$$-1 \leq \cos(x) \leq 1$$

$$1 \leq \cos(x) + 2 \leq 3$$

quindi $(2 + \cos(x))x \geq x$

Inoltre $\lim_{x \rightarrow +\infty} x = +\infty$, quindi $\lim_{x \rightarrow +\infty} (2 + \cos(x))x = +\infty$.

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sin(x)}{x}$

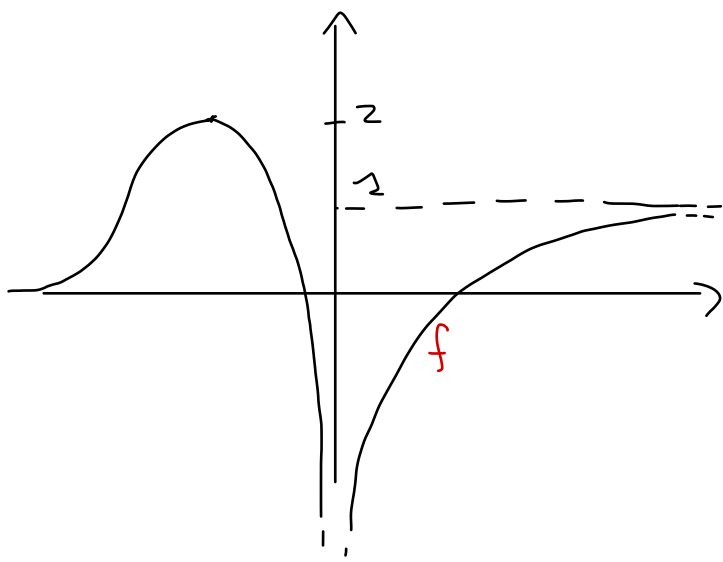
Soluzione: In questo caso $-1 \leq \sin(x) \leq 1$
 $\Rightarrow -\frac{1}{x} \leq \frac{\sin(x)}{x} \leq \frac{1}{x}$.

Vale $\lim_{x \rightarrow +\infty} -\frac{1}{x} = 0$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} = 0$, quindi $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sin(x)}{x} = 0$

Esercizio: Calcolare $\lim_{x \rightarrow +\infty} e^x(2 + \sin(x))$

Soluzione: $-1 \leq \sin(x) \leq 1$
 $1 \leq 2 + \sin(x) \leq 3$
 $e^x \leq e^x(2 + \sin(x)) \leq 3e^x$
 $\downarrow +\infty \quad \quad \quad \downarrow x \rightarrow +\infty$
 $+\infty \quad \quad \quad +\infty$

quindi $\lim_{x \rightarrow +\infty} e^x(2 + \sin(x)) = +\infty$.



Esercizio:

Qual è:

- i) il dominio,
- ii) l'immagine
- iii) i limiti rilevanti della funzione f il cui grafico è rappresentato nella figura.

Svolgimento:

- i) $\text{Dom}(f) = (-\infty, 0) \cup (0, +\infty)$.
- ii) $\text{Im}(f) = (-\infty, 2]$.

$$\text{iii) } \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = -\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 2$$

Limiti "facili", (conclusione)

Per il calcolo dei limiti valgono tutte le regole "intuitive", che uno si aspetta.

Ma attenzione alle forme indeterminate:

$$"(+\infty) + (-\infty)", \quad ("+\infty - \infty")$$

$$"(\pm\infty) \cdot 0"$$

$$"\frac{\pm\infty}{\pm\infty}", \quad ; \quad "\frac{0}{0}", \quad ; \quad "\frac{1}{0}"$$

$$\text{ma } "\frac{1}{0^+} = +\infty", \quad ; \quad "\frac{1}{0^-} = -\infty", \quad ; \quad "+\infty + \infty = +\infty",$$

$$"\frac{1}{\pm\infty} = 0", \quad ; \quad "(\pm\infty) \cdot (\pm\infty) = \pm\infty",$$

Formula di cambio di variabile

$$\text{Se } f(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} y_0 \quad \text{allora} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} g(f(x)) = \lim_{y \rightarrow y_0} g(y)$$

\uparrow
 cambio di
 variabile
 $y = f(x)$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \cos(e^x) = \lim_{y \rightarrow 0} \cos y = \cos(0) = 1$$

\uparrow
 cambio var.
 $y = e^x$
 osservo che
 se $x \rightarrow -\infty$
 allora $y \rightarrow 0$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \arctan(\log x) = \lim_{y \rightarrow -\infty} \arctan y = -\frac{\pi}{2}$$

\uparrow
 $y = \log x$
 se $x \rightarrow 0^+$
 allora $y \rightarrow -\infty$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \log(\log(\log x)) = \lim_{y \rightarrow +\infty} \log(\log y) = \lim_{z \rightarrow +\infty} \log z = +\infty$$

\uparrow
 $y = \log x$

\uparrow
 $z = \log y$

Curiosità : se calcolate $\log(\log(\log x))$ con
 la calcolatrice ottenete sempre numeri < 2 .

Attenzione Può succedere che $\lim_{y \rightarrow y_0} g(y)$ NON esista
 mentre esiste $\lim_{x \rightarrow x_0} g(f(x))$.

Va bene applicare la formula se $\lim_{y \rightarrow y_0} g(y)$ esiste.

Esempio

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{e^x} = \lim_{x \rightarrow -\infty} e^{-x} = \lim_{\substack{\uparrow \\ y = -x}} e^y = +\infty$$

ma

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{e^x} \stackrel{\uparrow}{=} \lim_{y \rightarrow 0} \frac{1}{y} \quad \text{non esiste!}$$

$y = e^x$

In effetti basta stare più attenti:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{e^x} \stackrel{\uparrow}{=} \lim_{y \rightarrow 0^+} \frac{1}{y} = +\infty.$$

$y = e^x$

e osservo che
se $x \rightarrow -\infty$,
allora $y = e^x \rightarrow 0^+$

Esercizio: Dato $\lambda \in \mathbb{R}$ e data $f: \begin{cases} 1-x^2 & x \leq 0 \\ \lambda x + 1 & x > 0 \end{cases}$ $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

dire per quali λ

- 1) la funzione è continua
- 2) la funzione è invertibile. Per questi valori scrivere l'inversa.

Svolgimento: 1) la funzione è definita a tratti e cioè per $x < 0$ che per $x > 0$ è definita tramite una formula, cioè per $x > 0$ che per $x > 0$ è una funzione elementare e sappiamo che è continua. Resta da vedere cosa succede in $x = 0$.

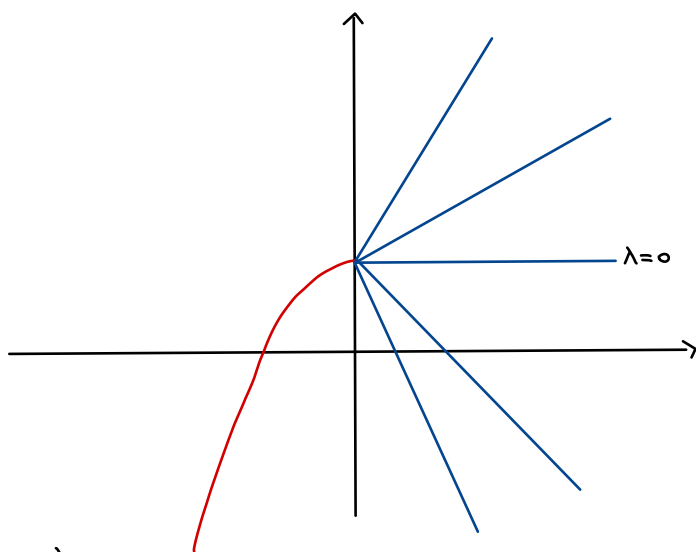
Affinché sia continua anche in zero serve che

$$f(0) = \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^+} f(x)$$

Abbiamo $f(0) = \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = 0$ e anche $\lim_{x \rightarrow 0^+} \lambda x + 1 = 0$.

Quindi $\forall \lambda \in \mathbb{R}$ la funzione è continua.

2) Affinché sia invertibile vogliamo che la funzione sia biettiva.
È facile disegnare il grafico di f :



al variare di λ
 $\lambda x + 1$ sono rette con
pendente diverse, tutte
passanti per $(0, 1)$.

Se $\lambda > 0$ f è biettiva.

Solo per $\lambda > 0$

calcoliamo l'inversa: per $x \leq 0$ abbiamo che $y = 1 - x^2$, dunque $x^2 = 1 - y$

\Rightarrow se $y \leq 1$ allora $1 - y \geq 0$, quindi posso fare la radice

$\Rightarrow x = -\sqrt{1-y}$ con $y \leq 1$.
poiché $x \leq 0$

Per $x > 0$ si ha $y = \lambda x + 1 \Rightarrow x = \frac{y-1}{\lambda}$ e $y > 1$ poiché $x > 0$.

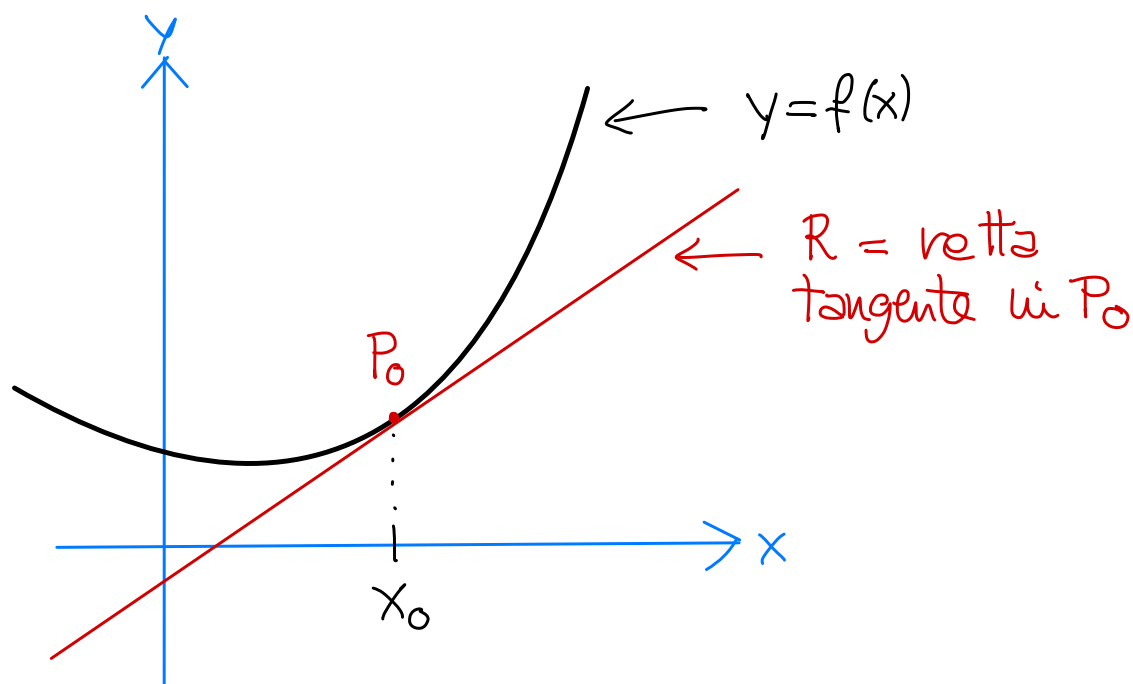
Dunque $g(y) = \begin{cases} -\sqrt{1-y} & \text{se } y \leq 1 \\ \frac{y-1}{\lambda} & \text{se } y > 1 \end{cases}$

Derivate

Definizione e motivazioni

1. Motivazione geometrica

Problema: trovare l'equazione della retta tangente al grafico $y = f(x)$ nel punto P_0 di ascissa x_0



Siccome $P_0 = (x_0, f(x_0))$, le rette passanti per P_0 hanno equazione

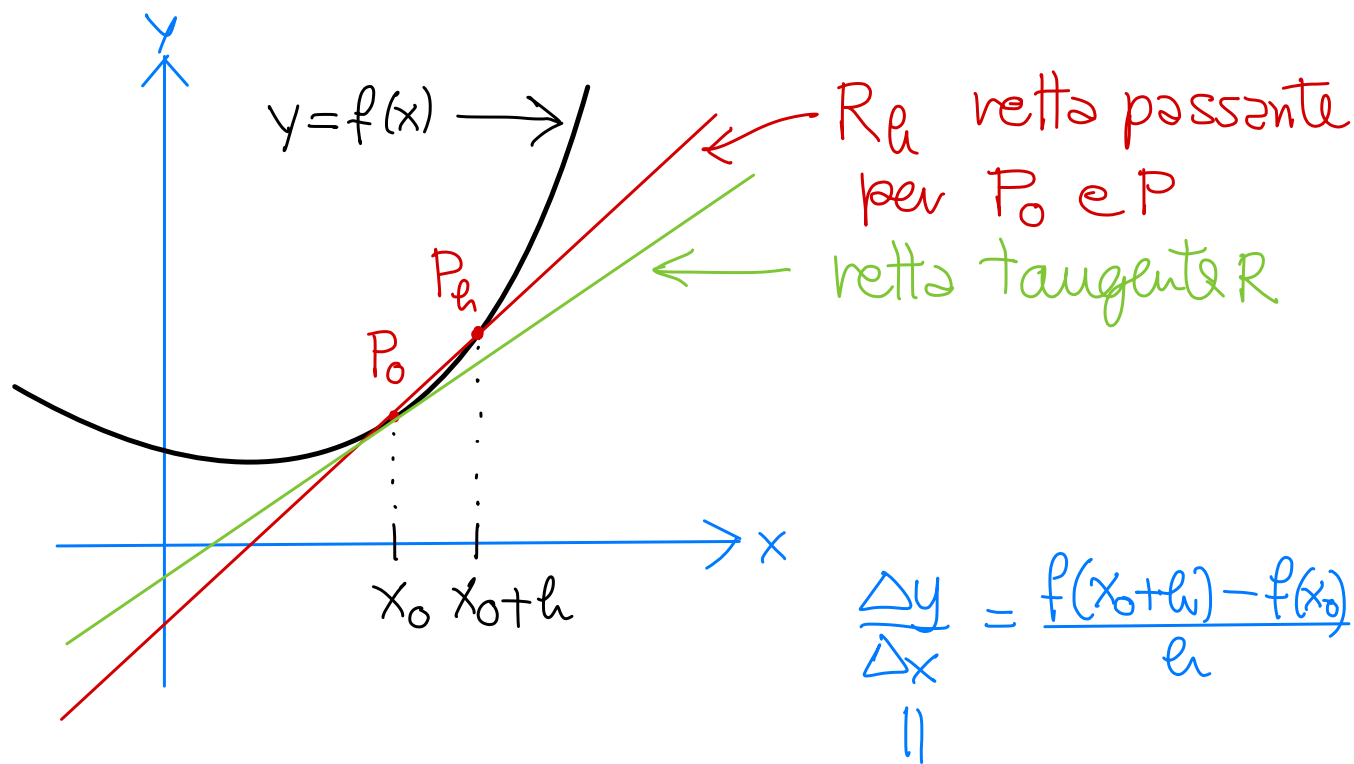
$$y = m(x - x_0) + f(x_0)$$

↖ Coefficiente angolare

Resta da trovare il valore di m .

Prendo $h > 0$ piccolo e considero la
retta R_h che passa per P_0 e P_h

↑
punto del grafico
di ascissa $x_0 + h$,
cioè $(x_0 + h, f(x_0 + h))$



Idea: il coeff. angolare m_h di R_h
tende a m quando $h \rightarrow 0$ cioè

$$m = \lim_{h \rightarrow 0} m_h = \lim_{h \rightarrow 0} \underbrace{\frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h}}_{\text{rapporto incrementale}}$$

2. Definizione di derivata

Data $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ e $x \in \mathbb{R}$, la derivata di f in x è il limite (se esiste)

$$f'(x) = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+h) - f(x)}{h}$$

Notazioni alternative : $\dot{f}(x)$, $\frac{df}{dx}$, $\frac{dy}{dx}$
 \uparrow \uparrow
 la usiamo si usa in
 \mathbb{R} fisica

Se $f : X \rightarrow \mathbb{R}$ e $x \in X$, per parlare di derivata di f in x serve che esistono h arbitrariamente piccoli t.c. $x+h \in X$.

Se $f'(x)$ esiste e appartiene a \mathbb{R}
 dico che f è derivabile in x .

Se la derivata esiste in tutti i punti del dominio di f dico che f è derivabile (su X)

Osservaz.

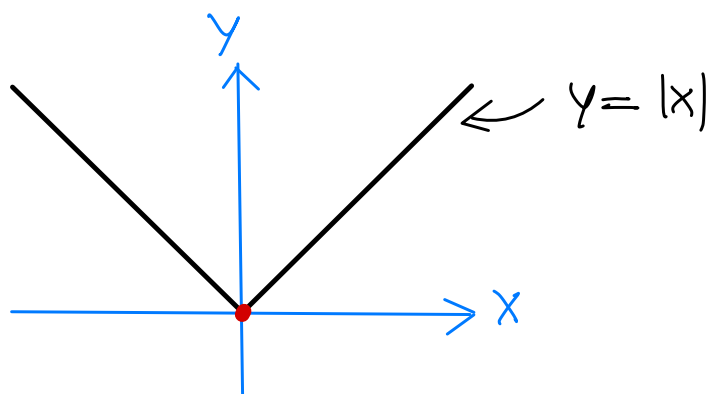
- Non sempre la derivata esiste.

Es.: se $f(x) = |x|$ allora la derivata in 0 non esiste.

$$\frac{f(0+h)-f(0)}{h} = \frac{|h|}{h} = \begin{cases} 1 & \text{se } h > 0 \\ -1 & \text{se } h < 0 \end{cases}$$

quindi $\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(0+h)-f(0)}{h}$ non esiste.

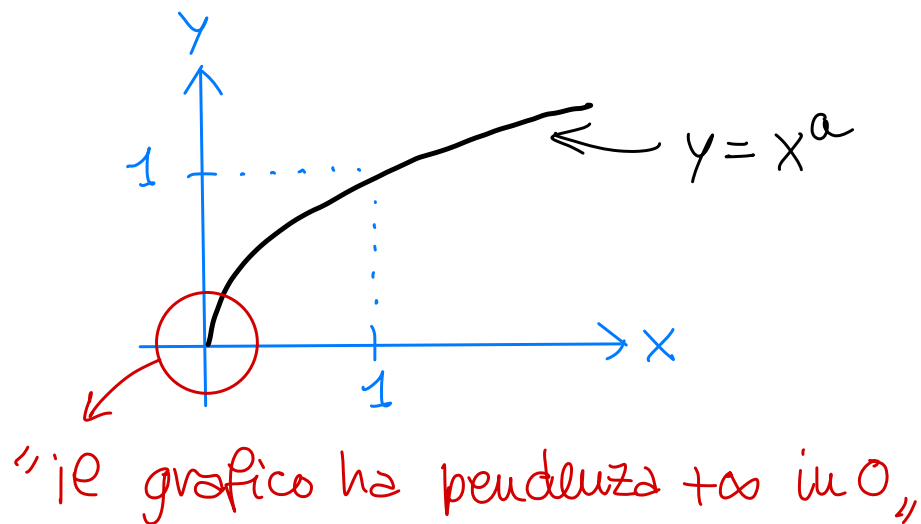
In questo caso però esistono i limiti destri e finistri, chiamati derivata destra e sinistra.



- La derivata può essere $+\infty$ ($-\infty$).

Es.: se $f(x) := x^a$ con $0 < a < 1$, allora

$$\begin{aligned} f'(0) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(0+h)-f(0)}{h} = \lim_{h \rightarrow 0^+} \frac{h^a}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0^+} \frac{1}{h^{1-a}} = \frac{1}{0^+} = +\infty \end{aligned}$$



- Se f è derivabile in x allora è continua in x (non lo dimostro).
- Calcolo la derivata di $f(x) = x^2$ a partire dalla definizione:

$$\begin{aligned}
 (x^2)' &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(x+h)^2 - x^2}{h} \\
 &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{\cancel{x^2} + h^2 + 2hx - \cancel{x^2}}{h} \\
 &= \lim_{h \rightarrow 0} (h + 2x) = 2x.
 \end{aligned}$$

Non è così che si calcolano le derivate!

Altre interpretazioni della derivata

- Velocità (scalare)

Considero P punto in movimento nello spazio.

Indico con $d(t)$ la distanza percorsa da

P a partire dall'istante iniziale.

velocità media nell'intervallo di tempo $[t_0, t_1]$

è

$$v_m = \frac{\Delta d}{\Delta t} = \frac{d(t_1) - d(t_0)}{t_1 - t_0}$$

velocità all'istante t

$$\begin{aligned} v(t) &= \lim_{\Delta t \rightarrow 0} (v \text{ media in } [t, t + \Delta t]) \\ &= \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{d(t + \Delta t) - d(t)}{\Delta t} = d'(t). \end{aligned}$$

Cioè

velocità = derivata della distanza percorsa.
(scalare)

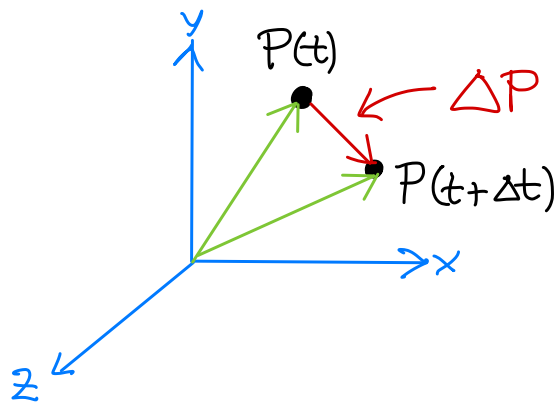
- Velocità (vettore)

P come prima. La posizione al tempo t

$$\vec{P}(t) = (x(t), y(t), z(t)) \leftarrow \text{vettore in } \mathbb{R}^3$$

Spostamento tra l'istante t e l'istante $t + \Delta t$

$$\begin{aligned}\Delta \vec{P} &= \vec{P}(t + \Delta t) - \vec{P}(t) \leftarrow \text{vettore in } \mathbb{R}^3 \\ &= (x(t + \Delta t) - x(t), y(t + \Delta t) - y(t), z(t + \Delta t) - z(t))\end{aligned}$$



Velocità (istantanea) al tempo t

$$\begin{aligned}\vec{v}(t) &= \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{\Delta \vec{P}}{\Delta t} \\ &= \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{\vec{P}(t + \Delta t) - \vec{P}(t)}{\Delta t} = \vec{P}'(t) \\ &= (x'(t), y'(t), z'(t)).\end{aligned}$$

Calcolo delle derivate

Le derivate si calcolano utilizzando

- l'elenco delle derivate delle funzioni elementari
- un insieme di regole (usate per combinare le derivate delle funzioni elementari e ottenere quelle di funzioni più complesse).

Oggi do l'elenco e le regole, spiegando come usarle.
Le dimostrazioni verranno date nella prox. lezione.

Tavola delle derivate elementari (a, b sono numeri)

$f(x)$	$f'(x)$	$f(x)$	$f'(x)$
a	0	$\sin x$	$\cos x$
$ax+b$	a	$\cos x$	$-\sin x$
x^a $a \neq 0$	ax^{a-1}	$\tan x$	$1 + \tan^2 x = \frac{1}{\cos^2 x}$
e^x	e^x	$\arcsin x$	$\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$
a^x $a > 0$	$\log a \cdot a^x$	$\arccos x$	$-\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$
$\log x$	$\frac{1}{x}$	$\arctan x$	$\frac{1}{1+x^2}$

Ogni formula vale in tutto l'insieme di definizione di f (e in particolare f è derivabile in tutto il dominio) con le seguenti eccezioni:

- per $0 < \alpha < 1$, x^α è definita su $[0, +\infty)$, continua ovunque, e la derivata in 0 è $+\infty$, mentre $\alpha x^{\alpha-1}$ non è definita in 0 .
- $\arcsin x$ è definita su $[-1, 1]$, continua ovunque, e la derivata in ± 1 è $+\infty$, mentre $\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$ non è definita in ± 1 .

Un discorso analogo vale per $\arccos x$.

Regole (f, g sono funzioni, a, b sono numeri)

1. Derivata della somma: $(f+g)' = f' + g'$

cioè $(f(x)+g(x))' = f'(x) + g'(x)$; non scrivo la var. x per semplificare la formula

Caso particolare: $(f+a)' = f'$

Esempio:

$$(e^x + x^2)' = (e^x)' + (x^2)' = e^x + 2x^{2-1} = e^x + 2x$$

1 bis. Derivata della differenza: $(f-g)' = f' - g'$

2. Derivata del prodotto: $(f \cdot g)' = f' \cdot g + f \cdot g'$

Caso particolare: $(af)' = af'$

Esempi

$$\begin{aligned}(x^2 \cdot \log x)' &= (x^2)' \cdot \log x + x^2 \cdot (\log x)' \\ &= 2x^{2-1} \log x + x^2 \frac{1}{x} = x(2 \log x + 1)\end{aligned}$$

$$\begin{aligned}\left(2\sqrt{x} - \frac{3}{x}\right)' &= (2 \cdot x^{1/2} - 3 \cdot x^{-1})' \\ &= 2(x^{1/2})' - 3(x^{-1})' \\ &= 2 \cdot \frac{1}{2} x^{-1/2} - 3 \cdot (-1) x^{-2} = \frac{1}{\sqrt{x}} + \frac{3}{x^2}\end{aligned}$$

3. Derivata del rapporto: $\left(\frac{f}{g}\right)' = \frac{f' \cdot g - f \cdot g'}{g^2}$

Caso particolare: $\left(\frac{1}{g}\right)' = -\frac{g'}{g^2}$

Esempio:

$$\begin{aligned}\left(\frac{x^2+1}{x^2-1}\right)' &= \frac{(x^2+1)' \cdot (x^2-1) - (x^2+1) \cdot (x^2-1)'}{(x^2-1)^2} \\ &= \frac{2x(x^2-1) - (x^2+1)2x}{(x^2-1)^2} = \frac{-4x}{(x^2-1)^2}\end{aligned}$$

4. Derivata della funzione composta:

$$[f(g(x))]' = f'(g(x)) \cdot g'(x)$$

Caso particolare: $(f(ax+b))' = af'(ax+b)$

Nell'uso introduco la variabile $y=g(x)$ e la formula diventa

$$[f(\underbrace{g(x)}_y)]' = f'(y) \cdot g'(x)$$

← derivata risp. alla
variabile y

e sostituisco a y il valore $g(x)$ in un passaggio successivo.

Esempi

$$(e^{x^2+1})' = (e^y)' \cdot (x^2+1)' = e^y \cdot 2x = e^{x^2+1} \cdot 2x$$

$$f(y) = e^y$$

$$g(x) = x^2+1$$

← derivata risp.
alla variab. y

$$(\sqrt{1-2x})' = (y^{\frac{1}{2}})' (1-2x)' = \frac{1}{2} y^{\frac{1}{2}-1} \cdot (-2)$$

$$f(y) = \sqrt{y} = y^{\frac{1}{2}}$$

$$g(x) = 1-2x$$

$$= -\frac{1}{\sqrt{y}} = -\frac{1}{\sqrt{1-2x}}$$

Esercizi

1. $(\overbrace{e^{\sin x}}^y)' = (e^y)' (\sin x)' = e^y \cdot \cos x = e^{\sin x} \cos x$
funzione composta
 $f(y) = e^y$; $g(x) = \sin x$

2. $x \sqrt{1-x^2} = (x)' \cdot \sqrt{1-x^2} + x \cdot (\underbrace{(1-x^2)^{\frac{1}{2}}}_y)'$
 $= \sqrt{1-x^2} + x \cdot (y^{\frac{1}{2}})' \cdot (-x^2)'$
 $= \sqrt{1-x^2} + x \cdot \frac{1}{2} y^{\frac{1}{2}-1} \cdot (-2x)$
 $= \sqrt{1-x^2} - x^2 y^{-\frac{1}{2}} = \sqrt{1-x^2} - \frac{x^2}{\sqrt{1-x^2}} = \frac{1-2x^2}{\sqrt{1-x^2}}$
funzione composta
 $f(y) = y^{\frac{1}{2}}$, $g(x) = 1-x^2$

3. $(\underbrace{\log(\log(\log x))}_y)' = (\log y)' \cdot (\underbrace{\log(\log x)}_z)'$
funzione comp.
 $f(y) = \log y$
 $g(x) = \log(\log x)$
funzione comp.
 $f(z) = \log z$, $g(x) = \log x$
 $= \frac{1}{y} \cdot (\log z)' \cdot (\log x)'$
 $= \frac{1}{y} \cdot \frac{1}{z} \cdot \frac{1}{x} = \frac{1}{x \cdot \log x \cdot \log(\log x)}$

$$\begin{aligned}
 4. \quad \left(\arctan \left(\underbrace{\frac{1}{x}}_y \right) \right)' &= (\arctan y)' \cdot \left(\underbrace{\frac{1}{x}}_{x^{-1}} \right)' \\
 &= \frac{1}{1+y^2} \cdot ((-1) \cdot x^{-2}) \\
 &= \frac{-1}{(1+y^2)x^2} = \frac{-1}{\left(1+\frac{1}{x^2}\right)x^2} = -\frac{1}{1+x^2}
 \end{aligned}$$

$$5. \quad \left[\log \left(4 \sqrt[4]{\frac{(x+1)^3}{(x-1)^6}} \right) \right]' \quad \text{prima semplificare!!}$$

$$\begin{aligned}
 \log \left(4 \sqrt[4]{\frac{(x+1)^3}{(x-1)^6}} \right) &= \log \left(\left(\frac{(x+1)^3}{(x-1)^6} \right)^{\frac{1}{4}} \right) = \log \left(\frac{(x+1)^{3/4}}{(x-1)^{3/2}} \right) \\
 &= \log((x+1)^{3/4}) - \log((x-1)^{3/2}) = \frac{3}{4} \log(x+1) - \frac{3}{2} \log(x-1)
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \left[\log \left(4 \sqrt[4]{\frac{(x+1)^3}{(x-1)^6}} \right) \right]' &= \left[\frac{3}{4} \log(x+1) - \frac{3}{2} \log(x-1) \right]' \\
 &= \frac{3}{4} (\log(x+1))' - \frac{3}{2} (\log(x-1))' \\
 &= \frac{3}{4} \cdot \frac{1}{x+1} - \frac{3}{2} \cdot \frac{1}{x-1} = -\frac{3x+9}{4(x^2-1)}
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 6. \quad (x^x)' &= \left(\exp(\overbrace{x \log x}^y) \right)' = (e^y)' (x \log x)' \\
 &\quad \uparrow \\
 &\quad \underline{a^b = e^{b \log a}} \\
 &\quad \quad = \exp(b \log a) \\
 &= e^y ((x)' \cdot \log x + x (\log x)') \\
 &= e^{x \log x} (\log x + 1) \\
 &= x^x (\log x + 1)
 \end{aligned}$$

Torno agli esercizi sui limiti.

7. " $0^{+\infty}$ ", è una forma indeterminata o no?

Traduzione: date $f(x)$ e $g(x)$ tali che

$$f(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} 0^+ \quad \text{e} \quad g(x) \xrightarrow{x \rightarrow x_0} +\infty,$$

posso dire qual è il limite di $f(x)^{g(x)}$
(per $x \rightarrow x_0$) senza bisogno di altre info?

Per rispondere scrivo $f(x)^{g(x)}$ come potenza
in base e :

$$f(x)^{g(x)} = \exp\left(\underbrace{g(x) \cdot \log(f(x))}_{-\infty}\right) \longrightarrow "e^{-\infty} = 0"$$

$\begin{matrix} +\infty \\ \uparrow \\ g(x) \end{matrix}$
 $\begin{matrix} -\infty \\ \uparrow \\ \log(f(x)) \end{matrix}$

Dunque " $0^{+\infty} = 0$ " (non è una forma indet.)

Allo stesso modo si ottiene " $0^{-\infty} = +\infty$ ".

8. Far vedere che " $1^{+\infty}$ " è una forma indet.

Procedo come prima:

$$\underbrace{f(x)}_1^{\underbrace{g(x)}_{+\infty}} = \exp\left(\underbrace{g(x)}_{+\infty} \cdot \underbrace{\log(f(x))}_{\log 1 = 0}\right)$$

e " $+\infty \cdot 0$ " è una forma indeterminata

Nota: anche $1^{-\infty}$ è una forma indet.

9. " 0^0 ", è una forma indeterminata.

$$\underbrace{f(x)}_{\downarrow 0^+} \underbrace{g(x)}_{\uparrow 0} = \exp\left(\underbrace{g(x)}_{\uparrow 0} \cdot \underbrace{\log(f(x))}_{\uparrow -\infty}\right) \quad \text{e } "0 \cdot (+\infty)", \text{ è una forma indeterminata}$$

10. Dire se le seguenti sono forme indet. oppure no:

$$"+\infty^{+\infty}", \quad "+\infty^{-\infty}", \quad "+\infty^0", \quad "2^{+\infty}"$$

Lezione 13

Esercizio: calcolare la derivata di:

a) $\log\left(\frac{x^{2x}}{(2x)^x}\right)$

d) $\arctan(x^2)$

b) $\log\left(\frac{5x^6}{3^x}\right)$

e) $\frac{x^4-1}{x^4+1}$

c) $\frac{9^{x-3}}{3^{x-1}}$

a) $\log\left(\frac{x^{2x}}{(2x)^x}\right) = \log\left(\frac{x^{2x}}{2^x \cdot x^x}\right) = \log\left(\frac{x^x}{2^x}\right) = \log(x^x) - \log(2^x) = x \log x - x \log 2 = x(\log x - \log 2)$

quindi $\left(\log\left(\frac{x^{2x}}{(2x)^x}\right)\right)' = (x(\log x - \log 2))' = \log x - \log 2 + 1 = \log\left(\frac{x}{2}\right) + 1$

$x = f \quad (\log x - \log 2) = g \quad (fg)' = f'g + g'f$

b) $\log\left(\frac{5x^6}{3^x}\right) = \log(5x^6) - \log(3^x) = \log 5 + \log(x^6) - x \log 3 = \log 5 + 6 \log x - \log 3 \cdot x$

quindi $\left(\log\left(\frac{5x^6}{3^x}\right)\right)' = (\log 5 + 6 \log x - \log 3 \cdot x)' = 0 + \frac{6}{x} - \log 3 = \frac{6}{x} - \log 3$

c) $\frac{9^{x-3}}{3^{x-1}} = \frac{(3^2)^{(x-3)}}{3^{x-1}} = \frac{3^{2x-6}}{3^{x-1}} = 3^{2x-6-x+1} = 3^{x-5}$

quindi $\left(\frac{9^{x-3}}{3^{x-1}}\right)' = (3^{x-5})' = 3^{x-5} \cdot \log 3 = \frac{\log 3}{3^5} \cdot 3^x$

d) $(\arctan(x^2))' = \frac{1}{1+(x^2)^2} \cdot 2x = \frac{2x}{1+x^4}$

$\arctan(x^2) = f(g(x))$

$(f(g(x)))' = f'(g(x)) \cdot g'(x)$

e) $\left(\frac{x^4-1}{x^4+1}\right)' = \frac{4x^3(x^4+1) - 4x^3(x^4-1)}{(x^4+1)^2} = \frac{4x^7+4x^3-4x^7+4x^3}{(x^4+1)^2} = \frac{8x^3}{(x^4+1)^2}$

$\left(\frac{f}{g}\right)' = \frac{f'g - g'f}{g^2}$

AM1 gest 2021

Lezione 14

16/10/2020

Dimostrazioni delle regole di derivazione e delle derivate delle funzioni elementari

E' importante fare nell'ordine giusto!

Regola 1 $(f+g)' = f' + g'$

Versione precisa: date $f, g: X \rightarrow \mathbb{R}$ derivabili in un punto $x \in X$, allora $f+g$ è derivabile in x e

$$(f+g)'(x) = f'(x) + g'(x)$$

(Per le prossime regole non enuncerò la versione precisa.)

Dim.

Parto dal rapporto incrementale di $f+g$:

$$\begin{aligned} & \frac{(f(x+h) + g(x+h)) - (f(x) + g(x))}{h} = \\ &= \underbrace{\frac{f(x+h) - f(x)}{h}}_{\substack{\downarrow h \rightarrow 0 \\ f'(x)}} + \underbrace{\frac{g(x+h) - g(x)}{h}}_{\substack{\downarrow h \rightarrow 0 \\ g'(x)}} \xrightarrow{h \rightarrow 0} f'(x) + g'(x) \end{aligned}$$



Regola 2 $(f \cdot g)' = f' \cdot g + f \cdot g'$

Dim.

Parto dal rapporto incrementale di $f \cdot g$:

$$\begin{aligned}
 & \frac{f(x+h)g(x+h) - f(x)g(x)}{h} = \\
 &= \frac{f(x+h)g(x+h) - f(x)g(x+h) + f(x)g(x+h) - f(x)g(x)}{h} \\
 &= \frac{f(x+h)g(x+h) - f(x)g(x+h)}{h} + \frac{f(x)g(x+h) - f(x)g(x)}{h} \\
 &= \underbrace{\frac{f(x+h) - f(x)}{h}}_{\substack{\downarrow h \rightarrow 0 \\ f'(x)}} \underbrace{g(x+h)}_{\substack{\downarrow h \rightarrow 0 \\ g(x)}} + f(x) \underbrace{\frac{g(x+h) - g(x)}{h}}_{\substack{\downarrow h \rightarrow 0 \\ g'(x)}} \\
 &\xrightarrow{h \rightarrow 0} f'(x)g(x) + f(x)g'(x)
 \end{aligned}$$



Regola 4 $[f(g(x))]' = f'(y) \cdot g'(x)$ con $y = g(x)$.

Dim.

Parto dal rapporto incrementale di $f(g(x))$:

$$\frac{f(g(x+h)) - f(g(x))}{h} =$$

$$= \frac{f(g(x+h)) - f(g(x))}{g(x+h) - g(x)} \cdot \frac{g(x+h) - g(x)}{h} \xrightarrow{h \rightarrow 0} f'(y) \cdot g'(x)$$

Sostituzione:

$y := g(x)$
 $k := g(x+h) - g(x)$
 allora:
 $y+k = g(x+h)$
 $k \rightarrow 0$ per $h \rightarrow 0$

$$\frac{f(y+k) - f(y)}{k} \xrightarrow{k \rightarrow 0} f'(y)$$

\parallel

$\downarrow h \rightarrow 0$
 $g'(x)$

Questa dimostrazione non è del tutto corretta perché si divide per $g(x+h) - g(x)$, che potrebbe essere 0. □

Regola 5 (Derivata dell'inversa)

Se g è l'inversa di f allora

$$g'(y) = \frac{1}{f'(x)} \quad \text{dove } x = g(y) \text{ cioè } y = f(x).$$

In questo enunciato conviene usare lettere diverse per le variabili di f e g .

Dim.

Per definizione di inversa ho che $x = g(f(x))$ per ogni x .

Derivando questa identità ottengo:

$$1 = (g(\overbrace{f(x)}^y))' \underset{\substack{\uparrow \\ \text{Reg. 4}}}{=} g'(y) \cdot f'(x).$$

□

$$\underline{(ax+b)' = a}$$

Dim. Calcolo il rapporto incrementale:

$$\frac{(a(x+h)+b) - (ax+b)}{h} = \frac{\cancel{ax} + ah + \cancel{b} - \cancel{ax} - \cancel{b}}{h} = a$$

e anche il limite per $h \rightarrow 0$ è a . □

$$\underline{(e^x)' = e^x}$$

Problema: non ho mai definito il numero "e".
Dovrò la definizione più in là nel corso.

Uso qui la seguente proprietà caratterizzante:

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{e^h - 1}{h} = 1.$$

Dim. Scrivo il rapporto increm. di e^x :

$$\frac{e^{x+h} - e^x}{h} = \frac{e^x \cdot e^h - e^x}{h} = e^x \underbrace{\frac{e^h - 1}{h}}_{\substack{h \rightarrow 0 \\ 1}} \xrightarrow{h \rightarrow 0} e^x.$$

□

$$\underline{(a^x)' = \log a \cdot a^x}$$

Dim.

Scrivo $a^x = e^{x \cdot \log a}$. Quindi

$$\begin{aligned} (a^x)' &= (e^{\overbrace{x \cdot \log a}^y})' \stackrel{\text{Reg. 4}}{=} (e^y)' \cdot (x \cdot \log a)' \\ &= e^y \cdot \log a \\ &= e^{x \cdot \log a} \cdot \log a = \log a \cdot a^x \end{aligned}$$

$$\underline{(\log x)' = \frac{1}{x}}$$



Dim.

Ricordo che $\log y$ è l'inversa di e^x .

Quindi

$$\begin{aligned} (\log y)' &\stackrel{\text{Reg. 5}}{=} \frac{1}{(e^x)'} = \frac{1}{e^x} = \frac{1}{y}. \end{aligned}$$

$x = \log y$
 cioè $y = e^x$

←
Come al solito,
uso y come
variabile dell'
inversa

$$\text{Quindi } (\log y)' = \frac{1}{y}.$$



$$\underline{(x^a)' = ax^{a-1}}$$

Dim. (solo per $x > 0$)

Scrivo $x^a = e^{a \cdot \log x}$ e quindi

$$\begin{aligned}(x^a)' &= (e^{\overbrace{a \cdot \log x}^y})' \stackrel{\text{Reg. 4}}{=} (e^y)' \cdot (a \cdot \log x)' \\&= e^y \cdot a \cdot (\log x)' \\&= e^{a \cdot \log x} \cdot a \cdot \frac{1}{x} \\&= x^a \cdot a \cdot \frac{1}{x} = ax^{a-1} \quad \square\end{aligned}$$

Regola 3, caso particolare: $\left(\frac{1}{g}\right)' = -\frac{g'}{g^2}$.

Dim.

$$\begin{aligned}\left(\underbrace{\frac{1}{g(x)}}_y\right)' &\stackrel{\text{Reg. 4}}{=} \left(\frac{1}{y}\right)' \cdot g'(x) = (\bar{y}^{-1})' \cdot g'(x) \\&= (-\bar{y}^{-2}) \cdot g'(x) \\&= -\frac{g'(x)}{y^2} = -\frac{g'(x)}{g^2(x)} \quad \square\end{aligned}$$

Regola 3, caso generale: $\left(\frac{f}{g}\right)' = \frac{f'g - fg'}{g^2}$

Dim.

$$\begin{aligned} \left(\frac{f}{g}\right)' &= \left(f \cdot \frac{1}{g}\right)' \stackrel{\text{Reg. 2}}{=} f' \cdot \frac{1}{g} + f \cdot \left(\frac{1}{g}\right)' \\ &= \frac{f'}{g} + f \cdot \left(-\frac{g'}{g^2}\right) = \frac{f'g - fg'}{g^2}. \end{aligned}$$

↑
Reg. 3 caso partic.



$(\sin x)' = \cos x$

Dim. Si parte dal rapporto incrementale:

$$\begin{aligned} \frac{\sin(x+h) - \sin x}{h} &= \\ &= \frac{\sin h \cdot \cos x + \sin x \cdot \cos h - \sin x}{h} \\ &= \frac{\sin h \cdot \cos x}{h} + \frac{\sin x \cdot \cos h - \sin x}{h} \\ &= \cos x \cdot \underbrace{\frac{\sin h}{h}}_{\substack{\downarrow h \rightarrow 0 \\ 1}} - \sin x \cdot \underbrace{\frac{1 - \cos h}{h}}_{\substack{\downarrow h \rightarrow 0 \\ 0}} \xrightarrow{h \rightarrow 0} \cos x \end{aligned}$$

Resta da dimostrare che:

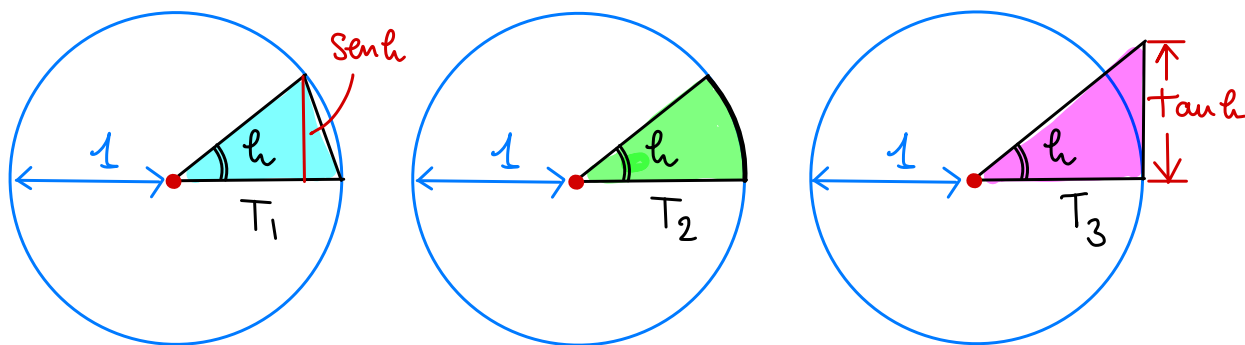
$$(1) \quad \lim_{h \rightarrow 0} \frac{\sin h}{h} = 1 ;$$

↑
forma indet. $\frac{0}{0}$

$$(2) \quad \lim_{h \rightarrow 0} \frac{1 - \cos h}{h} = 0 .$$

↑
forma indet. $\frac{0}{0}$

Dimostro (1). Considero le seguenti figure piane:



Se sovrappongo le tre circonferenze, T_1 , T_2 e T_3 sono contenute una nell'altra ($T_1 \subset T_2 \subset T_3$) e quindi

$$\begin{array}{ccccc} \text{area}(T_1) & \leq & \text{area}(T_2) & \leq & \text{area}(T_3) \\ \parallel & & \parallel & & \parallel \\ \frac{1}{2} \text{sen } h & & \frac{1}{2} h & & \frac{1}{2} \tan h = \frac{1}{2} \frac{\text{sen } h}{\cos h} \end{array}$$

cioè

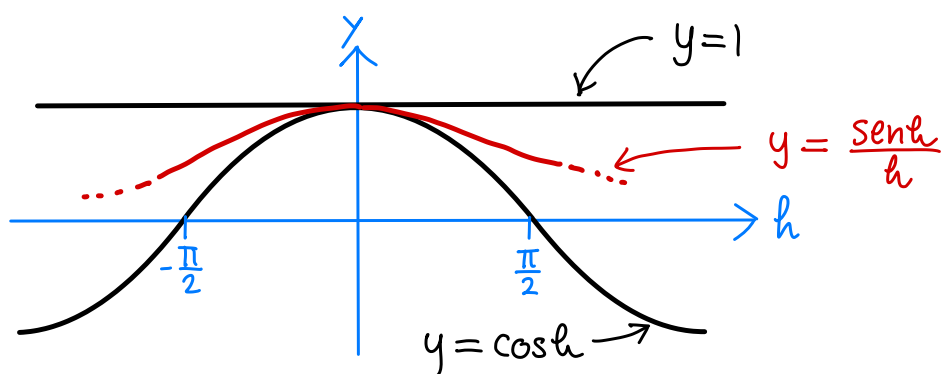
formula per l'area
del settore circol.

$$\begin{array}{c} \text{sen } h \leq h \leq \frac{\text{sen } h}{\cos h} \\ \swarrow \quad \searrow \\ \cos h \leq \frac{\text{sen } h}{h} \leq 1 \end{array}$$

Siccome $\frac{\text{sen } h}{h}$ è compreso tra $\cos h$ e 1, e
 $\cos h \xrightarrow{h \rightarrow 0} \cos(0) = 1$ ($\cos h$ è una funz. continua)
 ne deduco che

$$\frac{\text{sen } h}{h} \xrightarrow{h \rightarrow 0} 1 .$$

Un altro modo di interpretare l'ultimo passaggio è questo: il grafico di $\frac{\sinh h}{h}$ (funzione della var. h) è compreso tra quello di $\cosh h$ e quello di 1:



Siccome i grafici di 1 e $\cosh h$ si toccano per $h=0$ (perché $\cos 0 = 1$) necess. $\frac{\sinh h}{h} \xrightarrow{h \rightarrow 0} 1$.

Dimostro (2):

$$\frac{1 - \cosh h}{h} = \frac{(1 - \cosh h)(1 + \cosh h)}{h(1 + \cosh h)}$$

$$= \frac{1 - \cosh^2 h}{h(1 + \cosh h)} = \underbrace{\frac{\sinh h}{h}}_{\downarrow h \rightarrow 0} \cdot \underbrace{\frac{\sinh h}{1 + \cosh h}}_{\downarrow h \rightarrow 0} \xrightarrow{h \rightarrow 0} 0$$

$1 - \cosh^2 h = \sinh^2 h$

$\frac{\sinh(0)}{1 + \cosh(0)} = 0$



Lezione 15 - prima parte

Derivata del coseno $(\cos(x))' = -\sin(x)$

Osservo che:

- $\forall x \in \mathbb{R} \quad \cos(x) = \sin\left(x + \frac{\pi}{2}\right)$
- $\sin\left(x + \frac{\pi}{2}\right) = f(g(x))$ con $g(x) = x + \frac{\pi}{2}$, $f(y) = \sin(y)$

$$(f(g(x)))' = f'(g(x)) \cdot g'(x)$$

$$(\cos(x))' = (\sin(x + \frac{\pi}{2}))' = \sin\left(x + \frac{\pi}{2}\right) \cdot 1 = \cos(x) \underset{0}{\sin\left(\frac{\pi}{2}\right)} - \sin(x) \underset{1}{\cos\left(\frac{\pi}{2}\right)} = -\sin(x)$$

Derivata della tangente

$$\left(\frac{f}{g}\right)' = \frac{f'g - fg'}{g^2}$$

$$(\tan(x))' = \left(\frac{\sin(x)}{\cos(x)}\right)' = \frac{\cos(x) \cdot \cos(x) - \sin(x) \cdot (-\sin(x))}{\cos^2(x)} = \frac{\cos^2(x) + \sin^2(x)}{\cos^2(x)} = 1 + \tan^2(x)$$

$$= \frac{1}{\cos^2(x)}$$

Derivata dell'arcotangente.

Per derivare l'arcotangente utilizziamo la formula della derivata della funzione inversa.

Se $g(y)$ è l'inversa di $f(x)$ abbiamo $g'(y) = \frac{1}{f'(x)}$ con $x = g(y)$.

$$\text{Dunque } (\arctan(y))' = \frac{1}{(\tan(x))'} = \frac{1}{1 + \tan^2(x)} = \frac{1}{1 + (\tan(\arctan(y)))^2} = \frac{1}{1 + y^2}$$

Derivata dell'arccoseno

Ricordiamo che l'arccoseno è definito in $[-1, 1]$, ma è derivabile in $(-1, 1)$.

Anche in questo caso utilizziamo la formula della derivata della funzione inversa.

$$(\arccos(y))' = \frac{1}{(\cos(x))'} = \frac{1}{-\sin(x)} = \frac{1}{-\sqrt{1 - \cos^2(x)}} = \frac{1}{-\sqrt{1 - (\cos(\arccos(y)))^2}} = -\frac{1}{\sqrt{1 - y^2}}$$

se $y \in (-1, 1)$, allora $x \in (0, \pi)$, dunque $\sin(x) > 0$
 $\Rightarrow \sin(x) = +\sqrt{1 - \cos^2(x)}$

Derivata dell'arcoseno

Anche l'arcoseno è derivabile in $(-1, 1)$.

Similmente abbiamo

$$(\arcsin(y))' = \frac{1}{(\sin(x))'} = \frac{1}{\cos(x)} = \frac{1}{\sqrt{1 - \sin^2(x)}} = \frac{1}{\sqrt{1 - (\sin(\arcsin(y)))^2}} = \frac{1}{\sqrt{1 - y^2}}$$

$y \in (-1, 1)$, allora $x \in [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$, dunque $\cos(x) > 0$
 $\Rightarrow \cos(x) = \sqrt{1 - \sin^2(x)}$

Esercizio: trovare l'equazione della retta tangente in $x=2$ a $f(x) = \frac{x+2}{x^2-1} - \log(2x-3)$.

Svolgimento:

- 1) la retta tangente passa per $P=(2, f(2)) = (2, \frac{4}{3})$.
- 2) il coefficiente angolare della retta tangente è $m = f'(2)$.

$$f'(x) = \frac{x^2-1-(x+2)(2x)}{(x^2-1)^2} - \frac{2}{2x-3}$$

$$f'(2) = -\frac{31}{9}$$

$$y = mx + q \quad \text{con} \quad m = -\frac{31}{9}$$

Trovo q imponendo il passaggio per P :

$$\frac{4}{3} = -\frac{31}{9} \cdot 2 + q \Rightarrow q = \frac{74}{9}$$

$$\text{La retta è } 9y = -31x + 74$$

Esercizio: Sia $f(x) = \begin{cases} e^{x+a} & x \geq 0 \\ x+b & x < 0 \end{cases}$

- i) Per quali $a, b \in \mathbb{R}$ la funzione è continua?
- ii) Per quali $a, b \in \mathbb{R}$ la funzione è derivabile?

Svolgimento: La funzione è definita a tratti.

- i) Per $x < 0$ e $x > 0$ la funzione è continua, dobbiamo vedere cosa succede in zero.

Affinché sia continua anche in zero serve che

$$f(0) = \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^+} f(x)$$

$$f(0) = \lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = e^a \qquad \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = b$$

quindi vogliamo che $b = e^a$.

Preso un qualsiasi $a \in \mathbb{R}$, se $b = e^a$ allora la funzione è continua.

- ii) Se la funzione non fosse continua, allora non è neanche derivabile, quindi almeno dobbiamo avere che se prendiamo a qualsiasi in \mathbb{R} , allora $b = e^a$.

Vediamo se servono ulteriori condizioni

Per $x < 0$ e $x > 0$ la funzione è derivabile e la derivata vale

$$f'(x) = \begin{cases} e^{x+a} & x > 0 \\ 1 & x < 0 \end{cases}$$

Affinché sia derivabile anche in zero serve che

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f'(x) = \lim_{x \rightarrow 0^-} f'(x) = l \quad \text{con } l \neq \pm \infty.$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} e^{x+a} = e^a \qquad \text{e} \qquad \lim_{x \rightarrow 0^-} 1 = 1$$

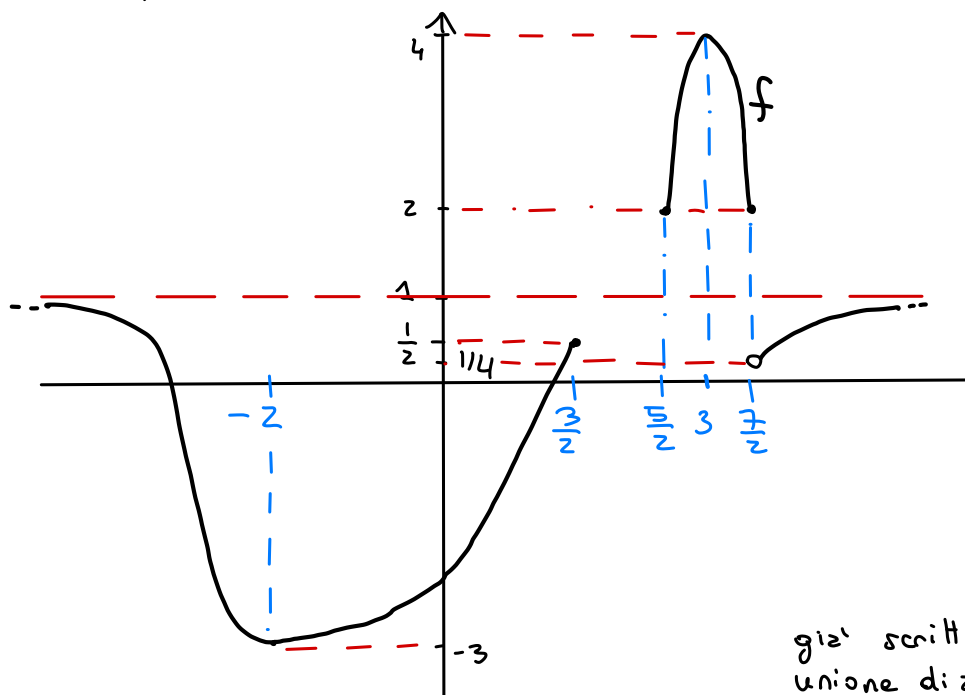
quindi $e^a = 1 \Rightarrow a = 0$

e $b = e^0 = 1$.

Lezione 20

Esercizio: Dato il grafico della funzione f trovare

- massimi e minimi ASSOLUTI
- massimi e minimi LOCALI
- massimi e minimi ASSOLUTI relativi all'insieme $A = [-1, 2]$.



Soluzione:

$$\text{Dom}(f) = (-\infty, \frac{3}{2}] \cup [\frac{5}{2}, +\infty)$$

$$\text{Im}(f) = [-3, 1) \cup [2, 4].$$

- Trovare il massimo e minimo della funzione f significa trovare massimo e minimo (se esistono) dell'insieme $\text{Im}(f)$.

Visto che abbiamo già scritto $\text{Im}(f)$ sotto forma di unione di 2 intervalli, è facile vedere che

$\inf(\text{Im}(f)) = -3$, inoltre -3 appartiene all'insieme quindi il minimo assoluto di f è -3 e il punto di minimo è $x = -2$.

Inoltre $\sup(\text{Im}(f)) = 4$, 4 appartiene ad $\text{Im}(f)$ quindi il massimo assoluto di f è 4 e il punto di massimo è $x = 3$.

- I massimi/minimi assoluti sono anche massimi e minimi locali. Vediamo se ce ne sono altri.

ELENCO dei "SOSPETTI" punti di max/min locale:

- punti \pm tangente orizzontale
- una volta scritto il $\text{Dom}(f)$ sottoforma di intervalli, estremi di questi intervalli
- punti interni al $\text{Dom}(f)$, ma punti di non derivabilità.

- I punti del grafico $(-2, -3)$ e $(3, 4)$ sono gli unici con tangente orizzontali. Non ce ne sono altri.

- Il punto $x = \frac{3}{2}$ è un punto di massimo locale.

Esiste infatti un intervallo I del quale $x = \frac{3}{2}$ è un punto interno tale che $\forall x \in I \cap \text{Dom}(f)$ vale $f(x) \leq f(\frac{3}{2})$.

Basta prendere $I := [\frac{3}{2} - \varepsilon, \frac{3}{2} + \varepsilon]$ con $\varepsilon > 0$ sufficientemente piccolo. Scelgo ad esempio $\varepsilon = \frac{1}{2}$.

Abbiamo $I = [1, 2]$, $I \cap \text{Dom}(f) = [1, \frac{3}{2}]$ e $\forall x \in [1, \frac{3}{2}]$ vale $f(x) \leq f(\frac{3}{2})$.

Il massimo locale è $f(\frac{3}{2}) = \frac{1}{4}$.

Il punto $x = \frac{5}{2}$ è un punto di minimo locale.

Esiste infatti un intervallo I del quale $x = \frac{5}{2}$ è un punto interno tale che $\forall x \in I \cap \text{Dom}(f)$ vale $f(x) \geq f(\frac{5}{2})$.

Basta prendere $I := [\frac{5}{2} - \varepsilon, \frac{5}{2} + \varepsilon]$ con $\varepsilon > 0$ sufficientemente piccolo.

Scelgo ad esempio $\varepsilon = \frac{1}{2}$.

Abbiamo $I = [2, 3]$, $I \cap \text{Dom}(f) = [\frac{5}{2}, 3]$ e $\forall x \in [\frac{5}{2}, 3]$ vale $f(x) \geq f(\frac{5}{2})$.

Il minimo locale è $f(\frac{5}{2}) = 2$.

c) L'unico punto di $\text{Dom}(f)$ che è un punto di non derivabilità è $x = \frac{7}{2}$ visto che in $x = \frac{7}{2}$ la funzione non è neanche continua.

$x = \frac{7}{2}$ non è né un punto di massimo, né un punto di minimo locale.

Infatti non è possibile trovare nessun intervallo I che abbia $\frac{7}{2}$ come punto interno tale per cui tutti gli $x \in I \cap \text{Dom}(f)$ verificano la proprietà:

* $f(x) \geq f(\frac{7}{2})$ (necessaria affinché $x = \frac{7}{2}$ sia punto di minimo locale)

oppure

* $f(x) \leq f(\frac{7}{2})$ (necessaria affinché $x = \frac{7}{2}$ sia punto di massimo locale)

Gli intervalli per i quali $x = \frac{7}{2}$ è un punto interno sono del tipo

$[\frac{7}{2} - a, \frac{7}{2} + b]$ con $a, b > 0$.

Abbiamo che per a sufficientemente piccolo (ad esempio $0 < a < 1$)

$[\frac{7}{2} - a, \frac{7}{2} + b] \cap \text{Dom}(f) = [\frac{7}{2} - a, \frac{7}{2} + b]$.

Per quanto possa io scegliere a, b piccoli abbiamo sempre

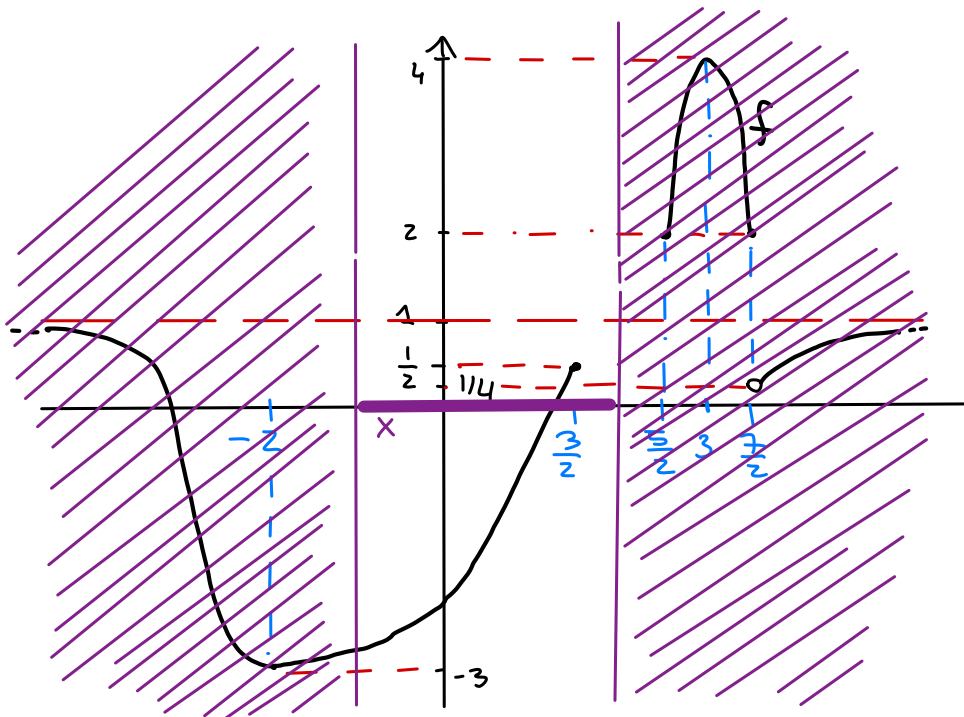
* $f(\frac{7}{2}) = 2$

* $\forall x \in [\frac{7}{2} - a, \frac{7}{2})$ vale $f(x) > 2$

* $\forall x \in (\frac{7}{2}, \frac{7}{2} + b]$ vale $f(x) < 2$, in particolare $\frac{1}{4} < f(x) < 1$.

Dunque

$x = \frac{7}{2}$ non è né un punto di massimo, né un punto di minimo locale.



massimo è $x = \frac{3}{2}$.

Notiamo inoltre che non ci sono ulteriori massimi e minimi locali.

iii) Ora ci interessa solo $f|_{[-4, 2]}$ quindi ci chiediamo quali sono i massimi e minimi relativi all'intervallo $[-4, 2]$. Notiamo che

$\text{Dom}(f) \cap [-4, 2] = [-4, \frac{3}{2}]$.

Stiamo quindi considerando una funzione continua in un intervallo chiuso, limitato e non vuoto.

Il teorema di Weierstraß ci garantisce che massimo e minimo esistono.

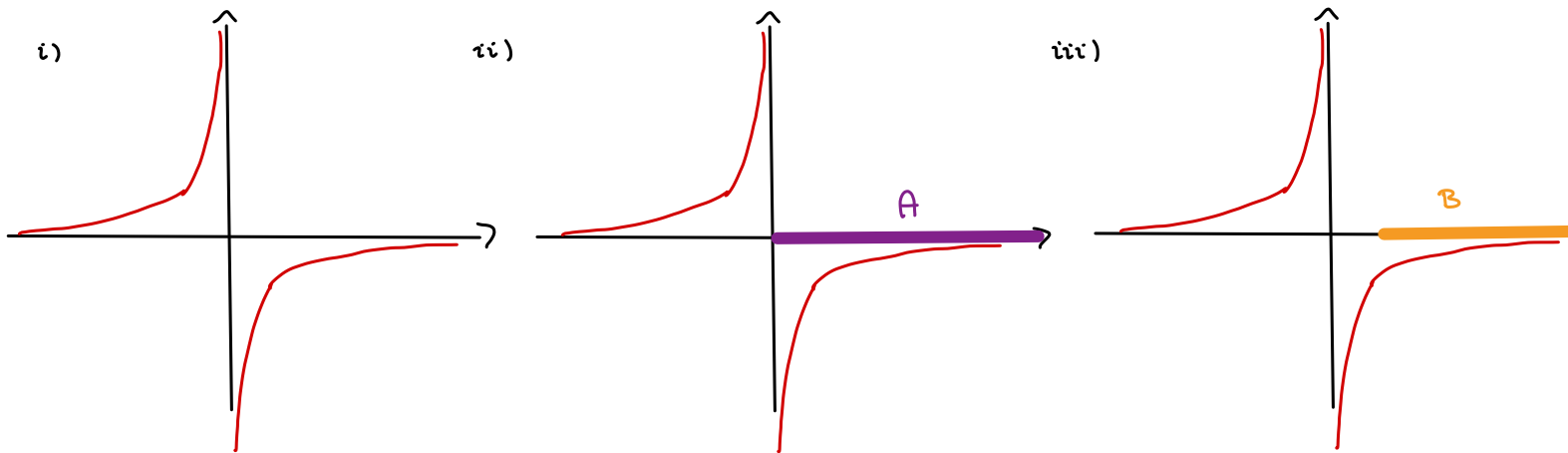
Il minimo è $f(-4)$

ed il massimo è $f(\frac{3}{2}) = \frac{1}{2}$.

Il punto di minimo è $x = -4$ e il punto di

- Esercizio:** Dato il grafico della funzione $f(x) = -\frac{1}{x}$ trovare
- i) massimi e minimi ASSOLUTI, nel caso non esistono specificare estremo superiore e inferiore.
 - ii) massimi e minimi ASSOLUTI relativi all'insieme $A = [0, +\infty)$, nel caso non esistono specificare estremo superiore e inferiore.
 - iii) massimi e minimi ASSOLUTI relativi all'insieme $B = [1, +\infty)$, nel caso non esistono specificare estremo superiore e inferiore.

Soluzione:



- i) $\text{Dom}(f) = (-\infty, 0) \cup (0, +\infty)$
 $\text{Im}(f) = (-\infty, 0) \cup (0, +\infty)$
 $\sup(\text{Im}(f)) = +\infty$ e non esiste massimo assoluto,
 $\inf(\text{Im}(f)) = -\infty$ e non esiste minimo assoluto.

- ii) Guardiamo ora $f|_A$
 $\text{Dom}(f|_A) = \text{Dom}(f) \cap A = ((-\infty, 0) \cup (0, +\infty)) \cap [0, +\infty) = (0, +\infty).$

$\text{Im}(f|_A) = (-\infty, 0)$
 $\sup(\text{Im}(f|_A)) = 0$, sebbene zero sia un valore finito, non c'è nessun $x \in \text{Dom}(f|_A)$ tale che $f(x) = 0$, quindi zero non è un massimo assoluto. Non esiste il massimo.
 $\inf(\text{Im}(f|_A)) = -\infty$ e non esiste minimo assoluto.

- iii) Guardiamo ora $f|_B$
 $\text{Dom}(f|_B) = \text{Dom}(f) \cap B = ((-\infty, 0) \cup (0, +\infty)) \cap [1, +\infty) = [1, +\infty).$

$\text{Im}(f|_B) = [-1, 0)$. Come prima
 $\sup(\text{Im}(f|_B)) = 0$, sebbene zero sia un valore finito, non c'è nessun $x \in \text{Dom}(f|_B)$ tale che $f(x) = 0$, quindi zero non è un massimo assoluto. Non esiste il massimo.
 $\inf(\text{Im}(f|_B)) = -1$, inoltre $f(1) = -1$, quindi -1 è il minimo assoluto di $f|_B$ e 1 è il punto di minimo assoluto.

Esercizio: trovare massimo e minimo assoluto (se esistono) di

$$f(x) = e^{(x^3-3x)}$$

relativamente all'intervallo $-2 \leq x \leq 3$.

Soluzione: Osservo che $f|_A$ con $A = [-2, 3]$ è una funzione continua definita su un intervallo chiuso, limitato e non vuoto, per il teorema di Weierstraß massimo e minimo esistono sicuramente. La funzione è anche derivabile in $[-2, 3]$.

ELENCO dei "sospetti" punti di max/min:

A) estremi dell'intervallo $[-2, 3]$

B) punti \geq derivata nulla

$$A) \quad f(-2) = e^{(-8+6)} = e^{-2} = \left(\frac{1}{e}\right)^2$$

$$f(3) = e^{(27-9)} = e^{18}$$

$$B) \quad f'(x) = e^{(x^3-3x)} \cdot (3x^2-3) = 3(x^2-1)e^{(x^3-3x)}$$

$$0 = f'(x) = 3(x^2-1)e^{(x^3-3x)} \quad \Leftrightarrow \quad x = \pm 1$$

$$f(-1) = e^{(-1+3)} = e^2$$

$$f(1) = e^{(1-3)} = e^{-2} = \left(\frac{1}{e}\right)^2.$$

Confronto tutti i valori trovati ($f(-2) = e^{-2}$, $f(3) = e^{18}$, $f(-1) = e^2$, $f(1) = e^{-2}$).

Abbiamo

$$e^{-2} < e^2 < e^{18}.$$

Quindi:

e^{-2} è il minimo assoluto di f in $[-2, 3]$ e

$x = -2$, $x = 1$ sono punti di minimo.

e^{18} è il massimo assoluto di f in $[-2, 3]$ e

$x = 3$ è il punto di massimo.

Esercizio: trovare massimo e minimo assoluto (se esistono) di

$$f(x) = x^3 e^{2x}$$

relativamente all'intervallo $x \leq -1$.

Soluzione: In questo caso $(-\infty, -1]$ non è limitato, massimo e minimo potrebbero non esistere.

Per studiare il comportamento della f agli estremi dell'intervallo dobbiamo ricorrere ai limiti:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} x^3 e^{2x} = 0$$

$$f(-1) = -e^{-2} \simeq -0,13$$

Andiamo ora a vedere i punti con derivata nulla:

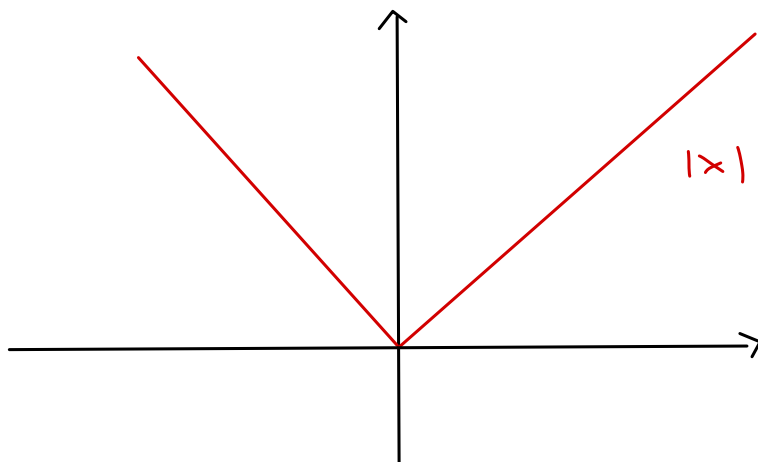
$$0 = f'(x) = 3x^2 e^{2x} + 2x^3 e^{2x} = x^2 e^{2x} (3 + 2x) \Leftrightarrow x=0, x=-\frac{3}{2}$$

$$f(-\frac{3}{2}) = -\frac{27}{8} e^{-3} \simeq -0,17$$

Possiamo concludere che il minimo assoluto di f ristretta a $(-\infty, -1]$ è $-\frac{27}{8} e^{-3}$ e il punto di minimo assoluto è $-\frac{3}{2}$

Il massimo assoluto non esiste e $\sup(f, (-\infty, -1]) = 0$

Esempio: Consideriamo $f(x) = |x|$



Il minimo della funzione è zero e il punto di minimo è zero.
Il massimo non esiste.

Questa funzione è definita su tutto \mathbb{R} , ma è derivabile in $\mathbb{R} \setminus \{0\}$.
La sua derivata è $f'(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x > 0 \\ -1 & \text{se } x < 0 \end{cases}$.

La derivata non si annulla mai.

Per trovare quindi i punti di massimo o minimo non basta cercare tra i punti in cui si annulla la derivata.

Esercizio: trovare massimo e minimo assoluto (se esistono) di

$$f(x) = |x^2 - 1|.$$

Svolgimento: $\text{Dom}(f) = \mathbb{R}$ e $\text{Im}(f) \subseteq [0, +\infty)$.

Possiamo scrivere la funzione come $f(x) = \begin{cases} x^2 - 1 & \text{se } x \leq -1 \\ 1 - x^2 & \text{se } -1 < x < 1 \\ x^2 - 1 & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$

La funzione è derivabile in $(-\infty, -1) \cup (-1, 1) \cup (1, +\infty)$ e la sua derivata vale $f'(x) = \begin{cases} 2x & \text{se } x < -1 \\ -2x & \text{se } -1 < x < 1 \\ 2x & \text{se } x > 1 \end{cases}$

La non derivabilità in $x = \pm 1$ si vede dal fatto che

$$\lim_{x \rightarrow -1^-} 2x = -2, \quad \lim_{x \rightarrow -1^+} -2x = 2, \quad \lim_{x \rightarrow 1^-} -2x = -2, \quad \lim_{x \rightarrow 1^+} 2x = 2.$$

ELENCO dei "SOSPETTI" punti di max/min locale:

A) punti \geq derivata nulla

B) punti di non derivabilità.

Abbiamo $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty \Rightarrow \sup(\text{Im}(f)) = +\infty$ e il massimo non esiste.

$$\begin{aligned} \text{A)} \quad f'(x) &= 0 \Leftrightarrow x = 0 \\ f(0) &= 1 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} B) \quad f(-1) &= 0 \\ f(1) &= 0 \end{aligned}$$

\Rightarrow Il minimo è 0 e i punti di minimo sono $x = \pm 1$.

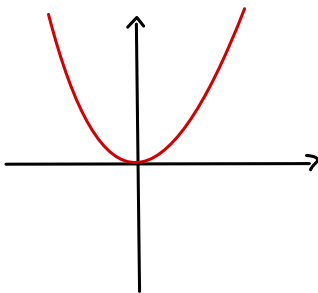
Inoltre $x=0$ è un punto di massimo locale.

ESERCIZIO "TIPICO" : trovare massimi/minimi assoluti di f (dove f è definita nel suo dominio "naturale") oppure trovare massimi/minimi assoluti di f relativamente all'insieme X (ritorno dunque considerando $f|_X$ definita in $\text{Dom}(f) \cap X$).

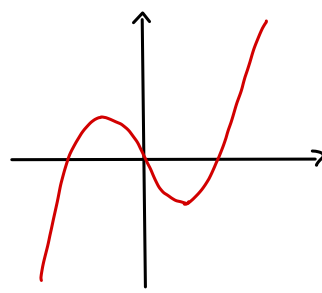
Osservazioni : consideriamo $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ con X un intervallo / unione finita di intervalli. Sappiamo che se x_0 è un punto di massimo o minimo locale interno all'intervallo X (o è uno degli intervalli) e se x_0 è un punto in cui f è derivabile, allora $f'(x_0) = 0$.

Il viceversa non è necessariamente vero. Ciò significa che se x_0 è un punto interno ad X dove f è derivabile e $f'(x_0) = 0$ allora abbiamo varie possibilità:

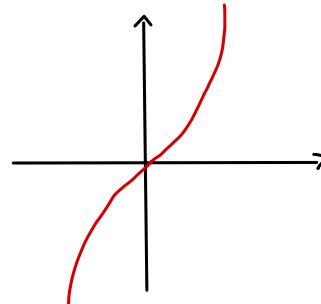
- x_0 può essere un massimo/minimo assoluto
- x_0 può essere un massimo/minimo locale
- x_0 può anche non essere né un massimo/minimo assoluto né un massimo/minimo locale



$f(x) = x^2$
 $f'(0) = 0$ e 0 è punto di minimo assoluto.



$f(x) = x^3 - 3x$
 $f'(1) = 0$ e 1 è punto di minimo locale



$f(x) = x^3$
 $f'(0) = 0$ e 0 non è né min/max. assoluto né min/max locale

Inoltre ci sono punti in cui f non è derivabile che possono essere punti di massimo/minimo per f , ad esempio $x=0$ per $f(x) = |x|$.

E infine dobbiamo considerare gli estremi di $\text{Dom}(f)$ / $\text{Dom}(f) \cap X$.

Tenendo tutte queste cose a mente, abbiamo la seguente

STRATEGIA PER RISOLVERE L'ESERCIZIO TIPICO:

. ELENCO dei SOSPETTI punti di massimo e minimo assoluto :

- A) estremi di $\text{Dom}(f) / \text{Dom}(f) \cap X$
- B) punti in cui la funzione non è derivabile
- C) punti in cui la derivata si annulla

A) Scrivo $\text{Dom}(f) / \text{Dom}(f) \cap X$ come unione finita di intervalli, che possono essere chiusi/aperti e limitati/illimitati. Guardo tutti gli estremi.

. Se un estremo è $-\infty$ oppure $+\infty$:

$$\text{calcolo } \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = e_2, \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = e_2$$

. Se un estremo è un numero finito $a_1 \dots a_m$ ma non appartiene a $\text{Dom}(f) / \text{Dom}(f) \cap X$ calcolo il limite pertinente (per $x \rightarrow a^+$ oppure $x \rightarrow a^-$ a seconda che a sia estremo sinistro o destro)

$$\lim_{x \rightarrow a_1^+} f(x) = e_3 \quad \dots \quad \lim_{x \rightarrow a_m^-} f(x) = e_4$$

ATTENZIONE: se uno di questi limiti $e_1, e_2, e_3 \dots e_4$ è $+\infty$ allora $\sup(\text{Im}(f)) = +\infty$ ($\sup(\text{Im}(f|_X)) = +\infty$) e il massimo assoluto non esiste.

Se uno di questi limiti $e_1, e_2, e_3 \dots e_4$ è $-\infty$ allora $\inf(\text{Im}(f)) = -\infty$ ($\inf(\text{Im}(f|_X)) = -\infty$) e il minimo assoluto non esiste.

. Calcolo la funzione in tutti gli estremi $b_1 \dots b_m$ che appartengono a $\text{Dom}(f) / \text{Dom}(f) \cap X$.

$$f(b_1) \dots f(b_m).$$

B) Se ci sono dei punti $c_1 \dots c_k$ interni a $\text{Dom}(f) / \text{Dom}(f) \cap X$ i cui f non è derivabile calcolo

$$f(c_1) \dots f(c_k).$$

C) Calcolo la derivata prima di f . Cerco tutti i punti $x_1 \dots x_i$ in cui si annulla la derivata prima. Calcolo

$$f(x_1) \dots f(x_i).$$

* Confronto tutti i valori che ho ottenuto: $e_1, \dots, e_4, f(b_1), \dots, f(b_m), f(c_1) \dots f(c_k), f(x_1) \dots f(x_i)$.

Se il minore è uno tra $f(b_1), \dots, f(b_m), f(c_1) \dots f(c_k), f(x_1) \dots f(x_i)$, allora quello è il minimo assoluto.

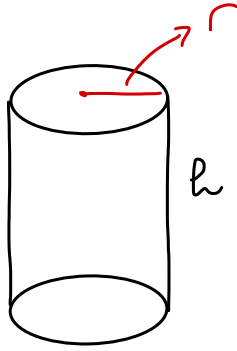
Se il minore è uno tra quelli ottenuti come limite $e_1 \dots e_4$, allora quello è l'inf e il minimo non esiste.

Se il maggiore è uno tra $f(b_1), \dots, f(b_m), f(c_1) \dots f(c_k), f(x_1) \dots f(x_i)$, allora quello è il massimo assoluto.

Se il maggiore è uno tra quelli ottenuti come limite $e_1 \dots e_4$, allora quello è il sup e il massimo non esiste.

Esercizio: trovare le dimensioni del cilindro di area minima con volume 1.

Svolgimento:



$$\text{Volume} = \pi r^2 \cdot h = 1$$

$$\Rightarrow h = \frac{1}{\pi r^2}$$

$$\text{Area} = 2 \cdot \pi r^2 + 2\pi r h = 2\pi r^2 + \frac{2}{r}$$

$$\text{Area} = f(r) = 2\pi r^2 + \frac{2}{r} \quad \text{con } r \in (0, +\infty).$$

Cerco il minimo assoluto:

$$\lim_{r \rightarrow 0^+} f(r) = +\infty, \quad \lim_{r \rightarrow +\infty} f(r) = +\infty$$

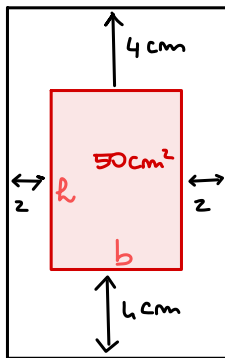
$$f'(r) = 4\pi r - \frac{2}{r^2}$$

$$f'(r) = 0 \Leftrightarrow \frac{4\pi r^3 - 2}{r^2} = 0 \Leftrightarrow r = \sqrt[3]{\frac{1}{2\pi}}$$

$$f\left(\sqrt[3]{\frac{1}{2\pi}}\right) = \frac{2\pi}{\sqrt[3]{4\pi^2}} + \frac{2}{\sqrt[3]{2\pi}} \leftarrow \text{minimo}$$

Il cilindro di area minima ha raggio $= \sqrt[3]{\frac{1}{2\pi}}$ e altezza $= \frac{\sqrt[3]{4\pi^2}}{\pi}$.

Esercizio: Un foglio di carta deve contenere un'area di stampa di 50 cm^2 , margine superiore e inferiore di 4 cm e margini laterali di 2 cm . Trovare le dimensioni del foglio di area minima.



$$\text{Area di stampa} = b \cdot h = 50 \text{ cm}^2$$

$$\Rightarrow b = \frac{50}{h}$$

$$\text{Area} = (h + 8)(b + 4) = (h + 8)\left(\frac{50}{h} + 4\right), \quad h \in (0, +\infty).$$

$$\lim_{h \rightarrow 0^+} (h + 8)\left(\frac{50}{h} + 4\right) = +\infty$$

$$\lim_{h \rightarrow +\infty} (h + 8)\left(\frac{50}{h} + 4\right) = +\infty$$

$$\text{Area}'(h) = \left(\frac{50}{h} + 4\right) + (h + 8)\left(-\frac{50}{h^2}\right) = -\frac{50 \cdot 8}{h^2} + 4$$

$$0 = \text{Area}'(h) \Leftrightarrow h = \pm 10$$

$$\text{Area}(10) = 18 \cdot 9 \leftarrow \text{minimo.}$$

$$h = 10, \quad b = 5.$$

Lezione 23

Sia $m \in \mathbb{N}$, con il simbolo $m!$ indichiamo il prodotto di m fattori

$$m! := m \cdot (m-1) \cdot (m-2) \cdot \dots \cdot 1$$

$m!$ si legge "m FATTORIALE".

Sviluppo di Taylor in zero di ordine d di e^x

Primo: $d \in \mathbb{N}$, per applicare il teorema dello sviluppo di Taylor serve che la funzione $f(x) = e^x$ sia derivabile d (oppure $d+1$) volte almeno in un certo intervallo $I \subset \mathbb{R}$ che contenga zero. Questa proprietà è vera, qualunque sia $d \in \mathbb{N}$,

infatti $\forall m \in \mathbb{N}$, $f^{(m)}(x) = e^x$.

Inoltre $f^{(m)}(0) = 1$ dunque

$$\begin{aligned} e^x &= 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3!} + \frac{x^4}{4!} + \dots + \frac{x^d}{d!} + O(x^{d+1}) \\ &= \sum_{m=0}^d \frac{x^m}{m!} + O(x^{d+1}). \end{aligned}$$

Da questo sviluppo ritroviamo che $e^x - 1 \sim x$. Infatti $e^x - 1 = x + O(x^2)$ e quindi la parte principale di $e^x - 1$ è x .

Sviluppo di Taylor in zero di ordine d di $\cos(x)$.

Anche il coseno può essere derivato in tutto \mathbb{R} quante volte vogliamo.

In particolare

$f(x) = \cos(x)$	$f(0) = 1$
$f'(x) = -\sin(x)$	$f'(0) = 0$
$f''(x) = -\cos(x)$	$f''(0) = -1$
$f'''(x) = \sin(x)$	$f'''(0) = 0$
$f^{(4)}(x) = \cos(x)$	
\vdots	

Quindi lo sviluppo all'ordine d con d PARI è:

$$\cos(x) = 1 + f'(0) \cdot x + \frac{f''(0) \cdot x^2}{2} + \frac{f'''(0) \cdot x^3}{3!} + \frac{f^{(4)}(0) \cdot x^4}{4!} + \frac{f^{(5)}(0) \cdot x^5}{5!} + \dots + \frac{f^{(d)}(0) \cdot x^d}{d!} + O(x^{d+1}),$$
$$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} - \dots \pm \frac{x^d}{d!} + O(x^{d+1}),$$

Se ora facciamo lo sviluppo di ordine $d+1$ (che quindi è dispari) otteniamo

$$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} - \dots \pm \frac{x^d}{d!} + O(x^{d+1}).$$

stesso polinomio di prima ma resto $O(x^{d+1})$

↪ informazione più accurata!

Quindi alla fine lo sviluppo di ordine d del coseno è

con d pari

$$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} - \dots \pm \frac{x^d}{d!} + O(x^{d+1}),$$

con d dispari

$$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} - \dots \pm \frac{x^{d-1}}{(d-1)!} + O(x^{d+1}).$$

Sviluppo di Taylor in zero di ordine d di $\sin(x)$

$$\begin{array}{ll} f(x) = \sin(x) & f(0) = 0 \\ f'(x) = \cos(x) & f'(0) = 1 \\ f''(x) = -\sin(x) & f''(0) = 0 \\ f'''(x) = -\cos(x) & f'''(0) = -1 \\ f^{(4)}(x) = \sin(x) & f^{(4)}(0) = 0 \\ \vdots & \vdots \end{array}$$

Nel caso del seno $f^{(m)}(0) = 0$ quando m è pari

Quindi $\sin(x) = f(0) + f'(0) \cdot x + \frac{f''(0) \cdot x^2}{2} + \frac{f'''(0) \cdot x^3}{3!} + \frac{f^{(4)}(0) \cdot x^4}{4!} + \frac{f^{(5)}(0) \cdot x^5}{5!} + \dots + \frac{f^{(d)}(0) \cdot x^d}{d!} + O(x^{d+1})$,

se d è dispari $\sin(x) = x - \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} \dots \pm \frac{x^d}{d!} + O(x^{d+1})$,

se ora facciamo lo sviluppo di ordine $d+2$ (che quindi è pari) otteniamo

$$\sin(x) = x - \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} \dots \pm \frac{x^d}{d!} + O(x^{d+2}).$$

Quindi alla fine lo sviluppo di ordine d del seno è

con d dispari $\sin(x) = x - \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} \dots \pm \frac{x^d}{d!} + O(x^{d+2})$,

con d pari $\sin(x) = x - \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} \dots \pm \frac{x^{d-1}}{(d-1)!} + O(x^{d+1})$.

Anche in questo caso abbiamo $\sin(x) = x + O(x^3)$, quindi otteniamo $\sin(x) \sim x$.

Osservazione: Consideriamo una funzione f derivabile almeno d volte in $I \subset \mathbb{R}$ e supponiamo che zero sia un punto interno ad I . Consideriamo il suo sviluppo di Taylor di ordine d in zero.

SE f è **PARI** nel polinomio di Taylor appaiono solo termini di ordine **PARI**.

SE f è **DISPARI** nel polinomio di Taylor appaiono solo termini di ordine **DISPARI**.

Dimostrazione:

La derivata di una funzione pari è una funzione dispari

$$f(x) = f(-x) \Rightarrow f'(x) = -f'(-x)$$

La derivata di una funzione dispari è una funzione pari

$$f(-x) = -f(x) \Rightarrow -f'(-x) = -f'(x) \Rightarrow f'(-x) = f'(x)$$

Inoltre se f è dispari $f(0) = 0$ infatti $f(x) = -f(-x) \Rightarrow f(0) = -f(0) \Rightarrow 2f(0) = 0 \Rightarrow f(0) = 0$.

Se f è pari, allora $f^{(m)}(x)$ con m dispari è una f.z. dispari e $f^{(m)}(0) = 0$
 $f^{(m)}(x)$ con m pari è una f.z. pari

Se f è dispari, allora $f^{(m)}(x)$ con m dispari è pari
 $f^{(m)}(x)$ con m pari è dispari e $f^{(m)}(0) = 0$

Sviluppo di Taylor in zero di ordine d di $\log(x+1)$

$$\begin{array}{lll}
 f(x) = \log(1+x) & f(0) = 0 & \frac{f''(0)}{2!} = -\frac{1}{2} \\
 f'(x) = (1+x)^{-1} & f'(0) = 1 & \\
 f''(x) = -(1+x)^{-2} & f''(0) = -1 & \frac{f'''(0)}{3!} = \frac{1}{2 \cdot 3} = +\frac{1}{6} \\
 f'''(x) = +2(1+x)^{-3} & f'''(0) = +2 & \\
 f^{(4)}(x) = -2 \cdot 3(1+x)^{-4} & f^{(4)}(0) = -2 \cdot 3 & \frac{f^{(4)}(0)}{4!} = \frac{-2 \cdot 3}{2 \cdot 3 \cdot 4} = -\frac{1}{4} \\
 \vdots & & \\
 f^{(m)}(x) = \pm (m-1)! (1+x)^{-m} & \frac{f^{(m)}(0)}{m!} = \pm \frac{(m-1)!}{m!} = \pm \frac{1}{m}
 \end{array}$$

$$\log(1+x) = x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + \dots \pm \frac{x^d}{d} + \mathcal{O}(x^{d+1}).$$

In particolare abbiamo che la parte principale di $\log(1+x)$ è x .

Osservazione: $\log(x+1)$ non è definita su tutto \mathbb{R} , però basta che $\log(1+x)$ sia definita e derivabile d volte in un intervallo che contiene zero, ad esempio $I = [-1/2, 1/2]$.

Sviluppo di Taylor in zero di ordine d di $(1+x)^a$ con $a \in \mathbb{R}$

$$\begin{array}{ll}
 f(x) = (1+x)^a & f(0) = 1 \\
 f'(x) = a(1+x)^{a-1} & f'(0) = a \\
 f''(x) = a(a-1)(1+x)^{a-2} & f''(0) = a(a-1) \\
 f'''(x) = a(a-1)(a-2)(1+x)^{a-3} & f'''(0) = a(a-1)(a-2) \\
 \vdots & \vdots \\
 f^{(m)}(x) = a(a-1)(a-2) \dots (a-m+1)(1+x)^{a-m} & f^{(m)}(0) = a(a-1)(a-2) \dots (a-m+1)
 \end{array}$$

$$(1+x)^a = 1 + ax + \frac{a(a-1)}{2}x^2 + \frac{a(a-1)(a-2)}{3!}x^3 + \dots + \frac{a(a-1)(a-2) \dots (a-d+1)}{d!}x^d + \mathcal{O}(x^{d+1}).$$

In particolare per $a = -1$

$$\frac{1}{1+x} = 1 - x + x^2 - x^3 + \dots \pm x^d + \mathcal{O}(x^{d+1})$$

Nota che se $b \leq a \leq b+1$ con $b \in \mathbb{N}$, allora la funzione è derivabile su tutto \mathbb{R} b volte, invece le derivate dalla $(b+1)$ -esima in poi non sono definite per $x = -1$. Se a è negativo la funzione e tutte le sue derivate non sono definite per $x = -1$. Per fare lo sviluppo di Taylor in zero questo non è un problema. Basta prendere $I \subset (-1, 1)$.

Se introduciamo il simbolo $\binom{a}{m} := \frac{a(a-1)(a-2) \dots (a-m+1)}{m!}$ e $\binom{a}{0} := 1$
 \hookrightarrow coefficiente binomiale generalizzato

allora possiamo scrivere:

$$(1+x)^a = \sum_{m=0}^{\infty} \binom{a}{m} x^m$$

FORMULA del BINOMIO di NEWTON

Siano $x, y \in \mathbb{R}$, $d \in \mathbb{N}$. Vale

$$(x+y)^d = \sum_{m=0}^d \binom{d}{m} x^m y^{d-m}$$

dove per $m \leq d$, $m, d \in \mathbb{N}$

$$\binom{d}{m} := \frac{d!}{m!(d-m)!} \quad \text{e} \quad \binom{d}{0} = 1.$$

Alcune proprietà del COEFFICIENTE BINOMIALE

$$\binom{d}{d} = 1$$

$$\binom{d}{1} = \frac{d!}{1!(d-1)!} = d$$

$$\binom{d}{m} = \binom{d}{d-m} \quad \text{infatti} \quad \binom{d}{d-m} = \frac{d!}{(d-m)!(d-(d-m))!} = \frac{d!}{(d-m)!m!} = \binom{d}{d-m}$$

Osservazione: Lo sviluppo di Taylor di ordine d (o più) di un polinomio di grado d coincide con il polinomio stesso, in particolare non c'è resto.

Dimostrazione: consideriamo un qualsiasi polinomio di grado d :

$$q(x) = q_0 + q_1 x + q_2 x^2 + \dots + q_d x^d \quad \text{con } q_1, \dots, q_d \in \mathbb{R}$$

Scriviamo il suo sviluppo di Taylor come polinomio di Taylor di ordine d e resto di Lagrange:

$$P_d(x) + R_d(x) = \sum_{m=0}^d \frac{q^{(m)}(0)}{m!} x^m + \frac{q^{(m+1)}(\xi)}{(m+1)!} x^{m+1}$$

$$q'(x) = q_1 + 2q_2 x + 3q_3 x^2 + 4q_4 x^3 + \dots + d q_d x^{d-1}$$

$$q''(x) = 2q_2 + 3 \cdot 2 q_3 x + 4 \cdot 3 q_4 x^2 + \dots + d \cdot (d-1) x^{d-2}$$

$$q'''(x) = 3 \cdot 2 q_3 + 4 \cdot 3 \cdot 2 q_4 x + \dots + d(d-1)(d-2) x^{d-3}$$

\vdots

$$m < d \quad q^{(m)}(x) = m \cdot (m-1) \cdot (m-2) \cdot \dots \cdot 3 \cdot 2 q_m + (m+1) m \cdot (m-1) \cdot (m-2) \cdot \dots \cdot 3 \cdot 2 q_{m+1} x + \dots + d(d-1)(d-2) \cdot \dots \cdot (d-m+1) x^{d-m}$$

\vdots

$$q^{(d)}(x) = d \cdot (d-1) \cdot (d-2) \cdot \dots \cdot 3 \cdot 2 q_d$$

$$q^{(d+1)}(x) \equiv 0.$$

Calcoliamo ora le derivate in zero

$$q(0) = q_0$$

$$q'(0) = q_1$$

$$q''(0) = 2q_2$$

$$q'''(0) = 3 \cdot 2 q_3 = 3! q_3$$

\vdots

$$q^{(m)}(0) = m \cdot (m-1) \cdot (m-2) \cdot \dots \cdot 3 \cdot 2 q_m = m! q_m$$

\vdots

$$q^{(d)}(0) = d \cdot (d-1) \cdot (d-2) \cdot \dots \cdot 3 \cdot 2 q_d = d! q_d$$

$$\frac{q''(0)}{2!} = q_2 \quad \frac{q'''(0)}{3!} = \frac{3!}{3!} q_3 = q_3$$

$$\frac{q^{(m)}(0)}{m!} = \frac{m!}{m!} q_m = q_m \quad \frac{q^{(d)}(0)}{d!} = \frac{d!}{d!} q_d = q_d$$

Indire, visto che $q^{(d+1)}(x) \equiv 0$, allora il resto di Lagrange è zero, quindi:

$$\begin{aligned} P_d(x) + R_d(x) &= \sum_{n=0}^d \frac{q^{(n)}(0)}{n!} x^n + \frac{q^{(d+1)}(\tilde{x})}{(d+1)!} x^{d+1} \\ &= \sum_{n=0}^d q_n x^n = q(x). \end{aligned}$$

Dimostrazione della FORMULA del BINOMIO di NEWTON

Possiamo supporre $y \neq 0$, altrimenti se $y=0$ allora $(x+y)^d = x^d$ e non c'è niente da calcolare.

$$(x+y)^d = \left[y \left(\frac{x}{y} + 1 \right) \right]^d = y^d \left(\frac{x}{y} + 1 \right)^d$$

Chiamo $\frac{x}{y} = t$, $(t+1)^d$ è un polinomio di grado d e coincide con il suo polinomio di Taylor di ordine d .

$$(t+1)^d = \sum_{n=0}^d \binom{d}{n} t^n$$

$$\text{quindi: } \left(\frac{x}{y} + 1 \right)^d = \sum_{n=0}^d \binom{d}{n} \left(\frac{x}{y} \right)^n \text{ e}$$

$$(x+y)^d = y^d \left(\frac{x}{y} + 1 \right)^d = y^d \left(\sum_{n=0}^d \binom{d}{n} \frac{x^n}{y^n} \right) = \sum_{n=0}^d \binom{d}{n} \frac{x^n}{y^n} \cdot y^d = \sum_{n=0}^d \binom{d}{n} x^n y^{d-n}$$

Es 1 Trovare la parte principale di

1) $e^x - 1 - 2x$ per $x \rightarrow 0$

2) $e^{2x} - 1 - 2x$ per $x \rightarrow 0$

3) $e^x - \cos(x)$ per $x \rightarrow 0$

4) $e^{x^2} - \cos(2x)$ per $x \rightarrow 0$

Es 2 Ordinare le funzioni:

$-\log x$, x^2 , 3 , $x^2 + x^{-2}$

rispetto alla relazione \ll per $x \rightarrow 0^+$

Es 3 Ordinare le funzioni:

$x^2 \log x$, $\frac{x^4}{x^2 + 2}$, $\log(x + \sin(x))$, $\frac{2^x}{3^x + 1}$

rispetto alla relazione \ll per $x \rightarrow +\infty$

Es 4 Calcolare $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(3x^3)}{\log(1 + x^3)}$

Svolgimento:

Es 1

1) Lo sviluppo di Taylor al primo ordine di e^x è

$$e^x = 1 + x + \mathcal{O}(x^2)$$

dunque

$$\begin{aligned} e^x - 1 - 2x &= 1 + x + \mathcal{O}(x^2) - 1 - 2x \\ &= -x + \mathcal{O}(x^2) \\ &= -x + o(x) \end{aligned}$$

quindi $e^x - 1 - 2x \sim -x$

e $-x$ è la parte principale per $x \rightarrow 0$
di $e^x - 1 - 2x$.

2) Scriviamo lo sviluppo di Taylor al primo ordine di e^t :

$$e^t = 1 + t + \mathcal{O}(t^2).$$

Grazie alla sostituzione $t = 2x$ otteniamo

$$e^{2x} = 1 + 2x + \mathcal{O}(x^2)$$

$$\hookrightarrow \mathcal{O}(2x^2) = \mathcal{O}(x^2)$$

quindi:

$$\begin{aligned} e^{2x} - 1 - 2x &= 1 + 2x + \mathcal{O}(x^2) - 1 - 2x \\ &= \mathcal{O}(x^2) \end{aligned}$$

$\mathcal{O}(x^2)$ è una classe di funzioni, non descrive una sola funzione.

Non abbiamo trovato la parte principale.

Per trovarla dobbiamo considerare lo sviluppo di Taylor di e^t ad un ordine successivo:

$$e^t = 1 + t + \frac{t^2}{2} + \mathcal{O}(t^3).$$

Sostituiamo nuovamente $t = 2x$

$$\begin{aligned} e^{2x} &= 1 + 2x + \frac{(2x)^2}{2} + \mathcal{O}(x^3) \\ &= 1 + 2x + 2x^2 + \mathcal{O}(x^3). \end{aligned}$$

Quindi:

$$\begin{aligned} e^{2x} - 1 - 2x &= 1 + 2x + 2x^2 + \mathcal{O}(x^3) - 1 - 2x \\ &= 2x^2 + \mathcal{O}(x^3) \end{aligned}$$

e la parte principale di $e^{2x} - 1 - 2x$ è $2x^2$.

$$\begin{aligned}
 3) \quad & \left. \begin{aligned} e^x &= 1 + x + \Theta(x^2) \\ \cos(x) &= 1 + \Theta(x^2) \end{aligned} \right\} \begin{array}{l} \text{Sviluppo di Taylor} \\ \text{al primo ordine} \end{array} \\
 & e^x - \cos(x) = 1 + x + \Theta(x^2) - 1 + \Theta(x^2) \\
 & \quad = x + \Theta(x^2)
 \end{aligned}$$

4) Proviamo a procedere come nel caso precedente:

$$e^t = 1 + t + \Theta(t^2)$$

$$\cos(y) = 1 + \Theta(y^2)$$

Sostituisco $t = x^2$ e $y = 2x$

$$e^{x^2} = 1 + x^2 + \Theta(x^4)$$

$$\cos(2x) = 1 + \Theta(x^2)$$

$$\begin{aligned}
 e^{x^2} - \cos(2x) &= 1 + x^2 + \Theta(x^4) - 1 + \Theta(x^2) \\
 &= \underbrace{x^2 + \Theta(x^2)}_{\text{ATTENZIONE:}} + \Theta(x^4)
 \end{aligned}$$

Le funzioni f che sono $\Theta(x^2)$ sono
 "comparabili" con x^2 , quindi potrebbero
 anche essere del tipo αx^2

In tal caso la parte principale di $e^{x^2} - \cos(2x)$
 sarebbe $(1 + \alpha)x^2$ se α fosse
 diverso da -1 .

Ci servono maggiori informazioni per concludere
 l'esercizio.

$$\cos(y) = 1 - \frac{y^2}{2} + \Theta(y^4)$$

$$\cos(2x) = 1 - 2x^2 + \Theta(x^4)$$

$$\begin{aligned}\text{Quindi } e^{x^2} - \cos(2x) &= 1 + x^2 + \Theta(x^4) \\ &\quad - 1 + 2x^2 + \Theta(x^4) \\ &= 3x^2 + \Theta(x^4)\end{aligned}$$

La parte principale di $e^{x^2} - \cos(2x)$ è $3x^2$.

Es 2: Prima di tutto osservo che
per $x \rightarrow 0^+$ $x^2 + x^{-2} \sim x^{-2}$

Sappiamo che per $x \rightarrow 0^+$
 $x^a \ll x^b$ se $a > b$

quindi $x^2 \ll 3 \ll x^2 + x^{-2} \sim x^{-2}$

Ci resta da capire cosa fare con $-\log(x)$. Usiamo la definizione di \ll

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{x^2}{-\log(x)} = 0 \quad \Rightarrow \quad x^2 \ll -\log x$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{3}{-\log(x)} = 0 \quad \Rightarrow \quad 3 \ll -\log x$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{x^{-2}}{-\log(x)} = +\infty$$

$$\Rightarrow -\log x \ll x^{-2}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{-\log(x)}{x^{-2}} = 0$$

Quindi

$$x^2 \ll 3 \ll -\log x \ll x^2 + x^{-2}$$

Es 3 Noto che per $x \rightarrow +\infty$

$$\frac{x^4}{x^2+2} \sim \frac{x^4}{x^2} = x^2$$

$$x + \sin(x) \sim x \quad \text{e} \quad \log(x + \sin(x)) \sim \log(x)$$

$$\frac{2^x}{3^x+1} \sim \frac{2^x}{3^x} = \left(\frac{2}{3}\right)^x$$

Quindi possiamo ridurre ad ordinare

$$x^2 \log x, \quad x^2, \quad \log(x), \quad \left(\frac{2}{3}\right)^x$$

Sappiamo che per $x \rightarrow +\infty$

$$\log(x) \ll x^a \quad \text{on } a > 0$$

Visto che $\frac{2}{3} < 1$ abbiamo $\left(\frac{2}{3}\right)^x \ll \log x \ll x^2$

Resta da capire dove collocare $x^2 \log x$

$$\text{Visto che} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2}{x^2 \log x} = 0$$

$$\text{abbiamo} \quad x^2 \ll \log x \cdot x^2.$$

Es 4 $\sin(t) = t + \theta(t^3)$

$$\log(1+y) = y + \theta(y^2)$$

Dunque

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(3x^3)}{\log(1+x^3)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{3x^3 + \theta(x^9)}{x^3 + \theta(x^6)} = 3$$

Lezione 28

Esercizio: Trovate la parte principale per $x \rightarrow 0^+$ di

$$\frac{1}{x} - \frac{1}{\sin(x)}$$

Svolgimento: La p.p. di $\sin(x)$ è x . Sommando le parti principali abbiamo una cancellazione. Servono informazioni più precise

I° modo:
$$\frac{1}{x} - \frac{1}{\sin(x)} = \frac{\sin(x) - x}{x \sin(x)} \sim \frac{-\frac{x^3}{6}}{x^2} = -\frac{x}{6}$$

La p.p. di $\sin(x) - x$ è $-\frac{x^3}{6}$
La p.p. di $x \sin(x)$ è x^2

II° modo
$$\sin(x) = x - \frac{x^3}{6!} + \Theta(x^5)$$

$$(\sin(x))^{-1} = \left(x - \frac{x^3}{6!} + \Theta(x^5)\right)^{-1} = \left[x \left(1 - \frac{x^2}{6} + \Theta(x^4)\right)\right]^{-1}$$

$$(1+y)^{-1} = 1 - y + \Theta(y^2)$$

$$y = -\frac{x^2}{6} + \Theta(x^4)$$

$$\begin{aligned} \left(1 - \frac{x^2}{6} + \Theta(x^4)\right)^{-1} &= 1 + \frac{x^2}{6} + \Theta(x^4) + \Theta\left(\left(-\frac{x^2}{6} + \Theta(x^4)\right)^2\right) \\ &= 1 + \frac{x^2}{6} + \Theta(x^4) \end{aligned}$$

\Rightarrow

$$\begin{aligned} (\sin(x))^{-1} &= \left(x - \frac{x^3}{6!} + \Theta(x^5)\right)^{-1} = \left[x \left(1 - \frac{x^2}{6} + \Theta(x^4)\right)\right]^{-1} \\ &= x^{-1} \left[1 + \frac{x^2}{6} + \Theta(x^4)\right] = \frac{1}{x} + \frac{x}{6} + \Theta(x^3) \end{aligned}$$

$$\Rightarrow \frac{1}{x} - (\sin(x))^{-1} = -\frac{x}{6} + \Theta(x^3) = -\frac{x}{6} + o(x)$$

$$\Rightarrow \text{La p.p. di } \frac{1}{x} - \frac{1}{\sin(x)} \text{ è } -\frac{x}{6}$$

Esercizio: Trovare la parte principale per $x \rightarrow 0$
di $\sin(x^3) - (\sin(x))^3$.

Svolgimento:

$$\sin(t) = t - \frac{t^3}{3!} + \mathcal{O}(t^5)$$

Sostituzione $t = x^3$

$$\Rightarrow \sin(x^3) = x^3 - \frac{x^9}{6} + \mathcal{O}(x^{15})$$

$$\begin{aligned} (\sin(x))^3 &= \left(x - \frac{x^3}{6} + \mathcal{O}(x^5)\right)^3 = \left[x \left(1 - \frac{x^2}{6} + \mathcal{O}(x^4)\right)\right]^3 \\ &= x^3 \left(1 - \frac{x^2}{6} + \mathcal{O}(x^4)\right)^3 \end{aligned}$$

$$(1+y)^3 = 1 + 3y + \mathcal{O}(y^2)$$

Sostituzione: $y = -\frac{x^2}{6} + \mathcal{O}(x^4)$

$$\begin{aligned} \left(1 - \frac{x^2}{6} + \mathcal{O}(x^4)\right)^3 &= 1 + 3\left(-\frac{x^2}{6} + \mathcal{O}(x^4)\right) + \mathcal{O}\left(\left(-\frac{x^2}{6} + \mathcal{O}(x^4)\right)^2\right) \\ &= 1 - \frac{1}{2}x^2 + \mathcal{O}(x^4) + \mathcal{O}(x^4) + \mathcal{O}\left(-\frac{x^2}{6}\mathcal{O}(x^4)\right) \\ &\quad + \mathcal{O}(\mathcal{O}(x^8)) \\ &= 1 - \frac{1}{2}x^2 + \mathcal{O}(x^4) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{Quindi } (\sin(x))^3 &= x^3 \left(1 - \frac{1}{2}x^2 + \mathcal{O}(x^4)\right) \\ &= x^3 - \frac{1}{2}x^5 + \mathcal{O}(x^7) \end{aligned}$$

\Rightarrow

$$\begin{aligned} \sin(x^3) - (\sin(x))^3 &= x^3 - \frac{x^9}{6} + \mathcal{O}(x^{15}) - x^3 + \frac{1}{2}x^5 + \mathcal{O}(x^7) \\ &= \frac{1}{2}x^5 + \mathcal{O}(x^7) = \frac{1}{2}x^5 + \mathcal{O}(x^5) \end{aligned}$$

\Rightarrow la parte principale di $\sin(x^3) - (\sin(x))^3$
è $\frac{1}{2}x^5$

Esercizio: Si consideri la funzione

$$f(x) := \frac{\sqrt{1 - \cos(2x)}}{\exp(x^2)}$$

a) Trovare la parte principale per $x \rightarrow 0^+$ di $f(x)$.

b) $\forall \alpha \in \mathbb{R}$ trovare la parte principale per $x \rightarrow 0^+$ di $f(x) + \alpha x$.

Svolgimento: a)

I° modo

$$1 - \cos(2x) \sim 2x^2$$

$$(1 - \cos(2x))^{1/2} \sim \sqrt{2}x$$

$$\exp(x^2) \sim 1$$

$$\Rightarrow \frac{(1 - \cos(2x))^{1/2}}{\exp(x^2)} \sim \frac{\sqrt{2}x}{1} = \sqrt{2}x$$

II° modo

$$\cos(t) = 1 - \frac{t^2}{2} + \Theta(t^4)$$

$$\cos(2x) = 1 - 2x^2 + \Theta(x^4)$$

$$1 - \cos(2x) = 2x^2 + \Theta(x^4)$$

$$\begin{aligned} (1 - \cos(2x))^{1/2} &= (2x^2 + \Theta(x^4))^{1/2} \\ &= [2x^2 (1 + \Theta(x^2))]^{1/2} \\ &= \sqrt{2}x (1 + \Theta(x^2))^{1/2} \end{aligned}$$

$$(1 + y)^{1/2} = 1 + \Theta(y)$$

$$y = \Theta(x^2)$$

$$(1 + \Theta(x^2))^{1/2} = 1 + \Theta(x^2)$$

$$\begin{aligned} \Rightarrow (1 - \cos(2x))^{1/2} &= \sqrt{2}x (1 + \Theta(x^2)) \\ &= \sqrt{2}x + \Theta(x^3) \end{aligned}$$

$$\exp(t) = 1 + \theta(t)$$

$$\exp(x^2) = 1 + \theta(x^2)$$

$$(\exp(x^2))^{-1} = (1 + \theta(x^2))^{-1} = 1 + \theta(x^2)$$

$$(1 + y)^{-1} = 1 + \theta(y) \quad y = \theta(x^2)$$

$$\begin{aligned} (1 - \cos(2x))^{1/2} (\exp(x^2))^{-1} &= (\sqrt{2}x + \theta(x^3)) (1 + \theta(x^2)) \\ &= \sqrt{2}x + \theta(x^3) + \theta(x^3) + \theta(x^5) \\ &= \sqrt{2}x + \theta(x^3) = \sqrt{2}x + o(x) \end{aligned}$$

$$\Rightarrow \text{p.p. e. } \sqrt{2}x$$

$$b) \text{ se } a \neq -\sqrt{2} \text{ allora p.p. e. } (\sqrt{2} + a)x$$

$$\text{se } a = -\sqrt{2}$$

$$\text{I}^\circ \text{ modo} \quad \cos(t) = 1 - \frac{t^2}{2} + \frac{t^4}{4!} + \theta(t^6)$$

$$\cos(2x) = 1 - 2x^2 + \frac{2}{3}x^4 + \theta(x^6)$$

$$1 - \cos(2x) = 2x^2 - \frac{2}{3}x^4 + \theta(x^6)$$

$$\begin{aligned} (1 - \cos(2x))^{1/2} &= \left(1 - 1 + \frac{1}{2}(2x)^2 - \frac{1}{4!}(2x)^4 + \theta(x^6) \right)^{1/2} \\ &= \left(2x^2 - \frac{2}{3}x^4 + \theta(x^6) \right)^{1/2} = \left[2x^2 \left(1 - \frac{1}{3}x^2 + \theta(x^4) \right) \right]^{1/2} \\ &= \sqrt{2}x \cdot \left(1 - \frac{1}{3}x^2 + \theta(x^4) \right)^{1/2} \\ &= \sqrt{2}x \left[1 - \frac{1}{6}x^2 + \theta(x^4) \right] \\ &= \sqrt{2}x - \frac{1}{3\sqrt{2}}x^3 + \theta(x^5) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} (1 + y)^{1/2} &= 1 + \frac{1}{2}y + \theta(y^2) \\ y &= -\frac{1}{3}x^2 + \theta(x^4) \end{aligned}$$

$$\exp(t) = 1 + t + \theta(t^2)$$

$$\exp(x^2) = 1 + x^2 + \theta(x^4)$$

$$(\exp(x^2))^{-1} = (1 + x^2 + \theta(x^4))^{-1}$$

$$(1 + y)^{-1} = 1 - y + \theta(y)$$

$$y = x^2 + \mathcal{O}(x^4)$$

$$\begin{aligned} (1 + x^2 + \mathcal{O}(x^4))^{-1} &= 1 - x^2 + \mathcal{O}(x^4) + \mathcal{O}(x^2 + \mathcal{O}(x^4)) \\ &= 1 - x^2 + \mathcal{O}(x^4) + \mathcal{O}(x^4) \\ &= 1 - x^2 + \mathcal{O}(x^4) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} (1 - \cos(2x))^{1/2} (\exp(x^2))^{-1} &= \left(\sqrt{2}x - \frac{1}{3\sqrt{2}}x^3 + \mathcal{O}(x^5) \right) (1 - x^2 + \mathcal{O}(x^4)) \\ &= \sqrt{2}x - \sqrt{2}x^3 + \mathcal{O}(x^5) - \frac{1}{3\sqrt{2}}x^3 + \frac{1}{3\sqrt{2}}x^5 + \mathcal{O}(x^7) \\ &\quad + \mathcal{O}(x^5) + \mathcal{O}(x^7) + \mathcal{O}(x^9) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \Rightarrow \frac{(1 - \cos(2x))^{1/2}}{\exp(x^2)} - \sqrt{2}x &= -\left(\sqrt{2} + \frac{1}{3\sqrt{2}}\right)x^3 + \mathcal{O}(x^5) \\ &= -\frac{7\sqrt{2}}{6}x^3 + \mathcal{O}(x^5) \end{aligned}$$

La parte principale è $-\frac{7\sqrt{2}}{6}x^3$

II° modo

$$\frac{(1 - \cos(2x))^{1/2}}{\exp(x^2)} - \sqrt{2}x = \frac{(1 - \cos(2x))^{1/2} - \sqrt{2}x \exp(x^2)}{\exp(x^2)}$$

p.p. di $\exp(x^2)$ è 1

Andiamo ora a calcolare la parte principale di $(1 - \cos(2x))^{1/2} - \sqrt{2}x \exp(x^2)$

Abbiamo

$$\cos(t) = 1 - \frac{t^2}{2} + \frac{t^4}{4!} + \mathcal{O}(t^6)$$

$$(1 + y)^{1/2} = 1 + \frac{1}{2}y + \mathcal{O}(y^2)$$

$$\begin{aligned}
(1 - \cos(2x))^{1/2} &= \left(1 - 1 + \frac{1}{2} (2x)^2 - \frac{1}{4!} (2x)^4 + \mathcal{O}(x^6) \right)^{1/2} \\
&= \left(2x^2 - \frac{2}{3} x^4 + \mathcal{O}(x^6) \right)^{1/2} = \left[2x^2 \left(1 - \frac{1}{3} x^2 + \mathcal{O}(x^4) \right) \right]^{1/2} \\
&= \sqrt{2} x \cdot \left(1 - \frac{1}{3} x^2 + \mathcal{O}(x^4) \right)^{1/2} \\
&= \sqrt{2} x \left[1 - \frac{1}{6} x^2 + \mathcal{O}(x^4) \right] \\
&= \sqrt{2} x - \frac{1}{3\sqrt{2}} x^3 + \mathcal{O}(x^5)
\end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
(1 - \cos(2x))^{1/2} - \sqrt{2} x \exp(x^2) \\
&= \sqrt{2} x - \frac{1}{3\sqrt{2}} x^3 + \mathcal{O}(x^5) - \sqrt{2} x (1 + x^2 + \mathcal{O}(x^4)) \\
&= \sqrt{2} x - \frac{1}{3\sqrt{2}} x^3 + \mathcal{O}(x^5) - \sqrt{2} x - \sqrt{2} x^3 + \mathcal{O}(x^5) \\
&= \left(-\frac{1}{3\sqrt{2}} - \sqrt{2} \right) x^3 + \mathcal{O}(x^5) \sim -\frac{7\sqrt{2}}{6} x^3
\end{aligned}$$

Quindi:

$$\begin{aligned}
&\frac{(1 - \cos(2x))^{1/2} - \sqrt{2} x}{\exp(x^2)} \\
&= \frac{(1 - \cos(2x))^{1/2} - \sqrt{2} x \exp(x^2)}{\exp(x^2)} \sim \frac{-\frac{7\sqrt{2}}{6} x^3}{1} = -\frac{7\sqrt{2}}{6} x^3
\end{aligned}$$

Lezione 31

Esercizio: a) Disegnare il grafico di $f(x) = \log(\log(x))$.

b) Per quali $a > 0$ è verificata $\forall x > 1$ $|z| \leq a$ dis.

$$\log(\log(x)) \leq a \sqrt{\log(x)} \quad (*)$$

Svolgimento: a) Cerco l'insieme di definizione di

$$f(x) = \log(\log(x))$$

• $x > 0$

• $\log(x) > 0 \Rightarrow x > 1$

$$\text{Dom}(f) = (1, +\infty).$$

• $\lim_{x \rightarrow 1^+} \log(\log(x)) = -\infty$

• $\lim_{x \rightarrow +\infty} \log(\log(x)) = +\infty$

• studio del segno di $f(x)$:

$$\log(\log(x)) \geq 0 \Rightarrow x \geq e.$$

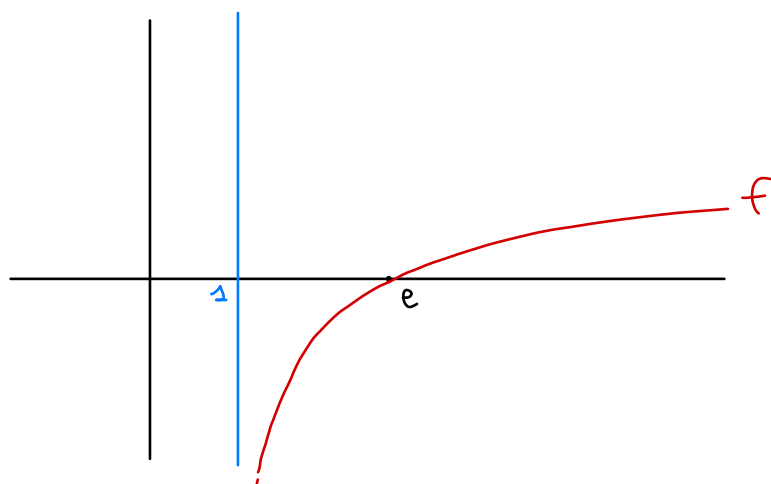
• $f'(x) = \frac{1}{\log(x)} \cdot \frac{1}{x} = \frac{1}{x \log(x)}$

• Studio della monotonia di f

$$f'(x) \geq 0 \quad \text{nel dominio di } f$$

$$\frac{1}{x \log(x)} \geq 0 \quad \forall x \in \text{Dom}(f) \quad \text{è sempre vero}$$

$\Rightarrow f$ è crescente nel suo dominio.



b) I° modo:

Osservo che se $x > 1$, allora $\log(x) > 0$,
quindi $\sqrt{\log(x)}$ è ben definito ed è strettamente
positivo. Posso dividere (*) per $\sqrt{\log(x)}$ ed ottenere
la disuguaglianza equivalente

$$(**) \quad \frac{\log(\log(x))}{\sqrt{\log(x)}} \leq \alpha \quad \forall x > 1.$$

Dunque cerco il massimo di $g(x) = \frac{\log(\log(x))}{\sqrt{\log(x)}}$
in $(1, +\infty)$, lo chiamo Max.

Se $\alpha \geq \text{Max}$ allora (**) è verificata, e quindi
(*) è verificata.

$$\text{Dom}(g) = (1, +\infty)$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\log(\log(x))}{\sqrt{\log(x)}} = -\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log(\log(x))}{\sqrt{\log(x)}} = 0$$

$$g'(x) = \frac{1}{2x (\log(x))^{3/2}} [2 - \log(\log(x))]$$

$$g'(x) = 0 \quad x = \exp(e^2)$$

$$g(\exp(e^2)) = \frac{2}{e}$$

$$-\infty < 0 < \frac{2}{e}$$

$$\Rightarrow \text{Max} = \frac{2}{e}$$

\Rightarrow Se $\alpha \geq \frac{2}{e}$ allora (**) è verificata, e quindi
(*) è verificata.

La disuguaglianza è vera se $\alpha \geq \frac{2}{e}$.

II° modo:

Scrivo (*) come

$$(***) \quad \log(\log(x)) - a\sqrt{\log(x)} \leq 0$$

$$\text{Chiamo } h_a(x) = \log(\log(x)) - a\sqrt{\log(x)}.$$

Cerco il massimo di $h_a(x)$ e lo chiamo $\text{Max}(a)$.

$$\text{Impongo } \text{Max}(a) \leq 0.$$

$$\text{Dom}(h_a) = (1, +\infty) \quad \forall a > 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} h_a(x) = \lim_{x \rightarrow 1^+} \log(\log(x)) - a\sqrt{\log(x)} = -\infty.$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \log(\log(x)) - a\sqrt{\log(x)} = -\infty$$

$$h'_a(x) = \frac{1}{x \log(x)} - \frac{a}{2x \sqrt{\log(x)}} = \frac{2 - a\sqrt{\log(x)}}{2x \log(x)}$$

$$h'_a(x) = 0 \quad x = e^{4/a^2}$$

$$h_a(e^{4/a^2}) = \log 4 - 2 - 2 \log a = \text{Max}(a)$$

$$\text{Max}(a) \leq 0 \quad \log 4 - 2 - 2 \log a \leq 0$$

$$\log a \geq \log 2 - 1$$

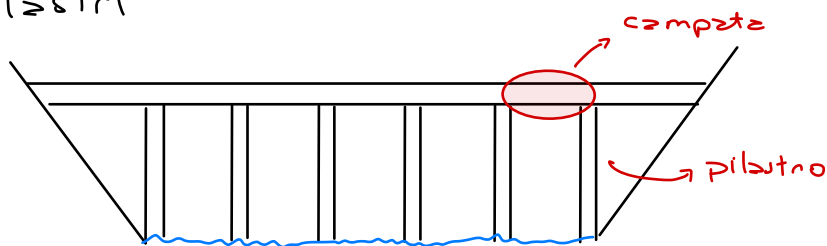
$$a \geq e^{\log 2} \cdot e^{-1} = \frac{2}{e}$$

\Rightarrow Se $a \geq \frac{2}{e}$ allora (***) è verificata, e quindi

(*) è verificata.

La disuguaglianza è vera se $a \geq \frac{2}{e}$.

Esercizio: Si decide di costruire un ponte attraverso un fiume di lunghezza 15 formato da m campate di lunghezza uguale e da $(m-1)$ pilastri



Sapendo che il costo di un pilastro è 3 e che il costo di una campata di lunghezza l è (l^2+1) , come conviene prendere m ?

Attenzione: m deve essere un numero intero positivo!

Svolgimento: Scriviamo la funzione che descrive il costo del ponte al variare di m .

$$f(m) = (\text{numero di pilastri}) \cdot (\text{costo unitario pilastro}) + (\text{numero di campate}) \cdot (\text{costo unitario campata})$$

$$\text{numero di pilastri} = m - 1$$

$$\text{costo unitario pilastro} = 3$$

$$\text{numero di campate} = m$$

$$\text{costo unitario campata} = ?$$

Il costo di una campata di lunghezza l è (l^2+1)

Visto che le campate sono m e sono tutte lunghe uguali e che la lunghezza del ponte è 15, la lunghezza di una campata è $\frac{15}{m}$

$$\text{e il suo costo } \frac{225}{m^2} + 1$$

$$f(m) = 3(m-1) + m \left(\frac{225}{m^2} + 1 \right) = 4m + \frac{225}{m} - 3$$

$f(m)$ è definita per tutti gli $m \in \mathbb{N}$.

\Rightarrow la estendo a tutti gli $x > 0$

$$f(x) = 4x + \frac{225}{x} - 3, \quad \text{dom}(f) = (0, +\infty)$$

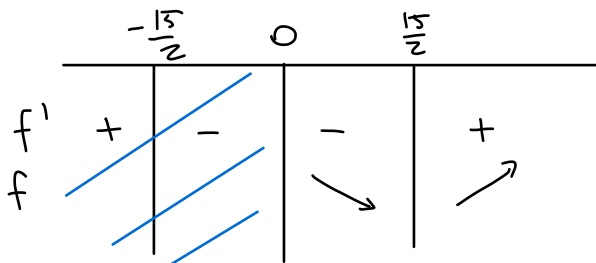
$$\lim_{x \rightarrow +\infty} 4x + \frac{225}{x} - 3 = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} 4x + \frac{225}{x} - 3 = +\infty$$

$$f'(x) = 4 - \frac{225}{x^2}$$

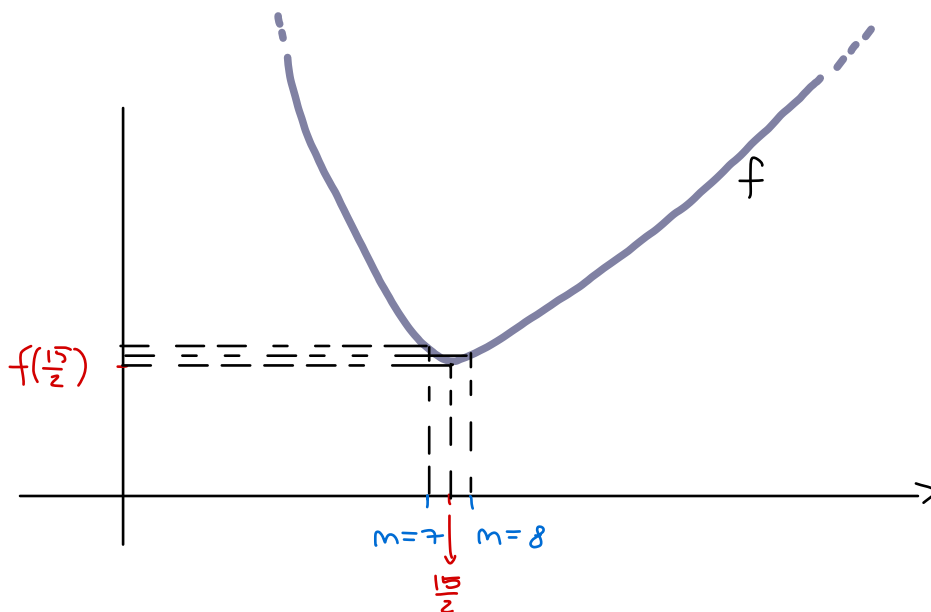
$$f'(x) \geq 0 \quad 4 - \frac{225}{x^2} \geq 0 \quad \frac{4x^2 - 225}{x^2} \geq 0$$

$$x \leq -\frac{15}{2} \cup x \geq \frac{15}{2}$$



$x = \frac{15}{2}$ punto di minimo

$f(\frac{15}{2}) = 57$ minimo assoluto



Ricordiamo però che cerchiamo la soluzione tra gli $m \in \mathbb{N}$, dunque $x = \frac{15}{2}$ non può essere la soluzione cercata.

Visto che la funzione f è decrescente in $(0, \frac{15}{2})$ abbiamo $f(m) > f(7)$ per $m \in \mathbb{N}, m < 7$. Inoltre la funzione è crescente in $(\frac{15}{2}, +\infty)$, quindi $f(8) < f(m)$ per $m \in \mathbb{N}, m > 8$.

I candidati punti di minimo tra gli interi sono dunque 7 e 8. Andiamo a calcolare $f(7)$ e $f(8)$.

$$f(7) \simeq 57,14$$

$$f(8) \simeq 57,12$$

dunque $f(8) < f(7)$, $f(8)$ è il minimo e $m=8$ è il punto di minimo

\Rightarrow per costruire il ponte con il minor costo possibile bisogna fare 8 comperte.

Calcolo degli integrali / delle primitive.

Sia $I \subset \mathbb{R}$ un intervallo.

Ricordiamo che $F: I \rightarrow \mathbb{R}$ è una **primitiva** di $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ se $\forall x \in I$ F è derivabile e $F'(x) = f(x)$.

Inoltre se $F, G: I \rightarrow \mathbb{R}$ sono primitive di f , allora $F - G = c$ con $c \in \mathbb{R}$.

Per comodità introduciamo la seguente notazione:

indichiamo con $\int f(x) dx$ una generica primitiva di $f: I \rightarrow \mathbb{R}$.

Notiamo che $\int f(x) dx$ è una funzione, non è un integrale (che invece è un numero).

Elenco di primitive elementari Sia $a, c \in \mathbb{R}$:

$$\int a dx = ax + c \quad (\text{infatti } (ax+c)' = a)$$

$$\int x^a dx = \frac{x^{a+1}}{a+1} + c \quad (\text{infatti } (\frac{x^{a+1}}{a+1})' = x^a)$$

$$\int \frac{1}{x} dx = \log|x| + c$$

con questa scrittura si intende che sulla semiretta $x > 0$ si ha $\int \frac{1}{x} dx = \log(x) + c$
e sulla semiretta $x < 0$ si ha $\int \frac{1}{x} dx = \log(-x) + c$

Infatti se considero $f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ e $F: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ ho che
$$\begin{matrix} f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R} & e & F: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto \frac{1}{x} & & x \mapsto \log(x) \end{matrix}$$

$$\forall x \in (0, +\infty) \quad F'(x) = \frac{1}{x} = f(x).$$

Inoltre se considero $f: (-\infty, 0) \rightarrow \mathbb{R}$ e $F: (-\infty, 0) \rightarrow \mathbb{R}$ ho che
$$\begin{matrix} f: (-\infty, 0) \rightarrow \mathbb{R} & e & F: (-\infty, 0) \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto \frac{1}{x} & & x \mapsto \log(-x) \end{matrix}$$

$$\forall x \in (-\infty, 0) \quad F'(x) = \frac{1}{-x} \cdot -1 = \frac{1}{x} = f(x). \quad \hookrightarrow -x > 0 \Rightarrow \log(-x) \text{ ben definito}$$

$$\int e^x dx = e^x + c$$

$a > 0, a \neq 1$

$$\int a^x dx = \frac{a^x}{\log a} + c$$

$$\int \log(x) dx = x \log(x) - x + c$$

$$\int \sin(x) dx = -\cos(x) + c$$

$$\int \cos(x) dx = \sin(x) + c$$

$$\int \tan(x) dx = -\log(|\cos(x)|) + c$$

(si intende che se $x \in (-\frac{\pi}{2} + 2k\pi, \frac{\pi}{2} + 2k\pi)$ con $k \in \mathbb{Z}$ allora $\int \tan(x) = -\log(\cos(x)) + c$
e se $x \in (\frac{\pi}{2} + 2k\pi, \frac{3\pi}{2} + 2k\pi)$ con $k \in \mathbb{Z}$ allora $\int \tan(x) = -\log(-\cos(x)) + c$)

$$\int \frac{1}{\cos^2(x)} = \tan(x) + c$$

$$\int \frac{1}{1+x^2} dx = \arctan(x) + c$$

$$\int \frac{1}{\sqrt{1-x^2}} dx = \arcsin(x) + c$$

Regole per il calcolo degli integrali / delle primitive.

I) Somma di due funzioni

Siano $f, g: I \rightarrow \mathbb{R}$ funzioni continue e I un intervallo, allora

$$\int (f+g)(x) dx = \int f(x) dx + \int g(x) dx.$$

Siano $a, b \in \mathbb{R}$, $f, g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ funzioni continue, allora

$$\int_a^b (f+g)(x) dx = \int_a^b f(x) dx + \int_a^b g(x) dx.$$

Dimostrazione: Con la notazione $\int f(x) dx$ e $\int g(x) dx$ intendiamo due primitive di f e g , che possiamo chiamare F, G (con la proprietà che $\forall x \in I$ $F'(x) = f(x)$ e $G'(x) = g(x)$). Il teorema dice che una primitiva di $(f+g)$ è data da $F+G$.

Verifichiamo:

definizione di
primitiva

$$(F+G)'(x) = F'(x) + G'(x) = f(x) + g(x) = (f+g)(x) \quad \forall x \in I.$$

derivate delle
somme e la
somma delle derivate

Prendendo $I = [a, b]$ abbiamo

$$\begin{aligned} \int_a^b (f+g)(x) dx & \stackrel{\text{TFCI}}{=} (F+G)(b) - (F+G)(a) = F(b) + G(b) - F(a) - G(a) \\ &= F(b) - F(a) + G(b) - G(a) \\ &= \int_a^b f(x) dx + \int_a^b g(x) dx. \end{aligned}$$

\uparrow
TFCI

Esempio:

$$\int x + e^x dx = \int x dx + \int e^x dx = \frac{x^2}{2} + e^x + c$$

$$\begin{aligned} \int_0^\pi z + \sin(x) dx &= \int_0^\pi z dx + \int_0^\pi \sin(x) dx = z \times \Big|_0^\pi + (-\cos(x)) \Big|_0^\pi = 2\pi + 1 + 1 = 2\pi + 2 \\ &= 2\pi \end{aligned}$$

II) Prodotto di una funzione per una costante

Sia $\lambda \in \mathbb{R}$, $I \subset \mathbb{R}$, $f: I \rightarrow \mathbb{R}$

$$\int \lambda f(x) dx = \lambda \int f(x) dx.$$

Siano $a, b \in \mathbb{R}$, $a < b$, $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua

$$\int_a^b \lambda f(x) dx = \lambda \int_a^b f(x) dx.$$

Dimostrazione:

Sia $F: I \rightarrow \mathbb{R}$ una primitiva di f . Allora $\forall x \in I$ $F'(x) = f(x)$

Mostriamo che λF è una primitiva di λf :

$$(\lambda F)' = \lambda F' = \lambda f$$

$$\int_a^b \lambda f(x) dx = \lambda F(b) - \lambda F(a) = \lambda (F(b) - F(a)) = \lambda \int_a^b f(x) dx$$

Esempio: $\int z \cos(x) dx = z \int \cos(x) dx = z \sin(x) + c$

$$\int_1^2 \frac{3}{x} dx = 3 \int_1^2 \frac{1}{x} dx = 3 \log(x) \Big|_1^2 = 3 \log(2)$$

Possono riassumere le regole I) e II) in un'unica regola:

$$f, g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}, \quad m, n \in \mathbb{R}$$

$$\int_a^b m f(x) + n g(x) dx = m \int_a^b f(x) dx + n \int_a^b g(x) dx.$$

Esempio: $\int_0^4 2x^2 - 3x dx = 2 \int_0^4 x^2 dx - 3 \int_0^4 x dx = 2 \frac{x^3}{3} \Big|_0^4 - 3 \frac{x^2}{2} \Big|_0^4 = \frac{2}{3} - \frac{3}{2} = -\frac{5}{6}$

III) Regola di integrazione per parti

Siano $f, g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$, f continua, g derivabile, e sia $F: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una primitiva di f .

Allora

$$\int f(x) \cdot g(x) dx = F(x) g(x) - \int F(x) \cdot g'(x) dx$$

e

$$\int_a^b f(x) \cdot g(x) dx = F(b)g(b) - F(a)g(a) - \int_a^b F(x)g'(x) dx$$

Dimostrazione: Possiamo riscrivere la prima formula come

$$\int f(x)g(x) + F(x)g'(x) dx = F(x)g(x).$$

Questa scrittura dice che Fg è una primitiva di $fg + Fg'$.

Verifichiamolo:

$$(Fg)'(x) = F'(x)g(x) + F(x)g'(x) = f(x)g(x) + F(x)g'(x).$$

Abbiamo $\int_a^b f(x)g(x) + F(x)g'(x) = F(x)g(x) \Big|_a^b$
 $\Rightarrow \int_a^b f(x)g(x) = F(x)g(x) \Big|_a^b - \int_a^b F(x)g'(x) dx.$

Esempio: $\int x e^x dx = x e^x - \int e^x dx = x e^x - e^x + e$

$$\int x e^x dx = \frac{x^2}{2} e^x - \int \frac{x^2}{2} e^x dx = \dots? \quad \text{non utile}$$

$$\int \log x dx = \int \log x \cdot 1 dx = x \log x - \int \frac{1}{x} \cdot x dx = x \log x - x + e$$

$$\int_0^\pi x \sin(x) dx = -x \cos(x) \Big|_0^\pi + \int_0^\pi \cos(x) dx = \pi + \sin(x) \Big|_0^\pi = \pi$$

PROPRIETA':

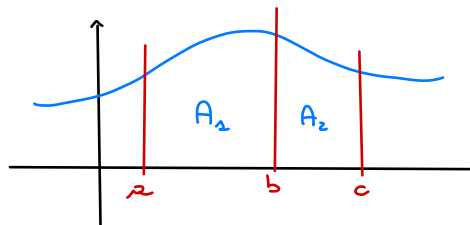
Ricordiamo che $\int_a^a f(x) dx = 0$ e $\int_b^a f(x) dx = -\int_a^b f(x) dx$

$$\int_a^c f(x) dx = \int_a^b f(x) dx + \int_b^c f(x) dx$$

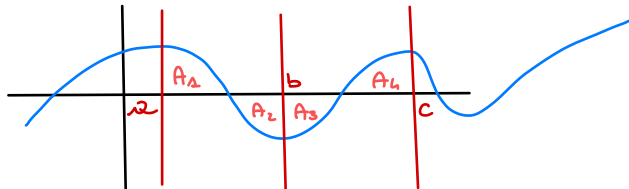
Supponiamo $a < b < c$, $f \geq 0$, allora

$$\int_a^b f(x) dx + \int_b^c f(x) dx$$

$$= \text{Area}(A_1) + \text{Area}(A_2) = \text{Area}(A_1 \cup A_2) = \int_a^c f(x) dx$$



Se $a < b < c$ e f ha segno qualsiasi:



$$\int_a^b f(x) dx + \int_b^c f(x) dx$$

$$= \text{Area}(A_1) - \text{Area}(A_2) - \text{Area}(A_3) + \text{Area}(A_4) = \text{Area}(A_1 \cup A_4) - \text{Area}(A_2 \cup A_3)$$

$$= \int_a^c f(x) dx.$$

Se $c < b < a$

$$\int_a^b f(x) dx + \int_b^c f(x) dx = -\int_b^a f(x) dx - \int_c^b f(x) dx = -\int_c^a f(x) dx = \int_a^c f(x) dx.$$

Se $b < a < c$

$$\int_a^b f(x) dx + \int_b^c f(x) dx = -\int_b^a f(x) dx + \int_b^c f(x) dx = -\int_b^a f(x) dx - \int_c^b f(x) dx = -\int_c^a f(x) dx = \int_a^c f(x) dx$$

e così via ...

$$\begin{aligned}
 \text{Es: } \int_0^{\pi} \sin^2(x) dx &= \int_0^{\pi} \sin(x) \sin(x) dx = -\sin(x) \cos(x) \Big|_0^{\pi} - \int_0^{\pi} -\cos^2(x) dx \\
 &= \int_0^{\pi} \cos^2(x) dx = \int_0^{\pi} 1 - \sin^2(x) dx = x \Big|_0^{\pi} - \int_0^{\pi} \sin^2(x) dx \\
 \Rightarrow 2 \int_0^{\pi} \sin^2(x) dx &= \pi \Rightarrow \int_0^{\pi} \sin^2(x) dx = \frac{\pi}{2} \\
 \int_0^{\pi} \cos^2(x) dx &= \int_0^{\pi} 1 - \sin^2(x) dx = x \Big|_0^{\pi} - \frac{\pi}{2} = \frac{\pi}{2}
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{Es: } \int e^x \cos(x) dx &= e^x \sin(x) - \int e^x \sin(x) dx = e^x \sin(x) - \left[-e^x \cos(x) - \int -e^x \cos(x) dx \right] \\
 &= e^x \sin(x) + e^x \cos(x) - \int e^x \cos(x) dx \\
 \Rightarrow 2 \int e^x \cos(x) dx &= e^x \sin(x) + e^x \cos(x) \\
 \int e^x \cos(x) &= e^x \cos(x) + \int e^x \sin(x) dx = e^x \cos(x) + e^x \sin(x) - \int e^x \cos(x) \\
 \Rightarrow 2 \int e^x \cos(x) dx &= e^x \sin(x) + e^x \cos(x)
 \end{aligned}$$

Lezione 38

Esercizio: Trovare la primitiva di $\int (1-4x)^a dx$ con $a \neq -1$.

Svolgimento: Sostituisco $t = 1-4x \Rightarrow dt = -4dx$

$$\Rightarrow \int (1-4x)^a dx = -\frac{1}{4} \int t^a dt = -\frac{1}{4(a+1)} t^{a+1} + c = -\frac{(1-4x)^{a+1}}{4(a+1)} + c$$

risostituisco $t = 1-4x$

Esercizio: Calcolare $\int_0^1 \sqrt{1+2t^2} dt$

Svolgimento:

$$\int_0^1 \sqrt{1+2t^2} dt = \int_1^3 \sqrt{x} \cdot \frac{1}{4} dx = \frac{1}{4} \int_1^3 x^{\frac{1}{2}} dx = \frac{1}{4} \left[\frac{x^{3/2}}{3/2} \right]_1^3 = \frac{1}{6} (3^{3/2} - 1)$$

sostituisco $x = 1+2t^2$ se $t=0$, allora $x=1$
 $dx = 4t dt$ se $t=1$, allora $x=3$

Esercizio: Trovare la primitiva di $\int x^a \cdot \log(x) dx$ con $a \neq -1$.

$$\begin{aligned} \text{Svolgimento: } \int x^a \log x dx &= \frac{x^{a+1}}{a+1} \log x - \int \frac{x^{a+1}}{a+1} \cdot \frac{1}{x} dx \\ &= \frac{x^{a+1}}{a+1} \log x - \frac{1}{a+1} \int x^a dx = \frac{x^{a+1}}{a+1} \log x - \frac{x^{a+1}}{(a+1)^2} + c \end{aligned}$$

Esercizio : Trovare la primitiva di $\frac{1}{ax^2+bx+c}$ al variare di a, b, c .

Svolgimento: Dividiamo l'esercizio in 3 casi:
consideriamo ax^2+bx+c e $\Delta = b^2 - 4ac$.

Caso 1: $\Delta > 0$

Caso 2: $\Delta = 0$

Caso 3: $\Delta < 0$

Caso 1: Abbiamo due soluzioni: $x_{1,2} = \frac{b \pm \sqrt{\Delta}}{2a}$. Possiamo riscrivere ax^2+bx+c come $a(x-x_1)(x-x_2)$. Inoltre

$$\frac{1}{ax^2+bx+c} = \frac{1}{a(x-x_1)(x-x_2)}$$

$$\frac{A}{x-x_1} + \frac{B}{x-x_2} = \frac{Ax - Ax_1 + Bx - Bx_1}{(x-x_1)(x-x_2)} = \frac{(A+B)x - Ax_1 - Bx_1}{(x-x_1)(x-x_2)}$$

$$\text{Cerco } A, B \text{ affinché } \frac{(A+B)x - Ax_1 - Bx_1}{(x-x_1)(x-x_2)} = \frac{1}{(x-x_1)(x-x_2)}$$

$$\begin{cases} A+B=0 \\ -Ax_1 - Bx_1 = 1 \end{cases} \quad \begin{cases} A = -B \\ B(x_2 - x_1) = 1 \end{cases} \quad B = \frac{1}{x_2 - x_1} = \frac{1}{\left(\frac{b+\sqrt{\Delta}}{2a}\right) - \left(\frac{b-\sqrt{\Delta}}{2a}\right)} = \frac{a}{\sqrt{\Delta}}$$

$$A = -\frac{a}{\sqrt{\Delta}}$$

$$\text{Dunque } \int \frac{1}{ax^2+bx+c} dx = \frac{1}{a} \int \frac{1}{(x-x_1)(x-x_2)} dx = -\frac{1}{\sqrt{\Delta}} \int \frac{1}{(x-x_1)} dx + \frac{1}{\sqrt{\Delta}} \int \frac{1}{(x-x_2)} dx$$

$$\text{Chiamo } x-x_1 = t$$

$$\Rightarrow dx = dt$$

$$\Rightarrow \int \frac{1}{(x-x_1)} dx = \int \frac{1}{t} dt = \log|t| + c = \log|x-x_1| + c$$

$$\text{quindi: } -\frac{1}{\sqrt{\Delta}} \int \frac{1}{(x-x_1)} dx + \frac{1}{\sqrt{\Delta}} \int \frac{1}{(x-x_2)} dx = -\frac{1}{\sqrt{\Delta}} \log|x-x_1| + \frac{1}{\sqrt{\Delta}} \log|x-x_2| + c$$

$$= \frac{1}{\sqrt{\Delta}} \log \frac{|x-x_2|}{|x-x_1|} + c$$

Caso 2: $\Delta = 0$, dunque la soluzione di $ax^2+bx+c=0$ è $x_0 = -\frac{b}{2a}$
quindi: $(ax^2+bx+c) = a(x-x_0)^2 = \frac{(2ax+b)^2}{4a}$.

$$\text{Abbiamo } \int \frac{1}{ax^2+bx+c} dx = 4a \int \frac{1}{(2ax+b)^2} dx = 2 \int \frac{1}{t^2} dt = 2 \left(-\frac{1}{t} + c \right)$$

$$\text{chiamo } 2ax+b = t$$

$$\Rightarrow dx = \frac{dt}{2a}$$

$$= -\frac{2}{t} + c$$

$$= -\frac{1}{ax+\frac{b}{2}} + c$$

$$3) \quad ax^2+bx+c = a\left(x+\frac{b}{2a}\right)^2 + c - \frac{b^2}{4a} = \left(c - \frac{b^2}{4a}\right) \left[\frac{\left(\sqrt{a}x + \frac{b}{2\sqrt{a}}\right)^2}{\left(c - \frac{b^2}{4a}\right)} + 1 \right]$$

$$\Rightarrow \int \frac{1}{ax^2+bx+c} = \frac{1}{\left(c - \frac{b^2}{4a}\right)} \int \frac{1}{\frac{\left(\sqrt{a}x + \frac{b}{2\sqrt{a}}\right)^2}{\left(c - \frac{b^2}{4a}\right)} + 1} dx = \frac{1}{\left(c - \frac{b^2}{4a}\right)} \int \frac{1}{t^2+1} \left(\frac{\sqrt{c - \frac{b^2}{4a}}}{\sqrt{a}} \right) dt$$

$$t = \frac{1}{\sqrt{c - \frac{b^2}{4a}}} \left(\sqrt{a}x + \frac{b}{2\sqrt{a}} \right)$$

$$dt = \frac{\sqrt{a}}{\sqrt{c - \frac{b^2}{4a}}} dx$$

$$= \frac{1}{\sqrt{a} \left(c - \frac{b^2}{4a}\right)^{1/2}} \int \frac{1}{t^2+1} dt = \frac{1}{\sqrt{a} \left(c - \frac{b^2}{4a}\right)^{1/2}} \arctan(t) + e$$

$$= \frac{1}{\sqrt{a} \left(c - \frac{b^2}{4a}\right)^{1/2}} \arctan\left(\frac{1}{\sqrt{c - \frac{b^2}{4a}}} \left(\sqrt{a}x + \frac{b}{2\sqrt{a}}\right)\right) + e$$

Esercizio Trovare la primitiva di $\frac{dx+e}{ax^2+bx+c}$ con a, b, c, d, e dati, $a \neq 0, d \neq 0$.

Svolgimento: $(ax^2+bx+c)' = 2ax+b$

$$\begin{aligned} dx+e &= \frac{d}{2a} \left(\frac{2a}{d} (dx+e) \right) = \frac{d}{2a} \left[2ax + \frac{2ae}{d} \right] = \frac{d}{2a} \left[2ax + b - b + \frac{2ae}{d} \right] \\ &= \frac{d}{2a} [2ax+b] - \frac{bd}{2a} + e \end{aligned}$$

Quindi:

$$\int \frac{dx+e}{ax^2+bx+c} = \frac{d}{2a} \int \frac{2ax+b}{ax^2+bx+c} dx + \underbrace{\left(e - \frac{bd}{2a} \right) \int \frac{1}{ax^2+bx+c} dx}_{\text{questa parte si tratta come nell'esercizio precedente}}$$

Se chiamiamo $f(x) = ax^2+bx+c$

$$\int \frac{2ax+b}{ax^2+bx+c} dx = \int \frac{f'(x)}{f(x)} dx = \int f'(x) \cdot (f(x))^{-1} dx = \log|f(x)| + e = \log|ax^2+bx+c| + e$$

Esercizio: Calcolare l'area dell'insieme $\{(x,y) \in \mathbb{R}^2 \mid \frac{x}{2} \leq y \leq x e^{-x}\} = A$ dopo averlo disegnato.

$$f(x) = x e^{-x}$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} x e^{-x} = -\infty \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} x e^{-x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{e^{-x}}{\frac{1}{x}} = 0$$

$$f'(x) = e^{-x} + x(-e^{-x}) = e^{-x}(1-x)$$

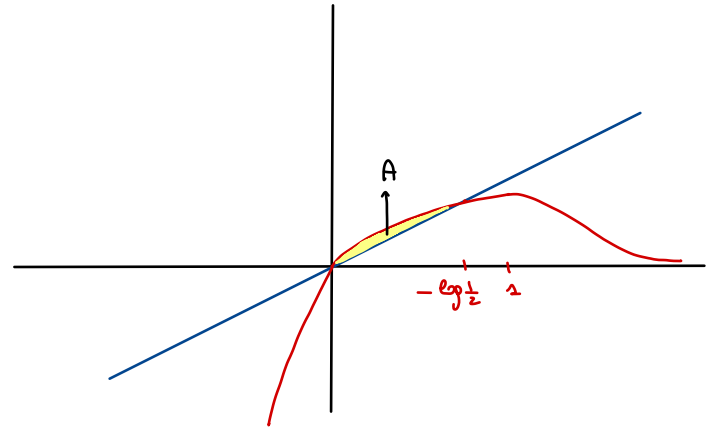
$$f'(x) \geq 0 \quad 1-x \geq 0 \quad x \leq 1$$

$$f(1) = \frac{1}{e}$$

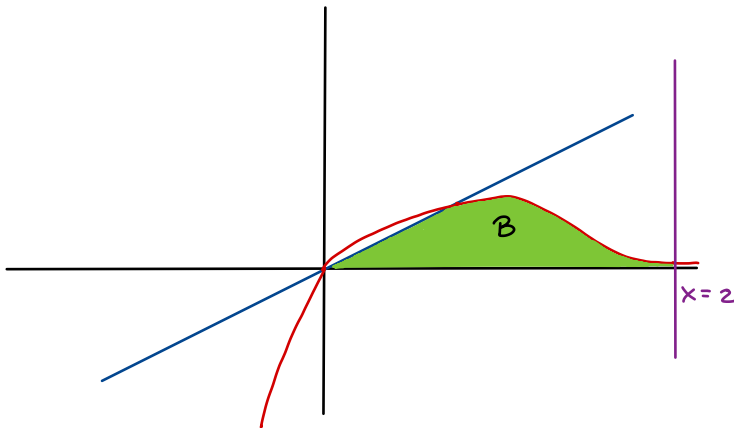
$$\frac{x}{2} = x e^{-x} \quad x=0$$

$$\frac{1}{2} = e^{-x} \Rightarrow \log \frac{1}{2} = -x \Rightarrow x = -\log \frac{1}{2} = \log 2$$

$$\begin{aligned} \text{Area}(A) &= \int_0^{\log 2} x e^{-x} - \frac{x}{2} dx \\ &= \left[-x e^{-x} \right]_0^{\log 2} + \int_0^{\log 2} -e^{-x} dx - \left[\frac{x^2}{4} \right]_0^{\log 2} \\ &= -\log 2 \cdot e^{-\log 2} + \left[-e^{-x} \right]_0^{\log 2} - \frac{(\log 2)^2}{4} \\ &= -\frac{1}{2} \log 2 - \frac{1}{2} + 1 - \frac{1}{4} (\log 2)^2 \end{aligned}$$



Esercizio: Calcolare l'area dell'insieme $\{(x,y) \in \mathbb{R}^2, y \geq 0 \text{ e } y \leq \frac{x}{2} \text{ e } y \leq x e^{-x} \text{ e } x \leq 2\} = B$



$$\begin{aligned} \text{Area}(B) &= \int_0^{\log 2} \frac{x}{2} dx + \int_{\log 2}^2 x e^{-x} dx \\ &= \left[\frac{x^2}{4} \right]_0^{\log 2} + \left[-x e^{-x} \right]_{\log 2}^2 + \left[-e^{-x} \right]_{\log 2}^2 \\ &= \frac{1}{4} (\log 2)^2 - 2 e^{-2} + \frac{1}{2} \log 2 - e^{-2} + \frac{1}{2} \\ &= \frac{1}{4} (\log 2)^2 + \log 2 - 3 e^{-2} + \frac{1}{2} \end{aligned}$$

Lezione 42

Esercizio: Sia $B = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x \geq 0, |y| \leq e^{-x}\}$

Calcolare l'area di B .

Svolgimento: $|y| \leq e^{-x} \Leftrightarrow -e^{-x} \leq y \leq e^{-x}$

Disegno $f(x) = e^{-x}$ e $g(x) = -e^{-x}$

L'insieme B è colorato

in figura.

Chiamo $B' = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2$

talché $x \geq 0, 0 \leq y \leq e^{-x}\}$

Allora $\text{Area}(B) = 2 \text{Area}(B')$

$$\begin{aligned}\text{Area}(B') &= \int_0^{+\infty} e^{-x} dx \\ &= \lim_{C \rightarrow +\infty} \int_0^C e^{-x} dx = \lim_{C \rightarrow +\infty} \left(\left[-e^{-x} \right]_0^C \right) \\ &= \lim_{C \rightarrow +\infty} \left(-e^{-C} + 1 \right) = 1\end{aligned}$$

$$\text{Area}(B) = 2 \cdot \text{Area}(B') = 2 \cdot 1 = 2$$

Esercizio: Disegnare la funzione $f(x) = \frac{\log x}{x^2}$ e l'insieme $A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x > 0, \frac{1}{x^2} \leq y \leq f(x)\}$
Calcolare $\text{Area}(A)$.

Svolgimento. Consideriamo $f(x) = \frac{\log x}{x^2}$

$$\text{Dom}(f) = (0, +\infty)$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log x}{x^2} = 0^+$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\log x}{x^2} = -\infty$$

$$f'(x) = \frac{\frac{1}{x} \cdot x^2 - \log x \cdot 2x}{x^4} = \frac{x - 2x \log x}{x^4}$$

$$f'(x) \geq 0$$

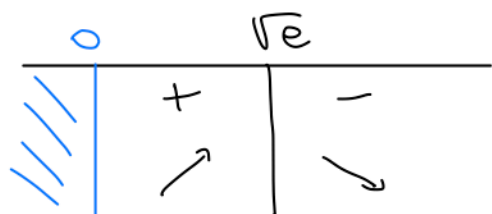
$$\frac{x - 2x \log(x)}{x^4} \geq 0$$

$$x(1 - 2 \log(x)) \geq 0$$

$$x > 0 \text{ nel Dom}(f)$$

$$1 - 2 \log(x) \geq 0$$

$$x \leq e^{1/2} = \sqrt{e}$$



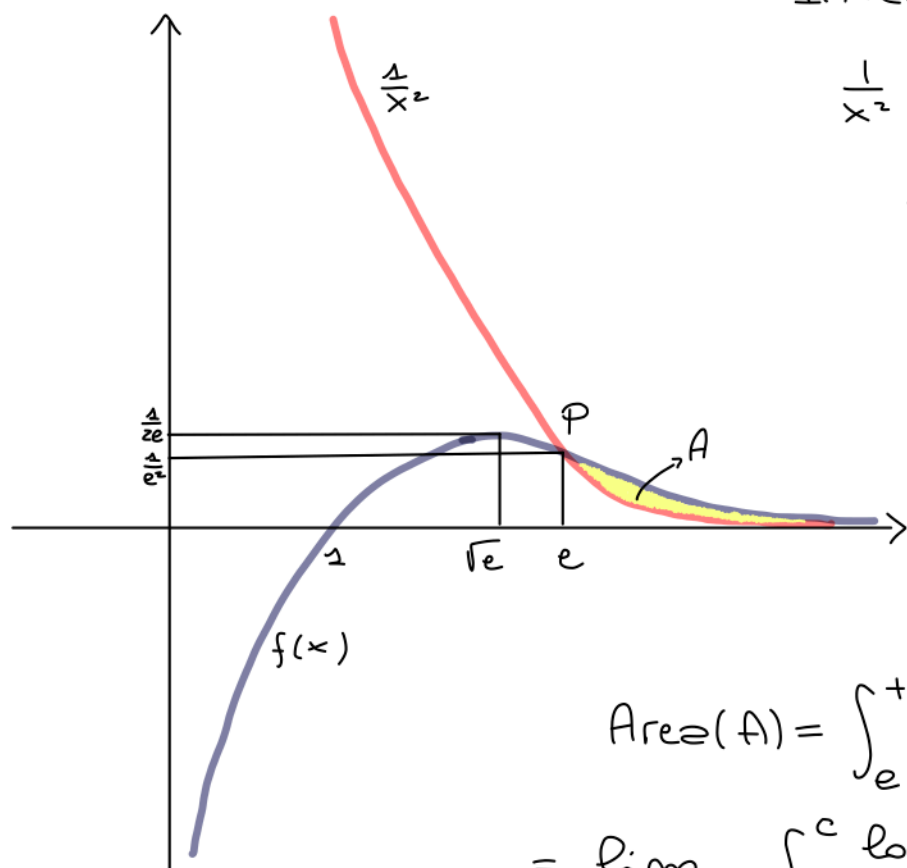
$$f(\sqrt{e}) = \frac{\log \sqrt{e}}{(\sqrt{e})^2} = \frac{1}{2e} \approx 0,18$$

Intersezione tra $\frac{1}{x^2}$ e $f(x)$

$$\frac{1}{x^2} = \frac{\log(x)}{x^2}$$

$$\Rightarrow x = e$$

$$P(e; \frac{1}{e^2})$$



$$\frac{1}{x^2} \leq \frac{\log(x)}{x^2}$$

$$\Rightarrow x \geq e$$

$$\text{Area}(A) = \int_e^{+\infty} \frac{\log(x)}{x^2} - \frac{1}{x^2} dx$$

$$= \lim_{c \rightarrow +\infty} \int_e^c \frac{\log(x)}{x^2} - \frac{1}{x^2} dx$$

$$= \lim_{c \rightarrow +\infty} \int_e^c \underbrace{\log(x)}_g \cdot \underbrace{x^{-2}}_f dx - \frac{1}{x^2} dx$$

integrando per parti

$$= \lim_{c \rightarrow +\infty} \left(\left[\log(x) \cdot \left(-\frac{1}{x}\right) \right]_e^c - \int_e^c \frac{1}{x} \cdot \left(-\frac{1}{x}\right) dx - \int_e^c \frac{1}{x^2} dx \right)$$

$$= \lim_{c \rightarrow +\infty} \left[-\frac{\log(x)}{x} \right]_e^c = \lim_{c \rightarrow +\infty} \left(-\frac{\log(c)}{c} + \frac{1}{e} \right)$$

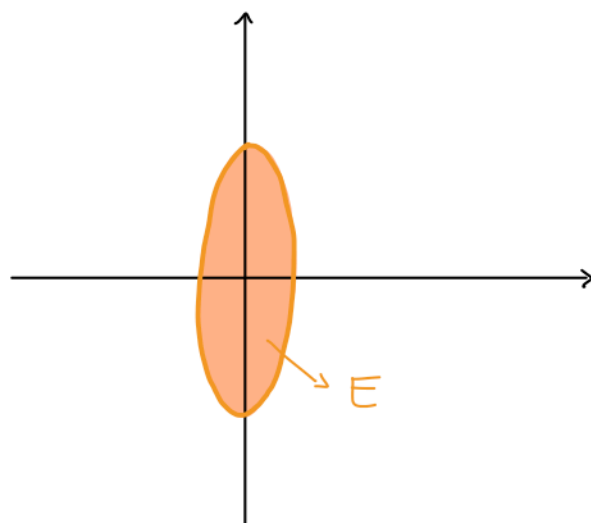
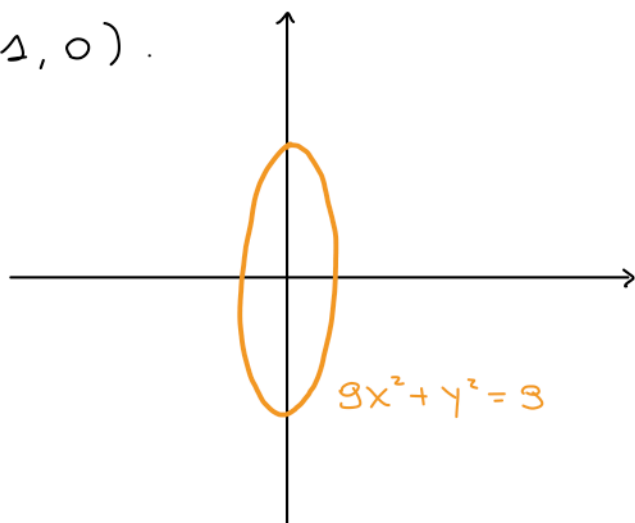
$$= \frac{1}{e} \Rightarrow \text{Area}(A) = \frac{1}{e}$$

Esercizio: Disegnare l'insieme E dei punti (x, y) tali che $9x^2 + y^2 \leq 9$.

- Calcolare il volume del solido ottenuto facendo ruotare E
- (1) attorno all'asse x
 - (2) attorno all'asse y .

Svolgimento: Come prima cosa disegniamo E .
Perciò dal disegnare la curva $9x^2 + y^2 = 9$

I° modo: La curva $9x^2 + y^2 = 9$ è una
ellisse di centro $(0, 0)$, con assi paralleli
agli assi cartesiani e vertici $V_{1,2} = (0, \pm 3)$
 $V_{3,4} = (\pm 1, 0)$.



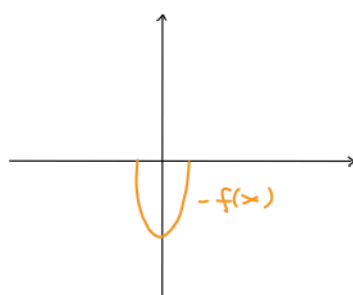
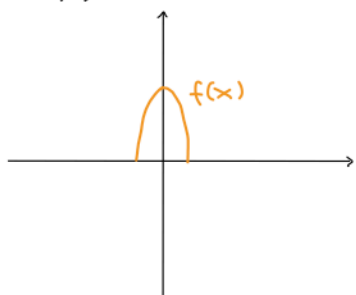
II° modo:

$$9x^2 + y^2 = 9 \Leftrightarrow y^2 = 9 - 9x^2$$

$$\Leftrightarrow y = \pm 3\sqrt{1-x^2}$$

Chiamo $f(x) = 3\sqrt{1-x^2}$, allora possiamo
descrivere equivalentemente E come

$$E = \{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid -f(x) \leq y \leq f(x) \}$$



(1) Chiamo A il solido ottenuto facendo ruotare E attorno all'asse x.

$$\begin{aligned}\text{Volume}(A) &= \pi \int_{-1}^1 (f(x))^2 dx = \pi \int_{-1}^1 (3\sqrt{1-x^2})^2 dx \\ &= \pi \int_{-1}^1 9 - 9x^2 dx = 2\pi \int_0^1 9 - 9x^2 dx \\ &= 2\pi [9x - 3x^3]_0^1 = 12\pi.\end{aligned}$$

(2) Chiamo B il solido ottenuto facendo ruotare E attorno all'asse y.

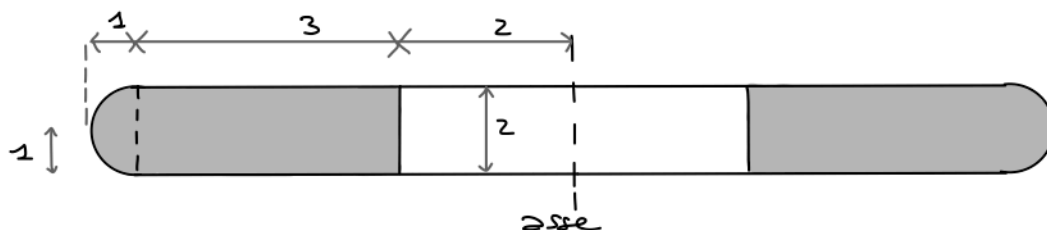
$$9x^2 + y^2 = 9 \quad \Leftrightarrow \quad x^2 = 1 - \frac{1}{9}y^2$$

$$\Leftrightarrow x = \pm \sqrt{1 - \frac{1}{9}y^2}$$

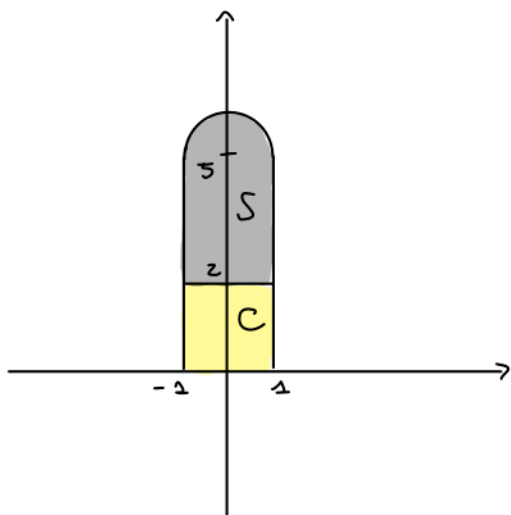
$$\text{Chiamo } g(y) = \sqrt{1 - \frac{1}{9}y^2}$$

$$\begin{aligned}\text{Volume}(B) &= \pi \int_{-3}^3 (g(y))^2 dy = \pi \int_{-3}^3 1 - \frac{1}{9}y^2 dy \\ &= 2\pi \int_0^3 1 - \frac{1}{9}y^2 dy = 2\pi \left[y - \frac{1}{27}y^3 \right]_0^3 = 4\pi\end{aligned}$$

Esercizio: Consideriamo una ruota, bucata in corrispondenza dell'asse, la cui sezione S è rappresentata in grigio nella figura:



Calcolare il volume della ruota.



Facciamo coincidere l'asse della ruota con l'asse delle x come nella figura. Chiamiamo C il quadrato giallo e S la parte in grigio.

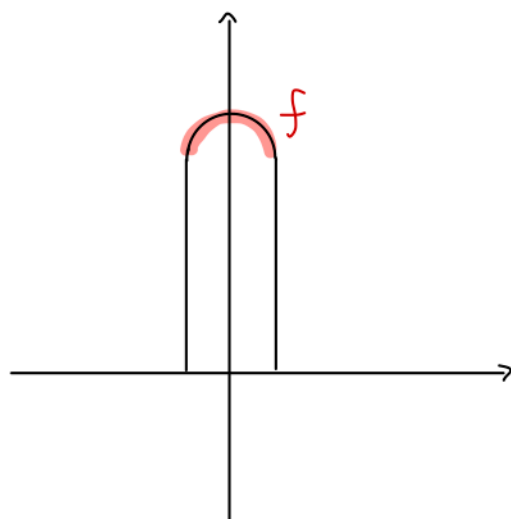
Il volume della ruota è dato da

$$\text{Volume(ruota)} = v_p - v_c$$

dove v_p è il volume della ruota piena ottenuta facendo ruotare attorno all'asse x la figura piena $S \cup C$ e v_c è il volume del cilindro ottenuto facendo ruotare attorno all'asse x il quadrato giallo.

Il cilindro ha raggio di base $r=2$ e altezza $h=2$

$$v_c = 2\pi r \cdot h = 2\pi \cdot 2 \cdot 2 = 8\pi$$



Abbiamo

$$v_p = \pi \int_{-1}^1 (f(x))^2 dx$$

dove il grafico di f è colorato di rosso nella figura.

Il grafico di f è un pezzo di una curva: la metà

superiore della circonferenza di centro $(0, 5)$ e raggio 1.

Questo pezzo di curva può essere parametrizzato

$$\text{da } f(x) = 5 + \sqrt{1 - x^2}.$$

Infatti la circonferenza di centro $(0, 5)$ e

Esso 1 ha equazione $x^2 + (y-5)^2 = 1$.

Esprimiamo y in funzione di x :

$$(y-5)^2 = 1 - x^2$$

$$y-5 = \pm \sqrt{1-x^2}$$

$$y = 5 \pm \sqrt{1-x^2}$$

Abbiamo $f(x) = 5 + \sqrt{1-x^2}$ (e $y = 5 - \sqrt{1-x^2}$ e' l'altra metà della circonferenza).

Quindi

$$V_p = \pi \int_{-1}^1 (5 + \sqrt{1-x^2})^2 dx$$

$$= \pi \int_{-1}^1 25 + 1 - x^2 + 10\sqrt{1-x^2} dx$$

$$= 2\pi \int_0^1 26 - 2\pi \int_0^1 x^2 + 20\pi \int_0^1 \sqrt{1-x^2} dx$$

$$= 2\pi [26x]_0^1 - 2\pi \left[\frac{x^3}{3}\right]_0^1 + 20\pi \int_0^{\frac{\pi}{2}} \sqrt{1-\sin^2(t)} \cos(t) dt$$

cambio di variabile $x = \sin(t)$
 $dx = \cos(t) dt$

$$= 52\pi - \frac{2}{3}\pi + 20\pi \int_0^{\frac{\pi}{2}} \cos(t) \cdot \cos(t) dt$$

$$= \frac{154}{3}\pi + 20\pi \int_0^{\frac{\pi}{2}} \cos(t) \cdot \cos(t) dt$$

Svolgiamo separatamente

$$\int_0^{\frac{\pi}{2}} \underbrace{\cos(t)}_f \underbrace{\cos(t)}_g dt = \left[\sin(t) \cos(t) \right]_0^{\frac{\pi}{2}} + \int_0^{\frac{\pi}{2}} (\sin(t))^2 dt$$

per parti

$$= \left[\sin(t) \cos(t) \right]_0^{\frac{\pi}{2}} + \int_0^{\frac{\pi}{2}} 1 dt - \int_0^{\frac{\pi}{2}} (\cos(t))^2 dt$$

$$\Rightarrow \int_0^{\frac{\pi}{2}} \cos(t) \cos(t) dt = \frac{1}{2} \left[\sin(t) \cos(t) + t \right]_0^{\frac{\pi}{2}} \\ = \frac{1}{2} \left[\frac{\pi}{2} \right] = \frac{\pi}{4}$$

Dunque

$$v_p = \frac{154}{3} \pi + 20\pi \cdot \frac{\pi}{4} = \frac{154}{3} \pi + 5\pi^2$$

Concludendo

$$\begin{aligned} \text{Volume (ruota)} &= v_p - v_c = \frac{154}{3} \pi + 5\pi^2 - 8\pi \\ &= \frac{130}{3} \pi + 5\pi^2 \end{aligned}$$

Lezione 44 - seconda parte.

Esercizio: Un punto P si muove nel piano con legge oraria $P(t) = (\sin(e^{3t}), -\cos(e^{3t}))$.

Calcolare la velocità di P e la distanza percorsa tra l'istante $t=0$ e $t=1$.

Svolgimento. In generale, se un punto si muove con legge oraria $P(t) = (x(t), y(t))$, allora $\vec{v}(t) = (x'(t), y'(t))$.

Visto che

$$(\sin(e^{3t}))' = 3e^{3t} \cos(e^{3t}), \quad (-\cos(e^{3t}))' = 3e^{3t} \sin(e^{3t})$$

abbiamo $\vec{v}(t) = (3e^{3t} \cos(e^{3t}), 3e^{3t} \sin(e^{3t}))$.

Per calcolare la distanza percorsa dobbiamo

calcolare $|\vec{v}(t)| = \sqrt{(x'(t))^2 + (y'(t))^2}$

$$\begin{aligned} \text{si ha } |\vec{v}(t)| &= \sqrt{(3e^{3t} \cos(e^{3t}))^2 + (3e^{3t} \sin(e^{3t}))^2} \\ &= \sqrt{9e^{6t} \cos^2(e^{3t}) + 9e^{6t} \sin^2(e^{3t})} \\ &= \sqrt{9e^{6t} (\underbrace{\cos^2(e^{3t}) + \sin^2(e^{3t})}_{=1})} \\ &= 3e^{3t} \end{aligned}$$

La distanza percorsa tra $t=0$ e $t=1$ è data da

$$\int_0^1 |\vec{v}(t)| dt = \int_0^1 3e^{3t} dt = \left[e^{3t} \right]_0^1 = \underline{e^3 - 1}$$

Esercizio: Un punto P si muove nel piano con legge oraria $P(t) = (\cos(t); 2t^3 - 3\pi t^2)$.

Trovare tutti i tempi t in cui l'accelerazione di P è nulla

Svolgimento. In generale, se un punto si muove con legge oraria $P(t) = (x(t), y(t))$, allora $\vec{a}(t) = (x''(t), y''(t))$

Per trovare i tempi in cui l'accelerazione è nulla devo imporre $\vec{a}(t) = (0, 0)$. Dunque devo risolvere

$$\begin{cases} x''(t) = 0 \\ y''(t) = 0 \end{cases}$$

$$x(t) = \cos(t), \quad x'(t) = -\sin(t), \quad x''(t) = -\cos(t); \\ y(t) = 2t^3 - 3\pi t^2, \quad y'(t) = 6t^2 - 6\pi t, \quad y''(t) = 12t - 6\pi$$

$$\begin{cases} -\cos(t) = 0 \\ 12t - 6\pi = 0 \end{cases} \Leftrightarrow \begin{cases} t = \frac{\pi}{2} + k\pi & k \in \mathbb{Z} \\ t = \frac{\pi}{2} \end{cases}$$

L'unico istante in cui l'accelerazione è nulla è $t = \frac{\pi}{2}$.

Esercizio: Un punto P si muove nel piano con legge oraria $P(t) = (2t^2 - \frac{5}{4}, t^3 - t)$.

a) Calcolare la minima distanza di P dall'origine.

b) Disegnare la traiettoria di P.

Svolgimento:

a) Scrivo la funzione che descrive come varia la distanza di $P(t)$ dall'origine al variare di t :

$$f(t) = d(P(t); 0) = |P(t)| \\ = \sqrt{\left(2t^2 - \frac{5}{4}\right)^2 + (t^3 - t)^2}$$

$$\text{Dom}(t) = \mathbb{R}$$

Cerco $\min(t)$.

$$\lim_{t \rightarrow \pm \infty} \sqrt{\left(2t^2 - \frac{5}{4}\right)^2 + (t^3 - t)^2} = +\infty$$

$$\begin{aligned} f'(t) &= \frac{2\left(2t^2 - \frac{5}{4}\right)(4t) + 2(t^3 - t) \cdot (3t^2 - 1)}{2 \sqrt{\left(2t^2 - \frac{5}{4}\right)^2 + (t^3 - t)^2}} \\ &= \frac{8t^3 - 5t + 3t^5 - 3t^3 - t^3 + t}{\sqrt{\left(2t^2 - \frac{5}{4}\right)^2 + (t^3 - t)^2}} \\ &= \frac{3t^5 + 4t^3 - 4t}{\sqrt{\left(2t^2 - \frac{5}{4}\right)^2 + (t^3 - t)^2}} \end{aligned}$$

$$f'(t) = 0 \Leftrightarrow t(3t^4 + 4t^2 - 4) = 0$$

$$x = t^2$$

$$3x^2 + 4x - 4 = 0$$

$$x_{1,2} = \frac{-2 \pm 4}{3} \quad \begin{matrix} = \frac{2}{3} \\ = -2 \end{matrix}$$

$$t = 0, \quad t = \pm \sqrt{\frac{2}{3}}$$

$$\begin{aligned} f(0) &= \frac{25}{16} \quad f\left(\pm \sqrt{\frac{2}{3}}\right) = \sqrt{\left(\frac{4}{3} - \frac{5}{4}\right)^2 + \left(-\frac{1}{3}\sqrt{\frac{2}{3}}\right)^2} \\ &= \sqrt{\frac{1}{144} + \frac{2}{27}} = \frac{\sqrt{35}}{12\sqrt{3}} \approx 0,28 \end{aligned}$$

$$\frac{\sqrt{35}}{12\sqrt{3}} < \frac{25}{16} < +\infty$$



minimo.

Le distanze minime e $f\left(\pm \sqrt{\frac{2}{3}}\right) = \frac{\sqrt{35}}{12\sqrt{3}}$

b) $P(t) = (x(t), y(t)) = \left(2t^2 - \frac{5}{4}, t^3 - t\right)$.

Dunque $x = 2t^2 - \frac{5}{4}$

$$2t^2 = x + \frac{5}{4}$$

$$t^2 = \frac{x}{2} + \frac{5}{8} = \frac{4x+5}{8}$$

$$\Rightarrow t = \pm \sqrt{\frac{4x+5}{8}} \quad \text{con } x \geq -\frac{5}{4}$$

$$y = t^3 - t = t(t^2 - 1) = \pm \sqrt{\frac{4x+5}{8}} \left(\frac{4x-3}{8} \right)$$

Per disegnare le traiettorie dobbiamo disegnare

$$f(x) = \sqrt{\frac{4x+5}{8}} \left(\frac{4x-3}{8} \right)$$

$$\text{e } g(x) = -f(x).$$

Inizio disegnando $f(x)$.

$$* \text{ Dom}(f) = \left[-\frac{5}{4}, +\infty \right)$$

$$* \lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{\frac{4x+5}{8}} \left(\frac{4x-3}{8} \right) = +\infty$$

$$f\left(-\frac{5}{4}\right) = 0$$

$$* \text{ Segno: } f(x) \geq 0 \Rightarrow x \geq \frac{3}{4}$$

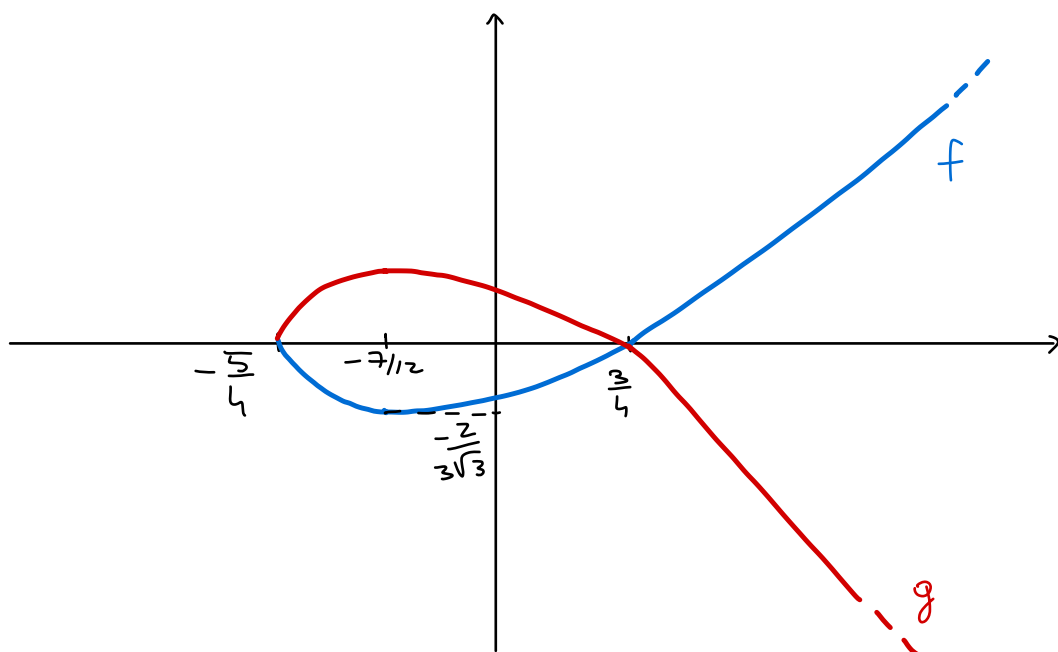
$$* f'(x) = \frac{1}{16\sqrt{2}} \left[\frac{2(4x-3)}{\sqrt{4x+5}} + 4\sqrt{4x+5} \right]$$

$$= \frac{8x-6+16x+20}{16\sqrt{2}\sqrt{4x+5}} = \frac{24x+14}{16\sqrt{2}\sqrt{4x+5}} = \frac{12x+7}{8\sqrt{2}\sqrt{4x+5}}$$

$$f'(x) \geq 0 \quad x \geq -\frac{7}{12}$$

$-\frac{5}{4}$	$-\frac{7}{12}$	
	-	+

$$f\left(-\frac{7}{12}\right) = -\frac{\frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{3}} \cdot \frac{16}{3}}{16\sqrt{2}} = -\frac{2}{3\sqrt{3}}$$



Lezione 43

Definizione: Una serie $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ si dice **ASSOLUTAMENTE CONVERGENTE** se la serie $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ è convergente.

CRITERIO della CONVERGENZA ASSOLUTA

Se una serie $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ è assolutamente convergente, allora è convergente.

Dimostrazione:

Per ipotesi $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n| < +\infty$.

$$\forall n \in \mathbb{N} \quad \text{abbiamo} \quad |a_n| + a_n \leq 2|a_n|.$$

Dunque per il criterio del confronto

$$\sum_{n=0}^{\infty} (|a_n| + a_n) \leq \sum_{n=0}^{\infty} 2|a_n| = 2 \sum_{n=0}^{\infty} |a_n| < +\infty.$$

Inoltre $\forall n \in \mathbb{N}$ possiamo scrivere

$$a_n = |a_n| + a_n - |a_n|.$$

Si ha

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n = \sum_{n=0}^{\infty} (|a_n| + a_n - |a_n|)$$

questo = e' \leftarrow $= \sum_{n=0}^{\infty} (|a_n| + a_n) - \sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$
leito perché
entrambe le
serie convergono

$$< +\infty$$

Osservazione: Non è vero che se $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n| = +\infty$ allora $\sum_{n=0}^{\infty} a_n = +\infty$ (o, equivalentemente, non è detto che se $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ converge ad un numero finito, allora $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ converga ad un numero finito).

Esempio: $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{(-1)^n}{n}$ converge, ma $\sum_{n=1}^{\infty} \left| \frac{(-1)^n}{n} \right| = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n}$ diverge.

Esempio: La serie $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{(-1)^n}{n^2}$ con $2 > 1$ è assolutamente convergente, quindi convergente.

Esercizio: Studiare il carattere della serie $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\sin(n)}{n^2}$.

Svolgimento: Vale $\frac{|\sin(n)|}{n^2} \leq \frac{1}{n^2}$.

Dunque per il teorema del confronto $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\sin(n)}{n^2} \leq \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^2} < +\infty$.

Quindi la serie converge assolutamente, e per il criterio della convergenza assoluta, converge.

CRITERIO della RADICE.

Sia $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ una serie a termini positivi.

Supponiamo che esista il limite

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{a_n} =: L.$$

Se $L < 1$, allora la serie converge.

Se $L > 1$, allora la serie diverge (positivamente).

Dimostrazione:

Caso $0 \leq L < 1$.

Per ipotesi esiste $\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{a_n} = L$.

Allora $\forall \varepsilon > 0 \exists \tilde{n} \in \mathbb{N}$ tale che

$$\forall \tilde{n} \geq n \quad \sqrt[n]{a_n} \leq L + \varepsilon. \quad (*)$$

Prendo $0 < \varepsilon < 1 - L$ e chiamo $\ell := L + \varepsilon$,
così $\ell \in (0, 1)$.

Elevando (*) alla m e con la nostra scelta
di ε abbiamo che

$$\forall m \geq \bar{n} \quad Q_m \leq \ell^m \quad \text{con } 0 < \ell < 1.$$

Per il criterio del confronto

$$\sum_{m=\bar{n}}^{\infty} Q_m \leq \sum_{m=\bar{n}}^{\infty} \ell^m < +\infty.$$

Poiché il comportamento di una serie geometrica con $0 < \ell < 1$

serie non dipende dai suoi primi addendi
abbiamo che la serie converge ad un numero
finito.

Caso $L > 1$

Il termine m -esimo della serie non può
convergere a zero.

Infatti supponiamo per assurdo che

$$\lim_{m \rightarrow \infty} Q_m = 0.$$

Allora esisterebbe $\bar{n} \in \mathbb{N}$ tale che

$$\forall m \geq \bar{n} \quad Q_m < 1. \quad \text{E dunque } \forall m \geq \bar{n}$$

$$\sqrt[m]{Q_m} < 1. \quad \text{Ma ciò non può essere perché}$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \sqrt[m]{Q_m} = L > 1.$$

Visto che il termine m -esimo della serie non
converge a zero, la serie non può convergere
ad un numero finito. Essendo una serie
a termini positivi, l'unico comportamento

che può assumere è divergere $\geq +\infty$.

Osservazione: Se $L > 1$ allora è possibile dimostrare che $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty$.

Infatti visto che $\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{a_n} = L > 1$

allora possiamo prendere $\ell \in (1, L)$ tale che

$\forall n \gg n \quad \sqrt[n]{a_n} \geq \ell$ e dunque

$a_n \geq \ell^n$. Visto che $\ell > 1$ abbiamo

che $\lim_{n \rightarrow \infty} \ell^n = +\infty$ e dunque

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty$.

Corollario:

Sia $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ una serie e supponiamo che esista il limite

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{|a_n|} =: L.$$

Se $L < 1$, allora la serie converge.

Se $L > 1$, allora la serie non converge ad un numero finito.

Dimostrazione.

La serie $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ è una serie a termini

positivi. Il criterio della radice ci dice

che se $L < 1$, allora $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ converge,

dunque la serie $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ converge assolutamente

e, per il criterio della convergenza assoluta, converge.

Se invece $L > 1$, allora $\lim_{n \rightarrow +\infty} |a_n| = +\infty$
e la serie $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ diverge.

Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} |a_n| = +\infty$ allora il limite
 $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n$ non può convergere a zero,
dunque la serie $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ non converge.

Osservazione: Se $L = 1$ non possiamo
dire nulla sul comportamento della serie.

Consideriamo ad esempio $\sum_{n=0}^{\infty} n^2$ e
 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^2}$.

$$\text{Allora } \lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{n^2} = \lim_{n \rightarrow +\infty} n^{\frac{2}{n}} \\ = \lim_{n \rightarrow +\infty} \exp\left(\frac{2}{n} \log n\right) = 1$$

$$\text{e } \lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{n^{-2}} = \lim_{n \rightarrow +\infty} n^{-\frac{2}{n}} \\ = \lim_{n \rightarrow +\infty} \exp\left(-\frac{2}{n} \log n\right) = 1$$

ma la prima serie diverge e la seconda
converge.

Esercizio: Si studi con il criterio della
radice il comportamento della serie

$$\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{(\log n)^{n/2}}$$

$$\text{Calcolo } \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{1}{(\log n)^{n/2}} \right)^{\frac{1}{n}} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{(\log n)^{1/2}} = 0$$

\Rightarrow la serie converge.

Esercizio: Si studi con il criterio della radice il comportamento della serie $\sum_{n=1}^{\infty} c^n n^a$ al variare di $c > 0$ e $a \in \mathbb{R}$.

$$\begin{aligned} \text{Calcolo } \lim_{n \rightarrow \infty} \sqrt[n]{c^n n^a} &= \lim_{n \rightarrow +\infty} c n^{\frac{a}{n}} \\ &= \lim_{n \rightarrow +\infty} c \exp\left(\frac{a}{n} \log n\right) = c \end{aligned}$$

Se $c > 1$, allora la serie diverge, se $c < 1$ allora la serie converge.

***** Se $c = 1$ abbiamo la serie armonica generalizzata che converge se $-a > 1$ e $(a < -1)$ e diverge se $-a \leq 1$ $(a \geq -1)$.

CRITERIO DEL RAPPORTO

Sia $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ una serie a termini positivi.

Supponiamo che esista il limite

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} =: L.$$

Se $L < 1$, allora la serie converge.

Se $L > 1$, allora la serie diverge (positivamente).

Dimostrazione:

Caso $0 \leq L < 1$:

Per ipotesi $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = L$.

Allora $\forall \varepsilon > 0 \exists \tilde{n} \in \mathbb{N}$ tale che $\forall n \geq \tilde{n}$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \leq L + \varepsilon.$$

Prendo $0 < \varepsilon < 1 - L$ e chiamo $\ell := L + \varepsilon$,
così $\ell \in (0, 1)$.

Dunque $\forall n \geq \tilde{n} \quad a_{n+1} < \ell a_n$ con $\ell \in (0, 1)$.

Quindi $a_{\tilde{n}+1} \leq \ell a_{\tilde{n}}$

$$a_{\tilde{n}+2} \leq \ell a_{\tilde{n}+1} \leq \ell \cdot \ell \cdot a_{\tilde{n}} = \ell^2 a_{\tilde{n}}$$

$$a_{\tilde{n}+3} \leq \ell a_{\tilde{n}+2} \leq \ell^3 a_{\tilde{n}}$$

\vdots

$$a_n \leq \ell^{n-\tilde{n}} a_{\tilde{n}}$$

Si ha $\lim_{n \rightarrow +\infty} \ell^{n-\tilde{n}} a_{\tilde{n}} = 0$ e quindi
 $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = 0$.
 $\ell \in (0, 1)$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = 0.$$

Inoltre $\sum_{n=\tilde{n}}^{\infty} a_n \leq \sum_{n=\tilde{n}}^{\infty} \ell^{n-\tilde{n}} a_{\tilde{n}} < +\infty$. *

Poiché il comportamento di una

serie non dipende dai suoi primi addendi
abbiamo che la serie converge ad un numero
finito.

Caso $L > 1$:

Per ipotesi $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = L$.

Allora $\forall \varepsilon > 0 \quad \exists \tilde{n} \in \mathbb{N}$ tale che $\forall n \geq \tilde{n}$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \geq L - \varepsilon.$$

Prendo $\varepsilon < L - 1$ e chiamo $\ell = L - \varepsilon$.

$$\forall n \geq \tilde{n} \quad \frac{a_{n+1}}{a_n} \geq \ell.$$

Come prima, possiamo ottenere che

$$a_n \geq \ell^{n-\tilde{n}} a_{\tilde{n}} \quad \text{con } \ell > 1$$

Si ha $\lim_{n \rightarrow +\infty} e^{n-\tilde{n}} a_{\tilde{n}} = +\infty$ quindi:

$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty$ e la serie diverge

Corollario:

Sia $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ una serie e supponiamo che esista il limite

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \left| \frac{a_{n+1}}{a_n} \right| =: L.$$

Se $L < 1$, allora la serie converge.

Se $L > 1$, allora la serie non converge ad un numero finito.

Osservazione: Se $L = 1$ non possiamo dire nulla sul comportamento della serie.

Consideriamo ad esempio $\sum_{n=0}^{\infty} n^2$ e $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^2}$.

$$\text{Allora } \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{(n+1)^2}{n^2} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n^2}{n^2} = 1$$

$$\text{e } \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n^2}{(n+1)^2} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n^2}{n^2} = 1$$

ma la prima serie diverge e la seconda converge.

Esercizio: Si studi con il criterio del rapporto il comportamento della serie

$$\sum_{n=0}^{\infty} \frac{n^4}{2^n}$$

$$\text{Calcolo } \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{(n+1)^4}{2^{n+1}} \cdot \frac{2^n}{n^4}$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{2} \cdot \frac{n^4}{n^4} = \frac{1}{2}.$$

La serie converge.

Esercizio: si studi con il criterio del rapporto il comportamento della serie

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{n!}{n^n}.$$

Calcolo $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{(n+1)!}{(n+1)^{n+1}} \cdot \frac{n^n}{n!}$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} n+1 \cdot \frac{n^n}{(n+1)^{n+1}} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n+1 \cdot n^n}{(n+1)(n+1)^n}$$
$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{n}{n+1} \right)^n = \lim_{n \rightarrow +\infty} \exp \left(n \log \left(\frac{n}{n+1} \right) \right)$$
$$= e^{-1}.$$

Serie di Potenze

Definizione: Chiamiamo serie di potente una serie di funzioni della forma

$$f(x) = \sum_{n=0}^{\infty} a_n x^n$$

dove $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ è una successione di numeri reali e $x \in \mathbb{R}$.

Ci chiediamo per quali $x \in \mathbb{R}$ f è ben definita, ossia per quali $x \in \mathbb{R}$ la serie converge.

La risposta dipenderà dagli a_n .

Esempio: Abbiamo già visto un esempio di serie di potenze: la serie geometrica.

In questo caso $\forall m \in \mathbb{N} \quad a_m = 1$,

$f(x) = \sum x^m$. Sappiamo che è ben definita per $|x| < 1$ e vale $f(x) = \frac{1}{1-x}$.

Osservazione $f(x) = \sum_{m=0}^{\infty} a_m x^m$ è sempre definita almeno in un punto. Infatti $f(0) = a_0$.

Teorema:

Sia $f(x) = \sum_{m=0}^{\infty} a_m x^m$ una serie di potenze.

a) Esiste $R \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}$ chiamato

raggio di convergenza della serie tale che

1) se $|x| < R$ allora $\sum_{m=0}^{\infty} a_m x^m$ converge

2) se $|x| > R$ allora $\sum_{m=0}^{\infty} a_m x^m$ non converge.

b) Se esiste

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \sqrt[m]{|a_m|} =: L,$$

$$\text{allora } R = \frac{1}{L}.$$

c) Se esiste

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{|a_{m+1}|}{|a_m|} =: \tilde{L},$$

$$\text{allora } R = \frac{1}{\tilde{L}}.$$

Dimostrazione:

* Dimostro che se esiste $\lim_{m \rightarrow +\infty} \sqrt[m]{|a_m|} =: L$ allora vale 1) e 2) con $R = \frac{1}{L}$

Considero $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n x^n|$.

Abbiamo

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{|a_n x^n|} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{|a_n|} \cdot |x|$$
$$= L|x|.$$

Per il criterio della radice se $L|x| < 1$
(ossia $|x| < \frac{1}{L}$) allora la serie converge
assolutamente e per il criterio della
convergenza assoluta la serie converge.
Invece per $L|x| > 1$ (ossia $|x| > \frac{1}{L}$) la
serie non converge.

** Dimostro che se esiste $\lim_{n \rightarrow +\infty} \left| \frac{a_{n+1}}{a_n} \right| =: L$
allora vale 1) e 2) con $R = \frac{1}{L}$

Considero $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n x^n|$.

Abbiamo

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \left| \frac{a_{n+1} x^{n+1}}{a_n x^n} \right| = \lim_{n \rightarrow +\infty} \left| \frac{a_{n+1}}{a_n} \right| \cdot |x| = L|x|$$

Per il criterio del rapporto se $L|x| < 1$
(ossia $|x| < \frac{1}{L}$) allora la serie converge
assolutamente e per il criterio della
convergenza assoluta la serie converge.
Invece per $L|x| > 1$ (ossia $|x| > \frac{1}{L}$) la
serie non converge.

Lezione 51

Equazioni differenziali ordinarie (O.D.E.)

Equazioni in cui l'incognita è una funzione (non un numero), che indicheremo di solito con $x(t)$, che in tutti i punti del suo dominio deve soddisfare una relazione che coinvolge le derivate della funzione.

ESEMPIO 1: $x'(t) = f(t)$ con f una funzione data (f continua)

Tutte e sole le soluzioni di $x'(t) = f(t)$ sono le funzioni del tipo $x(t) = F(t) + c$ con $c \in \mathbb{R}$ e F una primitiva di f .

Verifichiamo che le funzioni del tipo indicato sono soluzioni:

$$x'(t) = (F(t) + c)' = F'(t) + c' = f(t).$$

Notiamo che abbiamo una famiglia di soluzioni (il parametro è $c \in \mathbb{R}$).

ESEMPIO 2: $x'(t) + x(t) = 0$ (#)

Osservo che se moltiplico (#) per e^t ottengo:

$$0 = e^t x'(t) + e^t x(t) = (e^t x(t))'$$

Le funzioni con derivate nulle sono le funzioni costanti, dunque

$$e^t x(t) = c \quad \text{con } c \in \mathbb{R}$$

Esplícito $I_2 \times$:

$$x(t) = e e^{-t} \quad \text{con } e \in \mathbb{R}$$

Abbiamo trovato una famiglia a un parametro ($e \in \mathbb{R}$) di soluzioni di (#).

ESEMPIO 3: $x''(t) = 2 \quad (\star)$

$$\Updownarrow \\ x'(t) = 2t + e \quad \text{con } e \in \mathbb{R}$$

$$\Updownarrow \\ x(t) = t^2 + ct + C \quad \text{con } c, C \in \mathbb{R}$$

Dunque $x(t) = t^2 + ct + C$ con $c, C \in \mathbb{R}$ è una famiglia a 2 parametri ($c, C \in \mathbb{R}$) di soluzioni di (\star) .

Equazioni differenziali ordinarie del

PRIMO ORDINE:

Sono le O.D.E. che, in forma normale, si scrivono come

$$x'(t) = f(t, x(t))$$

$\forall t$ nel dominio di x , con f funzione data.

(In breve scriveremo $x' = f(t, x)$)

Primo ordine \rightarrow appare la derivata prima, ma non le derivate di ordine più alto.

Problemi ai dati iniziali o problemi di Cauchy per O.D.E. del I° ordine

$$(PC) \quad \begin{cases} x'(t) = f(t, x(t)) \\ x(t_0) = x_0 \end{cases}$$

f è una funzione data, t_0 e x_0 sono dati.

Teorema: [Esistenza e unicità di soluzioni per (PC)]

Sotto opportune ipotesi della f
(f continua, f derivabile rispetto a x ,
e con questa derivata continua)

esiste **una ed una sola** soluzione

$x(t)$ del problema (PC), ossia una ed
una sola soluzione $x(t)$ di $x'(t) = f(t, x(t))$
che soddisfa anche $x(t_0) = x_0$.

Osservazione: le soluzioni di $x'(t) = f(t, x(t))$ formano una famiglia di funzioni che dipende da un parametro.

ESEMPIO:
$$\begin{cases} x'(t) + x(t) = 0 \\ x(0) = 1 \end{cases} \quad (\text{PC1})$$

$x(t) = c e^{-t}$ con $c \in \mathbb{R}$ è soluzione di $x'(t) + x(t) = 0$

Voglio ora che $x(t)$ soddisfi $x(0) = 1$

$t=0, \quad x(0) = 1$

$1 = x(0) = c e^{-0} = c$

$\Rightarrow c = 1$

$\Rightarrow x(t) = e^{-t}$ è soluzione di (PC1).

ESEMPIO:
$$\begin{cases} x'(t) = \cos(t) \\ x(\frac{\pi}{4}) = -\frac{\sqrt{2}}{4} \end{cases} \quad (\text{PC2})$$

$x(t) = \sin(t) + c$ è una famiglia di soluzioni di $x'(t) = \cos(t)$, con c un parametro.

Vogliamo ora che la soluzione di (PC2) soddisfi anche $x(\frac{\pi}{4}) = -\frac{\sqrt{2}}{4}$.

Dunque

$$-\frac{\sqrt{2}}{4} = x\left(\frac{\pi}{4}\right) = \sin\left(\frac{\pi}{4}\right) + c = \frac{\sqrt{2}}{2} + c$$

$\Rightarrow c = -\frac{3\sqrt{2}}{4}$

La soluzione del (PC2) è $x(t) = \sin(t) - \frac{3\sqrt{2}}{4}$

Attenzione: Il teorema di esistenza e unicità non ci dice nulla di quello che succede nel caso vengano imposte due o più condizioni iniziali oltre a $x'(t) = f(t, x(t))$. Nella maggior parte dei casi NON esiste soluzione.

Esempio:

$$\begin{cases} x'(t) = \cos(t) \\ x(\frac{\pi}{4}) = -\frac{\sqrt{2}}{4} \\ x(0) = 0 \end{cases}$$

La funzione $x(t) = \sin(t) - \frac{3\sqrt{2}}{4}$ è l'unica che soddisfa le prime due richieste, ma

$x(0) = \sin(0) - \frac{3\sqrt{2}}{4} = -\frac{3\sqrt{2}}{4} \neq 0$, quindi non soddisfa l'ultima richiesta, dunque NON ESISTONO soluzioni.

Se invece il problema è

$$\begin{cases} x'(t) = \cos(t) \\ x(\frac{\pi}{4}) = -\frac{\sqrt{2}}{4} \\ x(0) = -\frac{3\sqrt{2}}{4} \end{cases}$$

è facile verificare che $x(t) = \sin(t) - \frac{3\sqrt{2}}{4}$ soddisfa anche l'ultima richiesta ed è quindi l'unica soluzione del sistema.

EQUAZIONI A VARIABILI SEPARABILI

Definizione: Una O.D.E. del primo ordine si dice "A VARIABILI SEPARABILI" se è della forma

$$x'(t) = g(x(t)) \cdot h(t)$$

(in breve $x' = g(x) \cdot h(t)$)

con g ed h funzioni date.

ESEMPI: Sono O.D.E. a variabili separabili

$$x'(t) = x^2(t) \cdot t^3$$

$$g(x) = x^2, \quad h(t) = t^3$$

$$x'(t) = e^x (1 + \sin(t))$$

$$g(x) = e^x \quad h(t) = 1 + \sin(t)$$

ma anche

$$x'(t) = e^{t+x}$$

$$\text{poiché } e^{t+x} = e^t \cdot e^x$$

$$g(x) = e^x \quad h(t) = e^t$$

CONTROESEMPI: Non sono O.D.E. a variabili separabili

$$x'(t) = x(t) + t$$

$$x'(t) = \sin(x) + 1 + e^t$$

Proposizione: Consideriamo $x'(t) = g(x(t)) \cdot l(t)$.

Supponiamo $g \neq 0$, chiamiamo G una primitiva di $\frac{1}{g}$ e supponiamo che G sia invertibile, chiamiamo H una primitiva di l .

Allora le soluzioni di $x'(t) = g(x(t)) \cdot l(t)$ sono tutte e sole le funzioni della forma

$$x(t) = G^{-1}(H(t) + c) \quad \text{con } c \in \mathbb{R}$$

(una famiglia a 1 parametro),

dove G^{-1} è l'inversa di G .

Dimostrazione: $x'(t) = g(x(t)) \cdot l(t)$

Visto che $g \neq 0$, posso dividere per g

$$\frac{x'(t)}{g(x(t))} = l(t)$$

Cerco una primitiva di

$$\int \frac{x'(t)}{g(x(t))} dt = \int l(t) dt \quad (*)$$

Mi concentro su $\int \frac{x'(t)}{g(x(t))} dt$:

effettuo il cambio di variabile

$$x(t) = x$$

$$x'(t) dt = dx$$

e ottengo

$$\int \frac{1}{g(x)} x'(t) dt = \int \frac{1}{g(x)} dx$$

Riservo (*) Come

$$\int \frac{1}{g(x)} dx = \int h(t) dt$$

$$G(x) = H(t) + c \quad \text{con } c \in \mathbb{R}$$

applico G^{-1}

$$G^{-1}(G(x)) = G^{-1}(H(t) + c) \quad \text{con } c \in \mathbb{R}$$

$$x = G^{-1}(H(t) + c) \quad \text{con } c \in \mathbb{R}$$

$$x(t) = G^{-1}(H(t) + c)$$

ESERCIZIO: Risolvere
$$\begin{cases} x'(t) = e^{-x(t)} t \\ x(0) = 0 \end{cases}$$

$$x' = e^{-x} t$$

$$\int e^x dx = \int t dt$$

dobbiamo trovare una primitiva di t e di e^x

$$e^x = \frac{t^2}{2} + c \quad \text{con } c \in \mathbb{R}$$

trovo la c che mi permette di avere $x(0) = 0$

sostituisco $t=0$ e $x(0)=0$

$$e^{x(0)} = e^0 = 1$$

$$1 = 0 + c \Rightarrow c = 1$$

$$\Rightarrow e^x = \frac{t^2}{2} + 1$$

esplicito la x :

$$x = \log\left(\frac{t^2}{2} + 1\right)$$

Casi in cui si incontrano difficoltà \geq
risolvere il PROBLEMA di CAUCHY:

$$* \begin{cases} x'(t) = g(x(t)) \cdot h(t) \\ x(t_0) = x_0 \end{cases} \quad (PC)$$

$$\text{e } g(x_0) = g(x(t_0)) = 0$$

In questo caso la soluzione del (PC)

$$\text{è } x(t) \equiv x_0.$$

Verifichiamo

$$x(t) \equiv x_0 \Rightarrow x(t_0) = x_0 \quad \checkmark$$

$$x(t) \equiv x_0 \Rightarrow x'(t) = 0 \quad \forall t$$

$$g(x(t)) \cdot h(t) = g(x_0) \cdot h(t) = 0$$

det. di
 $x(t)$
 $x(t) \equiv x_0$

ipotesi
 $g(x_0) = 0$

$$0 = 0 \quad \checkmark.$$

ESEMPIO: $\begin{cases} x' = -2tx^2 \\ x(2) = 0 \end{cases}$

$$h(t) = -2t \quad g(x(t)) = x^2(t)$$

$$g(x_0) = g(x(t_0)) = 0$$

$$\text{La soluzione è } x(t) \equiv 0.$$

$$\text{Verifichiamo: se } x(t) \equiv 0, \text{ allora } x(2) = 0$$

$$\text{e } x(t) \equiv 0, \text{ allora } x'(t) = 0$$

$$\text{e } -2tx^2 = 0 \Rightarrow 0 = 0$$

Altri casi complicati

ESEMPIO:
$$\begin{cases} x'(t) = \frac{\cos(t)}{2x(t)} \\ x(0) = 3 \end{cases}$$

Seguendo il metodo risolutivo, devo cercare una primitiva di $2x$ e una primitiva di $\cos(t)$

$$\int 2x \, dx = \int \cos(t) \, dt$$

$$x^2 = \sin(t) + c.$$

Cerco ora c per cui $x(0) = 3$

$$3^2 = \sin(0) + c$$

$$\Rightarrow c = 9.$$

Abbiamo $x^2 = \sin(t) + 9.$

Il problema ora è che $G = x^2$ non ammette inversa.

Sappiamo però che se restringiamo la funzione G agli x positivi (e restringiamo il codominio all'immagine) allora $G^{-1} = \sqrt{y}$ e se restringiamo G agli x negativi (e restringiamo il codominio all'immagine) allora $G^{-1} = -\sqrt{y}$.

Quindi, a seconda dei casi avremo

$$x^2 = \sin(t) + 9 \quad \begin{cases} x = \sqrt{\sin(t) + 9} \\ x = -\sqrt{\sin(t) + 9} \end{cases}$$

Sembra che abbiamo trovato due soluzioni, contraddicendo il teorema di esistenza e unicità del problema di Cauchy.

In realtà, grazie ad una ispezione più attenta notiamo che $x = -\sqrt{\sin(t) + 3}$ NON è una soluzione perché non soddisfa $x(0) = 3$.
Dunque l'unica soluzione è

$$x(t) = \sqrt{\sin(t) + 3}$$

ESEMPIO:

$$\begin{cases} x'(t) = \frac{xt}{-\sin(x(t))} \\ x(1) = -\frac{\pi}{2} \end{cases}$$

Seguendo il metodo risolutivo, devo cercare una primitiva di $-\sin(x)$ e una primitiva di xt

$$\int -\sin(x) dx = \int xt dt$$

$$\cos(x) = t^2 + c \quad c \in \mathbb{R}.$$

Cerco ora c per cui $x(1) = -\frac{\pi}{2}$

$$\cos\left(-\frac{\pi}{2}\right) = 1 + c$$

$$0 = 1 + c \quad \Rightarrow \quad c = -1$$

$$\cos(x) = t^2 - 1$$

Devo ora esplicitare x .

Sono tentato di dire

$$x(t) = \arccos(t^2 - 1)$$

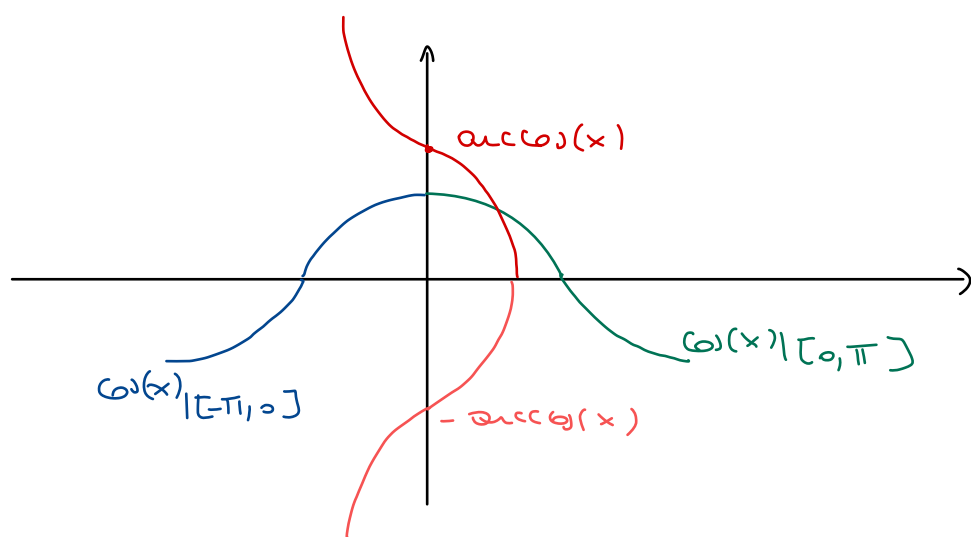
MA questa funzione non soddisfa $x(1) = -\frac{\pi}{2}$

$$\text{Infatti } x(1) = \arccos(1 - 1) = \arccos(0) = \frac{\pi}{2} \neq -\frac{\pi}{2}.$$

Il problema è che l'arccoseno è l'inversa del coseno ristretto a $[0, \pi]$.

Noi però per trovare x e addegnate

risolvere il nostro problema di Cauchy
abbiamo calcolato $\cos(-\frac{\pi}{2})$ ($\cos(x(1)) = \cos(-\frac{\pi}{2})$)
e $-\frac{\pi}{2}$ non appartiene all'intervallo $[0, \pi]$.
Per concludere l'esercizio dobbiamo scrivere
l'inversa della funzione coseno ristretta ad
un intervallo che contiene $-\frac{\pi}{2}$. Ad esempio
 $[-\pi, 0]$. L'inversa di $\cos(x)$ ristretta a
 $[-\pi, 0]$ è - arcocoseno.



La soluzione è $x(t) = -\arccos(t^2 - 1)$
infatti $x(1) = -\arccos(0) = -\frac{\pi}{2}$ ✓.

Ci possiamo inoltre chiedere per quali $t \in \mathbb{R}$
valga il nostro problema di Cauchy, ossia
quale sia il dominio della soluzione $x(t)$.

Affinché $-\arccos(t^2 - 1)$ sia definito deve
valere $-1 \leq t^2 - 1 \leq 1$ ossia $-\sqrt{2} \leq t \leq \sqrt{2}$,
ma affinché $-\arccos(t^2 - 1)$ sia anche derivabile
deve valere $-1 < t^2 - 1 < 1$,
dunque $-\sqrt{2} < t < 0$, $0 < t < \sqrt{2}$

Visto che il problema di Cauchy chiede

$x(1) = -\frac{\pi}{2}$, $t=1$ deve appartenere all'intervallo di definizione di $x(t)$.

La nostra soluzione è

$$x(t) = \begin{cases} (0, \sqrt{2}) \rightarrow (-\pi, 0) \\ t \mapsto -\arccos(t^2 - 1) \end{cases}$$

Lezione 52

EQUAZIONI DIFFERENZIALI LINEARI del I° ORDINE

Definizione: Una O.D.E. del primo ordine si dice lineare se è del tipo

$$x'(t) + a(t)x(t) = b(t)$$

con a, b funzioni date.

La funzione $a(t)$ viene detta coefficiente e la funzione $b(t)$ viene detta termine noto.

Se $b(t) \equiv 0$ allora diremo che l'equazione è omogenea.

In generale una O.D.E. del primo ordine è del tipo $x'(t) = f(t, x(t))$

nel caso delle eq. lineari

$$f(t, x(t)) = -a(t)x(t) + b(t)$$

In forma breve spesso scriviamo

$$x' = -a(t)x + b(t)$$

ESEMPI:

$$\begin{array}{lll} x' + 4tx = 0 & a(t) = 4t & b(t) = 0 \\ x' - 2x = \sin(t) & a(t) = -2 & b(t) = \sin(t) \end{array}$$

CONTROESempi: Non sono O.D.E. lineari del primo ordine

$$x' + 2x^2 = 0$$

$$x' + t \cos(x) = t^2$$

Teorema: Le soluzioni dell'eq. $x'(t) + a(t)x(t) = b(t)$ sono tutte e sole le funzioni della forma

$$x(t) = e^{-A(t)} [B(t) + c]$$

con $\alpha \in \mathbb{R}$, dove

$A(t)$ una primitiva di $\alpha(t)$

$B(t)$ è una primitiva di $e^{A(t)} \cdot b(t)$

Dimostrazione:

Consideriamo $x'(t) + \alpha(t)x(t) = b(t)$.

Moltiplico per $e^{A(t)}$ con $A(t)$ primitiva di $\alpha(t)$

$$\underbrace{x'(t) \cdot e^{A(t)} + \alpha(t) e^{A(t)} x(t)}_{(x(t) e^{A(t)})'} = e^{A(t)} b(t)$$

Dunque $(x(t) e^{A(t)})' = e^{A(t)} b(t)$

da cui $x(t) e^{A(t)} = B(t) + c$

con $B(t)$ primitiva di $e^{A(t)} b(t)$.

EsPLICITANDO $x(t)$ otteniamo

$$x(t) = e^{-A(t)} [B(t) + c].$$

ESEMPIO: Risolvere $x' + 2x = 3$

$$(x'(t) + 2x(t) = 3 \quad \alpha(t) = 2 \quad b(t) = 3)$$

$$\alpha(t) = 2 \rightarrow A(t) = 2t$$

$$e^{A(t)} = e^{2t}$$

$$e^{2t} x' + e^{2t} \cdot 2x = 3e^{2t}$$

$$(x e^{2t})' = 3e^{2t}$$

cerco $B(t)$ primitiva di $e^{A(t)} b(t) = 3e^{2t}$

$$\int 3e^{2t} dt = \int \frac{3}{2} \cdot 2e^{2t} dt = \frac{3}{2} \int 2e^{2t} dt$$

$$= \frac{3}{2} e^{2t} + c$$

$$x e^{2t} = \frac{3}{2} e^{2t} + c$$

$$x = \frac{3}{2} + c e^{-2t}$$

con $c \in \mathbb{R}$

ESEMPLO: $x' - \frac{x}{t} = 2t^2 \quad (*)$

$$\left(x'(t) - \frac{1}{t} x(t) = 2t^2 \quad a(t) = -\frac{1}{t} \quad b(t) = 2t^2 \right)$$

$$a(t) = -\frac{1}{t}$$

se $t > 0$ $A(t) = -\log(t)$, $e^{A(t)} = \frac{1}{t}$, $e^{-A(t)} = t$

$$e^{A(t)} \cdot b(t) = 2t \quad B(t) = t^2$$

$$x(t) = t(t^2 + c) = t^3 + ct \quad c \in \mathbb{R}$$

se $t < 0$ $A(t) = -\log(-t)$, $e^{A(t)} = -\frac{1}{t}$, $e^{-A(t)} = -t$

$$e^{A(t)} \cdot b(t) = -2t \quad B(t) = -t^2$$

$$x(t) = -t(-t^2 + c) = t^3 - ct = t^3 + \tilde{c}t$$

Dunque sia per $t < 0$ che per $t > 0$

$$x(t) = t^3 + Ct \quad \text{con } C \in \mathbb{R}$$

ESEMPLO: Risolvere $\begin{cases} x' + 2tx = 4t^3 \\ x(0) = 2 \end{cases}$

$$a(t) = 2t, \quad b(t) = 4t^3$$

$$\Rightarrow A(t) = t^2, \quad e^{A(t)} = e^{t^2}$$

$$e^{A(t)} b(t) = 4t^3 e^{t^2}$$

$$B(t) = 2e^{t^2} [t^2 - 1]$$

Infatti: $\int 4t^3 e^{t^2} dt = \int \underbrace{2t^2}_g \cdot \underbrace{2te^{t^2}}_f dt$

per parti $\rightarrow = 2t^2 e^{t^2} - \int 4t e^{t^2} dt = 2t e^{t^2} - 2 \int 2t e^{t^2} dt$

$$= 2t^2 e^{t^2} - 2e^{t^2} + c$$

$$= 2e^{t^2} [t^2 - 1] + c$$

Dunque $x(t) = e^{-A(t)} [B(t) + c]$

$$= e^{-t^2} [2e^{t^2} (t^2 - 1) + c]$$

$$= 2(t^2 - 1) + c e^{-t^2} \quad \text{con } c \in \mathbb{R}$$

Vogliamo ora trovare $c \in \mathbb{R}$ tale per cui

$$x(0) = 2.$$

$$2 = 2(0 - 1) + c e^0$$

$$\Rightarrow 2 = -2 + c$$

$$\Rightarrow c = 4$$

La soluzione del problema di Cauchy è

$$x(t) = 2(t^2 - 1) + 4e^{-t^2}$$

EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE del II° ORDINE

Sono quelle che si scrivono nella forma

$$x''(t) = f(t, x(t), x'(t))$$

con f funzione data.

Problema di Cauchy (o ai dati iniziali)

$$(PC) \quad \begin{cases} x''(t) = f(t, x(t), x'(t)) \\ x(t_0) = x_0 \\ x'(t_0) = x_1 \end{cases}$$

Teorema [Esistenza e unicità di soluzioni per (PC)]

L'equazione $x''(t) = f(t, x(t), x'(t))$ (sotto opportune ipotesi su f) ammette una ed una sola soluzione che soddisfa anche le condizioni iniziali $x(t_0) = x_0$ e $x'(t_0) = x_1$.

Osservazione: Le soluzioni di $x''(t) = f(t, x(t), x'(t))$ formano una famiglia a due parametri.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE LINEARI del II° ORDINE

Definizione: Un'eq. differenziale ordinaria si dice lineare del second'ordine se è del tipo

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c(t)$$

con a, b, c funzioni date.

Le funzioni $a(t)$, $b(t)$ si chiamano coefficienti.

Se $a(t) \equiv a$ e $b(t) \equiv b$ (con $a, b \in \mathbb{R}$)

sono indipendenti da t , diciamo che l'eq. è a coefficienti costanti. La funzione $c(t)$ si chiama termine noto. Se $c(t) \equiv 0$, l'eq. è omogenea.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE LINEARI del II° ORDINE OMogenee

Teorema: Chiamiamo X l'insieme delle soluzioni di

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = 0 \quad (*)$$

Allora X è uno spazio vettoriale e $\dim(X) = 2$.

Osservazione: L'insieme V delle funzioni da $I \subset \mathbb{R}$
a \mathbb{R} è uno spazio vettoriale:

la somma è l'usuale somma tra funzioni

$((f+g)(x) := f(x) + g(x))$ e il prodotto per scalare
è l'usuale prodotto per uno scalare ($c \in \mathbb{R}$,
 $(cf)(x) := c \cdot f(x)$).

Dimostrazione:

Dimostriamo che X è un sottospazio vettoriale
di V .

(i) X è chiuso rispetto alla somma.

Siano $x_1(t)$ e $x_2(t)$ due soluzioni di $(*)$.

Allora $(x_1 + x_2)(t) = x_1(t) + x_2(t)$ è soluzione di $(*)$

Infatti

$$\begin{aligned} & (x_1 + x_2)''(t) + a(t)(x_1 + x_2)'(t) + b(t)(x_1 + x_2)(t) \\ &= x_1''(t) + x_2''(t) + a(t)x_1'(t) + a(t)x_2'(t) + b(t)x_1(t) + b(t)x_2(t) \\ &= \underbrace{x_1''(t) + a(t)x_1'(t) + b(t)x_1(t)}_{=0} + \underbrace{x_2''(t) + a(t)x_2'(t) + b(t)x_2(t)}_{=0} \\ &= 0 \end{aligned}$$

(ii) X è chiuso rispetto al prodotto per scalare

Sia $x_1(t)$ soluzione di $(*)$ e $c \in \mathbb{R}$.

Allora $(cx_1)(t) = c \cdot x_1(t)$ è soluzione di $(*)$.

Infatti:

$$\begin{aligned} & (cx_2)''(t) + a(t)(cx_2)'(t) + b(t)(cx_2)(t) \\ &= cx_2''(t) + a(t) \cdot c \cdot x_2'(t) + b(t) \cdot c \cdot x_2(t) \\ &= c(x_2''(t) + a(t)x_2'(t) + b(t)x_2(t)) = c \cdot 0 = 0. \end{aligned}$$

(iii) X non è vuoto

La funzione $x(t) \equiv 0$ è soluzione di $(*)$:

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = 0 + a(t) \cdot 0 + b(t) \cdot 0 = 0$$

$$\Rightarrow x(t) \equiv 0 \in X \Rightarrow X \neq \emptyset.$$

Possiamo concludere che X è sottospazio vettoriale di V , quindi è uno spazio vettoriale.

Dobbiamo dimostrare che $\dim(X) = 2$

Dimostriamo che X è isomorfo a \mathbb{R}^2 .

Definisco $T: \begin{cases} X \rightarrow \mathbb{R}^2 \\ x \mapsto \begin{pmatrix} x(0) \\ x'(0) \end{pmatrix} \end{cases}$

che manda soluzioni di $(*)$ nel vettore con prima entrata la funzione calcolata in zero e la sua derivata calcolata in zero.

(i) T è lineare

Siano $x_1(t), x_2(t)$ due soluzioni di $(*)$. Allora

$$\begin{aligned} T(x_1 + x_2) &= \begin{pmatrix} (x_1 + x_2)(0) \\ (x_1 + x_2)'(0) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x_1(0) + x_2(0) \\ x_1'(0) + x_2'(0) \end{pmatrix} \\ &= \begin{pmatrix} x_1(0) \\ x_1'(0) \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} x_2(0) \\ x_2'(0) \end{pmatrix} = T(x_1) + T(x_2). \end{aligned}$$

Sia $x_1(t)$ soluzione di $(*)$ e $c \in \mathbb{R}$. Allora

$$T(cx_1) = \begin{pmatrix} (cx_1)(0) \\ (cx_1)'(0) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} cx_1(0) \\ cx_1'(0) \end{pmatrix} = c \begin{pmatrix} x_1(0) \\ x_1'(0) \end{pmatrix} = cT(x_1).$$

(ii) T è iniettiva

Dimostriamo che $\text{Ker}(T) = \{x(t) \equiv 0\}$, ossia

che l'unica soluzione di (*) che soddisfa

$\begin{pmatrix} x(0) \\ x'(0) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ è la funzione costantemente nulla.

Si vede facilmente che $x(t) \equiv 0$ è una

soluzione del problema di Cauchy

$$(\#) \begin{cases} x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = 0 \\ x(0) = 0 \\ x'(0) = 0 \end{cases}$$

Grazie al teorema di esistenza e unicità

del problema di Cauchy, possiamo concludere

che $x(t) \equiv 0$ è l'unica soluzione di (#)

$\Rightarrow \text{Ker}(T)$ contiene solo il vettore nullo

(che in questo caso è la funzione $x(t) \equiv 0$)

$\Rightarrow T$ è iniettiva.

(iii) T è suriettiva.

Dimostriamo che $\text{Im}(T) = \mathbb{R}^2$, ossia che

preso un qualsiasi vettore di \mathbb{R}^2 $\begin{pmatrix} v_1 \\ v_2 \end{pmatrix}$

esiste una soluzione di (*) che soddisfa

$\begin{pmatrix} x(0) \\ x'(0) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} v_1 \\ v_2 \end{pmatrix}$. Questo coincide con dimostrare

l'esistenza di soluzioni per il problema

$$(\#\#) \begin{cases} x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = 0 \\ x(0) = v_1 \\ x'(0) = v_2 \end{cases}$$

con $v_1, v_2 \in \mathbb{R}$.

Il teorema di esistenza e unicità del
problema di Cauchy ci garantisce che
(##) ammette soluzione.

$\Rightarrow T$ è suriettiva.

$\Rightarrow T$ è un isomorfismo

$\Rightarrow X \simeq \mathbb{R}^2$

$\Rightarrow \dim(X) = \dim(\mathbb{R}^2) = 2.$

Lezione 53

Equazioni differenziali ordinarie del second'ordine
lineari a coefficienti costanti omogenee:

$$x''(t) + a x'(t) + b x(t) = 0$$

con $a, b \in \mathbb{R}$

(in breve $x'' + a x' + b x = 0$)

Teorema: Data l'equazione

$$(*) \quad x''(t) + a x'(t) + b x(t) = 0 \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R}$$

chiamiamo **equazione caratteristica** associata

l'equazione di secondo grado $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$

e indichiamo con Δ il suo discriminante.

1) Se $\Delta > 0$ indichiamo con $\lambda_{1,2} = \frac{-a \pm \sqrt{\Delta}}{2}$ le due soluzioni reali e distinte dell'equazione caratteristica.

La soluzione generale di $(*)$ è

$$x(t) = c_1 e^{\lambda_1 t} + c_2 e^{\lambda_2 t} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}.$$

2) Se $\Delta = 0$ indichiamo con $\tilde{\lambda} = -\frac{a}{2}$ l'unica soluzione dell'equazione caratteristica.

La soluzione generale di $(*)$ è

$$x(t) = c_1 e^{\tilde{\lambda} t} + c_2 t e^{\tilde{\lambda} t} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}.$$

3) Se $\Delta < 0$ indichiamo con $\rho \pm i\omega$ le due soluzioni complesse dell'equazione caratteristica

$$\left(\rho = -\frac{a}{2}, \quad \omega = \frac{\sqrt{-\Delta}}{2} \right).$$

La soluzione generale di $(*)$ è

$$x(t) = c_1 e^{\rho t} \cos(\omega t) + c_2 e^{\rho t} \sin(\omega t) \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

Dimostrazione:

1) Sia $\Delta > 0$.

Mostriamo che $x_1(t) = e^{\lambda_1 t}$ è soluzione di (*).

$$x_1(t) = e^{\lambda_1 t}$$

$$x_1'(t) = \lambda_1 e^{\lambda_1 t}$$

$$x_1''(t) = \lambda_1^2 e^{\lambda_1 t}$$

$$\begin{aligned} \Rightarrow \lambda_1^2 e^{\lambda_1 t} + a \lambda_1 e^{\lambda_1 t} + b e^{\lambda_1 t} \\ = e^{\lambda_1 t} (\lambda_1^2 + a \lambda_1 + b) = e^{\lambda_1 t} \cdot 0 = 0 \end{aligned}$$

$= 0$ poiché λ_1 è soluzione di $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$.

Analogamente $x_2(t) = e^{\lambda_2 t}$ è soluzione di (*).

$$\text{Inoltre } c_1 e^{\lambda_1 t} + c_2 e^{\lambda_2 t} = 0 \quad \forall t \in \mathbb{R}$$

$$\text{e con } \lambda_1 \neq \lambda_2 \Rightarrow c_1 = c_2 = 0$$

$\Rightarrow x_1(t)$ e $x_2(t)$ sono linearmente indipendenti.

2) Sia $\Delta = 0$.

Grazie allo stesso argomento del punto 1)

verifico che $x_1(t) = e^{\tilde{\lambda} t}$ è soluzione di (*).

Considero ora $x_2(t) = t e^{\tilde{\lambda} t}$

$$x_2(t) = t e^{\tilde{\lambda} t}$$

$$x_2'(t) = e^{\tilde{\lambda} t} + \tilde{\lambda} t e^{\tilde{\lambda} t}$$

$$x_2''(t) = \tilde{\lambda} e^{\tilde{\lambda} t} + (\tilde{\lambda})^2 t e^{\tilde{\lambda} t}$$

$$\begin{aligned} \Rightarrow \tilde{\lambda} e^{\tilde{\lambda} t} + (\tilde{\lambda})^2 t e^{\tilde{\lambda} t} + a e^{\tilde{\lambda} t} + a \tilde{\lambda} t e^{\tilde{\lambda} t} + b t e^{\tilde{\lambda} t} \\ = e^{\tilde{\lambda} t} (\tilde{\lambda} + a) + t e^{\tilde{\lambda} t} (\tilde{\lambda}^2 + a \tilde{\lambda} + b) \end{aligned}$$

$\tilde{\lambda} + a = 0$ poiché $\tilde{\lambda} = -\frac{a}{2}$ $\tilde{\lambda}^2 + a \tilde{\lambda} + b = 0$ poiché $\tilde{\lambda}$ soluzione

$$= 0 \cdot e^{\tilde{\lambda} t} + 0 \cdot t e^{\tilde{\lambda} t} = 0$$

$\Rightarrow x_2(t)$ è soluzione.

Inoltre $x_1(t)$ e $x_2(t)$ non sono proporzionali, dunque sono linearmente indipendenti.

3) Si $\Delta < 0$.

Verifichiamo che $x_1(t) = e^{pt} \cos(\omega t)$ è soluzione di (*).

$$x_1(t) = e^{pt} \cos(\omega t)$$

$$x_1'(t) = p e^{pt} \cos(\omega t) - \omega e^{pt} \sin(\omega t)$$

$$x_1''(t) = (p^2 - \omega^2) e^{pt} \cos(\omega t) - 2\omega p e^{pt} \sin(\omega t)$$

$$\Rightarrow (p^2 - \omega^2) e^{pt} \cos(\omega t) - 2\omega p e^{pt} \sin(\omega t)$$

$$\begin{aligned} & a p e^{pt} \cos(\omega t) - a \omega e^{pt} \sin(\omega t) + b e^{pt} \cos(\omega t) \\ &= \underbrace{(p^2 - \omega^2 + ap + b)}_{= \frac{a^2}{4} + \frac{a^2 - 4b}{4} - \frac{a^2}{2} + b = 0} e^{pt} \cos(\omega t) - \underbrace{\omega(zp + a)}_{= 0 \text{ poiché } p = -\frac{a}{2}} e^{pt} \sin(\omega t) \end{aligned}$$

$$= 0 \cdot e^p \cos(\omega t) - \omega \cdot 0 \cdot e^{pt} \sin(\omega t) = 0$$

$\Rightarrow x_1(t)$ è una soluzione.

Verifichiamo che $x_2(t) = e^{pt} \sin(\omega t)$ è soluzione di (*).

$$x_2(t) = e^{pt} \sin(\omega t)$$

$$x_2'(t) = p e^{pt} \sin(\omega t) + \omega e^{pt} \cos(\omega t)$$

$$x_2''(t) = (p^2 - \omega^2) e^{pt} \sin(\omega t) + 2\omega p e^{pt} \cos(\omega t)$$

$$\Rightarrow (p^2 - \omega^2) e^{pt} \sin(\omega t) + 2\omega p e^{pt} \cos(\omega t)$$

$$\begin{aligned} & a p e^{pt} \sin(\omega t) + a \omega e^{pt} \cos(\omega t) + b e^{pt} \sin(\omega t) \\ &= \underbrace{(p^2 - \omega^2 + ap + b)}_{= \frac{a^2}{4} + \frac{a^2 - 4b}{4} - \frac{a^2}{2} + b = 0} e^{pt} \sin(\omega t) + \underbrace{\omega(zp + a)}_{= 0 \text{ poiché } p = -\frac{a}{2}} e^{pt} \cos(\omega t) = 0 \end{aligned}$$

$\Rightarrow x_2(t)$ è soluzione.

Inoltre $x_1(t)$ ed $x_2(t)$ sono linearmente indipendenti.

Esempi:

. Risolvere $x'' - 4x' + 4x = 0$

$$\lambda^2 - 4\lambda + 4 = 0 \Rightarrow \lambda = 2$$

La soluzione generale di $x'' - 4x' + 4x = 0$

è $x(t) = c_1 e^{2t} + c_2 t e^{2t}$

$$= e^{2t} (c_1 + c_2 t) \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

. Risolvere $x'' - 3x' + 2x = 0$

$$\lambda^2 - 3\lambda + 2 = 0 \Rightarrow \lambda_1 = 1, \lambda_2 = 2.$$

La soluzione generale di $x'' - 3x' + 2x = 0$

è $x(t) = c_1 e^t + c_2 e^{2t}$ con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

. Risolvere $x'' - 2x' + 5x = 0$

$$\lambda^2 - 2\lambda + 5 = 0 \Rightarrow \rho \pm \omega i = 1 \pm 2i$$

La soluzione generale di $x'' - 2x' + 5x = 0$

è $x(t) = e^t (c_1 \cos(2t) + c_2 \sin(2t))$ con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

Giustificazione del perché le soluzioni sono della forma vista nel teorema.

Cerchiamo le soluzioni \tilde{x} di $x'' + ax' + bx = 0$ del tipo $\tilde{x} = e^{\lambda t}$ con $\lambda \in \mathbb{R}$:

$$\tilde{x}(t) = e^{\lambda t}$$

$$\tilde{x}'(t) = \lambda e^{\lambda t}$$

$$\tilde{x}''(t) = \lambda^2 e^{\lambda t}$$

$$\Rightarrow \lambda^2 e^{\lambda t} + a\lambda e^{\lambda t} + b e^{\lambda t} = 0 \quad \forall t$$

$$\Rightarrow e^{\lambda t} (\lambda^2 + a\lambda + b) = 0 \quad \forall t$$

$\underbrace{e^{\lambda t}}_{>0}$

$$\Rightarrow \lambda^2 + a\lambda + b = 0$$

i) Se il discriminante di $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$ è strett.

maggiore di zero, allora λ_1 e λ_2 sono le due soluzioni reali e distinte di $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$

$\Rightarrow x_1(t) = e^{\lambda_1 t}$, $x_2(t) = e^{\lambda_2 t}$ sono soluzioni di $x'' + ax' + bx = 0$.

ii) Se il discriminante di $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$ è strett.

minore di zero, allora λ_1 e λ_2 sono le due soluzioni complesse di $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$.

Dando per buono che anche per $\lambda \in \mathbb{C}$

$$(e^{\lambda t})' = \lambda e^{\lambda t} \quad \text{e} \quad (e^{\lambda t})'' = \lambda^2 e^{\lambda t}, \quad \text{abbiamo}$$

$$\text{ancora che } x_1(t) = e^{\lambda_1 t} \quad \text{e} \quad x_2(t) = e^{\lambda_2 t}$$

con $\lambda_1, \lambda_2 \in \mathbb{C}$ sono soluzioni di (*).

Possiamo scrivere $\lambda_{1,2} = \rho \pm \omega i$

$$x_1(t) = e^{\lambda_1 t} = e^{(\rho + \omega i)t} = e^{\rho t} \cdot e^{i\omega t}$$

$$= e^{\rho t} (\cos(\omega t) + i \sin(\omega t))$$

$$e^{i\theta} = \cos(\theta) + i \sin(\theta)$$

$$x_2(t) = e^{\lambda_2 t} = e^{(\rho - i\omega)t} = e^{\rho t} \cdot e^{-i\omega t}$$

$$= e^{\rho t} (\cos(\omega t) - i \sin(\omega t))$$

$$e^{-i\theta} = e^{i(-\theta)} = \cos(-\theta) + i \sin(-\theta) = \cos(\theta) - i \sin(\theta)$$

Se $x_1(t)$ e $x_2(t)$ sono soluzioni, anche

$c_1 x_1(t) + c_2 x_2(t)$ è soluzione

$$\text{Prendendo } c_1 = \frac{1}{2} \text{ e } c_2 = \frac{1}{2} \Rightarrow$$

$$c_1 x_1(t) + c_2 x_2(t)$$

$$= \frac{1}{2} e^{\rho t} (\cos(\omega t) + i \sin(\omega t)) + \frac{1}{2} e^{\rho t} (\cos(\omega t) + i \sin(\omega t))$$

$$= e^{\rho t} \cos(\omega t).$$

$$\text{Prendendo } c_1 = \frac{1}{2i} \text{ e } c_2 = -\frac{1}{2i} \Rightarrow$$

$$c_1 x_1(t) + c_2 x_2(t)$$

$$= \frac{1}{2i} e^{\rho t} (\cos(\omega t) + i \sin(\omega t)) - \frac{1}{2i} e^{\rho t} (\cos(\omega t) + i \sin(\omega t))$$

$$= e^{\rho t} \sin(\omega t).$$

Quindi $e^{\rho} \cos(\omega t)$ e $e^{\rho} \sin(\omega t)$ sono soluzioni.

iii) Se $\Delta = 0$, allora l'unica soluzione dell'eq.

caratteristica è $\tilde{\lambda}$. Ripetendo i conti del

punto i) troviamo che $x_1(t) = e^{\tilde{\lambda} t}$ è sol. di (*).

Resta da spiegare perché cerchiamo una seconda

soluzione linearmente indipendente a $x_1(t)$ tra

le funzioni della forma $t e^{\lambda t}$.

Abbiamo che $\tilde{\lambda}$ è l'unica soluzione dell'eq.

$$\text{caratteristica } \lambda^2 - 2\tilde{\lambda}\lambda + \tilde{\lambda}^2 = 0$$

$$\text{associata all'eq. diff. } x'' - 2\tilde{\lambda}x' + \tilde{\lambda}^2 x = 0. (*)$$

Prendiamo $h > 0$ piccolo, allora $\tilde{\lambda} + h$

tende a $\tilde{\lambda}$ per h che tende a zero.

Abbiamo che $\lambda_1 = \tilde{\lambda}$ e $\lambda_2 = \tilde{\lambda} + h$ sono le due soluzioni reali e distinte dell'eq. caratteristica $\lambda^2 - (2\tilde{\lambda} + h)\lambda + \tilde{\lambda}^2 + \tilde{\lambda}h = 0$

associate all'equazione differenziale

$$x'' - (2\tilde{\lambda} + h)x' + (\tilde{\lambda}^2 + \tilde{\lambda}h)x = 0 \quad (**)$$

Visto che per $h \rightarrow 0$ abbiamo che $\tilde{\lambda} + h \rightarrow \tilde{\lambda}$ e l'equazione (**) si riduce a (*), ci aspettiamo un comportamento simile sulle soluzioni.

La soluzione generale di (**) è

$$x(t) = c_1 e^{\tilde{\lambda}t} + c_2 e^{(\tilde{\lambda}+h)t} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}.$$

$$\text{Prendo } c_1 = -\frac{1}{h} \text{ e } c_2 = \frac{1}{h}$$

Con questa scelta ottengo $\tilde{x}(t) = -\frac{1}{h} e^{\tilde{\lambda}t} + \frac{1}{h} e^{(\tilde{\lambda}+h)t}$, che, ovviamente, è una soluzione di (**).

Mi aspetto che, se faccio il limite per h che tende a zero di $\tilde{x}(t)$, ottengo una soluzione di (*).

$$\lim_{h \rightarrow 0} \tilde{x}(t) = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{e^{(\tilde{\lambda}+h)t} - e^{\tilde{\lambda}t}}{h}$$

$$= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{e^{\tilde{\lambda}t} \cdot e^{ht} - e^{\tilde{\lambda}t}}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} e^{\tilde{\lambda}t} \left(\frac{e^{ht} - 1}{h} \right)$$

$$= \lim_{h \rightarrow 0} e^{\tilde{\lambda}t} \left(\frac{1 + t h - 1}{h} \right) = t e^{\tilde{\lambda}t}$$

$$e^x = 1 + x + \mathcal{O}(x^2) \Rightarrow e^{th} = 1 + th + \mathcal{O}(h^2)$$

$\Rightarrow x(t) = t e^{\tilde{\lambda}t}$ è soluzione di

$$x'' - 2\tilde{\lambda}x' + \tilde{\lambda}^2 x = 0.$$

Lezione 54

Proposizione 1:

Sia $x_1(t)$ una soluzione di $x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c_1(t)$ con a, b, c_1 funzioni date.

Sia $x_2(t)$ una soluzione di $x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c_2(t)$ con a, b, c_2 funzioni date.

Allora $x_1 + x_2$ è soluzione di:

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c_1(t) + c_2(t).$$

Dimostrazione:

Considero $(x_1 + x_2)(t)$. Vale

$$\begin{aligned} & (x_1 + x_2)''(t) + a(t)((x_1 + x_2)'(t)) + b(t)(x_1 + x_2)(t) \\ &= x_1''(t) + x_2''(t) + a(t)x_1'(t) + a(t)x_2'(t) + b(t)x_1(t) + b(t)x_2(t) \\ &= x_1''(t) + a(t)x_1'(t) + b(t)x_1(t) + x_2''(t) + a(t)x_2'(t) + b(t)x_2(t) \\ &= c_1(t) + c_2(t). \end{aligned}$$

↳ uso il fatto che x_1 è soluzione di $x'' + a(t)x' + b(t)x = c_1(t)$,
 x_2 è soluzione di $x'' + a(t)x' + b(t)x = c_2(t)$

$\Rightarrow x_1 + x_2$ è soluzione di:

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c_1(t) + c_2(t).$$

Proposizione 2: Sia $x_{om}(t)$ la soluzione generale

di $x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = 0$ con a, b

funzioni date. Sia $\tilde{x}(t)$ una soluzione di

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c(t).$$

Allora la soluzione generale di:

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c(t) \text{ è } x(t) = x_{om}(t) + \tilde{x}(t).$$

Dimostrazione:

Abbiamo $x_{om}(t)$ soluzione di $x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = 0$

e $\tilde{x}(t)$ soluzione di $x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c(t)$.

Applico la Proposizione 1 con $C_1(t) \equiv 0$ e $C_2(t) = c(t)$

$\Rightarrow x_{om}(t) + \tilde{x}(t)$ è soluzione di

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c(t).$$

Inoltre $x(t) = x_{om}(t) + \tilde{x}(t)$ è una famiglia

di due parametri di soluzioni, dunque $x(t)$

è la soluzione generale di $x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c(t)$.

Osservazione: Chiamiamo X lo spazio vettoriale delle soluzioni dell'equazione omogenea

$$x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = 0.$$

Allora l'insieme delle soluzioni dell'equazione non omogenea $x''(t) + a(t)x'(t) + b(t)x(t) = c(t)$ (con $c(t)$ non zero)

è $S = X + \tilde{x} = \{x + \tilde{x} \mid x \in X, \tilde{x} \text{ soluzione particolare della } \}$
eq. non omogenea

Si vede che S non è uno spazio vettoriale.

La proposizione 2 ci dà un metodo operativo di risoluzione di $x''(t) + a x'(t) + b x(t) = c(t)$ per alcune classi di $c(t)$ e per $a, b \in \mathbb{R}$.

Infatti:

• se $a, b \in \mathbb{R}$ abbiamo un metodo per trovare x_{om} .

• ci sono casi in cui è semplice trovare \tilde{x} .

Sia $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$ l'equazione caratteristica associata
 a $x'' + ax' + bx = 0$. Se $\Delta \geq 0$, chiamiamo λ_1, λ_2
 le soluzioni di $\lambda^2 + a\lambda + b = 0$ (possibilmente coincidenti)
 se $\Delta < 0$, chiamiamo $p \pm iw$ le soluzioni complesse.

Forma di $c(t)$	Forma di $\tilde{x}(t)$
$c(t)$ è una costante	$\tilde{x}(t) = c$ con $c \in \mathbb{R}$
$c(t)$ è un polinomio di grado d	$\tilde{x}(t)$ è un polinomio di grado d $\tilde{x}(t) = c_0 + c_1 t + c_2 t^2 + \dots + c_d t^d$ con $c_0, c_1, c_2 \dots c_d \in \mathbb{R}$
$c(t)$ è un multiplo di e^{mt} con $m \neq \lambda_1, m \neq \lambda_2$ (oppure λ_1, λ_2 complessi) con $m = \lambda_1, m \neq \lambda_2$ con $m = \lambda_1 = \lambda_2$	$\tilde{x}(t) = c e^{mt}$ con $c \in \mathbb{R}$ $\tilde{x}(t) = c t e^{mt}$ con $c \in \mathbb{R}$ $\tilde{x}(t) = c t^2 e^{mt}$ con $c \in \mathbb{R}$
$c(t)$ è combinazione lineare di $\sin(\omega t)$ e $\cos(\omega t)$ con $\omega \neq \omega$ (oppure λ_1, λ_2 reali) con $\omega = \omega$	$\tilde{x}(t) = a \sin(\omega t) + b \cos(\omega t)$ con $a, b \in \mathbb{R}$ $\tilde{x}(t) = a t \sin(\omega t) + b t \cos(\omega t)$ con $a, b \in \mathbb{R}$
$c(t)$ è combinazione lineare di $e^{mt} \sin(\omega t)$ e $e^{mt} \cos(\omega t)$. con $m \pm i\omega \neq p \pm iw$ con $m \pm i\omega = p \pm iw$	$\tilde{x}(t) = a e^{mt} \sin(\omega t) + b e^{mt} \cos(\omega t)$ con $a, b \in \mathbb{R}$ $\tilde{x}(t) = a t e^{mt} \sin(\omega t) + b t e^{mt} \cos(\omega t)$ con $a, b \in \mathbb{R}$

* coefficienti in blu da determinare.

Esempi:

1.a: Risolvere $x'' + x' - 6x = 3$

. Cerco $x_{om}(t)$ soluzione di $x''(t) + x'(t) - 6x(t) = 0$

$$\lambda^2 + \lambda - 6 = 0 \quad \lambda_1 = -3, \quad \lambda_2 = 2$$

$$x_{om}(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

. Cerco \tilde{x} tra le funzioni del tipo $\tilde{x}(t) \equiv c$

con $c \in \mathbb{R}$.

$$\tilde{x}(t) = c$$

$$\tilde{x}'(t) = 0$$

$$\tilde{x}''(t) = 0$$

$$0 + 0 - 6c = 3 \quad \Rightarrow \quad c = -\frac{1}{2}$$

$$\tilde{x}(t) = -\frac{1}{2}$$

. L è soluzione generale e

$$x(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t} - \frac{1}{2} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}.$$

1.b. Risolvere $x'' + x' - 6x = 2t^2$

. $x_{om}(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t}$ con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

. Cerco \tilde{x} tra le funzioni del tipo

$$\tilde{x}(t) = c_0 + c_1 t + c_2 t^2 \quad \text{con } c_0, c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

$$\tilde{x}(t) = c_0 + c_1 t + c_2 t^2$$

$$\tilde{x}'(t) = c_1 + 2c_2 t$$

$$\tilde{x}''(t) = 2c_2$$

$$2c_2 + c_1 + 2c_2 t - 6(c_0 + c_1 t + c_2 t^2) = 2t^2$$

$$2c_2 + c_1 - 6c_0 + t(2c_2 - 6c_1) - 6c_2 t^2 = 2t^2$$

$$\begin{cases} 2c_2 + c_1 - 6c_0 = 0 \\ 2c_2 - 6c_1 = 0 \\ -6c_2 = 2 \end{cases} \quad \Rightarrow \quad \begin{cases} c_0 = -7/54 \\ c_1 = -1/9 \\ c_2 = -\frac{1}{3} \end{cases}$$

$$\bar{x}(t) = -\frac{7}{54} - \frac{1}{9}t - \frac{1}{3}t^2$$

• $L \geq$ soluzione generale e'

$$x(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t} - \frac{7}{54} - \frac{1}{9}t - \frac{1}{3}t^2 \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}.$$

2.a. Risolvere $x'' + x' - 6x = 8e^t$

• $x_{\text{om}}(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

• Cerco \bar{x} tra le funzioni del tipo

$$\bar{x}(t) = c e^t \quad (m=1, m \neq \lambda_1, m \neq \lambda_2)$$

$$\bar{x}(t) = c e^t$$

$$\bar{x}'(t) = c e^t$$

$$\bar{x}''(t) = c e^t$$

$$c e^t + c e^t - 6c e^t = 8 e^t \quad \Rightarrow \quad c = -2$$

$$\bar{x}(t) = -2e^t$$

• $L \geq$ soluzione generale e'

$$x(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t} - 2e^t \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

2.b. Risolvere $x'' + x' - 6x = 5e^{2t}$

• $x_{\text{om}}(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

• Cerco \bar{x} tra le funzioni del tipo

$$\bar{x}(t) = c t e^{2t} \quad (m=2, m = \lambda_2, m \neq \lambda_1)$$

$$\bar{x}(t) = c t e^{2t}$$

$$\bar{x}'(t) = c e^{2t} + 2c t e^{2t}$$

$$\bar{x}''(t) = 2c e^{2t} + 4c t e^{2t}$$

$$4c e^{2t} + 4c t e^{2t} + c e^{2t} + 2c t e^{2t} - 6c t e^{2t} = 5e^{2t}$$

$$5c e^{2t} = 5e^{2t} \quad \Rightarrow \quad c = 1$$

$$\bar{x}(t) = t e^{2t}$$

- L'è soluzione generale e
 $x(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t} + t e^{2t}$ con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

2.c. Risolvere $x'' - 2x' + x = 3e^t$

- Cerco $x_{om}(t)$ soluzione di $x''(t) - 2x'(t) + x(t) = 0$

$$\lambda^2 - 2\lambda + 1 = 0$$

$$\lambda_1 = \lambda_2 = 1$$

$$x_{om}(t) = c_1 e^t + c_2 t e^t \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

- Cerco \tilde{x} tra le funzioni del tipo

$$\tilde{x}(t) = c t^2 e^t \quad (m = 1 = \lambda_1 = \lambda_2)$$

$$\tilde{x}(t) = c t^2 e^t$$

$$\tilde{x}'(t) = 2ct e^t + c t^2 e^t$$

$$\tilde{x}''(t) = 2c e^t + 4ct e^t + c t^2 e^t$$

$$2c e^t + 4ct e^t + c t^2 e^t - 4ct e^t - 2c t^2 e^t + c t^2 e^t = 3e^t$$

$$2c e^t = 3e^t \Rightarrow c = \frac{3}{2}$$

$$\tilde{x}(t) = \frac{3}{2} t^2 e^t$$

- L'è soluzione generale e

$$x(t) = c_1 e^t + c_2 t e^t + \frac{3}{2} t^2 e^t \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

3.a. Risolvere $x'' + x' - 6x = 10 \cos(t)$

- $x_{om}(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{2t}$ con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

- Cerco \tilde{x} tra le funzioni del tipo

$$\tilde{x}(t) = a \cos(t) + b \sin(t) \quad (\omega = 1 \neq \omega)$$

$$\tilde{x}(t) = a \cos(t) + b \sin(t)$$

$$\tilde{x}'(t) = -a \sin(t) + b \cos(t)$$

$$\tilde{x}''(t) = -a \cos(t) - b \sin(t)$$

$$-a \cos(t) - b \sin(t) - a \sin(t) + b \cos(t)$$

$$-6a \cos(t) - 6b \sin(t) = 10 \cos(t)$$

$$(b-7a) \cos(t) + (-a-7b) \sin(t) = 10 \cos(t)$$

$$\begin{cases} b-7a = 10 \\ -a-7b = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{aligned} a &= -\frac{7}{5} \\ b &= \frac{1}{5} \end{aligned}$$

$$\tilde{x}(t) = -\frac{7}{5} \cos(t) + \frac{1}{5} \sin(t)$$

è la soluzione generale e

$$x(t) = c_1 e^{-3t} + c_2 e^{3t} - \frac{7}{5} \cos(t) + \frac{1}{5} \sin(t) \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

3.c. Risolvere $x'' + 4x = \cos(2t)$

Cerco $x_{om}(t)$ soluzione di $x'' + 4x = 0$.

$$\lambda^2 + 4 = 0 \quad \lambda_{1,2} = \pm 2i \quad (p=0, w=2)$$

$$x_{om}(t) = c_1 \sin(2t) + c_2 \cos(2t) \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

Cerco \tilde{x} tra le funzioni del tipo

$$\tilde{x}(t) = a t \sin(2t) + b t \cos(2t) \quad (2 = z = w)$$

$$\tilde{x}(t) = a t \sin(2t) + b t \cos(2t)$$

$$\tilde{x}'(t) = a \sin(2t) + 2a t \cos(2t) + b \cos(2t) - 2b t \sin(2t)$$

$$\tilde{x}''(t) = 4a \cos(2t) - 4a t \sin(2t) - 4b \sin(2t) - 4b t \cos(2t)$$

$$4a \cos(2t) - 4a t \sin(2t) - 4b \sin(2t) - 4b t \cos(2t)$$

$$+ 4a t \sin(2t) + 4b t \cos(2t) = \cos(2t)$$

$$4a \cos(2t) - 4b \sin(2t) = \cos(2t)$$

$$\begin{cases} 4a = 1 \\ -4b = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{aligned} a &= \frac{1}{4} \\ b &= 0 \end{aligned}$$

$$\tilde{x}(t) = \frac{1}{4} t \sin(2t)$$

è la soluzione generale e

$$x(t) = c_1 \sin(2t) + c_2 \cos(2t) + \frac{1}{4} t \sin(2t) \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

4.a. Risolvere $x'' + x' + x = e^t \sin(t)$

. Cerco $x_{om}(t)$ soluzione di $x'' + x' + x = 0$

$$\lambda^2 + \lambda + 1 = 0 \quad \lambda_{1,2} = -\frac{1}{2} \pm \frac{\sqrt{3}}{2} i \quad (p = -\frac{1}{2}, w = \frac{\sqrt{3}}{2})$$

$$x_{om}(t) = c_1 e^{-\frac{1}{2}t} \sin\left(\frac{\sqrt{3}}{2}t\right) + c_2 e^{-\frac{1}{2}t} \cos\left(\frac{\sqrt{3}}{2}t\right) \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

. Cerco \tilde{x} tra le funzioni del tipo

$$\tilde{x}(t) = a e^t \sin(t) + b e^t \cos(t) \quad (m \pm iw \neq p \pm iw)$$

$$\tilde{x}(t) = a e^t \sin(t) + b e^t \cos(t)$$

$$\tilde{x}'(t) = (a-b) e^t \sin(t) + (a+b) e^t \cos(t)$$

$$\tilde{x}''(t) = -2b e^t \sin(t) + 2a e^t \cos(t)$$

$$-2b e^t \sin(t) + 2a e^t \cos(t) + (a-b) e^t \sin(t) + (a+b) e^t \cos(t)$$

$$+ a e^t \sin(t) + b e^t \cos(t) = e^t \sin(t)$$

$$(2a - 3b) e^t \sin(t) + (3a + 2b) e^t \cos(t) = e^t \sin(t)$$

$$\begin{cases} 2a - 3b = 1 \\ 3a + 2b = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{aligned} a &= \frac{2}{13} \\ b &= -\frac{3}{13} \end{aligned}$$

$$\tilde{x}(t) = \frac{2}{13} e^t \sin(t) - \frac{3}{13} e^t \cos(t)$$

. L è soluzione generale e

$$x(t) = c_1 e^{-\frac{t}{2}} \sin\left(\frac{\sqrt{3}}{2}t\right) + c_2 e^{-\frac{t}{2}} \cos\left(\frac{\sqrt{3}}{2}t\right) + \frac{2}{13} e^t \sin(t) - \frac{3}{13} e^t \cos(t) \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

4.b. Risolvere $x'' - 2x' + 2x = e^t \cos(t)$

. Cerco $x_{om}(t)$ soluzione di $x'' - 2x' + 2x = 0$

$$\lambda^2 - 2\lambda + 2 = 0, \quad \lambda_{1,2} = 1 \pm i \quad (p = 1, w = 1)$$

$$x_{om}(t) = c_1 e^t \sin(t) + c_2 e^t \cos(t) \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

. Cerco \tilde{x} tra le funzioni del tipo

$$\tilde{x}(t) = a t e^t \sin(t) + b t e^t \cos(t) \quad (m \pm iw = p \pm iw)$$

$$\tilde{x}(t) = at e^t \sin(t) + bt e^t \cos(t)$$

$$\begin{aligned} \tilde{x}'(t) = & (a-b)t e^t \sin(t) + (a+b)t e^t \cos(t) \\ & + a e^t \sin(t) + b e^t \cos(t) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \tilde{x}''(t) = & -2bt e^t \sin(t) + 2at e^t \cos(t) \\ & + (2a-2b) e^t \sin(t) + (2a+2b) e^t \cos(t) \\ & - 2bt e^t \sin(t) + 2at e^t \cos(t) + (2a-2b) e^t \sin(t) \\ & + (2a+2b) e^t \cos(t) + (2b-2a)t e^t \sin(t) \\ & - 2(a+b)t e^t \cos(t) - 2a e^t \sin(t) - 2b e^t \cos(t) \\ & + 2at e^t \sin(t) + 2bt e^t \cos(t) = e^t \cos(t) \\ & - 2b e^t \sin(t) + 2a e^t \cos(t) = e^t \cos(t) \end{aligned}$$

$$\begin{cases} 2a = 1 \\ -2b = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} a = \frac{1}{2} \\ b = 0 \end{cases}$$

$$\tilde{x}(t) = \frac{1}{2} t e^t \sin(t).$$

L_2 soluzione generale è

$$x(t) = c_1 e^t \sin(t) + c_2 e^t \cos(t) + \frac{1}{2} t e^t \sin(t)$$

$$c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

Lezione 55

Osservazione: Supponiamo di dover risolvere

$$x''(t) + a x'(t) + b x(t) = c(t)$$

con $a, b \in \mathbb{R}$.

Supponiamo di poter scrivere $c(t)$ come somma di funzioni $c_1(t) + c_2(t) + \dots + c_d(t)$ e supponiamo di saper trovare una soluzione particolare $\tilde{x}_i(t)$ di: $x''(t) + a x'(t) + b x(t) = c_i$ per $i=1 \dots d$.

Allora una soluzione particolare di

$$x''(t) + a x'(t) + b x(t) = c(t) \quad \text{è}$$

$$\tilde{x}(t) = \tilde{x}_1(t) + \tilde{x}_2(t) + \dots + \tilde{x}_d(t).$$

Esempio: $x''(t) + 4x(t) = e^t + 4t + 1$.

• Trovo la soluzione generale di $x'' + 4x = 0$

$$\lambda^2 + 4 = 0 \quad \Rightarrow \quad \lambda_{1,2} = \pm 2i$$

$$x_{\text{om}}(t) = C_1 \sin(2t) + C_2 \cos(2t) \quad C_1, C_2 \in \mathbb{R}$$

• Trovo una soluzione particolare di $x'' + 4x = e^t$.

$$\tilde{x}_1(t) = a e^t$$

$$\tilde{x}_1'(t) = a e^t$$

$$\tilde{x}_1''(t) = a e^t$$

$$\Rightarrow 5a e^t = e^t \quad \Rightarrow \quad a = \frac{1}{5}$$

$$\tilde{x}_1(t) = \frac{1}{5} e^t$$

• Trovo una soluzione particolare di $x'' + 4x = 4t + 1$

$$\tilde{x}_2(t) = a + bt$$

$$\tilde{x}_2'(t) = b$$

$$\tilde{x}_2''(t) = 0$$

$$0 + 4a + 4bt = 4t + 1$$

$$\begin{cases} 4a = 1 \\ 4b = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{matrix} b = 1 \\ a = \frac{1}{4} \end{matrix}$$

$$\tilde{x}_2(t) = \frac{1}{4} + t$$

La soluzione generale di $x''(t) + 4x(t) = e^t + 4t + 1$ è
 $x(t) = c_1 \sin(2t) + c_2 \cos(2t) + \frac{1}{5} e^t + \frac{1}{4} + t$
 con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

Ancora sulle equazioni lineari del primo ordine

Le soluzioni di $x'(t) + a(t)x(t) = 0$

(eq. lineari del primo ordine omogenee)

formano uno spazio vettoriale di dimensione 1.

Inoltre le soluzioni di $x'(t) + a(t)x(t) = b(t)$

si possono scrivere come

$$x(t) = x_{om}(t) + \tilde{x}(t)$$

dove $x_{om}(t)$ è la soluzione generale di
 $x'(t) + a(t)x(t) = 0$ (ossia una famiglia di
 un parametro di soluzioni) e $\tilde{x}(t)$ è
 una soluzione particolare di $x'(t) + a(t)x(t) = b(t)$.

Nel caso in cui $a(t) \equiv a \in \mathbb{R}$ e $b(t)$ è
 una funzione tra quelle della tabella
 abbiamo un secondo metodo di risoluzione
 di $x'(t) + ax(t) = b(t)$.

1) Scrivo l'equazione caratteristica associata

$$= x'(t) + a x(t) = 0, \text{ ossia}$$

$$\lambda + a = 0.$$

La soluzione dell'equazione caratteristica è

$$\lambda = -a \in \mathbb{R}.$$

Quindi $x_h(t) = e^{-at}$ è una soluzione di

$$x'(t) + a x(t) = 0.$$

La soluzione generale di $x'(t) + a x(t) = 0$

$$\text{è } x_{om}(t) = c e^{-at} \text{ con } c \in \mathbb{R}.$$

2) Trovo una soluzione particolare $\tilde{x}(t)$

$$\text{di } x'(t) + a x(t) = b(t).$$

3) La soluzione generale di $x'(t) + a x(t) = b(t)$

$$\text{è } x(t) = x_{om}(t) + \tilde{x}(t)$$

$$= c e^{-at} + \tilde{x}(t) \text{ con } c \in \mathbb{R}.$$

Esempio: $x'(t) + z x(t) = \sin(zt) e^{3t}$

$$1) \lambda + z = 0 \Rightarrow \lambda = -z \Rightarrow x_{om}(t) = c e^{-zt}, c \in \mathbb{R}$$

$$2) \tilde{x}(t) = a e^{3t} \sin(zt) + b e^{3t} \cos(zt)$$

$$\tilde{x}'(t) = (3a - zb) e^{3t} \sin(zt) + (za + 3b) e^{3t} \cos(zt).$$

$$(3a - zb) e^{3t} \sin(zt) + (za + 3b) e^{3t} \cos(zt).$$

$$+ 2a e^{3t} \sin(zt) + 2b e^{3t} \cos(zt) = e^{3t} \sin(zt)$$

$$\begin{cases} 5a - zb = 1 \\ 2a + 5b = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} a = \frac{5}{29} \\ b = -\frac{2}{29} \end{cases}$$

$$\Rightarrow \tilde{x}(t) = \frac{5}{29} e^{3t} \sin(zt) - \frac{2}{29} e^{3t} \cos(zt)$$

3) La soluzione generale è

$$x(t) = c e^{-zt} + \frac{5}{29} e^{3t} \sin(zt) - \frac{2}{29} e^{3t} \cos(zt), c \in \mathbb{R}$$

Esercizio: Determinare per quali $\alpha \in \mathbb{R}$

$x(t) = t^\alpha$ risolve l'equazione $t^2 x''(t) - 6x(t) = 0$.

Svolgimento: $x(t) = t^\alpha$

$$x'(t) = \alpha t^{\alpha-1}$$

$$x''(t) = \alpha(\alpha-1) t^{\alpha-2}$$

$$t^2 \cdot [\alpha(\alpha-1) t^{\alpha-2}] - 6(t^\alpha) = 0$$

$$(\alpha^2 - \alpha - 6) t^\alpha = 0$$

$$\alpha^2 - \alpha - 6 = 0 \quad \Rightarrow \quad \alpha_1 = 3, \alpha_2 = -2$$

* Osservo inoltre che t^3 e t^{-2} sono linearmente indipendenti \Rightarrow

la soluzione generale di $t^2 x''(t) - 6x(t) = 0$

$$\text{è } x(t) = c_1 t^3 + c_2 t^{-2} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}.$$

Esercizio: Dato $\alpha \in \mathbb{R}$ consideriamo l'eq. differenziale

$$x'' + \alpha x' + (2-\alpha)x = 4e^{-t}. \quad (*)$$

i) Trovare la soluzione generale per $\alpha > 0$ e $\alpha \neq 1$.

ii) Trovare la soluzione generale per $\alpha = 1$

iii) Dimostrare che $\forall \alpha \geq 2$ e per ogni $x(t)$ soluzione di $(*)$ si ha che $x(t) = o(e^t)$ per $t \rightarrow +\infty$.

Svolgimento:

i) ii) Cerchiamo $x_{\text{om}}(t)$ soluzione generale di $x'' + \alpha x' + (2-\alpha)x = 0$ al variare di α .

L'equazione caratteristica associata è

$$\lambda^2 + \alpha \lambda + (2-\alpha) = 0$$

$$\text{e } \Delta = 4\alpha^2 - 4(2-\alpha) = 4(\alpha^2 + \alpha - 2)$$

CASO 1: Se $Q > 1$, allora $\Delta > 0$ e

$$\lambda_{1,2} = -\alpha \pm \sqrt{\alpha^2 + \alpha - 2}.$$

Dunque

$$x_{om}(t) = c_1 e^{(-\alpha + \sqrt{\alpha^2 + \alpha - 2})t} + c_2 e^{(-\alpha - \sqrt{\alpha^2 + \alpha - 2})t}, \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

CASO 2: Se $0 < Q < 1$, allora $\Delta < 0$ e

$$\lambda_{1,2} = -\alpha \pm (\sqrt{2 - \alpha - \alpha^2})i.$$

Dunque

$$x_{om}(t) = e^{-\alpha t} (c_1 \cos(\sqrt{2 - \alpha - \alpha^2})t + c_2 \sin(\sqrt{2 - \alpha - \alpha^2})t)$$

con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

CASO 3: Se $Q = 1$, allora $\Delta = 0$ e $\lambda = -1$.

Quindi

$$x_{om}(t) = c_1 e^{-t} + c_2 t e^{-t} \quad \text{con } c_1, c_2 \in \mathbb{R}.$$

Possiamo ora allora ricercare di $\bar{x}(t)$ soluzione particolare.

Nel CASO 1 e CASO 2 cerchiamo $\bar{x}(t)$ tra le funzioni della forma $\bar{x}(t) = c e^{-t}$.

$$\bar{x}(t) = c e^{-t}$$

$$\bar{x}'(t) = -c e^{-t}$$

$$\bar{x}''(t) = c e^{-t}$$

$$c e^{-t} - 2\alpha c e^{-t} + (2 - \alpha)c e^{-t} = 4 e^{-t} \Rightarrow C = \frac{4}{3 - 3\alpha}$$

$$\bar{x}(t) = \frac{4}{3 - 3\alpha} e^{-t}$$

Nel CASO 3 cerchiamo $\bar{x}(t)$ tra le funzioni del tipo $\bar{x}(t) = c t^2 e^{-t}$.

$$\tilde{x}(t) = ct^2 e^{-t}$$

$$\tilde{x}'(t) = 2ct e^{-t} - ct^2 e^{-t}$$

$$\tilde{x}''(t) = 2c e^{-t} - 4ct e^{-t} + ct^2 e^{-t}$$

$$2c e^{-t} - 4ct e^{-t} + ct^2 e^{-t} + 4ct e^{-t} - 2ct^2 e^{-t} + ct^2 e^{-t} = 4e^{-t}$$

$$\Rightarrow c = 2$$

$$\tilde{x}(t) = 2t^2 e^{-t}$$

Riassumendo: ≥ 1 a meno

Caso 1: $Q > 1$

$$x(t) = C_1 e^{(-Q + \sqrt{Q^2 + Q - 2})t} + C_2 e^{(-Q - \sqrt{Q^2 + Q - 2})t} + \frac{4}{3-3Q} e^{-t}$$

Caso 2: $0 < Q < 1$

$$x(t) = e^{-Qt} (C_1 \cos(\sqrt{2-Q-Q^2})t + C_2 \sin(\sqrt{2-Q-Q^2})t) + \frac{4}{3-3Q} e^{-t}$$

Caso 3: $Q = 1$

$$x(t) = C_1 e^{-t} + C_2 t e^{-t} + 2t^2 e^{-t}$$

iii) Visto che $Q \gg 2$, una soluzione di (*) è del tipo

$$x(t) = C_1 e^{(-Q + \sqrt{Q^2 + Q - 2})t} + C_2 e^{(-Q - \sqrt{Q^2 + Q - 2})t} + \frac{4}{3-3Q} e^{-t}$$

È chiaro che $\frac{4}{3-3Q} e^{-t}$ è $\mathcal{O}(e^t)$.

Inoltre $\forall Q \gg 2$ vale $-Q - \sqrt{Q^2 + Q - 2} < -Q + \sqrt{Q^2 + Q - 2}$,

quindi ci basta far vedere che

$$C_1 e^{(-Q + \sqrt{Q^2 + Q - 2})t} \text{ è } \mathcal{O}(e^t).$$

Si può ridurre questa affermazione a verificare

che $\forall Q \gg 2$ vale

$$-Q + \sqrt{Q^2 + Q - 2} < 1$$

$$\sqrt{Q^2 + Q - 2} < Q + 1$$

$$Q^2 + Q - 2 < Q^2 + 2Q + 1 \Rightarrow Q > -3 \quad \checkmark$$

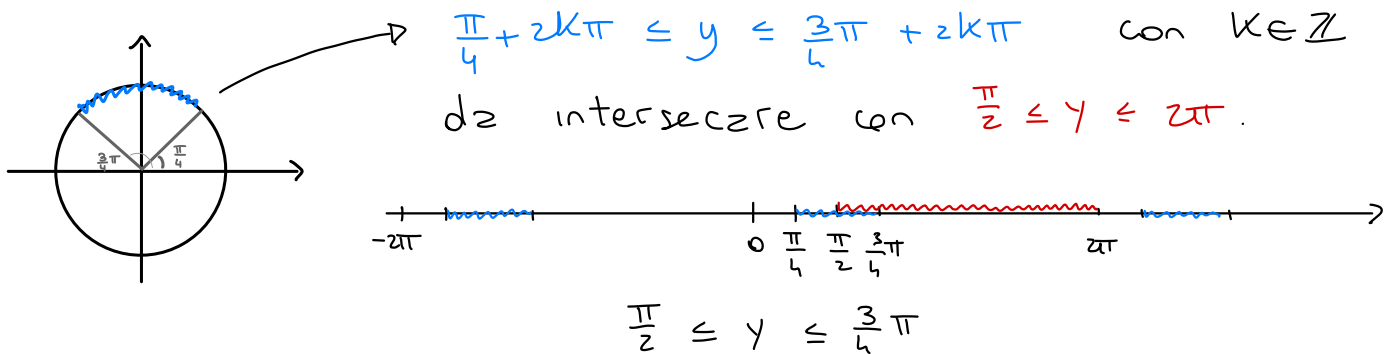
Lezione 30 - seconda parte

Alcuni esercizi in preparazione del compito

Es 1) Trovare le soluzioni di $\sin(x) \geq \frac{1}{\sqrt{2}}$
in $[\frac{1}{2}, 2]$.

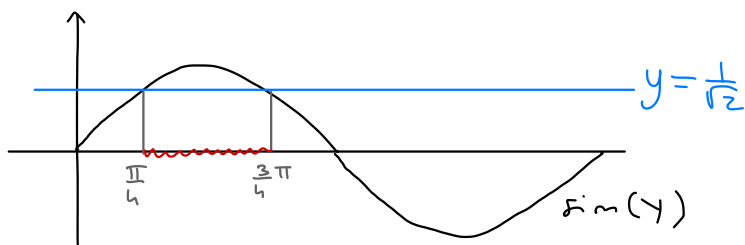
Svolgimento: I° metodo: Cambio di variabile
 $y = \pi x$. Modifico anche l'intervallo in cui
cerco le soluzioni. Una volta trovate le soluzioni
nel nuovo intervallo scrivo le soluzioni cercate
usando il cambio di variabile $x = \frac{y}{\pi}$.

• $y = \pi x$. Se $x = \frac{1}{2}$, allora $y = \frac{\pi}{2}$; se $x = 2$
allora $y = 2\pi$. Quindi cerco le soluzioni di:
di $\sin(y) \geq \frac{1}{\sqrt{2}}$ in $[\frac{\pi}{2}, 2\pi]$.



Soluzione: $\frac{1}{2} \leq x \leq \frac{3}{4}$.

II° metodo: Cambio di variabile $y = \pi x$. Trovo le
soluzioni di $\sin(y) \geq \frac{1}{\sqrt{2}}$. Cambio variabile, trovo le
soluzioni di $\sin(\pi x) \geq \frac{1}{\sqrt{2}}$ e interseco con $[\frac{1}{2}, 2]$.



$$\frac{\pi}{4} + 2k\pi \leq y \leq \frac{3\pi}{4} + 2k\pi, k \in \mathbb{Z}$$

Cambio di variabile $y = \frac{x}{\pi}$

$$\frac{1}{4} + 2k \leq x \leq \frac{3}{4} + 2k \quad k \in \mathbb{Z}$$

Le soluzioni sono $\frac{1}{2} \leq x \leq \frac{3}{4}$.

Es 2) Trovare i punti di massimo e di minimo assoluti di $f(x) = \arctan(x^3 - x)$ relativamente alla semiretta $(-\infty, 1]$.

Svolgimento:

PASSO I)

$$f(1) = \arctan(0) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \arctan(x^3 - x) = -\frac{\pi}{2}$$

PASSO II)

$$f'(x) = \frac{1}{1 + (x^3 - x)^2} \cdot (3x^2 - 1)$$

$$f'(x) = 0 \Leftrightarrow 3x^2 - 1 = 0 \Leftrightarrow x = \pm \frac{1}{\sqrt{3}}$$

$$f\left(\frac{1}{\sqrt{3}}\right) = \arctan\left(-\frac{2}{3\sqrt{3}}\right)$$

$$f\left(-\frac{1}{\sqrt{3}}\right) = \arctan\left(\frac{2}{3\sqrt{3}}\right)$$

PASSO III) Confronto $f\left(\frac{1}{\sqrt{3}}\right)$, $f\left(-\frac{1}{\sqrt{3}}\right)$, $f(0)$ e $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)$.

$$\begin{array}{ccccccc} \text{inf} & & & & & & \text{max} \\ -\frac{\pi}{2} & < & \arctan\left(-\frac{2}{3\sqrt{3}}\right) & < & 0 & < & \arctan\left(\frac{2}{3\sqrt{3}}\right) \\ \text{"} & & \text{"} & & \text{"} & & \text{"} \\ \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) & & f\left(\frac{1}{\sqrt{3}}\right) & & f(0) & & f\left(-\frac{1}{\sqrt{3}}\right) \end{array}$$

Il punto di massimo è $-\frac{1}{\sqrt{3}}$.

Il punto di minimo non esiste.